

# **Relazione di verifica**

allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2014

**SOMMARIO**

<b>NOTA METODOLOGICA.....</b>	<b>- 3 -</b>
<b>PARTE PRIMA    <b>QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....</b></b>	<b>- 5 -</b>
<b>FATTI SALIENTI .....</b>	<b>- 6 -</b>
Il Protocollo di intesa del 23 ottobre 2014.....	- 6 -
Modifiche alla legge di contabilità.....	- 6 -
Variazioni di stanziamento relativi alle entrate tributarie.....	- 7 -
Le manovre di coordinamento della finanza pubblica .....	- 7 -
<b>IL QUADRO DELLE ENTRATE.....</b>	<b>- 9 -</b>
Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali .....	- 10 -
Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti .....	- 10 -
Titolo 3 – Entrate extratributarie.....	- 11 -
Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale.....	- 11 -
Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie .....	- 11 -
L'avanzo di amministrazione .....	- 13 -
<b>IL QUADRO DELLE SPESE.....</b>	<b>- 14 -</b>
La gestione della competenza.....	- 14 -
La gestione dei residui.....	- 15 -
Il riallineamento delle imputazioni contabili pluriennali .....	- 15 -
Il Patto di stabilità 2014.....	- 16 -
I saldi contabili e la situazione di cassa .....	- 17 -
La spesa del bilancio regionale per finalità .....	- 19 -
FINALITÀ 1 - Attività economiche.....	- 20 -
FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio.....	- 40 -
FINALITÀ 3 - Gestione del territorio.....	- 52 -
FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni .....	- 64 -
FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive.....	- 71 -
FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca .....	- 87 -
FINALITÀ 7 - Sanità pubblica.....	- 102 -
FINALITÀ 8 - Protezione sociale.....	- 112 -
FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione.....	- 133 -
FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali.....	- 144 -
FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione .....	- 164 -
<b>PARTE SECONDA:    <b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI.....</b></b>	<b>- 178 -</b>
Il quadro dei pagamenti 2014.....	- 179 -
I destinatari della spesa regionale .....	- 183 -
I trasferimenti a favore delle aree montane .....	- 189 -
Le schede per finalità e funzione.....	- 191 -

## **NOTA METODOLOGICA**

La presente Relazione di Verifica, ai sensi dell'art. 65 della LR 21/2007, accompagna il rendiconto generale dell'esercizio 2014 con lo scopo di illustrare i risultati raggiunti ed il grado di realizzazione dei programmi regionali.

La prima parte, denominata "Quadro delle entrate e delle spese", fornisce una valutazione sintetica dell'andamento delle entrate e delle spese nell'esercizio di gestione 2014:

- la prima sezione rappresenta e commenta, per titolo, le entrate della gestione;
- la seconda sezione rappresenta le spese per titolo, per finalità e per finalità-funzione, coerentemente con la struttura del bilancio regionale, e fornisce un commento per ciascuna struttura amministrativa dell'andamento delle spese.

Rispetto a questa ultima sezione risulta opportuna una precisazione: sebbene l'articolazione e la struttura richiamino quelle adottate nella Relazione politico programmatica regionale 2014-2016, che nella sua seconda parte prevede l'illustrazione degli interventi programmati con le risorse libere del bilancio 2014-2016, l'illustrazione non è immediatamente raccordabile a quella del documento programmatico e non va letta come una mera rendicontazione rispetto ai contenuti ivi esposti. Va sottolineato, infatti, che la programmazione della RPPR riguarda le sole risorse libere del bilancio 2014-2016, mentre l'illustrazione contenuta nel presente documento, a corredo del Rendiconto e coerentemente con l'impostazione del medesimo, rappresenta tutte le risorse a disposizione dell'Amministrazione nell'esercizio 2014; in particolare, rispetto ai contenuti del bilancio di previsione, normalmente intervengono:

- l'iscrizione della competenza derivata, che introduce nella gestione dell'esercizio corrente stanziamenti di spesa derivanti dall'esercizio precedente e non utilizzati (art. 31 LR 21/2007, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale");
- l'assestamento del bilancio, che può disporre variazioni negli stanziamenti e applica al bilancio l'ulteriore avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto iscritto in fase di previsione;
- l'eventuale iscrizione, in corso di gestione, di altri stanziamenti di entrata e di spesa.

Nella disamina della spesa per finalità e per finalità/funzione si è adottato un approccio metodologico che prescinde dalla suddivisione della spesa in titoli (spesa corrente e spesa di investimento). Pertanto, anche quando viene richiamato il concetto di "unità di bilancio", questo si riferisce cumulativamente alle unità di bilancio appartenenti a titoli diversi, qualora aventi la medesima denominazione, in quanto riferite al medesimo contenuto sostanziale dal punto di vista delle attività realizzate.

Gli importi sono rappresentati, salvo diverse indicazioni, in milioni di euro; tutta la trattazione è svolta al netto delle partite di giro (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa).

La seconda parte, denominata "Ripartizione territoriale dei pagamenti", dà un'immagine dell'azione regionale sul territorio al fine di acuire la capacità di osservare, misurare e valutare quanto è stato realizzato e rendere più chiara e trasparente l'azione di governo delle risorse.

**Parte prima**  
**QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

## **FATTI SALIENTI**

### **Il Protocollo di intesa del 23 ottobre 2014**

Come è stato più volte segnalato nelle recenti Relazioni politico programmatiche e Relazioni di verifica, i rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione sono stati segnati, negli anni recenti, da un forte contrasto.

Da un lato lo Stato, al fine di rispettare i vincoli finanziari imposti dalla Comunità europea ha introdotto sempre maggiori misure di concorso alla finanza pubblica.

Dall'altro la Regione ha chiesto che tali misure fossero concordate, delimitate nello sviluppo temporale e nella loro intensità massima.

Un ulteriore motivo di disaccordo era legato al contributo all'attuazione del federalismo fiscale posto a carico della Regione con l'intesa sottoscritta il 24 ottobre 2010 che, secondo l'Amministrazione regionale, aveva ormai perso fondamento giuridico.

I conflitti non sono stati pienamente risolti dal Giudice delle leggi che, pur investito della valutazione sulla compatibilità con lo Statuto delle norme di coordinamento statali, ha rinviato a lungo la trattazione dei relativi giudizi.

Con l'obiettivo di risolvere il contenzioso e definire un quadro stabile dei loro rapporti finanziari lo Stato e la Regione hanno promosso un'intesa, sottoscritta a Roma il 23 ottobre 2014 che, in estrema sintesi, prevede:

- 1) la sostituzione del contributo previsto dal Protocollo del 2010 per gli anni 2011-2017 con un diverso contributo, destinato alla sostenibilità del debito pubblico e ridotto nell'importo complessivo di 350 milioni di euro in termini di saldo netto da finanziare ed di 320 milioni di euro in termini di indebitamento netto;
- 2) la rinuncia ai ricorsi promossi dalla Regione avverso le recenti norme di coordinamento della finanza pubblica e la conferma della loro applicazione fino al 2017;
- 3) l'impegno a rinnovare l'intesa nel 2017 e ivi definire, in relazione agli andamenti della finanza pubblica, gli eventuali ulteriori effetti da attribuire al Protocollo d'intesa del 24 ottobre 2010 e alle misure di coordinamento vigenti;
- 4) il riconoscimento e la liquidazione da parte dello Stato di alcuni debiti nei confronti della Regione relativi ad annualità pregresse;
- 5) l'aggiornamento della disciplina del patto di stabilità interno della Regione e degli enti locali per gli anni dal 2014 al 2017;
- 6) l'impegno da parte dello Stato e della Regione di promuovere l'adozione di una norma di attuazione statutaria per dare attuazione all'art. 79 del Decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei bilanci e, in ogni caso, l'impegno della Regione ad adeguare già nel 2016 il proprio ordinamento alle regole contabili ivi previste.

L'accordo ha inciso anche nella gestione 2014, poiché, nell'esercizio:

- si è provveduto al pagamento del contributo previsto all'art. 2 comma 1 del Protocollo per un importo, tenuto conto delle annualità pregresse, pari a 550 milioni di euro;
- la capacità di spesa dell'esercizio è incrementata, rispetto ai vincoli inizialmente previsti, di 80 milioni di euro.

### **Modifiche alla legge di contabilità**

La legge regionale 27/2014 (Legge finanziaria 2015) ha introdotto alcune prime modifiche alla l.r. 21/2007 ("Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale"), finalizzate ad un

graduale avvicinamento alle nuove regole contabili di cui al d.lgs. 118/2011, che hanno trovato applicazione già nelle scritture contabili afferenti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014. Dal momento che tali modifiche hanno inciso sensibilmente sulle risultanze contabili finali dell'esercizio 2014, che qui si commentano, si ritiene utile darne di seguito un breve cenno.

Il legislatore regionale ha ritenuto opportuno, anche in considerazione dei principi sottesi alla disciplina dell'armonizzazione dei bilanci di cui al d.lgs. 118/2011, superare la disciplina della cosiddetta "competenza derivata" di cui all'art. 31 della l.r. 21/2007, che prevedeva il trasferimento al bilancio successivo degli stanziamenti non impegnati alla fine dell'esercizio relativi a particolari tipologie di stanziamento (spesa di investimento finanziata con fondi regionali, assegnazioni vincolate, fondi ed accantonamenti). Il legislatore ha provveduto altresì ad introdurre una nuova disciplina che prevede che le assegnazioni vincolate e gli accantonamenti siano riproposti nel bilancio dell'esercizio 2015, anche prima dell'approvazione e della parifica del rendiconto, quali quote, rispettivamente, vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione.

A seguito della modifica contenuta nell'art. 13 della citata legge regionale 27/2014, tutti gli stanziamenti non impegnati alla fine dell'esercizio costituiscono economia di bilancio: l'effetto della modifica è un consistente incremento delle economie di fine esercizio, che introduce un punto di discontinuità rispetto alle risultanze degli esercizi precedenti.

### **Variazioni di stanziamento relativi alle entrate tributarie**

Con la legge 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014) la Regione ha preso atto degli effetti prodotti sullo stato di previsione dell'entrata del proprio bilancio di alcuni provvedimenti assunti dallo Stato negli ultimi giorni dell'esercizio 2013 e durante l'esercizio 2014, che hanno inciso sui flussi attesi delle entrate tributarie. Si tratta in particolare:

1) del decreto legge 30 novembre 2013, n. 133, che all'art. 2, per dare copertura finanziaria alle norme che dispongono il venir meno dell'obbligo di pagamento della seconda rata dell'IMU sulle prime case, ha incrementato l'acconto di imposta ai fini Ires e Irap dal 102% al 130% per gli enti creditizi e finanziari e per quelli che esercitano attività assicurativa;

2) del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 che ha posto due nuovi contributi in termini di saldo netto da finanziare a carico della Regione all'art. 46 commi 2 e 6, di cui il secondo è successivamente venuto meno con la legge 190/2015.

Mentre il primo dei due decreti citati ha semplicemente anticipato all'esercizio 2013 risorse che sarebbero state diversamente incassate dalla Regione nel 2014, il secondo ha effettivamente ridotto le entrate disponibili dell'ente.

Secondo le stime dell'Amministrazione per effetto del DL 133 le minori entrate per il 2014 risultano pari a 123,3 milioni di euro. L'incremento degli accantonamenti derivanti dal DL 66 invece è stato stimato 48,5 milioni di euro. Conseguentemente l'entrata regionale è stata diminuita in corso d'esercizio di 171,8 milioni di euro.

Il decreto legge 66/2014 ha altresì inciso sulla disciplina dell'Irap e delle imposte sostitutive. Per l'esercizio 2014 le variazioni di stanziamento che discendono dalle predette novelle risultano a saldo complessivo invariato.

### **Le manovre di coordinamento della finanza pubblica**

A completamento di quanto riportato nella relazione politico programmatica 2014-2016, nel paragrafo "Le manovre di coordinamento della finanza pubblica", si riporta a seguire una tabella che riassume il valore a consuntivo delle misure di concorso alla finanza pubblica che hanno gravato sulla gestione 2014, sia in termini di concorso all'indebitamento netto (tabella 1) che in termini di saldo netto da finanziare (tabella 2).

Si segnala che le differenze rispetto alle stime elaborate in fase di previsione sono sostanzialmente ascrivibili alle modificazioni intervenute in corso d'anno per effetto del Protocollo di intesa del 23 ottobre 2014 e del decreto legge 66/2014.

<b>Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di indebitamento netto</b>		<b>2014</b>
a	Art. 77 ter D.L. 112/2008	13.527,00
b	Art. 14, comma 1, lettera b) D.L. 78/2010	154.433,80
c	art. 1, comma 156, legge 220/2010	220.000,00
d	Art. 20, comma 5, lettera b) D.L. 98/2011 come modificato dal D.L. 138/2011	281.411,00
e	Art. 28, comma 3, D.L. 201/2011 come modificato dall'art. 35 comma 4, D.L. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, D.L. 16/2012	163.898,11
f	Art. 16, comma 3 D.L. 95/2012 - enti territoriali	198.779,30
g	Art. 1. commi 499 e 429 della legge della legge 27 dicembre 2013, n. 147	56.000,00
h	Art. 46 comma 2 D.L. 24 aprile 2014, n. 66	37.000,00
i	Correttivo incremento spesa sanitaria	-93.563,37
<i>Totale contributo in termini di indebitamento netto</i>		<b>1.031.485,85</b>

Tabella 1 – valori in migliaia di euro

<b>Contributo agli obiettivi di finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare</b>		<b>2014</b>
a	art. 1, comma 151, legge 220/2010 come modificato dal protocollo di intesa del 23 ottobre 2014	300.000,00
b	Art. 28, comma 3, D.L. 201/2011 come modificato dall'art. 35 comma 4, D.L. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, D.L. 16/2012	163.898,11
c	Art. 16, comma 3 D.L. 95/2012 - enti territoriali	149.084,48
d	Art. 15, comma 22, D.L. 95/2012 - sanità	42.093,13
e	art. 1 comma 132 della legge 228/2012 (stabilità 2013) - sanità	21.046,56
f	art. 1 comma 132 della legge 228/2012 (stabilità 2013) - sanità (conguaglio anni precedenti)	552,13
g	art. 1, comma 526 della legge 27 dicembre 2013, n.147	44.445,00
h	Art. 46, comma 3 D.L. 24 aprile 2014, n. 66	37.038,00
<i>Totale contributo in termini di saldo netto da finanziare</i>		<b>758.157,40</b>

Tabella 2 – valori in migliaia di euro

**IL QUADRO DELLE ENTRATE**

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle entrate in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2014, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertato	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.902,47	4.726,08	4.801,50	4.247,36	75,42
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	90,49	254,32	251,71	212,68	-2,61
3 - Entrate extratributarie	62,82	43,78	68,49	52,49	24,72
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	73,44	119,47	102,97	73,26	-16,50
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	28,10	28,10	25,20	0,00	-2,90
<b>TOTALE</b>	<b>5.157,32</b>	<b>5.171,74</b>	<b>5.249,88</b>	<b>4.585,79</b>	<b>78,14</b>
Avanzo esercizio precedente	0,83	848,93			
<b>TOTALE COMPETENZA</b>	<b>5.158,15</b>	<b>6.020,67</b>			

RESIDUI	Residui iniziali	Residui finali	Riscosso	Magg./min. entrate
1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	491,07	491,07	491,07	0,00
2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	90,28	85,75	47,64	-4,53
3 - Entrate extratributarie	103,64	102,60	2,80	-1,04
4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	737,34	639,69	39,47	-97,64
5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	811,76	360,36	35,32	-451,40
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>2.234,09</b>	<b>1.679,47</b>	<b>616,30</b>	<b>-554,62</b>

## **Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali**

Il titolo nel suo complesso evidenzia maggiori entrate in conto competenza per 75,42 milioni di euro.

Il risultato della gestione, depurato delle minori entrate relative capitoli diretti alla contabilizzazione "al lordo" delle partecipazioni ai tributi erariali (compensate da corrispondenti economie di spesa) ammonta a 298,05 milioni di euro.

Tale risultato è il frutto di due eventi di segno opposto:

- una minore entrata pari a 81,90 milioni di euro relativa a crediti pregressi nei confronti dello Stato che, per quanto già riferito lo Stato, nel Protocollo di intesa del 23 ottobre 2014, si è assunto l'obbligo di adempiere nel 2015;
- una maggiore entrata pari a 379,95 milioni di euro relativamente alla gestione delle entrate tributarie dell'esercizio 2014.

Quest'ultima maggiore entrata, di importo rilevante, è frutto dell'operare di fattori eccezionali nella formazione del gettito, per una parte ascrivibili agli interventi normativi statali e per altra parte alla elevata mobilità dei contribuenti- versanti.

Tra i primi fattori si segnala:

- la progressiva introduzione nell'ordinamento fiscale di imposte sostitutive da parte del legislatore statale che ha reso più instabile il gettito e più incerta la possibilità prevederne gli sviluppi in serie storica, specialmente nel caso in cui la scelta del regime di imposizione è rimessa al contribuente: così nell'esercizio 2014 si registrano 187,45 milioni di euro di accertamenti riconducibili alle imposte sostitutive (contro i 93,98 del 2012 e i 135,36 del 2013) e 63 milioni di euro di maggiori entrate;
- il ritardo con cui viene adottato il decreto ministeriale che individua le percentuali di maggior gettito da riservare all'Erario ai sensi dell'art. 1, comma 508 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (quest'anno di data 11 settembre 2014) il cui impatto, nel 2014, è stato lievemente sovrastimato dalla Regione con specifico riferimento all'Iva (che, anche per questa ragione, segna un maggior gettito di 53,86 milioni di euro);
- le manovre di variazione degli acconti d'imposta, specialmente se dirette a singole categorie di contribuenti (come è avvenuto con il decreto legge 133/2013) alterando la serie storica dei flussi di gettito, incrementano l'incertezza delle stime.

L'elevata mobilità dei versanti, specialmente nel settore bancario e assicurativo, che aveva già prodotto alcuni effetti di variazione del gettito nel 2013, continua a determinare valori anomali nella serie storica dell'Irpef e dell'Ires che chiudono rispettivamente con un importo di maggiori entrate pari a 56,70 milioni e 180,51 milioni.

## **Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti**

La gestione dell'esercizio 2014 evidenzia minori entrate sul conto competenza per circa 2 milioni di euro, riferibili principalmente alla riduzione di importo di alcune assegnazioni statali vincolate: tali minori entrate risultano compensate da economie di spesa di pari importo.

La gestione in conto residui evidenzia minori entrate per un importo di 4,5 milioni di euro, principalmente ascrivibili all'assegnazione statale per competitività e occupazione e all'assegnazione comunitaria relativa al Fondo Sociale Europeo.

### **Titolo 3 – Entrate extratributarie**

Il titolo terzo riporta complessivamente maggiori entrate di competenza per oltre 24 milioni di euro; tale saldo è il risultato di molte componenti, ciascuna di importo non significativo, relative a recuperi di somme riversate nel bilancio regionale a vario titolo.

### **Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale**

Il risultato delle entrate di competenza del titolo 4, complessivamente inferiore allo stanziamento per 16,5 milioni di euro, va ascritto in parte alle entrate di origine regionale ed in parte a quelle di provenienza statale.

La componente regionale fa registrare minori entrate per circa 10 milioni di euro, relative in parte ad assegnazioni comunitarie riferibili al reg. CEE num. 753 del 29/04/2002, anticipate dal bilancio regionale ai sensi dell'art. 59 della lr 21/2013, il cui reintegro è previsto soltanto nell'esercizio 2015, e in parte all'anticipazione di somme statali a favore delle scuole paritarie, che, essendo stata utilizzata per un importo minore del previsto, ha fatto registrare un'economia di spesa e una minore entrata di pari importo.

La componente relativa ad assegnazioni statali vincolate invece fa registrare una minore entrata di circa 6 milioni di euro, quasi totalmente ascrivibile alla minore entrata registrata in relazione all'importo dell'assegnazione a copertura delle spese di assistenza tecnica per il PSR 2014-20, per la quale non sussisteva il presupposto per l'accertamento.

Risulta più significativo l'importo risultante dalla gestione in conto residui, che fa registrare una minore entrata complessiva di quasi 100 milioni di euro. In relazione a questo importo si segnala che:

- 72 milioni sono relativi ai rientri previsti in relazione al Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 della LR 15/2014 e dell'art. 1 della LR 18/2014;
- una minore entrata di circa 20 milioni è relativa ai finanziamenti statali (POR FESR 2007-2013), compensata da economia di spesa di pari importo, ascrivibile all'attribuzione delle risorse statali al Programma di Azione e Coesione.

### **Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie**

Le minori entrate, per un importo complessivo di oltre 450 milioni di euro tra competenza e residui, vanno ricondotte alle variazioni operate in conto competenza e in conto residui relative alla gestione dell'indebitamento.

Appare utile riepilogare sinteticamente di seguito i dati relativi all'indebitamento regionale, con uno sguardo sia all'indebitamento effettivo (cd "stock di debito") e cioè al livello della esposizione reale della Regione nei confronti del mercato finanziario, che all'indebitamento potenziale e cioè alla consistenza delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale nel corso dell'esercizio 2014 o negli esercizi precedenti e non ancora tradotte in contrazione effettiva di debito.

In chiusura dell'esercizio 2014 l'*indebitamento effettivo* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al netto dell'esposizione debitoria il cui ammortamento è a carico dello Stato, ammonta a circa **610 milioni** di euro; l'importo sconta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, dovuta al risultato algebrico dei seguenti fattori:

- l'amministrazione regionale non ha fatto ricorso al mercato finanziario né tramite la contrazione di mutui, né tramite emissioni obbligazionarie, con ciò non dando luogo ad un aumento della sua esposizione nei confronti del mercato finanziario; è utile a tale proposito rilevare che la situazione della liquidità dell'amministrazione regionale da molti anni appare soddisfacente e in grado di fronteggiare tutti gli esborsi dell'esercizio senza ricorrere al mercato finanziario.

- l'amministrazione ha provveduto invece al pagamento della quota capitale delle rate relative all'indebitamento contratto negli esercizi precedenti, restituendo al mercato finanziario, al netto della quota prevista in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009) e dei mutui a carico dello Stato, un importo pari a circa **120 milioni** di euro, dando luogo ad una corrispondente diminuzione dello stock di debito,
- nel 2014 la Regione è subentrata nella titolarità di 3 mutui stipulati dal Commissario per l'emergenza socio-economico ambientale determinatasi nella laguna di Marano - Grado in seguito alla revoca dello stato di emergenza. Ciò ha comportato un incremento dello stock di debito per complessivi di 34 milioni di euro.

Quanto all'*indebitamento potenziale*, il suo valore ad inizio dell'esercizio finanziario 2014 risulta pari a 832,73 milioni di euro (importo in linea con quello dell'esercizio precedente). Si tratta della somma delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario rilasciate negli esercizi precedenti ancora ineseguite, pari a 804,63 milioni (contabilmente rappresentate dai residui iniziali annotati sui capitoli di entrata 1650 e 1688 del bilancio regionale) e delle autorizzazioni conferite per l'anno 2014 dall'art. 1, comma 3 della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (legge finanziaria 2014), pari a 28,10 milioni. Tali autorizzazioni, che pure sul breve periodo non si traducono necessariamente nell'effettivo ricorso al mercato, sul lungo periodo, qualora non ridotte per effetto di successivi provvedimenti o della destinazione di quote di avanzo a copertura della spesa sottostante, concorreranno all'incremento dello stock di debito. Infatti, accordandole, il legislatore regionale introduce una precisa fonte di entrata nel bilancio regionale: a tal proposito si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2014 l'amministrazione regionale ha stipulato un ulteriore contratto preliminare di mutuo di durata quinquennale con la cassa depositi e prestiti (che va ad aggiungersi a quelli stipulati nel 2012 e nel 2013), accertando contestualmente l'entrata, la cui riscossione potrà avvenire, nei tempi dettati dalle dinamiche della cassa e dalle fasi della spesa in tal modo finanziata, nell'arco del quinquennio.

L'indebitamento potenziale, misurato alla fine dell'esercizio finanziario 2014, è stato rideterminato in 348,72 milioni di euro, con una diminuzione di circa 484 milioni di euro rispetto all'indebitamento potenziale registrato ad inizio esercizio.

Appare utile in primo luogo segnalare, per dar conto di questo risultato, che nelle operazioni di chiusura del 2014 l'amministrazione regionale ha provveduto a espungere dal bilancio i residui attivi corrispondenti al debito potenziale di cui all'art. 1 c.4 della l.r. 12/2009, con ciò accogliendo anche le osservazioni della Corte dei Conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, nella deliberazione n. FVG/ 83 /2012/FRG del 2 luglio 2012 (giudizio di parificazione del rendiconto 2011) e nella deliberazione n. FVG/ 78 /2013/PARI del 12 luglio 2013 (giudizio di parificazione del rendiconto 2012).

Tale operazione è altresì inquadrabile nel percorso di avvicinamento della contabilità regionale ai principi contabili dell'armonizzazione dei bilanci, dal momento che tali residui attivi, con l'applicazione della nuova normativa, non avrebbero avuto più i presupposti per essere mantenuti nel bilancio.

L'operazione ha prodotto minori entrate per un importo di circa 384 milioni di euro; per quanto riguarda la restante parte della diminuzione, essa va ricondotta a tre componenti:

- una prima diminuzione, pari a 29,71 milioni di euro corrisponde alle riscossioni annotate dall'Amministrazione regionale sul capitolo di entrata 1650/E in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009);
- una seconda diminuzione pari a circa 10 milioni di euro, corrisponde alle economie registrate in conto competenza e in conto residui sui capitoli di spesa finanziati con la contrazione del debito o a cancellazione di residui perenti; ad una diminuzione delle autorizzazioni o delle obbligazioni di spesa corrisponde, infatti, un'uguale diminuzione della necessità di approvvigionamento sul mercato finanziario;
- infine, una terza quota pari a circa 60 milioni di euro è imputata in diminuzione in relazione alle economie maturate nel 2014 sui capitoli destinati al rimborso del capitale o al pagamento degli

interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011).

## **L'avanzo di amministrazione**

L'importo finale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 ammonta a quasi 1.940 milioni di euro, un importo che denota un sensibile discontinuità rispetto ai valori degli esercizi precedenti. La causa di tale discontinuità è in gran parte da ascrivere al superamento della disciplina della competenza derivata, di cui si è già dato conto nel precedente paragrafo *Modifiche alla legge di contabilità*, dal momento che tale modifica apporta alla consistenza dell'avanzo un importo dell'ordine di 1.400 milioni di euro, corrispondenti alle cd "somme trasferite" degli esercizi precedenti, ed in gran parte riproposte nel bilancio 2015 come quote accantonate o vincolate dell'avanzo.

L'importo dell'avanzo di amministrazione evidenziato è il risultato, oltre che dei fatti ordinari della gestione, di alcune operazioni contabili di carattere straordinario delle quali si è già dato conto nei paragrafi precedenti, o che verranno trattate più diffusamente nei paragrafi che seguono, ma delle quali si farà sinteticamente cenno qui di seguito.

Un primo punto da sottolineare è l'operazione di riallineamento contabile finalizzata ad allineare l'imputazione degli impegni contabili di gran parte delle spese pluriennali alla data di esigibilità del debito, come richiesto dall'armonizzazione dei bilanci (si veda il successivo paragrafo *Il riallineamento delle imputazioni contabili pluriennali*); ai fini che qui interessano è sufficiente segnalare che da tale operazione sono derivate economie di spesa per un importo dell'ordine dei 250 milioni di euro. Tali economie sono da considerarsi "economie tecniche", nel senso che non conseguono ad un reale risparmio di spesa, ma piuttosto ad una sua diversa distribuzione temporale.

Un secondo punto riguarda la cancellazione dal bilancio dei residui attivi corrispondenti al debito potenziale finanziato con il meccanismo contabile di cui all'art. 1 c.4 della l.r. 12/2009, della quale si è diffusamente trattato nel paragrafo precedente.

È stato altresì possibile inviare in economia l'accantonamento relativo a compensazioni e rimborsi di anni pregressi, dal momento che l'andamento delle entrate tributarie consente di ritenere esaurito l'effetto della dilazione delle compensazioni tributarie che aveva fatto ritenere opportuna la costituzione del fondo.

Ciò premesso, le scritture contabili evidenziano un contributo positivo significativo della gestione della competenza, pari a circa 2.200 milioni, mentre risulta negativo per quasi 300 milioni il saldo della gestione in conto residui.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, si segnala che il saldo negativo della gestione in conto residui è dovuto in gran parte alle minori entrate derivanti dalla cancellazione dei residui attivi corrispondenti al debito potenziale, che trovano parziale compensazione nelle economie di spesa, tra le quali si segnalano il già citato riallineamento contabile delle obbligazioni di spesa pluriennali, oltre a disimpegni in conto residui e alla perenzione amministrativa dei residui passivi, che si attesta su un importo di 110 milioni di euro, in linea con gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda l'avanzo di competenza, al netto della quota corrispondente alle "somme trasferite" di cui si è già detto, esso è il risultato algebrico di componenti di segno positivo e negativo, di cui le più caratterizzanti sono state illustrate nei paragrafi dedicati ai titoli di entrata; il contributo delle economie in conto competenza, al netto delle economie di tipo "tecnico" ascrivibili al riallineamento delle imputazioni contabili pluriennali e dell'accantonamento relativo a compensazioni e rimborsi di anni pregressi di cui si è già detto, risulta in linea con gli esercizi precedenti.

**IL QUADRO DELLE SPESE**

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle spese in conto competenza ed in conto residui, al netto delle partite di giro. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2014, sono espressi in milioni di euro:

COMPETENZA	Stanz. iniziale	Stanz. finale	Impegnato	Pagato	Trasf. fondo terremoto	Economie di competenza
1 - Spese correnti	4.495,32	5.513,08	4.542,87	4.317,14	0,01	970,20
2 - Spese d'investimento	469,06	1.988,97	897,54	333,11	0,00	1.091,43
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	193,77	193,77	173,91	173,20	0,00	19,86
<b>TOTALE COMPETENZA</b>	<b>5.158,15</b>	<b>7.695,82</b>	<b>5.614,32</b>	<b>4.823,45</b>	<b>0,01</b>	<b>2.081,50</b>

RESIDUI	Residui iniziali	Disimpegni c/residui	Perenzioni	Trasf. fondo terremoto	Residui finali	Pagato
1 - Spese correnti	309,74	13,09	25,70	0,01	270,95	229,55
2 - Spese d'investimento	1.318,91	155,16	86,32	0,05	1.077,38	450,66
3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti	1,67	0,00	0,00	0,00	1,67	0,62
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>1.630,32</b>	<b>168,24</b>	<b>112,02</b>	<b>0,06</b>	<b>1.350,00</b>	<b>680,84</b>

Per quanto riguarda la competenza, si segnala che nel seguito del documento gli impegni riportati fanno riferimento al totale delle somme impegnate sia sulla competenza pura che sulla competenza derivata.

Per quanto riguarda i residui, si segnala che la colonna "residui finali" corrisponde alla colonna totale "L" delle tabelle del conto consuntivo della spesa, e rappresenta la quota parte dei residui iniziali come risulta a seguito dei disimpegni, delle perenzioni e dei trasferimenti al fondo del terremoto effettuati nel corso dell'esercizio 2014.

**La gestione della competenza**

Le risorse a disposizione per gli impieghi di spesa nell'esercizio finanziario 2014 ammontano, al netto delle partite di giro, a 7.695,82 milioni di euro. Tale importo è il risultato delle risorse iniziali assegnate dal bilancio di previsione 2014, dello stanziamento di competenza derivata dall'esercizio precedente e delle ulteriori risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

Tali risorse sono state impegnate per 5.614,32 milioni di euro, ovvero nella misura del 72,95% dello stanziamento assestato. La migliore capacità di impegno si registra, come è prevedibile, sul titolo 3, con un valore dell'89,75%, segue il risultato del titolo 1 (82,40%) ed infine il titolo 2 (45,13%). La minore capacità di impegno riscontrata nell'ambito del titolo 2 si spiega essenzialmente con la maggiore complessità della programmazione e realizzazione delle opere di investimento.

Quale conseguenza di tale diversa capacità d'impegno e, più in generale, della distribuzione delle risorse tra i diversi titoli di spesa operata dal legislatore regionale nella compilazione del bilancio di previsione, gli impegni sono dislocati per l'80,92% nel titolo 1, per il 15,99% nel titolo 2 e per il 3,10% nel titolo 3.

Le risorse non impegnate nel corso dell'esercizio 2014 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.081,50 milioni di euro, ovvero il 27,05% dello stanziamento assestato. Merita citare in questa sede l'art. 13 comma 3 della LR 27/2014 che, sostituendo l'art. 31 della LR 21/2007, ha di fatto abrogato l'istituto della competenza derivata; in assenza di questo intervento normativo, una quota pari a 1.375,03 milioni di euro sarebbe stata oggetto di trasferimento all'esercizio 2015.

In base all'articolo 66 della l.r. 21/2007 sono stati iscritti nell'esercizio 2015 sul "Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e la rinascita del Friuli Venezia Giulia" 0,01 milioni di euro.

In base agli impegni annotati nel corso dell'esercizio 2014, sono stati assunti atti di pagamento per un importo pari a 4.823,45 milioni di euro, ovvero l'85,91% delle somme impegnate nell'anno. La migliore capacità di pagamento si è registrata sul titolo 3 (99,59% degli impegni), segue il risultato del titolo 1 (95,03% degli impegni) ed infine il risultato del titolo 2 (37,11% degli impegni).

## La gestione dei residui

I residui passivi all'inizio della gestione 2014 ammontano, al netto delle partite di giro, a 1.630,32 milioni di euro distribuiti per 309,74 milioni di euro sul titolo 1 (pari al 19,00% del totale), per 1.318,91 milioni di euro sul titolo 2 (pari al 80,90% del totale) e per 1,67 milioni di euro sul titolo 3 (pari allo 0,10% del totale); la maggiore consistenza di residui passivi nell'ambito del titolo 2 va giustificata con le medesime osservazioni svolte a chiarimento della minore capacità d'impegno con riguardo al conto della competenza registrata sul medesimo titolo.

Durante l'esercizio di riferimento sono stati complessivamente pagati in conto residui 680,84 milioni di euro, di cui 229,55 milioni di euro del titolo 1, 450,66 milioni di euro del titolo 2 e 0,62 milioni di euro del titolo 3. La capacità di pagamento in conto residui risulta dunque pari al 41,76 % dell'ammontare dei residui iniziali; più in particolare pari al 74,11% per le spese correnti, al 34,17% per quelle in conto capitale e al 37,13% per le spese relative al rimborso di mutui e prestiti.

I disimpegni complessivamente registrati nello stesso periodo ammontano a 168,24 milioni di euro, pari al 10,32% della massa dei residui iniziali.

Le somme andate in perenzione, complessivamente pari a 112,02 milioni di euro, rappresentano il 6,87% del totale dei residui iniziali e sono dislocate per il 22,94% nel titolo 1 e per il 77,06% nel titolo 2.

In base all'articolo 66 della l.r. 21/2007 sono stati iscritti nell'esercizio 2015 sul "Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e la rinascita del Friuli Venezia Giulia" 0,06 milioni di euro.

Da quanto sopra illustrato si ricava che la capacità complessiva di smaltimento dei residui passivi dell'esercizio 2014 si attesta al 52,08% (78,34% per il titolo 1, 45,94% per il titolo 2 e 37,13% per il titolo 3).

## Il riallineamento delle imputazioni contabili pluriennali

Come anticipato nel paragrafo *L'avanzo di amministrazione*, l'esercizio 2014 è stato caratterizzato da un'operazione finalizzata a disporre il riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa; un passo significativo nel percorso di avvicinamento della contabilità regionale ai principi dell'armonizzazione dei sistemi contabili, di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Tale operazione è iniziata con le variazioni contabili disposte ai sensi dell'art. 13 c.2 della l.r. 15/2014, ed è stata portata a termine il 3 dicembre 2014 con i decreti del Ragioniere generale, ai sensi dell'art. 13 c.3 della stessa legge regionale.

Da tale riallineamento contabile sono derivate "economie tecniche" di spesa pari a 252,9 milioni di euro, di cui 127,9 milioni di euro in conto competenza e 125 milioni di euro in conto residui. Tali economie di spesa sono da considerarsi "economie tecniche", nel senso che non conseguono ad un reale risparmio di spesa, quanto ad una diversa distribuzione temporale della spesa stessa.

La tabella seguenti riporta gli effetti contabili in c/residui, c/competenza e c/esercizi successivi:

<b>Decreto</b>	<b>Residui (epf ≤ 2013)</b>	<b>Competenza (epf = 2014)</b>	<b>Esercizi Futuri (epf &gt; 2014)</b>	<b>Totali</b>
Disimpegno per riallineamento limiti	-125.007.710,26	-127.887.633,97	-1.972.997.712,99	-2.225.893.057,22
Impegno per riallineamento limiti	0,00	0,00	2.225.893.057,22	2.225.893.057,22
<b>Totali</b>	<b>-125.007.710,26</b>	<b>-127.887.633,97</b>	<b>252.895.344,23</b>	<b>0,00</b>

## Il Patto di stabilità 2014

In data 23 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'Accordo, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Regione, che definisce e regola i rapporti finanziari e le reciproche relazioni finanziarie per gli anni dal 2014 al 2017 (si rinvia al precedente paragrafo *Il Protocollo di intesa del 23 ottobre 2014*).

I contenuti dell'Accordo sono stati inoltre recepiti dalla Legge di stabilità per l'anno 2015 (L. 190/2014, articolo 1, commi 512-523) ed assicurano il contributo della Regione agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni dal 2014 al 2017 in termini di saldo netto da finanziare, di indebitamento netto e di patto di stabilità interno.

L'Accordo ha riscritto le regole del patto di stabilità interno della Regione e degli enti locali al fine anche di definire, in una estensione pluriennale, dal 2014 al 2017, gli obiettivi programmatici in precedenza determinati in sede di accordo annuale.

La disciplina del patto prevede quale obiettivo programmatico un tetto alle spese complessive, con modalità di calcolo dell'insieme da considerare definita "competenza euro compatibile".

Le voci che costituiscono la competenza euro compatibile sono riferite a:

- impegni di parte corrente al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- pagamenti in conto capitale escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti.

Dal computo delle spese da considerare ai fini dell'applicazione delle regole del patto, sono esclusi gli interventi previsti dalla normativa statale anche per le regioni ordinarie e le voci di spesa specificatamente individuate dall'Accordo.

Al fine di favorire una maggiore flessibilità per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali, l'Accordo sottoscritto e la Legge di stabilità 2015 confermano i patti di solidarietà, regionale verticale ed orizzontale, che autorizzano gli enti locali a peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purchè sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale.

Le norme recate dall'articolo 5 dell'Accordo e dal comma 517 della Legge di stabilità, individuano l'obiettivo programmatico della Regione in 4.980,07 milioni di euro per l'anno 2014, in 4.797,61 milioni di euro per l'anno 2015, in 4.807,61 milioni di euro per l'anno 2016 e in 4.797,61 milioni di euro per l'anno 2017. Gli obiettivi sono rideterminati a seguito dell'aggiornamento della previsione della spesa sanitaria, in conformità ai parametri tendenziali previsti nell'ambito del patto della salute.

In sede di gestione del patto, l'esercizio 2014 si è caratterizzato per l'incertezza dei livelli di spesa entro cui operare sino alla definizione dell'Accordo del 23 ottobre, costringendo ad adottare un indirizzo operativo prudenziale in termini di budget di spesa disponibili. L'obiettivo di competenza euro

compatibile è stato raggiunto con un attento controllo e monitoraggio della spesa, anche in relazione alle variazioni di bilancio approvate durante l'esercizio.

Per l'anno 2014, l'obiettivo programmatico della Regione è stato rideterminato a seguito delle misure previste dall'Accordo:

(valori in migliaia di euro)

<b>Obiettivo programmatico - Accordo, art. 5 comma 1</b>	<b>4.980.070</b>
Accordo, art. 5 comma 3 - Aggiornamento previsioni spesa sanitaria (+)	65.158
Accordo, art. 6 comma 1 - Nettizzazione trasferimenti esclusi da Patto stabilità enti locali (-)	512
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SPESE FINALI 2014 (=)</b>	<b>5.044.716</b>
QUOTA OBIETTIVO ANNUALE CEDUTO AGLI ENTI LOCALI (art.1 , c. 138, L.n. 220/2010 – Accordo, art. 6 comma 2) (-)	30.017
<b>OBIETTIVO ANNUALE SPESE FINALI RIDETERMINATO (=)</b>	<b>5.014.698</b>

A fronte dell'obiettivo del livello massimo di spesa di 5.014,7 milioni di euro, le risultanze delle spese finali, pari a 5.001,8 milioni di euro, evidenziano, in termini euro compatibili, il pieno rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014.

## I saldi contabili e la situazione di cassa

Appare opportuno, a chiusura di questa parte generale dedicata alle risultanze contabili generali del rendiconto 2014 e prima di passare ad una disamina analitica della spesa dell'esercizio 2014 per finalità e funzione, introdurre sinteticamente qualche cenno sui saldi contabili del bilancio regionale e sulla situazione di cassa dell'amministrazione regionale.

Dal punto di vista dei saldi, il bilancio regionale appare caratterizzato da un solido margine corrente: il differenziale tra gli accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 dell'entrata e gli impegni del titolo 1 nel rendiconto 2014 risulta circa pari a 580 milioni di euro, pari a oltre l'11% delle entrate correnti. Il dato è peggiore rispetto a quello registrato nel rendiconto 2013 (oltre 1 mld di euro, 18% delle entrate correnti), ma va ricordato che l'esercizio 2013 era stato caratterizzato da una serie di componenti straordinarie, che hanno influenzato positivamente il margine corrente, e delle quali alcune destinate a ridurre le entrate degli esercizi futuri: si rimanda in proposito a quanto esposto nella Relazione di verifica che accompagnava il rendiconto del 2013.

Al netto della quota destinata all'ammortamento dei prestiti, il margine corrente dell'esercizio 2014 è pari a 404 milioni di euro, anch'esso in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (817 milioni), per i motivi di cui si è detto, ma comunque corrispondente al 7% delle entrate tributarie.

Il margine corrente rappresenta la capacità dell'amministrazione regionale di destinare parte delle entrate correnti al finanziamento della spesa di investimento. La naturale fluttuazione delle entrate correnti fa sì che risulti significativo, più che il margine di un singolo esercizio, il valore medio che il margine assume nel medio periodo. Nell'ultimo quinquennio la media del margine corrente al netto del rimborso prestiti si aggira attorno ai 500 milioni di euro, valore che corrisponde al 9% delle entrate di correnti.

Tale dato, indubbiamente positivo, come sottolineato anche dai rapporti di analisi emessi dalle società di rating, dipende in primo luogo dalla struttura finanziaria del bilancio regionale: come per le altre Regioni a statuto speciale, infatti, l'asse portante del sistema finanziario è rinvenibile nella devoluzione di quote del gettito di tributi erariali riscossi nel territorio. Sono dunque le entrate tributarie, corrispondenti ad

un'incidenza del 70-75% del totale delle entrate accertate, a sostenere quasi per intero la spesa, compresa quella di investimento. D'altro canto, va rilevato che un margine corrente significativo è sintomatico di un contenimento della spesa corrente, o quantomeno di una sua crescita ad un tasso correlato alla crescita delle entrate correnti.

Questi due aspetti (ruolo predominante delle entrate correnti, in massima misura tributarie, e contenimento della spesa) sono i fattori principali a cui è dovuta la situazione di cassa dell'ente, che negli ultimi esercizi non ha mai presentato tensioni (il saldo di fine esercizio 2014 era pari a circa 1,8 miliardi di euro). Il fatto che le entrate del bilancio regionale siano in buona parte liquide, mentre le procedure di spesa richiedano spesso dei tempi superiori all'esercizio di gestione per arrivare all'erogazione (soprattutto nel caso della spesa di investimento), consente all'amministrazione regionale di non ricorrere al mercato finanziario per finanziare la propria spesa di investimento (si rinvia a quanto esposto nel paragrafo relativo al titolo 5 dell'entrata).

## La spesa del bilancio regionale per finalità

La tabella seguente riporta i totali della spesa dell'esercizio 2014, espressi in milioni di euro e disaggregati per finalità:

FINALITÀ		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Attività economiche	competenza	124,48	380,21	309,39	181,79
	residui	381,00	300,65		168,66
	<b>totale</b>				<b>350,45</b>
2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	competenza	19,09	117,09	50,78	26,36
	residui	48,67	40,20		11,35
	<b>totale</b>				<b>37,71</b>
3 - Gestione del territorio	competenza	248,85	364,10	254,11	193,49
	residui	293,92	251,69		102,80
	<b>totale</b>				<b>296,28</b>
4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	competenza	71,17	169,24	122,79	80,31
	residui	225,63	179,03		45,58
	<b>totale</b>				<b>125,89</b>
5 - Attività culturali, ricreative e sportive	competenza	86,23	100,11	74,35	63,61
	residui	63,08	49,33		33,16
	<b>totale</b>				<b>96,77</b>
6 - Istruzione, formazione e ricerca	competenza	95,38	196,48	133,41	112,29
	residui	115,55	76,28		43,47
	<b>totale</b>				<b>155,77</b>
7 - Sanità pubblica	competenza	2.164,65	2.520,23	2.465,22	2.266,92
	residui	119,55	107,01		38,59
	<b>totale</b>				<b>2.305,51</b>
8 - Protezione sociale	competenza	356,90	497,45	409,87	307,86
	residui	191,08	177,70	0,00	112,86
	<b>totale</b>				<b>420,72</b>
9 - Sussidiarietà verticale e devoluzione	competenza	507,07	628,83	581,30	558,91
	residui	66,53	61,23		45,24
	<b>totale</b>				<b>604,15</b>
10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali	competenza	1.182,72	2.377,50	909,72	783,03
	residui	71,45	69,43		51,26
	<b>totale</b>				<b>834,29</b>
11 - Funzionamento della Regione	competenza	298,13	344,59	303,39	248,89
	residui	53,87	37,45		27,86
	<b>totale</b>				<b>276,75</b>
<b>TOTALE</b>	<b>competenza</b>	<b>5.154,65</b>	<b>7.695,82</b>	<b>5.614,32</b>	<b>4.823,45</b>
	<b>residui</b>	<b>1.630,32</b>	<b>1.350,00</b>		<b>680,84</b>
	<b>totale</b>				<b>5.504,29</b>

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio delle finalità e funzioni in cui è ripartita la spesa regionale, espressa in milioni di euro. Per ciascuna Unità di Bilancio è descritta l'attuazione delle previsioni di bilancio (secondo il concetto esposto nella nota metodologica).

**FINALITÀ 1 - Attività economiche**

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Agricoltura	competenza	20,66	60,93	44,78	23,08
	residui	58,10	46,62		35,34
	<b>totale</b>				<b>58,43</b>
2 - Industria e artigianato	competenza	0,38	0,81	0,81	0,25
	residui	1,17	1,11		1,02
	<b>totale</b>				<b>1,26</b>
3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	32,40	40,93	28,16	18,80
	residui	41,63	30,75		14,81
	<b>totale</b>				<b>33,61</b>
4 - Cooperazione	competenza	1,81	2,69	2,65	2,05
	residui	0,99	0,93		0,43
	<b>totale</b>				<b>2,48</b>
5 - Sistemi economici territoriali e locali	competenza	67,85	182,08	147,79	107,85
	residui	112,49	78,33		41,48
	<b>totale</b>				<b>149,33</b>
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,37	92,76	85,19	29,76
	residui	166,62	142,92		75,58
	<b>totale</b>				<b>105,34</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>124,48</b>	<b>380,21</b>	<b>309,39</b>	<b>181,79</b>
	<b>residui</b>	<b>381,00</b>	<b>300,65</b>		<b>168,66</b>
	<b>totale</b>				<b>350,45</b>

**FUNZIONE 1 – AGRICOLTURA**

Unità di bilancio: 1001 – Contributi alle imprese

Impegni: € 7.728.119,39

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>A seguito di apposita Intesa di programma, sono state impegnate le risorse inizialmente disponibili per l'annualità a favore delle Associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura per attività di cooperazione e associazionismo.</p> <p>Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 è stato disposto il finanziamento degli indennizzi a favore di 14 imprese del comparto ittico che avevano subito danni a seguito dell'evento "gelata" che, nei primi mesi del 2012, ha interessato il comparto della pesca regionale.</p> <p>Sono state impegnate tutte le risorse assegnate dal bilancio regionale alla sezione speciale del Fondo di rotazione in agricoltura. L'operatività complessiva del fondo, con le dotazioni di cassa a disposizione, ha permesso il finanziamento di 690 aziende agricole, imprese e associazioni. Tra i vari interventi attivati si evidenziano gli investimenti destinati alla produzione primaria e alla</p>	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali

<p>trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (425 imprese), l'anticipazione del valore commerciale dei prodotti agricoli stoccati in magazzino (34 imprese), i finanziamenti destinati alla ristrutturazione finanziaria (60 imprese), gli interventi finanziari destinati alle aziende agricole con difficoltà di accesso al credito di conduzione derivanti dalla perdita delle produzioni a seguito degli eventi siccitosi del 2013 (166 imprese), nonché altri interventi di rilevanza minore.</p> <p>Sono state impegnate tutte le risorse destinate agli enti e associazioni regionali per il conseguimento delle finalità istituzionali di interesse agricolo e di assistenza agli operatori e alle cooperative agricole (11 enti e associazioni).</p> <p>Le risorse messe a disposizione con la legge di assestamento 2014 sono state assegnate ai Consorzi Apistici Provinciali per le iniziative inerenti la tutela della sanità delle api, l'assistenza tecnica agli apicoltori e le azioni rivolte a contrastare lo spopolamento del patrimonio apistico, e all'Associazione Allevatori FVG, per i programmi di assistenza zootecnica delle aziende agricole e di risanamento delle principali malattie delle specie animali allevate.</p> <p>Sono stati finanziati i Centri di Assistenza Agricola (CAA) delegati, da apposite convenzioni, per l'esercizio delle funzioni in materia di Utenza dei Motori Agricoli (UMA).</p> <p>Al fine di dare attuazione alle procedure del regime "de minimis", con la LR 27/2014 è stata predisposta apposita normativa affinché l'Amministrazione regionale possa porre in essere gli atti necessari per la concessione degli aiuti in regime "de minimis" a favore delle imprese del settore della pesca.</p> <p>Nel corso dell'annualità 2014 non sono stati concessi aiuti in regime "de minimis" in materia di compensazione socio-economica né per la pesca di molluschi bivalvi né per l'attività di mitilicoltura in quanto non richiesti dalle imprese interessate. L'importo relativo all'annualità 2014 è stato inviato a economia di bilancio.</p> <p>A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014 non sono state impegnate quote annuali di contributi pluriennali.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1003 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese  
Impegni: € 15.821.559,70

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 i finanziamenti pluriennali destinati al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per interventi riguardanti la sicurezza idraulica del fiume Stella per la protezione dalle alluvioni del centro di Precenico e l'impianto idrovoro a Lignano Sabbiadoro per lo smaltimento delle acque meteoriche onde garantire l'uso del suolo delle zone di bonifica, non sono stati impegnati a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p> <p>Per entrambi gli interventi, a seguito delle procedure per l'affidamento della progettazione, il Consorzio ha avviato la fase di progettazione definitiva/esecutiva.</p>	<p>Ambiente ed energia € 0,00</p>
<p>Si è provveduto alla realizzazione e alla liquidazione, in corso d'opera e finale, di alcuni interventi volti alla costruzione di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione (nuove realizzazioni, trasformazioni e completamenti di impianti irrigui,</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse</p>

<p>opere di presa, di adduzione e impianti di pompaggio) delegati ai Consorzi di Bonifica.</p> <p>Sono stati realizzati alcuni interventi di bonifica integrale finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della bassa pianura friulana, delegati al Consorzio di bonifica Bassa Friulana.</p> <p>Con gli interventi di manutenzione è stata garantita la funzionalità e l'efficienza delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione per assicurare da un lato il regolare deflusso delle acque di scolo nei terreni interessati dalla bonifica e dall'altro l'irrigazione nelle aree interessate sia da opere irrigue a scorrimento sia da impianti irrigui in pressione.</p> <p>Si è proceduto alla reiscrizione di fondi per poter procedere alla liquidazione di somme dovute per la realizzazione di opere pubbliche di bonifica e irrigazione i cui impegni sono stati assunti in anni precedenti a causa dei lunghi tempi di realizzazione che tale tipologia di opere impone. Non è stato possibile liquidare tutte le somme riscritte per inadempimento da parte del beneficiario agli obblighi di pubblicità imposti dalla normativa sulla trasparenza.</p> <p>Con finanziamenti pluriennali (20 anni) si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a trasferire fondi alla Provincia di Trieste per la realizzazione e il potenziamento di opere pubbliche di irrigazione volte a favorire lo sviluppo di pratiche agricole;</li> <li>- alla realizzazione e alla ristrutturazione delle sedi e delle strutture funzionali e operative consortili; tali opere permetteranno di fornire migliori servizi all'utenza di imprenditori agricoli;</li> <li>- alla trasformazione irrigua prevedendo il passaggio, su vaste aree regionali, dalla vecchia irrigazione a scorrimento alla nuova irrigazione tubata in pressione, al fine di risparmiare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica e aumentare la versatilità degli impianti favorendo la diversificazione della produzione agricola, anche alla luce delle recenti variazioni climatiche.</li> </ul> <p>Si è inoltre provveduto al ripristino urgente di opere pubbliche di bonifica e irrigazione danneggiate e lesionate mediante pronti interventi.</p> <p>È stato, infine, finanziato un nuovo Piano Produttivo Agricolo a favore di un Comune in zona montana.</p>	<p>agricole e forestali</p> <p>€ 15.821.559,70</p>
---	--

Unità di bilancio: 1005 – Programmi comunitari

Impegni: € 14.922.270,12

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Per il progetto <u>IPA Adriatico</u> (Instrument for Pre-Accession Assistance), progetto ECOSEA, nel corso dell'esercizio finanziario 2014 sono proseguite le attività iniziate nel 2013 secondo la tempistica prevista dal progetto.</p> <p>Nell'ambito del <u>Fondo Europeo per la pesca</u> (FEP) sono stati concessi contributi sia a imprese che a enti pubblici e consorzi per l'attuazione delle misure del programma. Sono state destinate risorse a favore di consorzi e imprese su bandi pubblicati nel 2013 e 2014.</p> <p>Sono state impegnate le risorse sui bandi delle misure 3.3 - Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca - e 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori - del FEP e si è dato altresì corso ai finanziamenti per le domande</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

inserite nella graduatoria della misura 1.1 - Arresto definitivo dell'attività di pesca - riguardante la demolizione dei pescherecci nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Nell'ambito dell'asse IV – Sviluppo delle zone di pesca -, nel corso del 2014 sono state destinate le risorse per l'attuazione di due sotto misure a titolarità GAC (Gruppi di azione costiera).

Relativamente all'asse V - Assistenza tecnica - si è provveduto:

- all'impegno dei fondi di cui al contratto di consulenza esterna sottoscritto per la gestione del sistema di monitoraggio informatico del programma;
- all'attuazione di tutte le attività inerenti la rendicontazione delle spese;
- all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del programma;
- al mantenimento dei contatti con l'autorità di gestione centrale per quanto riguarda le problematiche relative al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del programma.

Tutte le economie risultanti dall'attività finanziaria dell'annualità precedente sono state riscritte sui pertinenti capitoli del Fondo con legge di assestamento del bilancio 2014, al fine di permettere il massimo utilizzo delle risorse.

È stato disposto un ulteriore impegno di spesa destinato all'attuazione del progetto FARmEAT - Dal pascolo alla tavola: valorizzazione delle aree rurali transfrontaliere attraverso lo sviluppo della zootecnia sostenibile - nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia 2007–2013.

In attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 è proseguita l'attività avvalendosi dell'assistenza tecnica prevista dalla misura 511 – Assistenza tecnica -. In particolare, i fondi a tal fine disponibili sono stati utilizzati per dotare l'Autorità di Gestione del supporto necessario all'attuazione del programma. È continuata l'attività prevista dal piano di comunicazione del PSR avvalendosi del soggetto affidatario del servizio, sono stati attivati interventi di informazione attraverso periodici e quotidiani regionali e la partecipazione alla Fiera Agriest 2014, sono stati organizzati incontri, convegni e tavoli di partenariato.

Sono proseguiti il servizio di valutazione in itinere ed ex-post del Programma, il supporto specialistico, garantito dall'apporto dei consulenti, in materia di monitoraggio, gestione finanziaria, informatica, gestione e costruzione di regimi di aiuto, attuazione di misure specifiche e di nuovi approcci e attuazione delle attività di controllo.

Ai fini della predisposizione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 è proseguita l'attività svolta da INEA sulla base dell'accordo di collaborazione per la verifica delle condizioni socioeconomiche (analisi SWOT) e di contesto per il periodo di programmazione 2014-2020 e l'attività con il valutatore ex-ante del PSR 2014-2020. È stata avviata la gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica del PSR 2014-2020.

Con la legge finanziaria 2015, le risorse disponibili per il 2014 a fronte della futura programmazione sono state trasformate in un'assegnazione ripartita sulle annualità di nuova programmazione, a partire dal 2015 e fino al 2023, al fine di coprire gli oneri relativi all'assistenza tecnica che sarà garantita a conclusione della gara per l'affidamento dell'attività avviata nel 2014.

Unità di bilancio: 1007 – Ripristino danni da calamità  
Impegni: € 2.425.171,33

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate le risorse statali disponibili a favore di 92 aziende agricole danneggiate da eventi riconosciuti di carattere eccezionale, verificatisi in regione dal 2010 al 2012, in particolare per l'evento siccitoso del 2012.</p> <p>Nell'ambito delle attività previste dal Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura, sono state concesse alle imprese boschive, danneggiate dall'evento gelicidio verificatosi tra il 31 gennaio e il 5 febbraio 2014 in alcuni comuni della provincia di Udine, le risorse assegnate con la legge di assestamento 2014.</p> <p>Risultano inoltre impegnate risorse destinate a 1.200 aziende agricole per i costi sostenuti a seguito della stipula di polizze assicurative a copertura delle perdite dovute a rischi agricoli.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Unità di bilancio: 1009 – Servizi alle imprese  
Impegni: 3.886.022,47

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate le risorse destinate ai Centri di Assistenza agricola per gli oneri derivanti dall'esternalizzazione delle attività istruttorie per la gestione e l'aggiornamento del catasto vitivinicolo regionale.</p> <p>Sono stati concessi a favore dell'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia i fondi disponibili per l'attuazione del programma di assistenza tecnica, quelli per il finanziamento dei programmi annuali di attività, la tenuta dei libri genealogici e i controlli funzionali, previsti da apposite normative statali, nonché per l'attuazione delle attività derivanti dalla applicazione della normativa nazionale vigente in materia di riproduzione delle specie animali allevate.</p> <p>È stato impegnato l'importo destinato all'istituto di certificazione Nord Est Qualità per l'effettuazione dei controlli di conformità delle cosce dei suini abbattuti nei macelli riconosciuti.</p> <p>A favore dell'Università degli studi di Udine è stato impegnato l'importo destinato a supportare l'attività del laboratorio apistico regionale.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi messi a disposizione per il funzionamento dei mezzi a disposizione delle strutture regionali, in particolare del Corpo forestale regionale.</p> <p>È stata garantita l'attività dello Sportello AGEA (Organismo pagatore per il PSR) operante in regione sulla base di un rapporto convenzionale. I fondi residui disponibili saranno utilizzati nell'anno 2015 per rafforzare l'attività dello sportello in vista dell'avvio della nuova programmazione.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

**FUNZIONE 2 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

Unità di bilancio: 1011 – Contributi alle imprese  
Impegni: € 246.506,26

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate a favore dell'EBIART (Ente Bilaterale dell'Artigianato) le risorse destinate al finanziamento del "Fondo di sostegno al reddito per le aziende artigiane in crisi e i loro dipendenti", dallo stesso gestito ai sensi dell'art. 68 bis della LR 12/2002, dell'art. 23 della LR 11/2009 e del relativo regolamento di esecuzione.</p> <p>L'EBIART interviene a favore dei dipendenti delle imprese artigiane in crisi concedendo un'integrazione salariale rapportata alle ore effettivamente non lavorate, secondo le modalità disciplinate dallo statuto e dai Regolamenti dell'ente, nonché a favore degli imprenditori artigiani, concedendo contributi in relazione alle giornate/uomo di sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti.</p> <p>A seguito delle modifiche normative in materia di sostegno al reddito delle imprese e delle conseguenti mutate esigenze manifestate dall'EBIART, nel corso del 2014 si è provveduto unicamente a integrare l'impegno di spesa relativo al sostegno al reddito degli imprenditori titolari di impresa artigiana fino a 14 dipendenti relativi agli accordi di sospensione lavorativa sottoscritti dalle imprese con l'EBIART nel 2012.</p> <p>Sono state rimborsati al CATA – Centri di Assistenza Tecnica Artigianato - gli oneri sostenuti nel 2014 e derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate ex art. 72 bis, comma. 3 della LR 12/2002.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Unità di bilancio: 1015 – Servizi alle imprese  
Impegni: € 564.971,56

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati fondi per il finanziamento a favore di Unioncamere del Friuli Venezia Giulia autorizzato dalla LR 15/2014 a titolo del rimborso forfettario previsto dall'art. 45 della LR 4/2005.</p> <p>Le funzioni delegate riguardano l'istruzione di domande relative al finanziamento di interventi nell'ambito della linea d'azione 4.1.1 a favore delle strutture ricettive alberghiere in area montana nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013.</p> <p>Il rimborso forfettario, calcolato nella misura dell'8 per cento sull'ammontare del contributo concesso, ha assorbito la quasi totalità delle risorse stanziare.</p>	<p>Servizio coordinamento politiche per la montagna € 64.971,56</p>
<p>Sono state rimborsate alle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (CCIAA) le spese sostenute nel corso del 2013 e rendicontate nel 2014 per l'esercizio delle funzioni delegate per la tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane (art. 4 della LR 12/2002); in particolare, si è provveduto a rimborsare integralmente le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato e a rimborsare forfettariamente le spese di funzionamento sostenute dalle CCIAA.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 500.000,00</p>

<p>In attuazione dell'art. 21, comma 3 della LR 12/2002, la Commissione regionale per l'artigianato ha proposto all'Assessore competente il Programma annuale di settore comprendente progetti di animazione economica, di incubatore d'impresa, progetti diretti a promuovere la commercializzazione e la valorizzazione dei prodotti artigiani e progetti per studi, indagini e ricerche su temi di interesse del comparto artigiano.</p> <p>Il Programma 2014, comprendente nove iniziative, è stato approvato dalla Giunta regionale ed è stato attuato dal Centro di assistenza tecnica alle imprese artigiane, soggetto delegato ai sensi dell'art. 72 bis della LR 12/2002.</p>	
--	--

### **FUNZIONE 3 – COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO**

Unità di bilancio: 1018 – Contributi alle imprese  
Impegni: € 2.296.351,31

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse stanziare a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali (CAT), autorizzati a operare in regione, sono state destinate in parte all'attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese e in parte alla realizzazione di indagini, progetti, studi e ricerche, ai sensi dell'art. 85 della LR 29/2005 e del relativo regolamento attuativo.</p> <p>L'80 per cento delle risorse disponibili è stato impiegato per il sostegno dell'operato degli otto CAT che ne hanno fatto richiesta per le attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese, mentre la rimanente disponibilità è stata impegnata, quasi totalmente, stanti i limiti imposti dal regolamento attuativo per il finanziamento di tale tipologia di iniziative, a favore del CAT Terziaria Trieste per il progetto "Osservatorio permanente per il monitoraggio sui consumi e sulle tendenze di mercato nella regione Friuli Venezia Giulia".</p> <p>Le risorse stanziare ai sensi dell'art. 100 della LR 29/2005 per favorire gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese del settore, sono state destinate, mediante la ripartizione tra i CAT, alla concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del commercio elettronico, alla certificazione di qualità, all'ammodernamento di immobili e impianti, all'acquisto di beni strumentali e all'introduzione di sistemi di sicurezza.</p> <p>Allo scopo di dare ulteriore impulso alla creazione di centri commerciali naturali e di centri in via, ai sensi dell'art. 2, comma 43 e seguenti della LR 11/2011 (Assestamento del bilancio 2011), sono state assegnate nuove risorse finanziarie per il finanziamento delle domande presentate nell'anno 2013 e rimaste insoddisfatte per carenza di fondi. Sono state impegnate per l'intero importo le risorse trasferite dal precedente esercizio 2013, relative a tre iniziative che non avevano potuto essere finanziate in tale esercizio a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.</p> <p>In relazione agli interventi di valorizzazione dei luoghi del commercio e del turismo e di miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, attuati con fondi statali assegnati ai sensi della legge 266/1997 e cofinanziati dalla Regione, sono proseguite le azioni previste e finanziate nell'ambito del V Programma attuativo (fondi 2007-2008). A fine anno è altresì pervenuto un anticipo sui fondi</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

<p>di provenienza statale per annualità 2009, erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio ridotte rispetto alle risorse inizialmente assegnate; si è provveduto conseguentemente alla riduzione dello stanziamento, mandando in economia l'importo corrispondente alla minore assegnazione e rinviando al successivo esercizio l'ulteriore finanziamento delle realizzazioni progettuali già utilmente inserite nella graduatoria a valere su dette risorse.</p> <p>Per quanto concerne il IV Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo ex legge 266/1997 (fondi relativi all'annualità 2004), adottato con DGR 2730/2007, si sta ancora attendendo l'assegnazione dei fondi di provenienza statale la cui erogazione è stata già sollecitata al ministero.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1020 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese  
Impegni: € 15.132.092,36

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto a impegnare le risorse stanziare ai sensi dell'art. 80 della LR 21/2013 per gli interventi di messa in sicurezza dell'area sciabile attrezzata adibita a pista da sci nordico in località Palin in Comune di Cimolais, sulla base di apposita istanza di finanziamento pervenuta nell'anno precedente.</p> <p>Sono state concesse a favore della Società Interporto – Centro ingrosso di Pordenone S.p.A. le risorse aggiuntive disposte in sede di legge di assestamento di bilancio, per il completamento di immobili e infrastrutture del Centro commerciale all'ingrosso in connessione con il completamento del Centro intermodale. Non è stata impegnata la quota annuale del contributo pluriennale a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p> <p>Si è provveduto all'impegno del finanziamento pluriennale, disposto con la legge di assestamento, a favore del Comune di Udine per interventi di miglioramento della logistica nel mercato agroalimentare all'ingrosso.</p> <p>Per quanto concerne il IV Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo ex legge 266/1997 (fondi relativi all'annualità 2004), adottato con DGR 2730/2007, si sta ancora attendendo l'assegnazione dei fondi di provenienza statale la cui erogazione è stata già sollecitata al ministero.</p> <p>L'intervento programmato a favore della CCIAA di Trieste per la realizzazione del nuovo mercato agroalimentare all'ingrosso non ha trovato definizione per la priorità accordata dall'ente beneficiario all'attuazione di altre iniziative.</p> <p>Per mancanza di risorse non è stato possibile finanziare alcun progetto relativo a infrastrutture turistiche, ai sensi dell'art. 161, della LR 2/2002 (Contributi per infrastrutture turistiche).</p> <p>Gli stanziamenti nel settore turistico che costituiscono "rigidità di bilancio", essendo già stati definiti gli impegni di spesa nel corso dei passati esercizi finanziari, risultano aver operato anche per il 2014 in particolare il finanziamento a Friulia S.p.A. per la costituzione del fondo speciale finalizzato al rilancio di Promotur S.p.A. (Piano Industriale 2006-2010) e le opere infrastrutturali sciistiche nei poli turistici minori.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non sono state impegnate quote annuali dei contributi pluriennali previsti.

A seguito dell'attività di verifica a fronte degli interventi finanziati mediante limiti di impegno alcuni contributi sono stati revocati.

Unità di bilancio: 1022 – Servizi alle imprese  
Impegni: € 262.063,72

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto alla concessione e all'erogazione in favore del "Centro studi, ricerca e formazione sul settore terziario del Friuli Venezia Giulia" - Area Tre di Trieste del finanziamento per il perseguimento degli scopi statutari e per la formazione e l'aggiornamento degli imprenditori del terziario.</p> <p>È stata garantita la copertura degli oneri derivanti dalla partecipazione di soggetti esterni all'Amministrazione regionale ai comitati e commissioni afferenti la Direzione centrale.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

Unità di bilancio: 5037 – Promozione e sviluppo turistico  
Impegni: € 10.465.436,22

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'erogazione del contributo decennale alla Guardia costiera ausiliaria FVG ONLUS di Trieste per la messa in sicurezza e la manutenzione della gru su pontone denominata "Ursus", ai sensi dell'art. 2, comma 12 della LR 27/2012.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 10.000,00</p>
<p>È continuata l'erogazione delle annualità del contributo pluriennale concesso al Comune di Tarvisio per la riqualificazione dell'accoglienza turistica attraverso il rifacimento dell'arredo urbano e l'abbattimento delle barriere architettoniche del centro cittadino.</p> <p>È stato concesso un contributo straordinario alla Pro Loco di Muggia per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei camper.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 50.000,00</p>
<p>Si è proceduto ad attuare gli interventi in sostegno delle manifestazioni che sono in grado di attirare importanti flussi turistici attraverso i cosiddetti "progetti mirati". Le risorse disponibili sono state pressoché integralmente impegnate e sono state disposte le relative erogazioni in via anticipata all'atto di presentazione dei rendiconti da parte dei beneficiari.</p> <p>Il miglioramento dell'offerta turistica, con contestuale rafforzamento dell'immagine regionale e della sua attrattività, è stato realizzato anche attraverso il sostegno a iniziative sportive non professionistiche, in coordinamento con CONI, Promotur e Consorzi turistici.</p> <p>Al rafforzamento dell'immagine e dell'attrattività turistica ha contribuito soprattutto un adeguato sostegno ai "grandi eventi" tenutisi sul territorio regionale, in ambito musicale, culturale e sportivo.</p> <p>Non avendo avuto esito positivo i deversi tentativi effettuati negli anni per individuare il soggetto privato cui attribuire le attività di progettazione e</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 10.405.436,22</p>

<p>realizzazione del nuovo polo termale di Grado, le risorse stanziare sono state riprogrammate. All'Agenzia Turismo FVG è stato quindi concesso un contributo finalizzato alla progettazione e realizzazione dell'intervento di ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento del complesso termale di Grado nonché per ulteriori interventi di realizzazione di strutture turistiche complementari, come previsto dalla LR 4/2014.</p> <p>Grazie alle somme trasferite, l'Agenzia Turismo FVG ha garantito l'apertura e il funzionamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica sul territorio e l'attività di incentivazione dei soggiorni in montagna da parte delle scuole. Alla stessa Agenzia è stato concesso il finanziamento necessario al funzionamento dei punti informativi turistici (IAT) gestiti dai Comuni.</p> <p>Sono proseguite le attività pluriennali, finanziate con limiti di spesa, e avviati nuovi interventi per i quali sono state impegnate le risorse disponibili finalizzate a una migliore fruibilità del territorio regionale sotto il profilo turistico.</p> <p>Gli interventi previsti a favore degli esercizi commerciali per la valorizzazione delle aree archeologiche non sono stati attuati a causa della non ammissibilità dell'unica domanda di finanziamento pervenuta, a valere sui fondi stanziati.</p> <p>La Regione ha inoltre garantito direttamente il sostegno alle attività delle Pro Loco regionali.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non sono state impegnate quote annuali dei contributi pluriennali previsti.</p>	
--	--

#### **FUNZIONE 4 – COOPERAZIONE**

Unità di bilancio: 1024 – Contributi alle imprese  
Impegni: € 1.427.488,87

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Ai fini di garantire la revisione delle cooperative, sono state impegnate tutte le risorse disponibili in osservanza della LR 27/2007 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e in presenza di effettive necessità rilevate, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi e compensi inerenti l'attività di vigilanza a favore delle associazioni del movimento cooperativo e di professionisti incaricati per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative;</li> <li>- oneri concernenti le procedure concorsuali a favore dei professionisti incaricati di gestire, quali organi commissariali, le procedure concorsuali di competenza dell'Amministrazione regionale.</li> </ul> <p>Sono stati attuati, inoltre, interventi contributivi a favore delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo mediante l'utilizzo integrale delle risorse finanziarie destinate, anche in corso di esercizio, a tale forma di supporto istituzionale del movimento cooperativistico.</p> <p>In attuazione del disposto dell'art. 2, comma 72 della LR 14/2012, sono state impegnate risorse a favore della società cooperativa sociale ONLUS "La Cjalderie" a sollievo degli oneri concernenti l'affitto dei rami di azienda relativi alle due sedi</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

già operative, destinate anche alla realizzazione di progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	
---	--

Unità di bilancio: 1026 - Cooperazione sociale  
Impegni: € 1.220.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
In base a quanto disposto dall'art. 11 della LR 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale", sono state trasferite risorse alle quattro Amministrazioni provinciali in applicazione del regolamento di esecuzione, mentre le risorse statali sono state rinviate al successivo esercizio stante l'esiguità dell'importo effettivamente riscosso sul corrispondente capitolo di entrata. Con i fondi impegnati sono stati resi possibili interventi di incentivazione della cooperazione sociale tra cui varie tipologie di aiuti previsti in applicazione del Regolamento (CE) 800/2008 e finalizzati, in larga parte, all'incremento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 1.200.000,00
Per gli interventi nel settore della cooperazione sociale è stato erogato un contributo per sostenere le attività istituzionali della Cooperativa Sociale San Mauro di Maniago.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 20.000,00

## FUNZIONE 5 – SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI

Unità di bilancio: 1027 – Agevolazione carburanti  
Impegni: € 43.952.342,31

Attuazione	Attuazione
Sono state impegnate risorse, da reiscrizione di perenti, per i rimborsi alle Compagnie petrolifere del prezzo sui consumi di carburante praticato dai gestori ai cittadini.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 926,61
È stata garantita l'erogazione dei contributi a favore dei gestori degli impianti per i carburanti per la mobilità privata, per il tramite dei segretari generali delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in qualità di funzionari delegati dell'Amministrazione regionale.	Ambiente ed energia € 43.951.415,70

Unità di bilancio: 1028 – Contributi alle imprese  
Impegni: € 71.216.820,57

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono undici le società di gestione degli alberghi diffusi che, nell'anno 2014, hanno beneficiato dei contributi "de minimis" di cui alla LR 2/2006, art. 8, e sette	Servizio coordinamento politiche per la

<p>le nuove società di gestione costituite successivamente al primo ottobre 2013 finanziate ai sensi della LR 15/2014, art 2.</p> <p>Sono state, altresì, impegnate tutte le risorse disponibili per i finanziamenti previsti dalla LR 23/2013, art 2, commi 10-13 e dalla LR 8/2014, art 9 a sostegno del settore del commercio in area montana, attuati per il tramite delle Comunità montane.</p> <p>Nell'ambito delle azioni finalizzate a promuovere il mantenimento dei livelli occupazionali nei comuni montani, nell'esercizio di attività economiche rispettose dell'ambiente naturale, idonee a prevenire lo spopolamento e la disgregazione del tessuto sociale sono state impegnate a favore della COMCO Nordest tutte le risorse disponibili per l'annualità 2014.</p>	<p>montagna € 716.666,66</p>
<p>Nel corso del 2014 sono state impegnate risorse per la ricapitalizzazione di Friulia S.p.A. (art. 86 della LR 21/2013) e l'aumento di capitale della Finanziaria MC S.p.A. (art. 20 della LR 4/2014).</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 42.100.162,00</p>
<p>Sono state utilizzate tutte le risorse disponibili a favore di BIC - Incubatori FVG S.p.A., a sostegno del progetto "Sistema integrato di Governance energetica regionale" per la creazione delle migliori condizioni di partecipazione delle imprese ai bandi europei.</p>	<p>Ambiente ed energia € 135.000,00</p>
<p>È stato prestato supporto tecnico, amministrativo e organizzativo al Comitato di gestione, di cui all'art. 10 della LR 2/2012, che ha operato secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di F.R.I.E. e di Fondo regionale di garanzia per le PMI deliberando, nel corso del 2014, la concessione di 101 finanziamenti agevolati nonché la concessione di 112 garanzie agevolate.</p> <p>Con DGR 198/2015 è stato disposto l'avvio dell'operatività del Fondo per lo sviluppo di cui alla LR 2/2012. Tale Fondo di rotazione utilizza per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese beneficiarie, oltre alle risorse impegnate nel corso del 2014 ai sensi dell'art. 3, comma 1 bis, della LR 2/2012, le risorse afferenti al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane (FRIA) e al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio (FSRICTS) che fino al 28 febbraio 2015 sono state destinate a finanziare le misure di credito agevolato di cui alla LR 12/2002 e alla LR 29/2005 ora definitivamente abrogate.</p> <p>Anche nel 2014 è stata data attuazione alla LR 4/2005 mediante delega dei canali contributivi, di cui all'art. 42, a Unioncamere emanando le pertinenti direttive e trasferendo le relative risorse finanziarie, destinate agli incentivi alle imprese turistiche per l'incremento e il miglioramento delle strutture turistiche di cui agli articoli 156 e 157 della LR 2/2002.</p> <p>Per quanto attiene alle specifiche deleghe a Unioncamere, riguardanti gli incentivi a favore dei progetti di aggregazione in rete e dei progetti per lo sviluppo della competitività delle PMI (LR 4/2013) nonché degli incentivi a favore delle imprese giovanili (LR 5/2012) e femminili (LR 11/2011), oltre che all'utilizzo delle risorse finanziarie stanziare, si è proceduto alla modifica delle relative normative regolamentari allo scopo, in particolare, dell'adeguamento alla nuova disciplina europea in materia di aiuti di Stato e all'ampliamento delle spese ammissibili riferite ai costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 28.264.991,91</p>

<p>in conformità alla LR 4/2014.</p> <p>Nel 2014 sono state trasferite le risorse disponibili a favore dei Confidi operanti nel territorio regionale ai sensi dell'art. 7, commi 34 e seguenti, della LR 1/2007.</p> <p>Per il sostegno all'attività degli esercenti la rivendita dei generi di monopolio sono stati concessi, in relazione agli interventi effettivamente realizzati, i contributi previsti dagli articoli 17 bis e ter della LR 11/2009 a favore dei beneficiari inseriti nelle graduatorie 2013.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1030 – Infrastrutture a servizio delle imprese  
Impegni: € 12.744.482,52

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Non è stato possibile concedere al Consorzio artigiano e piccole imprese di Cividale il contributo pluriennale destinato alla realizzazione della variante aerea dell'attuale tracciato della linea elettrica interferente con il progetto di lottizzazione, né proseguire con l'erogazione del precedente contributo, già concesso per la medesima finalità, in quanto il beneficiario (individuato in legge) è risultato in liquidazione.</p>	<p>Ambiente ed energia € 0,00</p>
<p>Nel corso del 2014 sono proseguiti gli approfondimenti tecnici che porteranno nel corso del 2015 alla modifica della norma autorizzativa della spesa a carico del bilancio regionale e alla successiva predisposizione del bando per la selezione del concessionario che dovrà progettare, realizzare e gestire l'impianto di collegamento a fune fra Pontebba e il comprensorio sciistico di Pramollo Nassefeld.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università € 0,00</p>
<p>Nel 2014 è stato approvato il Piano di sviluppo del settore industriale nel quale si prevede la revisione della normativa dei Consorzi di sviluppo industriale, dei Distretti regionali e delle Agenzie di sviluppo dei Distretti industriali (ASDI); l'attività di aggiornamento normativo è stata avviata nello stesso 2014.</p> <p>Le risorse stanziare con la LR 15/2014 per creare un contesto favorevole per l'insediamento di iniziative industriali in area montana che sostengono l'occupazione e contribuiscono a rimuovere le condizioni di marginalità del territorio montano, sono state tutte impegnate a favore del Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.</p> <p>Nell'ambito delle iniziative dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, è stato revocato il contributo concesso al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone nel 2012 per l'intervento di acquisizione e ristrutturazione di un capannone nella zona industriale di Pinedo in comune di Claut.</p> <p>Le risorse stanziare per il sostegno delle iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione, nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, sono state impegnate per il 57,14 per cento a favore del Comune di Forni Avoltri per l'intervento "recupero immobile e pertinenze ex segheria Candido". Gli altri beneficiari hanno rinunciato al finanziamento.</p> <p>Si è proceduto alla reinscrizione dei fondi a favore delle ASDI.</p> <p>Sono in corso di realizzazione alcuni interventi di bonifica integrale finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della Bassa</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 12.744.482,52</p>

<p>pianura friulana, delegati al Consorzio di bonifica Bassa Friulana.</p> <p>È proseguita, nel corso del 2014, la liquidazione di impegni assunti in esercizi precedenti, a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei Consorzi di sviluppo industriale,</li> <li>- delle CCIAA di Udine e Pordenone per investimenti infrastrutturali per attività emporiali;</li> <li>- delle società Pordenone Fiere e Udine e Gorizia Fiere a sostegno di mutui per interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture dei relativi comprensori fieristici;</li> <li>- della CCIAA di Gorizia per interventi nella sede fieristica.</li> </ul> <p>In applicazione del Regolamento 48/2012, hanno beneficiato di contributi in regime “de minimis” le Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali utilizzando tutte le risorse disponibili a bilancio.</p> <p>Si segnala che, a seguito di quanto disposto dall’art. 94 della LR 21/2013, è stato adottato il decreto con cui sono stati definitivamente riconosciuti i soli oneri già sostenuti dal Comune di Latisana per gli interventi di recupero della Caserma Radaelli, nonché le spese relative alla chiusura del mutuo contratto per gli interventi che si sono ora determinati come non più attuabili. Conseguentemente, le risorse stanziare nel corso dell’anno 2014 hanno formato economia di spesa.</p> <p>A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall’art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, quote annuali dei contributi pluriennali non sono state impegnate.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1032 – Programmi comunitari  
Impegni: € 1.220.989,22

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 si è svolta l’ultima fase di attuazione del progetto comunitario MMWD - Migrazione e lavoro quali leve per lo sviluppo. Nuovi strumenti per le politiche e la pianificazione strategica delle regioni e città nell’area del Sud Est Europa - di cui al regolamento C.E.E. 11 luglio 2006, n. 1083, cofinanziato nell’ambito del Programma comunitario per il Sud Est Europa 2007-2013, che si è concluso il 31 ottobre 2014 e che ha portato all’adozione di Piani d’azione sulle politiche di welfare, educazione e formazione e mercato del lavoro, sempre con particolare riguardo al tema principale dell’immigrazione. Tali piani d’azione dovranno costituire linee guida e spunti per la programmazione 2014-2020.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 72.537,19</p>
<p>Con risorse di provenienza comunitaria, sono state portate a termine entro il mese di novembre le attività tecniche, progettuali e finanziarie previste dal programma Central Europe, tra cui si evidenzia l’organizzazione di cinque eventi pubblici e l’organizzazione del Premio Ambientale SAVE (Sustainable Actions Versus Energy).</p> <p>I vincitori del Premio Ambientale SAVE (Comuni di Forni di Sopra e Tavagnacco) sono stati premiati alla conferenza sull’energia tenutasi a Monaco il 6 novembre 2014.</p> <p>Si è portata a termine la definizione del modello regionale per l’energia con la definizione della strategia regionale per l’energia, il bilancio energetico, l’analisi</p>	<p>Ambiente ed energia € 20.754,70</p>

<p>degli investitori e degli investimenti energetici, le mappe energetiche, le reti e infrastrutture energetiche e il potenziale di trasferimento energetico.</p> <p>Si è espletata una procedura di gara per l'affido di servizi di comunicazione.</p> <p>Per difficoltà organizzative, non è stato possibile espletare una gara per l'affidamento di servizi legati allo sviluppo di studi energetici (bilancio energetico, analisi economiche, ecc.) prevista dal progetto.</p>	
<p>Sono state realizzate le attività di competenza della Regione per i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>ADB multiplatform</u> (Adriatic – Danube – Black Sea), in qualità di lead partner del progetto, presentando tre rendicontazioni periodiche nel corso del 2014, garantendo la gestione generale del progetto nei confronti delle autorità del programma SEE – Sud Est Europa -, partecipando a otto incontri di progetto e a tre eventi esterni di promozione del progetto, collaborando all'organizzazione della conferenza finale con il partner ospitante (Autorità Portuale del Levante) e trasferendo le quote di fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e IPA (Instrument for Pre-Accession Assistance) ricevute dall'autorità di pagamento in favore dei partner di progetto.</li> <li>- <u>ACROSSEE</u> (Accessibility improved at border CROSSings for the integration of South East Europe), in qualità di partner, con la partecipazione a tre incontri di progetto e alla conferenza finale, l'organizzazione di un evento di promozione a Bruxelles presso il Parlamento europeo, la predisposizione di due periodiche rendicontazioni, il completamento delle attività di natura tecnica.</li> <li>- <u>EDITS</u> (European Digital Traffic Infrastructure Network for Intelligent Transport Systems), in qualità di partner, con la partecipazione a quattro incontri di progetto e alla conferenza finale, l'organizzazione di un evento di promozione a Trieste nell'ambito del progetto pilota transfrontaliero, la predisposizione di due periodiche rendicontazioni, il completamento delle attività di natura tecnica affidate a Insiel.</li> <li>- <u>FUTUREMED</u> (Freight and passengers supporting infomobility systems for a sustainable improvement of the competitiveness of port-hinterland systems of the MED area), in qualità di partner del progetto strategico, con la partecipazione a sei incontri di progetto e alla conferenza intermedia, la predisposizione di tre periodiche rendicontazioni, il coordinamento delle attività di natura tecnica del wp6 (Work Package 6) in qualità di coordinatori di wp.</li> <li>- <u>BATCo</u> (Baltic Adriatic Transport Cooperation). Sono state presentate, a chiusura delle attività riferite al progetto, le istanze al Ministero dello Sviluppo Economico per il rimborso delle quote nazionali delle spese certificate.</li> </ul>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 1.058.815,41</p>
<p>Sono state sostenute spese per la realizzazione del progetto CHERPLAN (Enhancement of Cultural Heritage through Environmental Planning And Management) di cooperazione transnazionale finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma South East Europe.</p> <p>Il programma stesso è concluso ed è in fase di rendicontazione.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 30.680,87</p>
<p>Nel corso del 2014 è stato finanziato il progetto "HELPS - Housing and Home-care for the Elderly and vulnerable people and Local Partnership Strategies in Central European cities", finanziato con fondi del programma di cooperazione transnazionale "Central Europe" 2007-2013.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 38.201,05</p>

Unità di bilancio: 1033 – Promozione  
Impegni: € 18.585.996,34

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 è stato concesso ai GAL (Gruppi di Azione Locale) il finanziamento previsto dalla LR 15/2014, art. 2, commi 58-62, per attività di informazione, animazione e orientamento sui temi dello sviluppo locale rivolta agli Enti locali e alle parti economiche e sociali, con lo scopo di favorire la creazione di reti, la cooperazione e lo scambio di esperienze.</p> <p>Sono state altresì impegnate le risorse stanziare dalla LR 15/2014, art. 2, commi 63-67, per il finanziamento straordinario alla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale per oneri legali sostenuti dal GAL Open Leader con sede a Pontebba per il contenzioso relativo al recupero di somme erogate a soggetti terzi in attuazione del progetto integrato finanziato con decreto 308/1999.</p>	<p>Servizio coordinamento politiche per la montagna € 160.000,00</p>
<p>I fondi, stanziati con assestamento di bilancio, non sono stati impegnati in quanto non sono state definite le competenze specifiche in materia.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 0,00</p>
<p>Sono stati sostenuti gli oneri derivanti dalla convenzione tra Amministrazione regionale e CCIAA in relazione alle funzioni delegate in materia di carburanti a prezzo ridotto per la mobilità privata.</p>	<p>Ambiente ed energia € 350.000,00</p>
<p>Nel 2014 sono state trasferite a Unioncamere le risorse dirette alla concessione di contributi per l'acquisto di veicoli ecologici finalizzato al ringiovanimento del parco auto del territorio regionale (art. 84 della LR 21/2013) e per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita, nonché emanati i relativi regolamenti e approvate le convenzioni con Unioncamere, presso cui sono raccolte le domande.</p> <p>Sono state impegnate e liquidate le risorse stanziare a favore delle CCIAA, ai sensi della LR 30/2007, destinate al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia delle rispettive province e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche ai sensi dell'art. 5, commi 76 - 82.</p> <p>Sono state destinate all'ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - le risorse necessarie alle attività di promozione delle produzioni agricole di qualità anche attraverso la partecipazione a eventi, mostre e fiere di rilievo nazionale e internazionale secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 56, della LR 1/2004.</p> <p>La valorizzazione dell'intero sistema territoriale, attraverso l'attuazione di azioni sinergiche poste in essere anche da enti esterni per migliorare la conoscenza delle imprese, delle opportunità turistiche, commerciali e industriali della Regione, è stata attuata nel rispetto delle previste linee direttrici. In particolare, sono stati finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le produzioni audiovisive, attuati tramite l'Associazione FVG Film Commission e l'Associazione Fondo audiovisivo per il FVG per il miglioramento della visibilità di città e dell'intera regione nonché attraverso la crescita delle professionalità specifiche del settore cinematografico;</li> <li>- molteplici iniziative realizzate sul territorio per accrescere l'attrattività turistica della Regione o di singole località con fondi specifici.</li> </ul> <p>È proseguito l'intervento, attraverso Agenzia Turismo FVG, per la promozione</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 18.075.996,34</p>

<p>dell'intero sistema turistico regionale: sono state finanziate le campagne promozionali sui media, la partecipazione alle maggiori fiere del settore, nazionali e internazionali.</p> <p>Si evidenziano, inoltre, gli impegni finanziari assunti nel corso del 2014 al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire la realizzazione di ITS, importante manifestazione per la creatività e la valorizzazione del territorio di Trieste e dell'intera Regione;</li> <li>- supportare le iniziative realizzate in Carnia dal Consorzio Carnia Welcome;</li> <li>- supportare il particolare intervento, da realizzarsi per il tramite di Agenzia Turismo FVG, di creazione di un percorso guidato e di maggior fruibilità sotto il profilo turistico della base aerea di Rivolto, sede delle Frecce Tricolori.</li> </ul> <p>È stato concesso ad Agenzia Turismo FVG il contributo straordinario per la promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità previsto dall'art. 2, comma 36, della LR 23/2013.</p> <p>Si segnala, infine, che non è stato possibile pervenire all'impegno delle risorse relative all'attuazione di progetti interregionali turistici (Golf e Adriatico di cui la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila), in quanto tali risorse statali, assegnate in precedenza alla nostra Regione sulla base di un piano di riparto predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui erano attribuite le competenze in materia di turismo, non sono ancora state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MIBACT - competente in materia dal marzo 2013. Pertanto, le medesime risorse saranno oggetto di nuova programmazione e successivo impegno non appena saranno stipulati gli appositi accordi di programma con il MIBACT nel corso dell'esercizio finanziario 2015.</p> <p>Nel corso del 2014 sono state impegnate tutte le risorse disponibili per le fasi di sviluppo di progetti turistici interregionali: "Dolomiti" – "Adriatico" – "Italy golf and more" e "Itinerari della grande guerra".</p> <p>Sono state impegnate le risorse rese disponibili in sede di variazione del bilancio (LR 15/2014) a favore della CCIAA di Trieste per la partecipazione all'iniziativa "Trieste città del caffè" da realizzare anche in collaborazione con il Comune di Trieste.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1034 – Servizi alle imprese  
Impegni: € 74.250,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è proceduto all'impegno delle sole somme necessarie all'attuazione degli interventi destinate ai progetti turistici interregionali per i quali è stata accordata la proroga del termine di conclusione dell'iniziativa da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, oggi competente in materia. Le residue risorse potranno essere impegnate nel corso dell'anno 2015.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

**FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 1036 – Ricerca e sviluppo  
Impegni: € 11.040.180,28

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Tramite il fondo previsto dalla LR 19/2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" destinato all'attuazione di iniziative a regia regionale per le attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale, sono stati impegnati fondi per la realizzazione di un piano integrato di iniziative dirette a ottimizzare le relazioni con i territori indicati come prioritari dal "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale per il periodo 2010-2013" e a coordinare gli interventi realizzati; le iniziative, approvate con DGR 2221/2013, hanno riguardato l'Argentina, il Brasile con il progetto "Leitenergia" e l'Albania con il progetto "Sviluppo dell'impresa sociale in Albania".</p> <p>Con DGR 1504/2014 è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2014-2017" riguardante interventi di diverse tipologie di azione a regia regionale: la promozione di progetti volti a implementare il processo di internazionalizzazione del sistema regionale di particolare interesse per l'Amministrazione regionale e la compartecipazione a programmi/progetti di natura interregionale, nazionale, comunitaria o di organismi internazionali.</p> <p>Con DGR 2610/2014 sono state approvate le iniziative di cooperazione internazionale per l'anno 2014 da realizzarsi nei paesi dei Balcani Occidentali, i Partenariato orientale (Armenia, Georgia e Ucraina), Stati Uniti, Siria e Sierra Leone. Entrambi gli interventi saranno attuati nel corso del 2015.</p>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche € 200.000,00</p>
<p>È stata garantita l'attività del soggetto gestore "Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale" sia con riguardo agli interventi disciplinati dal capo I della LR 4/2005 e del Regolamento emanato con DPR Reg. 354/2008 (canale regionale) sia del POR FESR 2007 2013, asse I, attività 1.2.a., linea di intervento A) "Sviluppo competitivo delle PMI" (canale comunitario). Sono state altresì trasferite al soggetto gestore le risorse precedentemente impegnate per il finanziamento delle imprese che hanno presentato il rendiconto della spesa relativa agli incentivi concessi.</p> <p>In attuazione delle finalità previste dalla LR 47/1978 Capo VII (Interventi per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica), nel corso del 2014 è proseguita l'attività di impegno dei fondi relativi alla graduatoria assunta nel 2013, nonché l'esame delle rendicontazioni conseguendo gli obiettivi di spesa prefissati. Sono stati impegnati fondi a favore di 22 beneficiari e sono stati liquidati fondi a favore di 52 beneficiari, di cui 14 erogazioni di anticipo del 50 per cento del contributo concesso e 38 erogazioni in sede di rendicontazione.</p> <p>Inoltre, sono stati impegnati i fondi a favore degli ulteriori 14 beneficiari ricompresi nelle graduatorie 2014 del Programma PAR FSC Azione 3.1.1.2 Ricerca, sviluppo e innovazione – settore industria.</p> <p>In attuazione della LR 6/2013 art. 2, comma 26 (Contributi "de minimis" sulla spesa per la certificazione della rendicontazione) sono stati impegnati fondi a</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 10.840.180,28</p>

<p>favore di 71 beneficiari.</p> <p>Si è inoltre provveduto a incentivare l'attività di brevettazione, ai sensi della LR 47/1978, Capo VII, art. 22, e l'acquisizione di marchi e brevetti a favore di quattro beneficiari, per i quali è stato emesso anche il relativo decreto di concessione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 53 bis della LR 12/2002 è proseguita, nel corso del 2014, l'attività di esame e finanziamento dei progetti sulla ricerca, sviluppo e innovazione. In particolare, sono state finanziate 26 istanze di contributo presentate nel 2014.</p> <p>Sono state assegnate le risorse previste a favore del Centro di ricerca e Innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA) per gli interventi di ricerca e a favore dell'Università degli studi di Udine per la costituzione della banca dati del germoplasma vegetale autoctono regionale.</p> <p>A sostegno degli interventi a favore dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi previsti dall'art. 11 della LR 26/2005 e dal DPR 273/2007, si è proceduto all'istruttoria delle rendicontazioni pervenute come da attività programmata, trattandosi di canale attualmente chiuso.</p> <p>Per quanto riguarda le risorse disponibili derivanti da fondi statali, si è ritenuto di rimandare l'impegno della relativa spesa all'approvazione della revisione del citato Regolamento attuativo 273/2007, alla luce delle nuove disposizioni comunitarie in materia di aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, entrato in vigore il primo luglio 2014.</p> <p>In considerazione dell'evoluzione costante della normativa comunitaria e nazionale del settore agricolo e forestale, con particolare riguardo alla fase di attuazione della programmazione del periodo 2014-2020, è proseguita l'attività di consulenza in materia di aiuti di stato da parte del prestatore di servizi individuato dalla Direzione.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1039 – Formazione e promozione  
Impegni: € 1.664.366,06

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state finanziate le attività poste in essere per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il supporto logistico, organizzativo e tecnico all'attività svolta nel territorio regionale da parte del Centro di informazione e documentazione dell'INCE di Trieste;</li> <li>- lo sviluppo delle attività del Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale INFORMEST, in favore delle aziende della Regione per l'internazionalizzazione verso i paesi dell'Est Europeo;</li> <li>- la costituzione di un fondo speciale per le iniziative di sostegno e di sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione da parte della Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est Europeo FINEST S.p.A., per la costituzione di un fondo speciale per le iniziative di sostegno e di sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione;</li> <li>- la realizzazione da parte dell'INCE di specifiche progettualità nei settori delle relazioni internazionali e della programmazione comunitaria.</li> </ul>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche € 370.000,00</p>
<p>Sono stati concessi contributi alle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti sia a sostegno della loro funzionalità che per la realizzazione di specifici</p>	<p>Attività produttive, commercio,</p>

<p>programmi.</p> <p>È stato portato a termine il secondo modulo del Programma generale d'Intervento "Consumatori attivi" (MAP 5) ed è stata data attuazione al nuovo programma "Consumatori: diritti e responsabilità" (MAP 6) con la sottoscrizione della convenzione tra l'Amministrazione regionale e Federconsumatori FVG e la concessione del contributo spettante a quest'ultimo quale soggetto attuatore. Le risorse specificamente destinate al pagamento del compenso previsto per il componente esterno della commissione di verifica dell'attuazione del suddetto programma, già disponibili a bilancio 2014, potranno essere impegnate solo a seguito della nomina della commissione stessa nel corso del successivo esercizio 2015.</p> <p>Le risorse stanziare a bilancio per lo sviluppo delle figure professionali del settore turistico previste dalla LR 2/2002, sono state concesse sulla base delle domande pervenute e riguardano il corso di formazione per aspiranti guide turistiche che si svolgerà nel corso dell'anno 2015 a seguito dell'aggiudicazione del servizio, come previsto dall'apposito bando pubblicato nel 2014. Inoltre, sono state impegnate le risorse finanziarie che hanno consentito lo svolgimento delle attività previste dai rispettivi Collegi per la formazione dei soccorritori delle piste da sci, guide alpine e maestri di sci.</p> <p>Nell'ambito del programma del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, sono state impegnate le risorse disponibili per il finanziamento di quattro progetti riguardanti il comparto viticolo, frutticolo e dell'olio di oliva.</p> <p>Sono state impegnate a favore del CRITA risorse per il finanziamento del proseguimento delle borse di studio a favore dei laureati che effettuano ricerche presso le facoltà di scienze agrarie e medicina veterinaria e a favore dell'Associazione Italiana allevatori le risorse stanziare a fronte dell'attività di controllo della classificazione delle carcasse dei bovini adulti, mentre non sono stati attivati i previsti corsi di formazione per l'abilitazione di tecnici preposti all'espletamento di tale incarico, per mancanza di richieste.</p>	<p>cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 1.294.366,06</p>
--	---

Unità di bilancio: 1040 – Programmi comunitari  
Impegni: € 72.489.306,95

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con le risorse trasferite alla gestione fuori bilancio "Fondo POR FESR 2007-2013" di cui all'art. 24 della LR 7/2008, sono stati finanziati gli interventi sulle diverse Assi previsti dal Programma operativo regionale "Obiettivo competitività e occupazione" e dal "Piano di Azione Coesione" della Regione.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 72.489.306,95</p>
<p>Il programma comunitario riguardante lo Sviluppo rurale – sottoprogramma innovazione e ricerca - risulta già completato.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 0,00</p>

**FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio**

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Foreste e boschi	competenza	8,74	16,54	15,62	9,19
	residui	15,84	13,93		3,37
	<b>totale</b>				<b>12,55</b>
2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	3,17	5,38	4,44	3,07
	residui	3,03	2,88		1,14
	<b>totale</b>				<b>4,21</b>
3 - Tutela delle acque	competenza	3,06	62,37	19,72	9,73
	residui	13,39	10,52		3,27
	<b>totale</b>				<b>13,00</b>
4 - Difesa del suolo	competenza	3,50	30,86	9,66	3,36
	residui	15,85	12,46		3,36
	<b>totale</b>				<b>6,72</b>
5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,61	1,94	1,33	1,01
	residui	0,55	0,39		0,21
	<b>totale</b>				<b>1,22</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>19,09</b>	<b>117,09</b>	<b>50,78</b>	<b>26,36</b>
	<b>residui</b>	<b>48,67</b>	<b>40,20</b>		<b>11,35</b>
	<b>totale</b>				<b>37,71</b>

**FUNZIONE 1 – FORESTE E BOSCHI**

Unità di bilancio: 1044 - Gestione

Impegni: € 9.253.709,32

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse disponibili sono state impegnate per gli interventi di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature antincendio e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale in dotazione al personale del Corpo forestale regionale.</p> <p>Grazie all'ulteriore disponibilità, assicurata dalla legge di assestamento, sono state avviate nuove procedure di spesa per l'acquisizione di beni e servizi funzionali all'attività di prevenzione e di spegnimento degli incendi boschivi.</p> <p>L'attività in amministrazione diretta di manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, selvicolturale e di carattere vivaistico è stata svolta, come da programmi, mediante il personale operaio assunto secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori edile e agricolo. In sede di assestamento di bilancio sono stati reperiti ulteriori fondi per garantire la copertura delle spese per il personale operaio.</p> <p>A causa delle frequenti avverse condizioni climatiche che hanno comportato un maggior ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, si è registrata a fine anno, una minore spesa sul capitolo relativo alle paghe degli operai.</p> <p>Sono stati eseguiti o avviati lavori di pronto intervento a seguito del riscontro di</p>	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali

<p>situazioni di dissesto a possibile evoluzione calamitosa.</p> <p>Al fine di sostenere le utilizzazioni boschive destinate alla successiva vendita di legname, come previsto dall'art. 24 bis della LR 9/2007, sono stati ammessi a contributo due beneficiari.</p>	
<p>Unità di bilancio: 5030 – Protezione e tutela</p> <p>Impegni: € 916.684,32</p>	
Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono proseguite le attività di realizzazione di interventi connessi alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo.</p>	<p>Protezione civile della Regione</p> <p>€ 283.742,63</p>
<p>Nel corso del 2014 non sono stati attivati contributi per predisporre gli strumenti di pianificazione forestale delle proprietà boschive in quanto sono in corso le procedure contributive del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2014 per le medesime finalità.</p> <p>Sono stati attivati, con le risorse disponibili, premi annuali ai 28 proprietari boschivi - pubblici e privati - per attività inerenti il miglioramento e la valorizzazione delle aree forestali.</p> <p>Sono stati attuati interventi finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla produzione vivaistica forestale (art. 30 LR 9/2007) nei vivai di proprietà regionale (Tarcento, Maniago e Verzegnis) con la creazione di 145.000 piantine;</li> <li>- alla promozione e diffusione della cultura forestale; i vivai regionali hanno partecipato con un proprio stand a 15 manifestazioni e hanno accolto in visita quattro classi scolastiche al fine di illustrare le finalità e le attività svolte dai vivai stessi.</li> </ul> <p>Sono state utilizzate le risorse finalizzate alla gestione del Centro servizi per le foreste e le attività della montagna, come istituito ai sensi dell'art. 5, comma 112 della LR 4/2001, e alla realizzazione delle attività di formazione, informazione e addestramento agli addetti del settore forestale.</p> <p>Con le modifiche alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali) introdotte dalla LR 11/2014, è stata portata in capo alla Regione l'erogazione di contributi a sostegno di varie attività collegate alla funzione produttiva delle foreste (art. 41 ter), previa adozione dei relativi regolamenti.</p> <p>Tra i contributi sono compresi quelli per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la meccanizzazione delle imprese forestali;</li> <li>- l'ammodernamento delle attrezzature delle imprese di prima trasformazione del legno;</li> <li>- impianti di arboricoltura da legno.</li> </ul> <p>Siccome i regolamenti per la erogazione dei suddetti contributi non sono entrati in vigore nel corso del 2014, le somme previste sui relativi capitoli non sono state impegnate.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 632.941,69</p>

Unità di bilancio: 5031 – Sistemazioni forestali

Impegnato: € 5.452.206,27

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto alla realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali e alla manutenzione delle opere e del territorio montano utilizzando fondi relativi alla competenza derivata, in quanto i lunghi tempi di progettazione e soprattutto di acquisizione delle autorizzazioni prodromiche all'esecuzione dei lavori consentono raramente l'utilizzo dei fondi di competenza pura.</p> <p>In sede di assestamento di bilancio sono stati reperiti ulteriori fondi per far fronte alle spese correnti per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta e sono stati assegnati i fondi per la manutenzione della viabilità di accesso alle malghe danneggiata dalle intense nevicate della stagione invernale e per il programma annuale degli interventi di manutenzione delle opere.</p> <p>Nel corso dell'anno non sono intervenute nuove richieste dai competenti Ispettorati agricoltura e foreste, per il completamento delle procedure espropriative della viabilità forestale regionale FIO, in considerazione della complessità dell'iter di acquisizione dei sedimi.</p> <p>Con le modifiche alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali) introdotte dalla LR 11/2014, è stata portata in capo alla Regione l'erogazione di contributi a sostegno di interventi per la promozione turistica delle aree boscate, previa emanazione del relativo regolamento. Dette somme non sono state impegnate il quanto il Regolamento in questione non è entrato in vigore nel corso del 2014.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

## FUNZIONE 2 – PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Unità di bilancio: 1045 – Gestione

Impegni: € 2.265.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati interamente impegnati i fondi stanziati a favore degli Enti gestori del parco naturale delle Prealpi Giulie e del parco naturale delle Dolomiti Friulane per le spese di funzionamento e il conseguimento dei fini istituzionali, come previsto dall'art. 84, comma 4 della LR 42/1996.</p> <p>È stato sottoscritto l'accordo, e sono stati impegnati i fondi previsti, per la promozione delle Dolomiti Friulane e la conservazione, comunicazione e valorizzazione del bene Dolomiti patrimonio dell'UNESCO tra l'Amministrazione regionale, la Provincia di Udine e la Provincia di Pordenone, al fine di garantire il conseguimento dell'interesse pubblico sotteso all'art. 3, comma 4 della LR 15/2014 e per il supporto alla conservazione, valorizzazione e comunicazione del bene Dolomiti patrimonio dell'UNESCO.</p> <p>Sono state impegnate tutte le risorse disponibili per il servizio di tenuta e aggiornamento del catasto regionale delle grotte di cui alla LR 27/1966, conferito alla Federazione speleologica regionale del Friuli Venezia Giulia.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 2.218.000,00</p>

<p>Sono stati concessi i finanziamenti annuali per lo svolgimento delle funzioni di rilievo pubblicistico, di cui all'art. 18, comma 3, lettera a) della LR 6/2008, svolte dai distretti venatori. L'ammontare dei rimborsi è legato alla spesa storica standardizzata.</p> <p>I fondi stanziati per le attività collegate all'approvazione del Piano faunistico regionale sono stati inviati in economia non essendo stato possibile l'impegno e l'attivazione dei previsti contratti in relazione al disallineamento prodottosi tra la tempistica prevista per i contratti stessi e l'iter di approvazione del Piano faunistico regionale.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 47.000,00</p>
--	--

Unità di bilancio: 1047 – Attività di promozione e tutela

Impegnato: € 2.098.674,27

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati i fondi stanziati per l'attività di ricognizione delle aree vincolate per la salvaguardia e il recupero dei valori paesaggistici, art. 3, comma 7, della LR 6/2013, tranne una quota che ha costituito economia di spesa.</p> <p>Non è stato possibile disporre gli impegni dei fondi di investimento per interventi di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici, art. 167, comma 6, Dlgs. 42/2004, in attesa delle risultanze delle attività poste in essere per consentire l'individuazione degli interventi da finanziare.</p> <p>È stato approvato lo schema "Struttura del piano paesaggistico regionale" nel testo approvato all'unanimità dal comitato tecnico paritetico di cui all'art. 8 del disciplinare di attuazione del protocollo d'intesa fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritto il 12 novembre 2013 e lo schema di accordo tra l'Amministrazione regionale e i Comuni per lo svolgimento di attività finalizzate all'elaborazione del "Piano paesaggistico regionale".</p> <p>È stato avviato il processo di valutazione ambientale strategica del piano paesaggistico regionale ed è stato approvato l'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici in Provincia di Gorizia e Pordenone.</p> <p>Sono state impegnate risorse per la concessione di contributi ai gestori delle riserve naturali regionali, di cui alla LR 42/1996, e per il funzionamento della stazione biologica dell'Isola della Cona nell'ambito della riserva naturale della Foce dell'Isonzo.</p> <p>Sono state impegnate risorse, anche derivanti da reiscrizione di perenti, per forniture e servizi per attività, svolte in amministrazione diretta, finalizzate conservazione, miglioramento e ripristino della biodiversità nei biotipi naturali regionali di cui alla LR 42/1996.</p> <p>Con i fondi perenti reiscritti si è dato corso alla liquidazione a saldo dell'indagine conoscitiva sulle specie vegetali infestanti dannose per la salute umana e per l'ambiente, conferita ai sensi dell'art. 78 ter, della LR 9/2007.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 1.283.503,57</p>
<p>Sono stati concessi contributi per la realizzazione di opere di prevenzione di danni causati dalla specie Orso bruno e altri carnivori come previsto dalla LR 6/2008.</p> <p>I fondi stanziati risultano parzialmente utilizzati in quanto gli impegni di spesa vengono disposti in relazione al ricevimento delle istanze che, nei diversi esercizi, sono variabili sia nel numero che nell'entità dei fondi richiesti. Nel 2014 sono</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 815.170,70</p>

state accolte tutte le domande degli aventi diritto, le risorse residue sono state inviate in economia.

Sono state interamente impegnate e liquidate a favore delle Province le risorse del Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura di rischi finalizzati, in particolare, a coprire i danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni e alle persone.

Unità di bilancio: 1048– Programmi comunitari

Impegni: € 79.238,94

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il progetto Life Nature Arctos “Conservazione dell’orso bruno: azioni coordinate per l’areale alpino e appenninico”, coordinato dal Parco nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise, già in scadenza a metà esercizio, ha ottenuto ufficialmente una proroga a tutto il 31 dicembre 2014. La rendicontazione del progetto concluso è stata presentata nei primi mesi dell’esercizio 2015.</p> <p>Le attività del Progetto Life10 NAT/IT/000243 “Restoration of dry grasslands (Magredi) in four sites of Community importance of Friuli Lowland” sono proseguite con ritardo rispetto al programma per cause esterne tra cui l’andamento climatico sfavorevole alle attività di trebbiatura, la scoperta della presenza di habitat di interesse comunitario diversi da quelli magredili nelle zone di intervento, la repentina estensione di boscaglie, le problematiche legate alla disponibilità di alcuni terreni rientranti nel demanio militare. Si è prospettata la necessità di richiedere una proroga, da inoltrarsi in occasione del report di fine anno, della scadenza originaria del progetto fissata per il 31 dicembre 2015.</p> <p>Sono proseguite le attività inerenti il progetto Life Friuli Fens “Conservazione e ripristino di torbiere calcaree in Friuli” e, in particolare, la gestione post life, obbligatoria, da realizzarsi negli anni successivi alla conclusione del progetto vero e proprio e finalizzata al mantenimento dei risultati ottenuti.</p> <p>È stato sottoscritto il protocollo d’intesa per l’attuazione di alcune azioni previste dal progetto Life12 nat/it/000807 life Wolfalps “Wolf in the Alps: implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond” con il Parco naturale Alpi Marittime, beneficiario coordinatore del progetto destinato a realizzare azioni coordinate per la conservazione a lungo termine della popolazione alpina di lupo.</p> <p>In collaborazione con altri partner si è aderito alle candidature a nuovi progetti life:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Linkslynx: relativo alla conservazione e gestione della popolazione di lince a livello transfrontaliero in collaborazione con Austria, Slovenia e Croazia;</li> <li>- Smartflats: finalizzato alla definizione e realizzazione di interventi e buone pratiche per la ricostruzione delle barene, in particolare nella Laguna di Marano, e per il miglioramento ecologico delle valli da pesca, in particolare la Laguna di Grado, con l’obiettivo di accrescere lo stato ecologico dell’habitat lagunare e dell’avifauna;</li> <li>- Test: omogeneizzare le modalità di gestione di una rete ecologica estesa alle alpi Nord Orientali avendo come fulcro le Dolomiti, patrimonio dell’umanità UNESCO.</li> </ul>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p style="text-align: right;">€ 0,00</p>

Inoltre è allo studio la proposta progettuale Life per la gestione delle praterie tramite attività di pascolo in diverse aree regionali.	
<p>È stato avviato il Progetto HELPSOIL (Helping Enhanced Soil Functions and Adaptation to Climate Change by Sustainable Agricultural Techniques) finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Life +2012.</p> <p>Scopo del progetto è di testare e dimostrare soluzioni e tecniche innovative di gestione dei terreni agricoli che migliorino la funzionalità dei suoli contribuendo alla resilienza e all'adattamento dei sistemi territoriali nei confronti degli impatti del cambiamento climatico.</p> <p>In particolare, al fine di garantire l'adeguato supporto specialistico alla realizzazione del programma, l'attività è stata caratterizzata dall'affidamento di un incarico a un esperto ambientale per il monitoraggio del suolo e dei relativi dati agronomici e tecnico-gestionali. Sono state inoltre selezionate tre aziende agricole che, in convenzione con la Direzione, svolgeranno per la durata del Progetto il ruolo di aziende dimostrative.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 79.238,94</p>

### FUNZIONE 3 – TUTELA DELLE ACQUE

Unità di bilancio: 1049 - Gestione

Impegnato: € 4.359.171,43

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state affidate alle strutture periferiche del Servizio difesa del suolo le risorse destinate ad attivare interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua - sfalci e decespugliamenti, con manutenzione dei corpi arginali e degli annessi manufatti - necessaria per garantire la funzionalità degli stessi e il mantenimento delle sezioni di deflusso riguardanti, tra l'altro, il torrente Versa, il fiume Isonzo, il torrente Torre, il fiume Tagliamento, il torrente Corno.</p> <p>Sono state, inoltre, sostenute spese per le attività connesse al servizio di piena sia con la manutenzione dei manufatti di regolazione (chiaviche), che con interventi diretti in occasione degli eventi alluvionali (funzionamento idrovore, tenuta chiaviche, ecc.), nonché con l'acquisto delle necessarie attrezzature, utilizzando le procedure più snelle previste per i funzionari delegati.</p> <p>Parte delle risorse sono state destinate alla gestione e all'esercizio di importanti opere di laminazione delle piene, quali il canale scolmatore in galleria del Corno a servizio di vasti territori urbanizzati, nonché alla manutenzione delle opere regionali di sgrondo nei comuni di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Palmanova e Visco.</p> <p>Sono state sostenute spese per la manutenzione (riparazione guasti, tarature particolari, ecc.) di tutte le strumentazioni e le stazioni di rilevamento idrologico di proprietà regionale in dotazione alla Unità idrografica regionale.</p> <p>È stata stipulata, in data 24 novembre 2014, la convenzione con l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta Bacchiglione per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla revisione del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento, nonché per la predisposizione di studi e modelli finalizzati ai piani di manutenzione.</p> <p>Con DGR 1973/2014 i fondi disponibili sono stati interamente destinati</p>	Ambiente ed energia

<p>all'intervento di manutenzione idraulica degli invasi di laminazione sull'alveo del rio Tresemene in comune di Tavagnacco.</p> <p>Agli inizi del 2014 è stato reso il parere sul progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque - PRTA (parere favorevole con osservazioni) della IV commissione consiliare ai sensi dell'art. 13, comma 4 della LR 16/2008. Durante l'arco dell'anno è proseguita l'attività di aggiornamento della parte conoscitiva in parallelo a quanto previsto per il piano di gestione distrettuale delle acque. A fine 2014 la Giunta regionale (DGR 2641/2014) ha approvato il progetto di piano.</p> <p>Non sono state sostenute spese per riparazione di strumenti o di altre manutenzioni straordinarie a siti di stazione, in quanto nel corso dell'anno non è stata rilevata alcuna necessità di tale tipo.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1050 – Opere idrauliche

Impegnato: € 15.334.998,46

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse rese disponibili per spese di investimento sono state affidate alle strutture periferiche del Servizio Difesa del suolo, ai Comuni e Consorzi per attivare interventi di manutenzione straordinaria su vari corsi d'acqua nei territori comunali di Manzano e Trivignano, Spilimbergo, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Pcenia, Artegna, Buia, Gemona del Friuli, Prata di Pordenone, Cordenons, Reana del Roiale, Arba, Forni Avoltri.</p> <p>Relativamente all'intervento denominato "Porte Vinciane" in comune di Carlino, affidato al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, nel corso del 2014 è stata appaltata la progettazione.</p> <p>Grazie alla stipula, in data 24 novembre 2014, della Convenzione con l'Autorità di Bacino, oltre allo studio di fattibilità delle opere sul Tagliamento sostitutive delle casse di espansione, sarà possibile riprogrammare l'utilizzo di fondi statali, vincolati alle casse stesse, per realizzare opere alternative.</p> <p>Per opere idrauliche di manutenzioni straordinarie dei corpi idrici in corso di realizzazione si è proceduto al pagamento di avanzamento lavori su richiesta dei soggetti delegatari, previa reiscrizione di residui perenti.</p>	<p>Ambiente ed energia</p>

Unità di bilancio: 2050 – Protezione e tutela

Impegnato: € 30.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato confermato il finanziamento, con contestuale anticipazione di fondi statali, a favore del Comune di Grado per la realizzazione degli interventi di miglioramento e completamento di quelli già realizzati e relativi all'intervento sperimentale del piano di risanamento del mare Adriatico in località Grado Pineta.</p>	<p>Ambiente ed energia</p>

**FUNZIONE 4 – DIFESA DEL SUOLO**

Unità di bilancio: 1052 – Sistemazioni idrogeologiche

Impegnato: € 8.754.675,86

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con risorse rese disponibili con l'Assestamento del bilancio, sono stati affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva interventi di prevenzione volti alla salvaguardia e all'incolumità pubblica, ai sensi della LR 68/1982, nei territori di Treppo Carnico, del Gemonese, del Canale del Ferro e Valcanale, di Venzone, Villa Santina, Cividale, Drenchia, Forni di Sopra, Pontebba, Dolegna del Collio e Cormons, Tarcento, Tolmezzo e Muggia.</p> <p>È stato avviato un intervento campione di natura idrogeologica in provincia di Gorizia, finanziato con fondi statali a destinazione vincolata.</p> <p>Sono in fase di conclusione ulteriori lavori di natura idraulica la cui realizzazione era stata a suo tempo affidata al Magistrato delle Acque di Venezia che agisce in qualità di funzionario delegato regionale utilizzando finanziamenti di provenienza statale.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 1053 – Sistemazioni idrogeologiche

Impegnato: € 708.804,37

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con risorse provenienti, tra l'altro, da sanzioni in materia di attività estrattive, sono state affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva le opere di prevenzione volte alla salvaguardia e all'incolumità pubblica nei territori del Comune di Tarcento e di Ovaro.</p> <p>Attivando due riparti nel corso dell'anno, dopo che con l'Assestamento del bilancio sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze, sono stati concessi contributi ai Comuni per interventi volti alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati o depositati da ignoti su aree del territorio comunale tenendo conto del quantitativo e della tipologia di rifiuto, nonché della morfologia dell'area. Complessivamente è stato possibile accogliere 31 domande e cinque beneficiari hanno già portato a compimento l'attività finanziata.</p> <p>In data 25 maggio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma (AdP) per la caratterizzazione e bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste. La fase attuativa dell'accordo prevede l'esecuzione, da parte di EZIT, della caratterizzazione della porzione a terra del SIN (Sito di Interesse Nazionale) e da parte dell'Autorità portuale della caratterizzazione dell'area marina. Con decreto 2617/2013 l'intervento è stato affidato in delegazione amministrativa a EZIT. La delegazione prevede un'integrazione dell'impegno, ancora da quantificare, con riferimento alla parte di attività da svolgere a cura del delegatario sulle aree private. Sul punto si è in attesa di chiarimenti da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in ordine alla modalità di esecuzione dei test di cessione previsti da nuova normativa sopravvenuta. Seguirà l'integrazione del piano di caratterizzazione già approvato. Nel 2014 non sono pervenute certificazioni dal delegatario in merito alla progressione della spesa di cui al citato decreto 2617/2013, per cui non è stato necessario erogare</p>	Ambiente ed energia

<p>alcun acconto.</p> <p>A valere sui fondi trasferiti alla Regione a seguito delle soppressione della struttura commissariale per l'emergenza della Laguna di Marano e Grado, in data 16 - 17 luglio 2014 è stato stipulato l'AdP tra il Ministero dell'ambiente e la Regione per la realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento di peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro localizzato nel Sito di interesse nazionale della Laguna di Grado e Marano. Con DGR 2638/2014 è stato individuato quale soggetto delegatario per l'attuazione del citato AdP il Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana. Per effetto dell'art. 13, comma 3, della LR 27/2014 (Legge finanziaria 2015), che ha sostituito l'art. 31 della LR 21/2007, si dovrà ri-prenotare la spesa.</p> <p>È stata elaborata la bozza di decreto di delegazione amministrativa al Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana che dovrà essere sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione del Consorzio. Successivamente, entro la prima metà del 2015, sarà emanato il provvedimento di affidamento in delegazione amministrativa e verrà impegnata la spesa necessaria.</p> <p>Sono state sostenute spese per la liquidazione, a favore del Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Aussa Corno, di consumi elettrici per l'uso di due congelatori in cui sono state conservate le aliquote di campioni destinate a eventuali controanalisi.</p> <p>A seguito di richieste degli aventi diritto, sono stati effettuati pagamenti previa reiscrizione di residui perenti.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 2060 - Gestione  
 Impegni: € 194.570,14

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>A valere su somme riscosse in anni precedenti per istruttorie e controlli correlati alle Autorizzazioni Integrate Ambientali e reiscritte in bilancio con la legge di Assestamento per la restituzione agli aventi diritto a seguito della riduzione delle tariffe rispetto le norme statali, disposta con l'art. 3 della LR 11/2009 ("Anticrisi"), si è provveduto, nel corso del 2014, a liquidare tutte le posizioni di credito certe verso i contribuenti. Sono rimaste aperte poche posizioni, per le quali rimane da valutare la titolarità e la liquidabilità dei crediti reclamati.</p>	<p>Ambiente ed energia                      € 88.877,50</p>
<p>Nell'ambito dell'attività di prevenzione dei rischi da valanghe, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- predisporre il bollettino valanghe nelle giornate del lunedì, mercoledì, venerdì di ogni settimana nel periodo invernale e nelle giornate precedenti alle manifestazioni sportive su terreno innevato nel territorio regionale;</li> <li>- rendere i pareri necessari per la realizzazione di infrastrutture su zone potenzialmente interessate da valanghe;</li> <li>- acquisire servizi e attrezzature utili a migliorare l'efficienza dell'attività di previsione del rischio da valanga.</li> </ul>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali                      € 105.692,64</p>

**FUNZIONE 5 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 1055 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 73.333,80

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state erogate le risorse impegnate per l'affidamento, per il periodo primo ottobre 2013 - 30 settembre 2014, degli incarichi di osservazione per il rilevamento della risorse idriche nell'ambito del territorio regionale alle Aziende di Servizi a rete e ai Consorzi di Bonifica. Inoltre, sono state impegnate ulteriori risorse per la medesima attività per il periodo di rilevamento dal primo novembre 2014 al 31 ottobre 2015.</p> <p>La rete mareografica della Laguna di Marano e Grado (ex Autorità di bacino) è stata ripristinata tramite l'attività sia del personale interno sia di assistenza della ditta incaricata, il cui contratto di service esterno si è concluso a inizio 2015.</p> <p>Sono state revocate per inadempimento le concessioni dei contributi già autorizzati per l'installazione di dispositivi atti a ridurre le emissioni dei veicoli circolanti mediante segnaletica variabile combinata con i cicli semaforici, ai due Comuni beneficiari i quali hanno restituito le somme ricevute.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 2017 – Formazione e promozione

Impegnato: € 303.676,48

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impegnate a favore del segretariato permanente della Convenzione delle Alpi (Ständiges Sekretariat Der Alpenkonvention), secondo quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente, le risorse necessarie alla realizzazione del workshop "Portare le alpi ad expo 2015: montagne, alimenti, ambiente e cultura sulla strada per Milano" organizzato a Gorizia. Rispetto alle risorse inizialmente previste e stanziare si è registrata una minore spesa pur nel rispetto del programma delle iniziative concordato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p>	Servizio coordinamento politiche per la montagna € 7.400,00
<p>In attuazione dell'art. 3 commi 6 - 13 della LR 23/2013, con cui è stato istituito il concorso progettuale rivolto agli istituti di istruzione superiore, "A nuova vita", sul tema del riciclo dei rifiuti, è stato impegnato ed erogato il previsto finanziamento a favore dell'ARPA FVG per le attività di sensibilizzazione e informazione sul tema del riciclo, propedeutiche alla partecipazione al concorso da parte degli istituti suddetti e per l'organizzazione del concorso stesso.</p> <p>Come previsto, sono stati destinati premi a otto istituti secondari superiori (due per ogni provincia) risultati vincitori nel concorso in questione.</p> <p>È stato assegnato al C.E.T.A. – Centro di Ecologia Teorica ed Applicata - in qualità di Non-Governmental Organization (NGO) per l'Italia un contributo destinato alla partecipazione al tavolo di Coordinamento della European Green Belt e per la realizzazione delle attività di cooperazione.</p>	Ambiente ed energia € 60.000,00
<p>Con la reiscrizione a bilancio dei residui perenti, sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione dei monitoraggi obbligatori di fauna e le attività connesse alla redazione di misure di conservazione dei piani di gestione dei siti di</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori

Natura 2000 previsti dalla Direttiva 92/43/CEE. Si è inoltre concluso il monitoraggio dell'orso bruno con tecniche genetiche non invasive.	pubblici, università € 197.276,48
In base al regolamento di cui al DPR Reg. 158/2012, nel corso del 2014 sono stati impegnati i fondi previsti a sostegno di organismi che attuano la certificazione della gestione sostenibile delle attività forestali.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 39.000,00

Unità di bilancio: 2018 – Pianificazione e programmazione

Impegnato: € 587.451,72

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguito il pagamento del contributo pluriennale a favore del Comune di Medea per interventi idraulici sul territorio. In linea con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle "Linee di indirizzo per la programmazione 2014-2016 dell'ARPA" approvate con DGR 2404/2013, la Giunta regionale, con DGR 1817/2014 ai sensi dell'art. 11, comma 2 della LR 5/1997, ha destinato le risorse del Fondo per l'ambiente al finanziamento dell'attività di ARPA in applicazione dell'art. 9, comma 19 della LR 3/1998. In seguito, previa approvazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia per l'esercizio 2014, le risorse sono state interamente impegnate a favore di ARPA.	Ambiente ed energia € 587.451,72
Le risorse non sono state impegnate a causa della rinuncia al contributo da parte del Comune di Forni di Sopra per la realizzazione della pista ciclabile. I rimanenti fondi non impegnati sono riferiti a economie di spesa relative a diversi progetti di infrastrutturazione realizzati da Enti locali per i quali la spesa rendicontata è risultata inferiore rispetto a quella originariamente ammessa in sede di concessione del contributo.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,00

Unità di bilancio: 2019 – Programmi comunitari

Impegnato: € 366.375,52

Attuazione	Struttura attuatrice
Le risorse destinate al finanziamento dei progetti: <u>CAMIS (Coordinated Activities for Management of Isonzo – Soča)</u> ; con la rendicontazione del 15 gennaio 2015 è stato raggiunto il budget di spesa del 52,11 per cento del budget progettuale. Le attività tecniche realizzate con appalti esterni sono concluse. Le attività di progetto termineranno al 31 marzo 2015, data in cui si prevede un raggiungimento di budget di spesa dell'ordine dell'80 per cento. La parte di spesa non utilizzata è derivata da risparmi di gare d'appalto. <u>Hydrokarst, riguardante la tutela e la gestione coordinata dell'acquifero del Reka-Timavo</u> . Con la rendicontazione del 28 febbraio 2015 è stato raggiunto il budget di spesa del 98,86 per cento. Il progetto si è concluso al 31 gennaio 2015. Le attività programmate sono state realizzate e gli obiettivi progettuali	Ambiente ed energia € 361.840,84

<p>sono stati raggiunti. Il budget utilizzato ai fini progettuali è risultato inferiore a quanto programmato in conseguenza a risparmi derivanti da gare d'appalto e decurtazione dei fondi dell'intero progetto.</p> <p><u>Alter Energy "Sostenibilità energetica nelle piccole comunità dell'area adriatica"</u>, Vi è un ritardo nello stato di avanzamento della spesa dovuto principalmente a difficoltà organizzative nelle procedure di gara, mentre è stata portata avanti regolarmente l'attività di gestione tecnica e finanziaria del progetto.</p> <p>Sono state espletate due gare che hanno avuto per oggetto le seguenti attività tecniche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) bilanci e piani energetici, studi di fattibilità, formazione in ambito energetico a favore dei 13 Comuni beneficiari del progetto e delle associazioni intermedie, per supportare l'internazionalizzazione delle imprese della Regione, con l'organizzazione di due workshop tecnici;</li> <li>2) attività di comunicazione e informazione, organizzazione eventi e stampa del materiale promozionale.</li> </ol> <p>Sono stati organizzati, a Udine, un meeting di partenariato nel febbraio 2014 e un evento pubblico collocato nella Settimana Europea dell'energia sostenibile nel mese di giugno.</p>	
<p>Sono stati riscritti a bilancio e liquidati residui perenti connessi al saldo del contratto relativo ai lavori di "Adeguamento funzionale e ampliamento della sede del centro servizi per le foreste e le attività di montagna in Comune di Paluzza".</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 4.534,68</p>

**FINALITÀ 3 - Gestione del territorio**

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza	0,06	2,70	1,99	0,00
	residui	4,82	4,54		3,37
	<b>totale</b>				<b>3,37</b>
2 - Servizio idrico integrato	competenza	5,94	17,24	6,20	6,17
	residui	3,94	3,92		1,24
	<b>totale</b>				<b>7,41</b>
3 - Gestione dei rifiuti	competenza	0,01	3,45	0,84	0,84
	residui	0,13	0,13		0,05
	<b>totale</b>				<b>0,89</b>
4 - Energia	competenza	0,03	3,58	0,38	0,32
	residui	0,51	0,45		0,31
	<b>totale</b>				<b>0,63</b>
5 - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	24,68	34,28	15,43	6,84
	residui	38,31	33,07		21,06
	<b>totale</b>				<b>27,90</b>
6 - Centri urbani	competenza	25,70	26,22	13,82	11,44
	residui	16,40	15,53		12,02
	<b>totale</b>				<b>23,46</b>
7 - Mobilità locali	competenza	187,04	219,33	195,48	166,22
	residui	85,13	73,19		19,51
	<b>totale</b>				<b>185,73</b>
9 - Protezione civile e ricostruzione	competenza	5,09	54,90	18,06	1,01
	residui	142,20	118,56		43,39
	<b>totale</b>				<b>44,40</b>
10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,29	2,41	1,91	0,64
	residui	2,48	2,31		1,85
	<b>totale</b>				<b>2,49</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>248,85</b>	<b>364,10</b>	<b>254,11</b>	<b>193,49</b>
	<b>residui</b>	<b>293,92</b>	<b>251,69</b>		<b>102,80</b>
	<b>totale</b>				<b>296,28</b>

**FUNZIONE 1 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE**

Unità di bilancio: 1056 – Piani e progetti

Impegni: € 1.991.985,67

Attuazione	Struttura attuatrice
È stata avviata la predisposizione del progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) per i bacini idrografici della laguna di Marano e Grado e dei torrenti Slizza e Levante.	Ambiente ed energia € 4.000,00
Sono stati impegnati e sono in corso di erogazione a favore dei Comuni della	Infrastrutture, mobilità,

<p>regione i fondi inerenti gli studi di microzonazione sismica.</p> <p>A seguito della predisposizione degli strumenti di pianificazione strategica, Piano di governo del territorio e il Rapporto ambientale mediante valutazione ambientale strategica, le risorse stanziare non sono state impegnate in quanto non più necessarie.</p>	<p>pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 745.000,00</p>
<p>Come stabilito dalla LR 10/2010, sono state trasferite a 15 Comuni della regione le somme stanziare per l'anno 2014 per la promozione di interventi di cura e conservazione finalizzati al risanamento e al recupero dei terreni incolti e/o abbandonati nei territori montani.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 1.242.985,67</p>
<p>In base all'art. 3, comma 5 della legge 244/2007, la quota del 5 per mille del gettito IRPEF doveva essere assegnata alla ricerca sanitaria per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato. Lo stanziamento a bilancio è risultato insufficiente a provvedere al riparto e si attendono disposizioni da parte del Ministero competente.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 0,00</p>

Unità di bilancio: 1057 - Cartografia  
Impegni: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Non sono state sostenute le spese necessarie per la realizzazione del sistema cartografico (legge 267/1998) e per la diffusione della carta tecnica aerofotogrammetrica e della cartografia a piccola scala, nonché delle relative cartografie tematiche del territorio regionale, a causa dei vincoli imposti sui residui collegati alle disposizioni normative nazionali che ne hanno determinato lo stanziamento e dell'insufficienza delle risorse finanziarie stanziare a bilancio per la realizzazione degli aggiornamenti cartografici.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>

## FUNZIONE 2 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Unità di bilancio: 1058 – Approvvigionamento e depurazione  
Impegno: € 6.200.995,07

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato affidato un incarico, mediante procedura a evidenza pubblica, per la predisposizione di uno studio volto a definire le procedure di monitoraggio e di interpretazione dei dati finalizzati alla valutazione del rischio sanitario da migrazione in aria del mercurio nei suoli della Valle dell'Isonzo.</p> <p>Nell'ottobre 2014 è stato sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani (legge 147/2013), con il quale sono stati finanziati otto interventi articolati in 18 progetti. La copertura finanziaria è assicurata dai fondi statali del suddetto Piano straordinario, da risorse derivanti dalle economie e disponibilità dell'APQ per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p>	<p>Ambiente ed energia</p>

<p>sottoscritto in data 4 giugno 2003, dalle disponibilità dell'Accordo Integrativo del 12 maggio 2006, nonché da ulteriori fondi statali derivanti da economie conseguite su interventi finanziati nell'ambito di precedenti programmi e da cofinanziamenti dei soggetti attuatori.</p> <p>Sono stati erogati fondi a favore delle Province di Pordenone e Gorizia per gli interventi, di cui alle risorse immediatamente disponibili dell'APQ, per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche sottoscritto in data 4 giugno 2003.</p> <p>Sono proseguite le erogazione degli stati di avanzamento lavori e/o dei saldi degli interventi di approvvigionamento idropotabile in zona montana.</p> <p>Nell'ambito degli studi di opere igienico-sanitarie è stato erogato il finanziamento concesso al Comune di Varmo, di cui alla LR 25/1985, ed è stato erogato il saldo del contributo "una tantum" e le restanti 10 annualità del contributo pluriennale concesso al Comune di Tarvisio per i lavori di ampliamento della fognatura zona PEEP, Est e Tarvisio centro, e dell'impianto di depurazione.</p>	
--	--

### FUNZIONE 3 – GESTIONE DEI RIFIUTI

Unità di bilancio: 1061 - RSU e inerti  
Impegno: € 4.500,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è proceduto all'impegno delle risorse stanziare in conto competenza 2014 per la realizzazione del «Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti» previsto dall'art. 199 del Dlgs. 152/2006 quale programma integrativo al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>Le risorse saranno erogate a favore del personale regionale a seguito dell'approvazione del documento finale attualmente in fase di predisposizione da parte degli uffici e, in ogni caso, a seguito dell'approvazione delle linee guida in materia di rifiuti.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 1062 – Gestione dei rifiuti  
Impegno: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L'Accordo di programma quadro stipulato con il MATTM in data 25 maggio 2012 prevede la stipula di una convenzione con l'Autorità portuale di Trieste per l'attuazione degli interventi di caratterizzazione ambientale dell'area portuale ricadente nel SIN e costituente l'area a mare del sito medesimo, ivi inclusi gli arenili ed escluse le aree già caratterizzate dall'Autorità portuale di Trieste e l'elaborazione dei relativi risultati, inclusa l'analisi di rischio ove necessaria, per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Trieste.</p> <p>La bozza di convenzione è stata predisposta dagli uffici e si è ora in attesa di riscontro formale da parte della Autorità portuale in ordine alla condivisione del testo prima della relativa sottoscrizione. Al seguito si provvederà a impegnare le risorse necessarie.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 2070 – Speciali e pericolosi  
Impegno: € 835.076,23

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La rivalutazione della pianificazione regionale seguirà la fase di approvazione delle linee guida in materia di rifiuti.</p> <p>A seguito di richieste dei beneficiari-enti pubblici sono stati riscritti residui perenti, a fronte dei quali sono stati erogati gli ultimi contributi per la rimozione di amianto. Tutti i procedimenti sono in fase di definizione.</p>	Ambiente ed energia

#### FUNZIONE 4 – ENERGIA

Unità di bilancio: 1064 – Risparmio energetico  
Impegno: € 382.114,78

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati restituiti al MATTM i fondi inutilizzati del programma "carbontax" (DM 337/2000).</p> <p>Gli stanziamenti di contributi in conto capitale per iniziative volte a favorire il contenimento dei consumi di energia primaria e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia nell'edilizia, non sono stati impegnati nel corso del 2014. Il loro utilizzo verrà programmato nel corso del corrente anno così come i finanziamenti per la riduzione dei costi di fornitura di energia per finalità sociali.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 235.834,25</p>
<p>Sono stati impegnati i fondi destinati all'attuazione del Progetto CEEM - Central Environmental and Energy Management - rivolto alle PMI dell'Europa Centrale per migliorare le performance ambientali e l'efficienza energetica.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 146.280,53</p>

Unità di bilancio: 1068 – Uso fonti rinnovabili  
Impegno: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Gli stanziamenti di contributi in conto capitale per iniziative volte a favorire il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzo di fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali, non sono stati impegnati nel corso del 2014 a seguito di verifica sulle modalità del loro utilizzo. Gli stessi saranno riprogrammati nel corso del 2015.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Con le modifiche alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), introdotte dalla LR 11/2014, è stata portata in capo alla Regione l'erogazione di contributi per la promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili provenienti dalla foresta e dall'arboricoltura da legno mediante la realizzazione d'impianti energetici a biomassa legnosa (art. 39 e art. 41 ter, commi 10 e 14) previo relativo regolamento.</p> <p>Il regolamento in questione è stato approvato con DPRReg. 242/2014 ed è</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 0,00</p>

entrato in vigore il primo gennaio 2015, pertanto non è stato possibile utilizzare nel 2014 le somme previste relativamente ai suddetti contributi.	
---	--

Unità di bilancio: 2080 – Produzione e distribuzione  
Impegno: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
A seguito delle modifiche apportate alla normativa nazionale non è più possibile concedere finanziamenti alle Amministrazioni comunali per la realizzazione di reti di distribuzione di metano.	Ambiente ed energia € 0,00

### **FUNZIONE 5 – EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI**

Unità di bilancio: 1065 – Sedi pubbliche  
Impegno: € 3.195.703,28

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, all'emissione di ruoli di spesa fissa nei casi in cui se ne sono verificate le condizioni normative e alla definizione dei procedimenti contributivi per i quali i lavori sono stati conclusi.</p> <p>Non si è dato luogo alla concessione del contributo straordinario a favore del soggetto attuatore dell'intervento di costruzione di una nuova caserma per la Guardia di Finanza di Cividale per la mancata presentazione, da parte dell'ente beneficiario, della documentazione atta a garantire la realizzazione dell'intervento e il raggiungimento dell'interesse pubblico perseguito dalla norma.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

Unità di bilancio: 1073 – Altro edilizia pubblica non residenziale  
Impegni: € 6.146.705,72

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati concessi finanziamenti ai Comuni e alle Province per la realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali in attuazione della LR 18/1995 e del Dlgs. 66/2010.</p> <p>Per le rimanenti risorse da impegnare, l'Amministrazione regionale è in attesa della trasmissione da parte di due Comuni della necessaria documentazione per l'emissione del provvedimento.</p> <p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa nei casi in cui se ne sono verificate le condizioni normative e alla definizione dei procedimenti contributivi per i quali i lavori sono stati conclusi.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

Unità di bilancio: 1118 - Interventi edilizi servizi di culto  
Impegni: € 6.082.744,16

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi per la riqualificazione e la manutenzione straordinaria degli edifici di culto e di ministero religioso nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa nei casi in cui se ne sono verificate le condizioni normative e alla definizione dei procedimenti contributivi per i quali i lavori sono stati conclusi.</p> <p>Per meglio soddisfare le esigenze rappresentate dai soggetti attuatori delle iniziative finanziate, è stata promossa la revisione della norma regionale che autorizza la concessione di contributi ai sensi della LR 20/1983, art. 7 ter. L'attuazione di tale disposizione prevede l'emanazione di un nuovo regolamento che stabilisca i criteri di priorità e le nuove procedure per l'accesso al contributo.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

### **FUNZIONE 6 – CENTRI URBANI**

Unità di bilancio: 1066 - Centri storici  
Impegno: € 12.432.481,22

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi a favore degli Enti locali per la riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze del territorio regionale nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa nei casi in cui se ne sono verificate le condizioni normative e alla definizione dei procedimenti contributivi per i quali i lavori sono stati conclusi.</p> <p>È stata altresì promossa l'introduzione di norme regionali che favoriscano la realizzazione di opere pubbliche in modo compatibile con i limiti derivanti dal rispetto della normativa sul patto di stabilità. Tra queste è stata approvata la previsione che consente di variare la destinazione di contributi pluriennali destinati alla realizzazione di opere pubbliche a favore di diversi o ridotti interventi ritenuti prioritari dagli enti beneficiari (art. 29 della LR 13/2014).</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 1075 - Riqualificazione centri urbani  
Impegni: € 1.386.169,23

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi agli Enti locali per l'acquisto, la messa in sicurezza e restauro di edifici, nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa nei casi in cui se ne sono verificate le condizioni normative e alla definizione dei procedimenti contributivi per i quali i lavori sono stati conclusi.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

**FUNZIONE 7 – MOBILITÀ LOCALI**

Unità di bilancio: 1067 – Trasporto pubblico locale  
Impegni: € 136.299.407,45

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il progetto pilota per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie non ha visto l'impegno delle risorse in quanto non si sono completate le attività di analisi finalizzate alla definizione della convenzione con la Società Rete Ferroviaria Italiana propedeutica all'utilizzo delle somme stanziare. Stante la significatività dell'attività, la stessa sarà riproposta con specifico finanziamento.</p> <p>Per quanto attiene l'acquisto di autobus da destinare a servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), gli atti di gara sono stati portati all'esame della Giunta regionale nel marzo del 2014. A seguito di specifica segnalazione e richiesta di revoca in autotutela, si è rilevata l'opportunità di suddividere la fornitura in due lotti provvedendo, in via di autotutela, a revocare il bando in data 23 giugno 2014. In relazione a ciò si è richiesto al competente Ministero la proroga della rendicontazione dei fondi, proroga concessa fino a giugno 2016. Sono in fase di riavvio le procedure di gara.</p> <p>Sia tale attività che quella inerente il progetto pilota per la riqualificazione delle stazioni hanno scontato, a livello di tempistiche, l'impegno straordinario posto dall'ufficio, nel corso del 2014, per l'attuazione della gara per l'affidamento dei servizi TPL automobilistici, tranviari e marittimi.</p> <p>A marzo 2014 è stato infatti avviato l'iter per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento a un gestore unico dei servizi di TPL su gomma, marittimi e tramviari. La pubblicazione del bando è avvenuta il 25 ottobre 2014 e il 23 marzo 2015 si è concluso il periodo di pubblicazione e presentazione delle offerte.</p> <p>Nel corso del 2014 è proseguita la concessione di risorse alle Province per la copertura dei costi dei servizi di TPL svolti dalle attuali aziende concessionarie mediante i vigenti contratti di servizio. Le Province sono state autorizzate a prorogare i contratti di servizio per il periodo necessario al completamento delle procedure di gara relative al subentro del nuovo gestore, sulla base di specifica previsione normativa introdotta con la LR 13/2014 "Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi".</p> <p>Sono stati concessi finanziamenti alle aziende concessionarie del servizio TPL per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ed è proseguita l'attività volta al rimborso dell'IVA applicata sui contratti per servizi aggiuntivi di TPL alle Province e ai Comuni titolari dei contratti in questione.</p> <p>Nelle more dell'avvio della programmazione 2014-2020, è stata fatta una prima analisi delle aree di cooperazione territoriale transfrontaliera e transnazionale che consentano di predisporre e presentare progetti volti a realizzare servizi sperimentali di collegamento ferroviario tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia sulla direttrice Monfalcone – Trieste / Villa Opicina – Divaca - Lubiana.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 1082- Mobilità ciclistica  
Impegno: € 326.500,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso al Comune di Osoppo un contributo per il completamento della ciclovía Alpe Adria nei Comuni di Osoppo e Buia ed erogata la prevista annualità del contributo straordinario al Comune di Brugnera per la realizzazione di percorsi e piste ciclabili.</p> <p>Il previsto contributo al Comune di Trieste per la realizzazione dell'itinerario ciclabile non è stato ancora concesso in attesa della predisposizione del necessario progetto definitivo.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 3000 - Parcheggi  
Impegno: € 4.251,39

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa nei casi in cui se ne sono verificate le condizioni normative.</p> <p>In particolare, è stato definito il procedimento contributivo riguardante la realizzazione dell'area per il parcheggio, per l'avvenuta conclusione dei lavori a opera del Comune di Paularo nella frazione di Trelli.</p> <p>Non sono state impegnate le risorse per i parcheggi di Trieste e Gorizia per la mancata presentazione, da parte degli enti beneficiari, della documentazione atta a garantire la realizzazione dell'intervento e il raggiungimento dell'interesse pubblico perseguito dalla norma.</p> <p>Relativamente al parcheggio di piazza I Maggio a Udine le risorse non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 5036 – Trasporto pubblico locale – servizi ferroviari  
Impegni: € 58.848.494,95

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale. In particolare, a settembre 2014 è stato sottoscritto con la Regione Veneto uno specifico protocollo di intesa per la definizione delle modalità di gestione dei servizi ferroviari in continuità tra le due regioni. La complessità delle attività da sviluppare, unitamente all'impegno sulla gara TPL (servizi automobilistici, tranviari e marittimi) ha portato alla traslazione delle previsioni di messa a gara a fine 2015.</p> <p>Nel corso dell'anno sono stati erogati i corrispettivi dovuti a Trenitalia e FUC (Ferrovie Udine-Cividale) per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale. Si sono inoltre avviate le attività per la definizione della proroga tecnica con Trenitalia, finalizzata alla realizzazione dei servizi ferroviari fino all'espletamento delle procedure di gara e l'avvio dei servizi da parte del futuro</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

<p>gestore.</p> <p>Nel 2014 è proseguito il finanziamento del servizio ferroviario regionale transfrontaliero Udine-Villaco relativo al progetto MI.CO.TRA. – Miglioramento dei COLlegamenti TRAnsfrontalieri -. Con DGR 2327/2013 è stata infatti confermata la volontà di proseguire nel progetto ed è stata pattuita la prosecuzione dei rapporti con la società Ferrovie Udine Cividale S.r.l..</p> <p>La società Ferrovie Udine Cividale ha proseguito con le attività progettuali e con le attività volte all'ottenimento delle autorizzazioni e nulla osta necessari alla messa a gara della realizzazione del sistema di sicurezza lungo la linea ferroviaria Udine-Cividale.</p> <p>Si è infine proseguito nel finanziamento dell'acquisto di materiale rotabile ferroviario alla stessa FUC.</p>	
--	--

### FUNZIONE 9 – PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE

Unità di bilancio: 1070 – Protezione civile

Impegni: € 15.189.227,19

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito degli interventi di protezione civile, nel corso del 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sono stati realizzati interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 9, comma 2 della LR 64/1986;</li> <li>- si è provveduto a erogare i benefici contributivi per il ristoro dei danni conseguenti alle avversità atmosferiche del 30 gennaio 2014;</li> <li>- sono state acquisite dotazioni per le strutture di protezione civile ai sensi dell'art. 10 lettera a), primo comma della LR 64/1986;</li> <li>- si è provveduto alla gestione e al funzionamento dei sistemi di prevenzione urgente;</li> <li>- sono stati concessi finanziamenti agli Enti locali e alle associazioni di volontariato per la dotazione delle relative strutture di funzionamento delle squadre anticendio boschivo;</li> <li>- è stata realizzata un'attività formativa, esercitativa ed educativa per la promozione di una moderna coscienza di protezione civile.</li> </ul> <p>È proseguita la realizzazione dei Piani di intervento per la messa in sicurezza del territorio regionale e per il ristoro dei danni a privati e imprese che nel corso degli anni hanno colpito il territorio regionale (Piani di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri – OPCM - 3324/2009, 3885/2010, 3847/2010, 3912/2010).</p> <p>È stato attivato, ai sensi della LR 3/2014, il Centro funzionale decentrato regionale di protezione civile, struttura facente parte della rete nazionale dei centri funzionali che costituiscono il Sistema nazionale di allertamento insieme ai centri di competenza e al Centro funzionale centrale operante presso il Dipartimento nazionale della protezione civile.</p>	<p>Protezione civile della Regione</p> <p>€ 15.149.227,19</p>
<p>Nel corso dell'anno 2014 la Giunta regionale ha approvato le graduatorie per la realizzazione di interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico e di edifici privati</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori</p>

(OPCM 3907/2010 e 4007/2012). Sono state inoltre avviate le procedure per le manifestazioni di interesse ed è stata iniziata la relativa istruttoria, che sta proseguendo nel corrente esercizio, relativamente ai contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 52 del 20 febbraio 2013.	pubblici, università € 40.000,00
---	-------------------------------------

Unità di bilancio: 1072 – Ricostruzione zone terremotate  
Impegno: € 2.872.914,93

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati definiti alcuni procedimenti connessi alle problematiche conclusive del processo di ricostruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi nel settore edilizia abitativa privata ai sensi della LR 30/1977 e della LR 63/1977;</li> <li>- conclusione di contratti d'appalto relativi al restauro e al recupero di edifici di pregio;</li> <li>- liquidazioni di competenze professionali;</li> <li>- riconoscimenti di spese legali connessi a contenziosi civili.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda il filone di attività legato al finanziamento di opere pubbliche o di pubblica utilità, sono stati finanziati tutti gli interventi per i quali è stato presentato il progetto esecutivo. La relativa attività di spesa legata all'esecuzione dei lavori è di competenza dei sindaci funzionari delegati dell'Amministrazione regionale.</p> <p>In ordine al consolidamento antisismico degli edifici di civile abitazione situati nelle zone della regione ad alto rischio sismico, la concessione dei contributi è legata non solo alla presentazione dei relativi progetti a cura dei privati ma anche alla successiva emissione dei decreti di approvazione degli stessi da parte dei sindaci funzionari delegati. In tale settore si rileva una flessione dell'attività per un rallentamento dei soggetti beneficiari nel completamento della documentazione propedeutica alla concessione del contributo e nell'esecuzione dei lavori di adeguamento antisismico delle abitazioni. L'attività interessa il seguito delle graduatorie approvate con DGR fino al 2012.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

## **FUNZIONE 10 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE E PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 2005 – Ricerca e sviluppo  
Impegno: € 697.325,45

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati affidati a soggetti terzi gli studi e i monitoraggi dei fenomeni franosi presenti sul territorio regionale, anche al fine della salvaguardia della popolazione, dei centri abitati e dei beni esposti.</p> <p>Ai sensi della LR 23/2013, art 4, commi 11 e 12, sono state siglate due convenzioni quadro, rispettivamente con l'Università di Trieste – Dipartimento di ingegneria e architettura - e con l'Università di Udine – Dipartimento di</p>	Ambiente ed energia € 690.858,57

<p>ingegneria elettrica gestionale e meccanica –, per lo sviluppo della collaborazione negli ambiti “energia” e “ambiente” e, con le risorse impegnate, è iniziata la prevista attività di collaborazione.</p> <p>Nell’ambito degli studi di opere igienico-sanitarie è stato erogato, previa reinscrizione dei relativi residui perenti, il finanziamento concesso al Comune di Premariacco di cui alla LR 25/1985.</p>	
<p>Sono stati finanziati corsi di formazione per il personale regionale in materia di contratti pubblici.</p> <p>Non è stato possibile, nel corso del 2014, organizzare convegni né disporre pubblicazioni specialistiche in materia di appalti pubblici. Tale attività viene rinviata al corrente esercizio finanziario.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 6.466,88</p>

Unità di bilancio: 2006 – Formazione e promozione  
Impegni: € 460.305,56

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Previo reinscrizione di residui perenti, sono stati liquidati vari stadi di avanzamento dei lavori inerenti la realizzazione di opere volte alla salvaguardia e all’incolumità pubblica nel territorio della Provincia di Gorizia.</p>	Ambiente ed energia

Unità di bilancio: 2007 – Pianificazione e programmazione  
Impegni: € 140.678,64

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati disposti i trasferimenti ai Comuni per il finanziamento di interventi mirati al miglioramento della qualità delle città, delle istituzioni locali, della vita associata e della sicurezza, attuati mediante azione congiunta con il Governo e la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, è stato concluso e rendicontato l’intervento effettuato in comune di Trieste e riguardante interventi di sistemazione e completamento delle aree pedonali in zona URBAN.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 2008 – Programmi comunitari  
Impegni: € 610.500,84

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È in corso di realizzazione il progetto Holistic – Adriatic holistic wild fire protection –, finalizzato a promuovere e implementare la prevenzione e la gestione del rischio di incendi boschivi e del rischio sismico nel bacino Adriatico attraverso l’utilizzo e lo sviluppo di tecnologie per lo scambio di dati, il monitoraggio nonché lo scambio di buone prassi e la stesura di linee guida di prevenzione, sensibilizzazione e intervento condivise tra i partner.</p>	<p>Protezione civile della Regione</p> <p>€ 244.972,84</p>
<p>Nell’ambito dei progetti di cooperazione territoriale ADRIA-A, INTERBIKE, CroCTal - Crossborder Cycling Tracks and Landscape - e TIP – Piattaforma Integrata Transfrontaliera –, finanziati dal programma Italia-Slovenia 2007-2013, la cui conclusione è prevista nella prima metà del 2015, sono state realizzate le attività</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

<p>di competenza per l'annualità 2014 (rendicontazioni periodiche, partecipazione ad incontri ed eventi, coordinamento delle attività tecniche di competenza regionale).</p> <p>Con riferimento al progetto MI.CO.TRA. - Miglioramento dei Collegamenti transfrontalieri di Trasporto pubblico -, finanziato dal programma INTERREG, il rendiconto finale delle spese e delle attività di competenza è stato presentato a ottobre 2013, mentre la chiusura del progetto in qualità di lead partner non é avvenuta nel corso del 2014 a causa di un contenzioso che riguarda il partner austriaco OBB Ferrovie austriache, con il controllore di primo livello di riferimento, tuttora non definito.</p> <p>Per quanto concerne il progetto CAAR – Ciclovía Alpe Adria Radweg, da Salisburgo a Grado -, si è provveduto alla predisposizione di rendicontazioni periodiche in qualità di lead partner di progetto nonché all'affidamento, in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva, alla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale, delle opere per la percorribilità e la sicurezza del tratto della CAAR compreso tra le località di Dogna e Chiusaforte. Il completamento delle opere è previsto a giugno 2015.</p>	€ 365.528,00
---	--------------

**FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni**

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Rete stradale e autostradale	competenza	46,77	93,53	89,21	54,99
	residui	159,32	123,11		15,13
	<b>totale</b>				<b>70,12</b>
3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	16,77	46,04	10,80	7,57
	residui	30,80	25,05		17,38
	<b>totale</b>				<b>24,95</b>
4 - Aeroportualità	competenza	2,00	3,03	3,03	2,00
	residui				
	<b>totale</b>				<b>2,00</b>
5 - Intermodalità	competenza	4,41	4,50	1,60	1,60
	residui	7,50	5,21		5,21
	<b>totale</b>				<b>6,81</b>
6 - Infrastrutture e telecomunicazione	competenza	1,22	5,30	5,30	1,30
	residui	27,32	25,30		7,87
	<b>totale</b>				<b>9,17</b>
7 - Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	competenza		0,31	0,31	0,31
	residui				
	<b>totale</b>				<b>0,31</b>
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza		16,53	12,53	12,53
	residui	0,69	0,37		
	<b>totale</b>				<b>12,53</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>71,17</b>	<b>169,24</b>	<b>122,79</b>	<b>80,31</b>
	<b>residui</b>	<b>225,63</b>	<b>179,03</b>		<b>45,58</b>
	<b>totale</b>				<b>125,89</b>

**FUNZIONE 1 – RETE STRADALE E AUTOSTRADALE**

Unità di bilancio: 1074 – Viabilità regionale

Impegni: € 83.599.746,76

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse stanziare sono state utilizzate per l'attuazione del programma di potenziamento e ammodernamento della viabilità d'interesse regionale mediante la realizzazione di opere affidate in delegazione amministrativa alle società direttamente o indirettamente partecipate dalla Regione.</p> <p>Relativamente ai contributi pluriennali impegnati a favore della Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per la messa in sicurezza sulla viabilità in gestione, le risorse non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

Unità di bilancio: 1095 – Finanziamento interventi di sicurezza stradale

Impegni: € 1.946.170,04

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguito il finanziamento, con risorse statali, di progetti riguardanti la sicurezza stradale: sono stati finanziati i programmi presentati dalle Province e i "pedibus" dei Comuni (3° programma).</p> <p>È proseguito l'impegno delle risorse stanziato per l'attuazione del primo programma di attuazione della sicurezza stradale. A favore delle Province sono stati impegnati soltanto i fondi relativi al 3° programma di attuazione, mentre le risorse relative al 4° e 5° programma verranno impegnate soltanto dopo opportuna verifica con le Province e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito di procedura concertativa sulla possibilità di proseguire l'attuazione della parte di competenza del programma. Le risorse previste a favore dei Comuni sono state impegnate sulla base dei corrispondenti stati di avanzamento dei lavori.</p> <p>È stato attuato il protocollo d'intesa, siglato con il Comando regionale della Polizia stradale in data 24 marzo 2014, per il rafforzamento dei controlli su strada con particolare riferimento ai mezzi pesanti; la gara per la fornitura del furgone attrezzato, di telelaser e di etilometri ha prodotto un risparmio di spesa.</p> <p>Relativamente alle risorse per interventi in materia di sicurezza stradale, parte delle risorse non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 3020 – Viabilità nazionale e internazionale

Impegni: € 1.429.409,46

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati i fondi necessari alla realizzazione degli interventi per la prosecuzione e il completamento delle opere e degli investimenti di cui all'art. 4 del DPR 100/1978 e all'art. 1 del DPR 101/1978 – opere finanziate in attuazione degli accordi di Osimo -.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 3021 – Viabilità locale

Impegni: € 2.237.464,91

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>I fondi stanziati sono stati utilizzati per il finanziamento degli interventi delle Province e dei Comuni per la messa in sicurezza e l'adeguamento delle reti di competenza.</p> <p>Sono stati inoltre concessi contributi per il collegamento viario con il nuovo ospedale di Gorizia e per l'ammodernamento della viabilità di interesse del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

**FUNZIONE 3 – PORTUALITÀ, COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME**

Unità di bilancio: 1077 – Opere marittime

Impegni: € 9.330.412,25

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L'attività relativa a porti e vie navigabili di competenza regionale ha registrato un significativo incremento, con particolare riferimento alla rete dei canali lagunari navigabili, a seguito della revoca, da parte del governo nazionale, dello stato di emergenza nella Laguna di Marano e Grado e della conseguente eliminazione della struttura del commissario delegato. Le competenze sulle vie di navigazione in ambito lagunare sono tornate al regime di ordinarietà esercitato dalla Regione con i conseguenti oneri in termini finanziari e di risorse umane.</p> <p>Tale attività si è sommata alle attività istituzionali atte a garantire la manutenzione dei porti, approdi e delle vie di navigazione interna nonché dei fanali e segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale.</p> <p>Nel corso del 2014 sono stati realizzati i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori di banchinamento della riva Nord del Canale Taglio in comune di Lignano Sabbiadoro;</li> <li>- dragaggio della foce del Tagliamento, del canale d'accesso al porto di Lignano Sabbiadoro e dei canali di Marano Lagunare, Barbana, Cialisia in comune di Palazzolo dello Stella e Precenicco.</li> </ul> <p>Sono stati altresì appaltati i lavori per il ripristino dei segnalamenti marittimi del fiume Corno e del canale Aussa fino a Portobuso e sono state avviate le procedure per il dragaggio di porto Casoni in comune di Lignano Sabbiadoro e di un nuovo dragaggio dei canali dell'abitato di Marano Lagunare.</p> <p>Con riferimento all'intervento di dragaggio del fiume Corno (iniziato durante la gestione commissariale, ma di fatto sospeso dal maggio 2011) nel luglio 2014 è stata sottoscritta una convenzione con i Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra-Tagliamento per le attività di supporto alla redazione della perizia di variante finalizzata al riavvio dei lavori di dragaggio. Successivamente è stato analizzato l'iter tecnico-amministrativo, al fine di programmare con correttezza la tempistica concreta e le modalità di intervento. Nel luglio 2014 si è svolta la prima conferenza di servizi avente carattere istruttorio, finalizzata alla verifica e alla condivisione dei nuovi aspetti di progetto. Il cronoprogramma dell'intervento ha previsto tutte le attività svolte, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento e il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, di esame della documentazione e gestione dell'attività progettuale finalizzata alla redazione del progetto. La fase di approfondimento progettuale si è conclusa con l'invio del progetto allo screening di valutazione d'impatto ambientale il 17 novembre 2014.</p> <p>È stato dato avvio allo studio morfologico e ambientale della Laguna di Marano e Grado, quale strumento pianificatorio in grado di normare e definire in modo scientifico gli indirizzi per una corretta gestione in via ordinaria della Laguna, anche al fine di poter garantire la tutela ambientale di questo delicato ecosistema.</p> <p>Con DGR 367/2014 la Giunta regionale ha voluto ridare avvio alle attività pianificatorie, e in particolare alla procedura di approvazione del "Piano di gestione del sito Natura 2000 it 3320037 Laguna di Marano e Grado",</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

<p>disponendo la predisposizione, di concerto con le università, dello studio di assetto morfologico della Laguna, al fine di dotarsi di uno strumento che dia modo di riavviare la procedura di approvazione del suddetto piano e che, soprattutto, possa portare a una condivisione di intenti su uno degli ambienti più preziosi della regione, che necessita di regole di gestione e misure di conservazione condivise.</p> <p>Alla fine del 2014 è stata avviata un'importante attività amministrativa, proseguita anche a inizio 2015, che ha visto l'adozione della DGR 2372/2014 con la quale è stato approvato apposito schema di "Accordo quadro tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (direzioni centrali infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università e ambiente ed energia), l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Udine per la realizzazione dello studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado", successivamente sottoscritto dalle parti in data 23 dicembre 2014, ai sensi dell'art.23 della LR 7/2000.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1078 – Porti  
 Impegni: € 1.364.506,56

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono proseguite, durante il 2014, le attività di sostegno dei traffici afferenti il porto di Trieste e le attività di gestione dei porti di Monfalcone e Porto Nogaro in attuazione della LR 12/2012.</p> <p>In particolare, per il porto di Monfalcone nel corso del 2014 sono state formalizzate ulteriori deleghe amministrative all'Azienda porto sia per la gestione degli approdi, finanziati con i fondi autostrade del mare, sia per la security, nonché al Consorzio per lo sviluppo industriale di Monfalcone per la manutenzione complessiva delle parti comuni in ambito portuale.</p> <p>Quote annuali dei limiti di impegno non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 1100 – Collegamenti via acqua  
 Impegni: € 110.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La prosecuzione dei collegamenti marittimi internazionali con la Slovenia e la Croazia durante il periodo estivo per il 2014, è stata resa possibile, a partire dal 28 giugno e fino al 23 agosto, grazie al cofinanziamento ottenuto a valere sul progetto strategico Europe-Adriatic Sea Way, finanziato dal programma IPA Adriatico 2007-2013.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

**FUNZIONE 4 – AEROPORTUALITÀ**

Unità di bilancio: 1080 - Aeroporti

Impegni: € 3.030.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguito il sostegno finanziario delle azioni di marketing volte a sviluppare il trasporto aereo dei passeggeri da e per l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Sono stati impegnati fondi a favore del soggetto attuatore del polo intermodale annesso allo scalo aeroportuale regionale.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

**FUNZIONE 5 – INTERMODALITÀ**

Unità di bilancio: 1081 – Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici

Impegni: € 1.604.383,80

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione di sostegno ai servizi di trasporto delle merci con modalità alternative alla strada. A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non è stata impegnata la quota annuale del contributo pluriennale, già concesso in esercizi precedenti a favore delle società Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli e di Interporto – Centro commerciale ingrosso di Pordenone.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 1.604.383,80
A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non è stata impegnata la quota annuale del contributo pluriennale, già concesso in esercizi precedenti al Comune di Udine a sollievo degli oneri relativi al mutuo contratto per finanziare l'ampliamento e la ristrutturazione del mercato agroalimentare all'ingrosso.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,00

Unità di bilancio: 1083 – Programmi comunitari

Impegni: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel corso del 2014 è venuta meno la possibilità di aderire al progetto "Strada: Safer Transport of Dangerous Cargo", a causa della tempistica del medesimo risultata incompatibile con i tempi necessari a conseguire il cofinanziamento regionale.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

**FUNZIONE 6 – INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI**

Unità di bilancio: 1084 – Infrastrutture immateriali

Impegni: € 5.299.403,16

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state interamente impegnate le risorse stanziare per il finanziamento straordinario alle Comunità montane per adeguare l'impiantistica di trasmissione del segnale televisivo e di accesso a internet di cui alla LR 23/2013, art. 5, commi 1- 6 e alla LR 4/2014, art. 5.	Servizio coordinamento politiche per la montagna € 318.000,00
È proseguita l'attività di completamento del programmaERMES - Excellent Region in a Multimedia European Society - per lo sviluppo della banda larga da parte della società Insiel che, come indicato dalla DGR 697/2014, dovrà completare entro il 2015 il collegamento delle sedi comunali, delle reti di accesso alle zone industriali e delle MAN – Metropolitan Area Network - a Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia.  Nel corso del 2014 sono state avviate anche nuove iniziative di estensione della rete come quella della CCIAA di Gorizia che ha trasferito risorse del fondo Gorizia per realizzare reti NGAN (Next Generation Access Network) in alcuni comuni dell'isontino.  Si sottolinea infine che la Giunta regionale (DGR 2370/2014) ha stralciato la previsione di stipulare l'accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico destinando, con lo stesso provvedimento, i fondi alla realizzazione dell'infrastruttura denominata "NGAN (Next Generation Access Network) in comune di Nimis", intervento sperimentale per lo sviluppo della banda ultra larga.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 4.981.403,16

**FUNZIONE 7 – SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI**

Unità di bilancio: 1085 – Studi e progettazioni

Impegni: € 307.604,82

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguita l'erogazione di contributi a fronte di spese per progettazione preliminare di interventi di riqualificazione viaria.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

**FUNZIONE 8 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 2030 – Pianificazione e programmazione

Impegni: € 12.514.698,65

Attuazione	Struttura attuatrice
A seguito dell'inserimento dell'intervento di collegamento stradale tra Sequals e Gemona del Friuli – 1° lotto funzionale tra le opere dell'intesa generale quadro con il governo in materia di infrastrutture strategiche, i cui contenuti sono stati	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori

<p>approvati dalla Giunta regionale nella seduta con deliberazione 308/2014, è stata chiesta la riprogrammazione degli interventi e la riassegnazione delle risorse (quota risorse FSC 2000-2006) per l'intervento di riqualificazione della viabilità riguardante la variante Sud di Dignano.</p> <p>A novembre 2014 il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ha dato parere positivo alla richiesta di riprogrammazione formulata dalla Direzione centrale. Le relative risorse saranno quindi impegnate nel corrente esercizio finanziario.</p> <p>A seguito di reiscrizione di residui perenti sono state impegnate risorse per interventi stradali di interesse statale e regionale previsti dagli accordi di programma quadro.</p>	<p>pubblici, università</p>
---	-----------------------------

Unità di bilancio: 2031 – Programmi comunitari

Impegni: € 14.650,24

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le attività del progetto TRANSITECTS – Transalpine Transport Architects, comprese le istanze di incasso delle quote europee (FESR) e nazionali, si sono regolarmente concluse a dicembre 2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

**FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive**

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	21,41	22,83	13,95	10,43
	residui	30,59	22,62		12,93
	<b>totale</b>				<b>23,36</b>
2 - Servizi culturali	competenza	34,43	36,24	33,47	31,18
	residui	9,16	7,31		6,34
	<b>totale</b>				<b>37,52</b>
3 - Beni culturali	competenza	20,89	25,04	14,90	12,57
	residui	16,92	14,16		10,27
	<b>totale</b>				<b>22,84</b>
4 - Identità linguistiche e culturali	competenza	7,65	13,56	10,18	8,09
	residui	5,74	4,63		3,30
	<b>totale</b>				<b>11,39</b>
5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale	competenza	1,65	2,23	1,63	1,15
	residui	0,66	0,60		0,31
	<b>totale</b>				<b>1,47</b>
7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,20	0,20	0,20	0,19
	residui	0,01	0,01		0,01
	<b>totale</b>				<b>0,20</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>86,23</b>	<b>100,11</b>	<b>74,35</b>	<b>63,61</b>
	<b>residui</b>	<b>63,08</b>	<b>49,33</b>		<b>33,16</b>
	<b>totale</b>				<b>96,77</b>

**FUNZIONE 1 – SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE**

Unità di bilancio: 1087 - Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale  
Impegni: € 1.103.595,89

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state sostenute, ai sensi della LR 34/1992, le attività del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico.	Protezione civile della Regione € 150.000,00
Si è provveduto al perseguimento delle finalità della LR 14/2012 modificata con LR 27/2012 mediante l'intervento finanziario previsto a favore dell'Agenzia Regionale Promotur per l'acquisizione dei diritti di partenza e arrivo delle tappe del Giro d'Italia svolte nel 2014 nella Regione Friuli Venezia Giulia. Allo scopo di supportare la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà nella reingegnerizzazione dei processi di erogazione di contributi in materia di cultura di propria pertinenza, in continuità con quanto svolto per l'implementazione della LR 5/2012 (legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità), è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della LR 11/2011, un atto integrativo alla convenzione 2013 con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5	Cultura, sport e solidarietà € 843.595,89

<p>“Bassa friulana” – Area welfare di Comunità, nel quale si è prorogata la convenzione al marzo 2015 e sono state previste alcune attività di supporto tecnico nella mappatura, valutazione e monitoraggio delle attività, nella sperimentazione e nel consolidamento di un modello innovativo di erogazione dei contributi, nonché nella creazione delle condizioni necessarie per un’allocazione maggiormente equa, innovativa, efficace ed efficiente delle risorse agli operatori del territorio nell’ambito dei contributi nei settori culturali, dello sport e della solidarietà.</p>	
<p>Sono state impegnate le risorse destinate al finanziamento delle iniziative del Club Alpino Italiano previste per l’anno 2014, al fine di consentire la continuità degli interventi ritenuti necessari.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali €100.000,00</p>
<p>Il 10 luglio 2014 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata, l’Intesa sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le Politiche Giovanili anno 2014” tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali. Con DGR 2189/2014, la Giunta regionale ha approvato la destinazione delle risorse, lo schema di Accordo tra le Pubbliche Amministrazioni per l’attuazione dell’Intesa e la scheda del progetto “Giovani e Partecipazione in FVG 2”. L’impegno dei fondi stanziati seguirà la sottoscrizione dell’Accordo tra le Pubbliche Amministrazioni.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 0,00</p>
<p>È stato concesso un contributo a sostegno dell’attività istituzionale del Comitato sport, cultura e solidarietà ONLUS di Udine operante nel settore delle attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale a favore dei disabili.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 10.000,00</p>

Unità di bilancio: 1088 - Contributi per attività e manifestazioni sportive

Impegni: € 3.887.338,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto all’adozione e all’attuazione del piano di riparto dei fondi stanziati per l’anno 2014, ai sensi dell’art. 29 della LR 8/2003, e destinati alla concessione di contributi a favore dei Comitati regionali degli enti di promozione sportiva a carattere nazionale e operanti nel territorio regionale. Si è in tal modo assicurata la continuazione dell’azione regionale di sostegno all’attività istituzionale di tali enti mediante l’organizzazione di attività sportive con finalità ludiche, ricreative e formative.</p> <p>È proseguita l’azione di sostegno alla realizzazione delle manifestazioni sportive che si sono svolte nel territorio della regione dal primo gennaio 2014 al 28 febbraio 2015; tale azione è finalizzata a favorire lo sviluppo e la diffusione dell’attività sportiva nelle diverse discipline, consentendo una migliore attività di programmazione e organizzazione dell’associazionismo sportivo senza fini di lucro, protagonista di tale attività.</p> <p>Si è provveduto, nel merito, all’adozione e attuazione di due importanti piani di riparto delle risorse finanziarie stanziati per l’anno 2014, ai sensi dell’art. 11 della LR 8/2003; tali piani, recanti, rispettivamente, il Piano regionale delle</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

<p>manifestazioni sportive più importanti e prestigiose del territorio regionale e il Piano regionale delle manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, sono stati adottati con DGR 850/2014.</p> <p>Per l'attuazione del progetto "Movimento in 3S" (Sport-Salute-Scuole) è proseguita l'azione di cofinanziamento statale e regionale; in particolare, si è provveduto all'erogazione dell'ultima quota del contributo statale per il 2014 e si è altresì impegnata la quota a carico della Regione a sostegno delle attività relative al 2015 erogando contestualmente il 70 per cento della quota predetta.</p> <p>In virtù di tale sostegno finanziario, continua nelle scuole della regione la promozione dell'attività ludico motoria con lo scopo di promuovere sani stili di vita e contrastare la sedentarietà e il sovrappeso specie in età pediatrica.</p> <p>In relazione all'aggiornamento del censimento dell'impiantistica sportiva è stata sottoscritta, a fine novembre 2014, una convenzione tra l'Amministrazione regionale e il CONI servizi S.p.A. recante modalità e tempistica per il monitoraggio dinamico degli impianti sportivi tramite l'utilizzo del software "Banca dati impianti sportivi".</p> <p>Il comitato regionale del CONI collaborerà con CONI servizi S.p.A. per il costante aggiornamento del software.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non sono state impegnate quote annuali di contributi pluriennali a favore del Comune di Cividale del Friuli per la realizzazione del palazzetto dello sport.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1089 - Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero  
 Impegni: € 2.508.030,82

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è dato seguito all'erogazione dei contributi pluriennali già concessi in esercizi precedenti per la realizzazione di centri di aggregazione giovanile e si è provveduto a concedere il contributo al Comune di Pasian di Prato in seguito alla presentazione della documentazione relativa.</p> <p>Quote annuali dei limiti di impegno non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

Unità di bilancio: 1090 – Impianti e attrezzature sportive  
 Impegni: € 6.452.874,17

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 sono stati riscritti residui perenti, liquidati a favore del Club Alpino Italiano della regione Friuli Venezia Giulia relativi al finanziamento (LR 2/2000, art. 8, commi 86-90) dei programmi annuali delle attività di manutenzione dei rifugi, bivacchi e vie attrezzate per gli anni 2005 e 2006.</p>	<p>Servizio coordinamento politiche per la montagna                      € 20.635,07</p>
<p>Si è provveduto all'adozione e all'attuazione di due distinti piani di riparto dei fondi stanziati per l'anno 2014 per la concessione dei contributi destinati</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

<p>all'organizzazione di manifestazioni sportive e all'acquisto di mezzi necessari al trasporto di attrezzature specializzate e di equipaggiamenti, e finalizzati al sostegno della pratica sportiva dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'art. 18 della LR 8/2003. Tali interventi consentono di favorire l'attività sportiva dei soggetti diversamente dotati, attività che apporta, in particolare, vantaggi sia sul piano cognitivo che fisico e psicologico sui soggetti beneficiari coinvolti.</p> <p>In ordine agli interventi di impiantistica sportiva, si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dalla LR 15/2014 (assestamento di bilancio 2014) e confermare i contributi, con fissazione di nuovi termini di inizio, fine e rendicontazione dei lavori, ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta, ai sensi dell'art. 23 della LR 18/2013.</p> <p>A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, quote annuali di contributi pluriennali già concessi non sono state impegnate nel corso del 2014.</p>	<p>€ 5.982.239,10</p>
<p>Sono stati impegnati i fondi previsti per il contributo pluriennale a favore del Comune di Maniago per l'acquisto dell'impianto natatorio situato nel territorio comunale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 240.000,00</p>
<p>Sono stati impegnati i fondi destinati agli interventi nel settore del turismo volti al sostegno dell'attività della FIS (Federazione Italiana Sport Invernali) per la manutenzione delle piste di fondo e per lo Sleddog Mushing realizzati tramite l'Agenzia TurismoFVG, nonché per l'attività di manutenzione sentieristica realizzata dal CAI.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 210.000,00</p>

## FUNZIONE 2 – SERVIZI CULTURALI

Unità di bilancio: 5047 – Attività culturali - iniziative dirette della Regione

Impegni: € 1.749.999,93

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato assicurato il finanziamento ordinario annuale all'Azienda speciale Villa Manin di Passariano per l'attività istituzionale e per gli oneri di funzionamento.</p> <p>Per l'Azienda stessa, in regime di commissariamento già da alcuni anni, è stato dato anche concretamente inizio al processo di riassetto istituzionale, definito con la LR 18/2013, che ha individuato quali organi il Sovrintendente, il Consiglio di amministrazione e il Revisore contabile. Si è infatti provveduto alla nomina del Sovrintendente, all'avvio delle procedure per la nomina degli altri due organi e alla determinazione dell'indennità spettante al Revisore.</p> <p>È venuto meno il sostegno al comitato promotore per la candidatura di Venezia a capitale europea della cultura nell'anno 2019, in quanto la candidatura non è andata a buon fine.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

Unità di bilancio: 5048 – Enti spettacolo dal vivo

Impegni: € 19.100.640,75

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato garantito il sostegno al sistema teatrale con la prima applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 della LR 23/2013 recante la normativa di transizione verso l'attuazione a regime della riforma in materia di attività culturali di cui alla LR 16/2014.</p> <p>È proseguito il sostegno all'attività dell'orchestra Mitteleuropea del Friuli Venezia Giulia.</p>	Cultura, sport e solidarietà

Unità di bilancio: 5049 – Enti e iniziative cinema

Impegni: € 2.642.500,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di promozione dell'attività di conservazione e di valorizzazione dei beni del patrimonio cinematografico e audiovisivo presente nel territorio regionale, mediante il sostegno dell'attività istituzionale e di servizio pubblico dell'Associazione Cineteca del Friuli, organismo cui è riconosciuta la funzione di polo di riferimento regionale per le attività di ricerca, raccolta, catalogazione, studio, conservazione, valorizzazione e deposito legale.</p> <p>Sono stati individuati e finanziati i festival, le rassegne e i premi cinematografici di cui all'art. 2 della LR 21/2006 "Provvedimenti regionali per la promozione, la valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, per lo sviluppo delle produzioni audiovisive e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Friuli Venezia Giulia" e programmati gli interventi a sostegno degli enti di cultura cinematografica e delle mediateche di interesse regionale.</p>	Cultura, sport e solidarietà

Unità di bilancio: 5050 – Enti organizzatori di offerta culturale

Impegni: € 3.140.208,98

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È proseguita l'azione di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'Università popolare di Trieste per la tutela dell'identità culturale italiana nel litorale istro-quarnerino;</li> <li>- alle associazioni dei profughi istriani e dalmati aventi sede sul territorio regionale;</li> <li>- alle attività di studio e ricerca, ai centri di divulgazione culturale e al settore delle arti visive e della fotografia con la prima applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 della LR 23/2013, recanti la normativa di transizione verso l'attuazione a regime della riforma in materia di attività culturali di cui alla LR 16/2014;</li> <li>- al Fogolar furlan e all'Associazione triestini e goriziani in Roma per l'attività istituzionale.</li> </ul>	Cultura, sport e solidarietà € 3.105.208,98
In relazione all'aggiudicazione del compendio immobile denominato "ex aerocampo di Campofornido" ad altro soggetto, sono stati concessi contributi a	Lavoro, formazione, istruzione, pari

favore dell'ATI con capofila la fondazione Lualdi e dell'aeroclub Far East.	opportunità, politiche giovanile e ricerca € 35.000,00
---	---

Unità di bilancio: 5051 – Manifestazioni, eventi e iniziative

Impegni: € 5.440.566,67

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è svolta la prima selezione, con modalità di evidenza pubblica, delle iniziative culturali con l'emanazione di cinque bandi per il sostegno di festival, spettacoli dal vivo e manifestazioni culturali, di premi e concorsi musicali, dei programmi delle scuole di musica e delle orchestre e di iniziative di divulgazione in campo storiografico e delle scienze giuridiche, economiche e sociali.</p> <p>È stato garantito il sostegno alle principali manifestazioni culturali di rilievo regionale, nazionale e internazionale svolte sul territorio regionale con la prima applicazione delle disposizioni di cui all'art. della LR 23/2013, recanti la normativa di transizione verso l'attuazione a regime della riforma in materia di attività culturali di cui alla LR 16/2014.</p> <p>Sono stati sostenuti gli Istituti per la storia del movimento di liberazione di Udine e di Trieste per l'organizzazione di iniziative per la celebrazione del settantesimo anniversario della resistenza e della guerra di liberazione.</p> <p>È proseguita l'azione a sostegno delle associazioni che operano per il mantenimento della memoria storica ai sensi della LR 5/2009 recante norme per il sostegno alle attività delle associazioni operanti per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica.</p>	Cultura, sport e solidarietà

Unità di bilancio: 5052 – Edilizia teatrale

Impegni: € 1.397.681,24

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 è proseguita l'azione di sostegno alle strutture teatrali regionali.</p> <p>Le risorse previste a bilancio sono state destinate esclusivamente alla copertura dei limiti di spesa relativi a interventi già finanziati nell'arco di esercizi precedenti.</p> <p>A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, quote annuali di contributi pluriennali già concessi non sono state impegnate nel corso del 2014.</p>	Cultura, sport e solidarietà

### **FUNZIONE 3 - BENI CULTURALI**

Unità di bilancio: 5053 – Conservazione e valorizzazione del patrimonio

Impegni: € 9.142.342,91

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguita l'azione amministrativa in materia di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale, con particolare riferimento ai	Cultura, sport e

<p>beni immobili e mobili, a quelli dell'architettura fortificata, dell'archeologia industriale e al patrimonio storico della Grande Guerra, mediante il monitoraggio e la verifica sullo stato di attuazione delle iniziative oggetto di incentivo regionale negli anni passati.</p> <p>In tale contesto, particolare attenzione è stata dedicata allo stato di attuazione dell'Accordo di programma stipulato dalla Regione con la Provincia di Gorizia nel settembre 2009, ai sensi della LR 14/2000, per la realizzazione di una serie di interventi di recupero storico-culturale e di valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima guerra mondiale, con un onere di spesa decennale a carico della Regione. Su iniziativa della Provincia di Gorizia, si è infatti concordata una proroga della scadenza dell'Accordo stesso, originariamente prevista al 31 dicembre 2014, al fine di consentire l'elaborazione congiunta di alcune modifiche del programma di interventi e la rimodulazione della relativa tempistica.</p> <p>È proseguita la gestione degli interventi per la conservazione e ristrutturazione di beni culturali del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro stipulato nel 2003 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze: in quest'ambito è stata accertata la regolarità del rendiconto ed è stato erogato il saldo dell'ottavo e ultimo intervento che restava da liquidare.</p> <p>È stato dato concretamente avvio all'attuazione alla LR 11/2013 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura) sia mediante la costituzione dello speciale Comitato consultivo previsto in tale ambito, sia mediante un'articolata serie di interventi promozionali e di sostegno. In particolare, ai sensi degli articoli 5 e 16 della legge citata, a seguito dell'emanazione di tre bandi sono stati concessi e parzialmente erogati i contributi destinati al finanziamento, rispettivamente, di progetti didattico-educativi, di mostre e altri eventi, nonché di studi e ricerche storiche di base attinenti alle vicende della Prima guerra mondiale.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 della LR 11/2013, si è provveduto a sostenere specifici progetti di investimento per il recupero storico-culturale e la valorizzazione turistica dei siti legati alla Prima guerra mondiale, nonché per la manutenzione e il restauro di reperti e altri beni culturali destinati all'esposizione museale, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la compiuta attuazione all'Accordo di collaborazione concluso alla fine del 2013 con il Comune di Trieste, finalizzato all'allestimento del nuovo Civico Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez»;</li> <li>- la stipula e l'avvio dell'attuazione di tre nuovi Accordi di collaborazione, conclusi rispettivamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>o con il Comune di Ragnona (per la realizzazione del progetto «Museo della Grande Guerra di Ragnona e Luoghi della Grande Guerra nel Friuli Collinare: interventi di valorizzazione per il Centenario del conflitto»);</li> <li>o la Provincia di Gorizia (per la realizzazione del progetto «Museo della Grande Guerra di Gorizia - Intervento di restauro delle strutture espositive e integrazione tematica»);</li> <li>o la Provincia di Pordenone (per la realizzazione del progetto «I luoghi della Grande Guerra in Provincia di Pordenone»).</li> </ul> </li> </ul> <p>Infine, è stato concesso alla Fondazione Museo storico del Trentino un contributo integrativo di quello concesso nel 2013 a sollievo degli oneri necessari all'organizzazione e realizzazione, in collaborazione con la Provincia autonoma di</p>	<p>solidarietà</p> <p>€ 8.962.342,91</p>
--	--

<p>Trento, di un'esposizione imperniata sulla genesi e le ripercussioni della Prima guerra mondiale nel XX secolo e concentrata simbolicamente sul ruolo della città di Sarajevo in tale contesto storico; l'esposizione, dal titolo "L'Europa in guerra. Tracce del secolo breve", si è svolta a Trieste tra il novembre scorso e gli inizi di quest'anno.</p> <p>Si è provveduto inoltre a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dare continuità al contributo annuo a favore dell'Istituto regionale per le Ville Venete;</li> <li>- concedere al Centro studi e restauro di Gorizia il contributo previsto per il recupero e la conservazione di beni archivistici, librari e museali di interesse regionale;</li> <li>- concedere all'Arcidiocesi di Udine un contributo pluriennale straordinario, per opere di conservazione e valorizzazione del Palazzo arcivescovile.</li> </ul> <p>Infine, è proseguita la gestione degli interventi per la conservazione e ristrutturazione dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro stipulato nel 2003 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze; a seguito della rideterminazione di un contributo concesso per la realizzazione di uno degli interventi previsti nell'APQ, e in attesa che la destinazione di tale somma sia concordata con il Ministero dello Sviluppo Economico, attuale gestore dell'Accordo, la somma in questione viene conservata a bilancio.</p> <p>Non si è provveduto a impegnare i fondi destinati a una parrocchia della regione per il restauro dell'organo in quanto il beneficiario non ha prodotto la documentazione richiesta, e gli incentivi finalizzati alla costituzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace in quanto la LR 18/2013, istitutiva dell'intervento, è entrata in vigore in tempo non utile all'avvio delle procedure selettive a bando previste dall'art. 9 della LR 11/2013.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non sono state impegnate quote annuali di contributi pluriennali.</p>	
<p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'Opera Odorico da Pordenone per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento delle normative antincendio del fabbricato "Casa Alpina Mons. Paulini";</li> <li>- al Comune di Gorizia per la realizzazione dell'accesso diretto a Borgo Castello e per interventi di riqualificazione del colle;</li> <li>- alla Parrocchia di San Martino V di Percoto di Pavia di Udine per spese di straordinaria manutenzione e completamento dell'area sportiva e ricreativa di Piazza della Vittoria a Percoto.</li> </ul> <p>Relativamente al contributo pluriennale alla Parrocchia Madonna Addolorata di Villanova di Prata di Pordenone per la progettazione e la realizzazione di opere di sistemazione di spazi antistanti la chiesa, accessibilità ai disabili nonché opere di sistemazione del fabbricato adibito a oratorio, le risorse non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 180.000,00</p>

Unità di bilancio: 5054 – Biblioteche e musei

Impegni: € 3.297.009,43

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata ricostituita la Conferenza regionale dei sistemi bibliotecari, prevista dalla LR 25/2006, come organo consultivo e propositivo in materia di biblioteche, ed è proseguita l'azione di sostegno alle istituzioni bibliotecarie di interesse regionale, come individuate ai sensi dell'art. 6, commi 94 – 97, della LR 23/2013 (Legge finanziaria 2014), alle quali è stato assicurato il finanziamento per l'attività istituzionale mediante l'impegno delle risorse stanziato con la legge medesima.</p> <p>Per la valorizzazione dei beni librari antichi, rari e di pregio, è stata sviluppata una speciale linea di intervento mediante la stipula di tre distinti Accordi di collaborazione con l'Università degli studi di Udine, con il Comune di Udine e con il Comune di Trieste, in base ai quali sono state disposte a favore di tali Enti assegnazioni finanziarie finalizzate, rispettivamente, alla catalogazione del Fondo Florio, alla catalogazione del Fondo Ottelio e alla valorizzazione del "Fondo Sabiano" della Libreria Antiquaria Umberto Saba di Trieste.</p> <p>Ai sensi della LR 10/2006, si è provveduto alla ricostituzione del Comitato tecnico/scientifico per gli Ecomusei e, a seguito del parere da esso formulato, all'approvazione, con delibera giunta, del Programma annuale di settore, il che ha consentito di assicurare il finanziamento a sostegno dell'attività dei sei ecomusei riconosciuti.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno alle strutture museali di interesse regionale. In particolare, mediante le risorse stanziato per l'anno 2014, sono stati concessi ed erogati 11 contributi per il funzionamento e lo sviluppo dei musei multipli e grandi e comunque di interesse regionale ex art. 22 della LR 60/76.</p> <p>A favore di singole strutture museali sono stati attuati alcuni interventi speciali; in particolare, sono stati concessi contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'Associazione del Museo della vita contadina Cjase Cocel di Fagagna, per il sostegno dell'attività istituzionale;</li> <li>- all'Istituto per la cultura slovena, a sostegno del funzionamento e dello sviluppo del Museo multimediale SMO - Slovensko multimedialno okno - di San Pietro al Natisone;</li> <li>- alla Fondazione "Museo carnico delle arti popolari M. Gortani" di Tolmezzo, per il sostegno dell'attività istituzionale e per la promozione della rete tra le istituzioni museali della Carnia.</li> </ul> <p>Si è conclusa la realizzazione del progetto Parsjad, avviato nel 2010 nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia (INTERREG), per lo sviluppo di un parco archeologico dell'Alto Adriatico.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p> <p>€ 2.515.397,57</p>
<p>Si è dato seguito all'erogazione dei contributi pluriennali, nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa, per l'acquisto, la ristrutturazione e l'ampliamento di edifici di pregio architettonico e storico, a favore dei soggetti beneficiari nei casi previsti dalle disposizioni normative e sulla base della definizione dei procedimenti contributivi per i lavori già conclusi.</p> <p>È proseguita l'erogazione del contributo al Comune di Trieste per il completamento dei lavori edili nel comprensorio dell'ex Meccanografico destinato alla realizzazione di un polo scientifico, museale e culturale.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 781.611,86</p>

A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, quote annuali di contributi pluriennali già concessi non sono state impegnate nel corso del 2014.	
Si è proceduto con la riprogrammazione finanziaria dell'intervento, riguardante la realizzazione del Parco del mare, attraverso una nuova disposizione normativa che consenta di adottare nel corso del 2015 il decreto di impegno, al fine di adeguare la tempistica delle erogazioni previste all'effettivo sostenimento degli oneri che saranno previsti da apposito progetto di dettaglio, tuttora in corso di definizione da parte del soggetto beneficiario (CCIAA di Trieste).	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 0,00

Unità di bilancio: 5055 – Beni culturali – iniziative dirette della Regione  
Impegni: € 2.464.099,74

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato assicurato alla Fondazione Aquileia il finanziamento annuo previsto dal relativo atto costitutivo, sulla base dell'accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero dei beni e delle attività culturali del 9 gennaio 2008, ai sensi della LR 18/2006, art. 4, comma 1.</p> <p>È stata data attuazione al Programma annuale di attività del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali mediante la realizzazione di una fitta serie di iniziative nonché mediante l'affidamento di quattro incarichi professionali, che si sono aggiunti a quelli già affidati nel precedente esercizio, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico scientifico nello svolgimento dei diversi compiti istituzionali del citato Centro.</p> <p>Infine, sono state definite le condizioni giuridico/normative per la concreta attivazione dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, previsto dalla LR 10/2008, la cui effettiva costituzione viene fatta coincidere dalla legge con la decorrenza del primo incarico di Direttore. A ciò si è provveduto con DGR 2161/2014, che ha individuato la persona da nominare e ha disposto il conferimento di tale incarico a decorrere dal primo febbraio 2015 e fino al 31 dicembre 2017.</p>	Cultura, sport e solidarietà

#### **FUNZIONE 4 – IDENTITÀ LINGUISTICHE E CULTURALI**

Unità di bilancio: 5043 – Lingua e cultura friulana  
Impegni: € 1.530.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La Regione ha provveduto a sostenere, con specifici finanziamenti, i soggetti riconosciuti, ai sensi dell'art. 24 della LR 29/2007, che svolgono un'attività qualificata e continuativa nell'ambito del territorio regionale per la promozione e la diffusione della lingua friulana. In tale contesto è stata altresì sostenuta l'attività della Società Filologica Friulana, come previsto dalla normativa regionale.</p> <p>La Regione ha prestato anche il sostegno finanziario alle attività dell'Agenzie regionâl pe lenghe furlane, ARLeF, per le finalità di tutela e valorizzazione della</p>	Cultura, sport e solidarietà € 1.230.000,00

<p>lingua e della cultura friulana.</p> <p>Il ruolo dell'ARLEF è stato altresì riconosciuto nello svolgimento della funzione di sportello linguistico regionale per la lingua friulana a disposizione degli Enti locali territoriali nell'ambito di insediamento della comunità di lingua friulana.</p> <p>Il procedimento per l'approvazione del Piano Generale di Politica Linguistica (PGPL) proposto dall'ARLEF ha invece subito un rallentamento a fronte della necessità di una verifica e di un approfondimento in sede politica dei suoi contenuti. Il procedimento è attualmente in corso e si ritiene possa essere completato in tempi brevi.</p> <p>Nell'esercizio considerato sono stati ripartiti i fondi stanziati nella finanziaria regionale per la realizzazione di programmi televisivi e radiofonici in lingua friulana. Sono state finanziate otto emittenti televisive e due emittenti radiofoniche.</p>	
<p>Le iniziative di insegnamento della lingua friulana, proposte dalle scuole secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2014/2015, sono state sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della Regione, ai sensi dell'art. 7, comma 9 della LR 3/2002. È stato approvato il Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche con cui sono state finanziate 73 istituzioni scolastiche (68 istituzioni pubbliche e 5 paritarie).</p> <p>In data 22 novembre è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Udine relativa all'affidamento di un piano di ricerca, insegnamento e formazione inerente alla lingua e cultura friulane ai sensi dell'art. 7, comma 4, della LR 15/1996 come sostituito dall'art. 6, comma 63 della LR 4/2001. La convenzione prevede la realizzazione di un corso di specializzazione/aggiornamento per insegnanti di lingua friulana e divulgazione dei contenuti delle attività svolte attraverso la produzione dei materiali didattici.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca €300.000,00</p>

Unità di bilancio: 5044 – Lingua e cultura slovena

Impegni: € 6.871.416,35

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto ad assicurare il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. 3 della legge 38/2001 e al DPR 65/2002.</p>	<p>Segretariato generale € 1.881,32</p>
<p>Non si è reso necessario l'utilizzo dello stanziamento relativo all'uso della lingua slovena per il censimento in agricoltura.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,00</p>
<p>Nel corso dell'esercizio 2014 sono state impegnate tutte le risorse destinate al sostegno delle attività culturali, artistiche, scientifiche, educative e sportive, informative ed editoriali sia degli enti riconosciuti di rilevanza primaria della minoranza slovena (15 enti culturali, 6 società editoriali e 2 organizzazioni di riferimento ex art. 6 della LR 26/2007 "Norme regionali a tutela della minoranza</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 6.819.535,03</p>

<p>slovena“) sia degli enti minori della minoranza slovena (150 enti di piccola e media grandezza), a valere sulle assegnazioni statali di cui all’art. 16 della Legge 38/2001 (Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli Venezia Giulia).</p> <p>Nello stesso esercizio si è provveduto alla ripartizione dei fondi resi disponibili per il sostegno di iniziative di particolare rilevanza finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della minoranza slovena.</p> <p>L’art. 18 della LR 26/2007, che disciplina il Fondo per il sostegno delle attività degli enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena su cui affluiscono le assegnazioni statali di cui all’art. 16 della legge 38/2001, è stato profondamente modificato – a decorrere dall’anno in corso - dalle norme derivanti dalle disposizioni contenute negli articoli della LR 6/2014 “Disposizioni urgenti in materia di cultura, lingue minoritarie, sport e solidarietà”, e della legge finanziaria regionale 2015. I regolamenti previsti nelle modifiche legislative sono in corso di adozione.</p> <p>Sono stati altresì finanziati, ai sensi dell’art. 20 della LR 26/2007, interventi per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dell’area di insediamento della minoranza slovena nella Provincia di Udine e quelli destinati a valorizzare le particolarità linguistiche e culturali (art. 22, LR 26/2007).</p> <p>Con le DGR 2335/2014 e 2336/2014, acquisito il parere obbligatorio del Comitato istituzionale paritetico per le questioni della minoranza linguistica slovena (art. 3 della legge 38/2001), sono state completate le procedure per l’approvazione dell’elenco dei progetti relativi all’uso della lingua slovena nella Pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia con un indubbio ritardo dovuto anche alle procedure per la ricostituzione del disciolto Comitato istituzionale paritetico.</p> <p>Si è affermata la consapevolezza comune della necessità di rivedere criteri e modalità per la ripartizione dei fondi a sostegno dell’uso della lingua slovena nella Pubblica amministrazione superando la logica dei progetti (al riguardo all’interno del Comitato paritetico è stato costituito un gruppo di lavoro con l’incarico di proporre soluzioni diverse da quella attuali). Tale consapevolezza vale anche per l’utilizzo dei fondi della legge 482/1999 in riferimento all’uso del friulano e del tedesco nella Pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>È stato garantito il servizio di segreteria e il necessario supporto tecnico amministrativo ai lavori della Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena (art.8 della LR 26/2007) ricostituita con DPRReg. 036/2014.</p> <p>Nei rapporti con gli uffici preposti alla trattazione della problematica minoritaria è stato assicurato il diritto attivo all’uso della lingua slovena da parte dei singoli e delle organizzazioni della minoranza. Le informazioni e la modulistica sono disponibili anche in lingua slovena sul sito web della Regione. Sul sito web del Servizio volontariato e lingue minoritarie, le necessarie informazioni e la relativa modulistica sono disponibili anche in lingua friulana e tedesca.</p>	
<p>Nel corso del 2014 è stato concesso un contributo a favore del Comune di San Pietro al Natisone per la copertura delle spese per l’attivazione di servizi complementari alla frequenza scolastica realizzati a favore delle istituzioni scolastiche (dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado) nell’ambito della promozione e tutela della minoranza slovena attraverso attività formative di inclusione con il tessuto sociale e culturale.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 50.000,00</p>

Unità di bilancio: 5045 – Culture minoritarie

Impegni: € 648.431,74

Attuazione	Struttura attuatrice
Durante l'esercizio finanziario non sono emerse necessità di sostenere spese d'investimento per il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. 3 della legge 38/2001 e del DPR 65/2002, mentre si sono accantonate le somme trasferite dallo Stato e non utilizzate nell'esercizio precedente per la loro restituzione non appena verranno richieste.	Segretariato generale € 0,00
Non sono stati impegnati fondi per l'erogazione del previsto contributo a favore del Comune di Trieste per la gestione dello sportello informativo per la Comunità serba previsto dalla LR 3/2013, in quanto solo a novembre del 2014 si è pervenuti all'approvazione del testo definitivo della convenzione, vista la molteplicità dei soggetti coinvolti, convenzione che è stata sottoscritta il 5 febbraio 2015.	Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche € 0,00
Nel corso del 2014 sono stati impegnati fondi per l'erogazione di appositi contributi destinati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela negli uffici delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi della legge 482/1999; nel corso del 2014 sono state approvati i nuovi criteri di riparto dei fondi;</li> <li>- salvaguardare il patrimonio linguistico e culturale delle popolazioni germanofone del Friuli Venezia Giulia, ai sensi della LR 20/2009;</li> <li>- soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nel Friuli Venezia Giulia, ai sensi della LR 5/2010.</li> </ul> Sono stati garantiti il servizio di segreteria e il necessario supporto tecnico amministrativo ai lavori della Commissione regionale per la minoranza di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia (ricostituita con DPRReg. 063/2014) e del Comitato regionale per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta parlati nella Regione Friuli Venezia Giulia (ricostituito con DPRReg. 039/2014).	Cultura, sport e solidarietà € 648.431,74

Unità di bilancio: 5046 – Corregionali all'estero

Impegni: € 1.134.156,76

Attuazione	Struttura attuatrice
Ai sensi dell'art. 3 della LR 7/2002, sono stati assegnati contributi, tramite i Comuni di residenza, ai corregionali rimpatriati per il reinserimento del corregionale nel nuovo contesto sociale ed economico locale e per la traslazione di salme di corregionali deceduti all'estero nella regione. Non ci sono state invece richieste di contributo per il raggiungimento dei minimi pensionistici. Sono state svolte varie iniziative di carattere culturale ed economico su iniziativa delle associazioni dei corregionali riconosciute. Sono stati organizzati dal MIB di Trieste e dall'Università di Udine corsi di alta formazione e management a favore di giovani corregionali all'estero. Le iniziative hanno riguardato l'aspetto culturale della riscoperta delle proprie radici, ma anche la formazione manageriale dei giovani al fine di promuovere le relazioni economiche con la regione.	Cultura, sport e solidarietà

<p>È stata assicurata una costante e giornaliera informazione riguardante i principali avvenimenti e attività della Regione di interesse per i corregionali.</p> <p>Sono state realizzate mostre itineranti – denominate “In viaggio” - dell’archivio storico dell’immigrazione friulana, giuliana e slovena. Le richieste sono pervenute prevalentemente da parte delle Amministrazioni comunali. Le località sedi delle mostre sono state: Porcia, Tramonti di Sotto, Villa Manin, Sacile.</p> <p>Dal 22 al 28 settembre 2014 si sono svolte in Sud Africa la “4° Conferenza dei Protagonisti corregionali nel Mondo (Johannesburg, 23 – 24 settembre) e la “5° Conferenza dei giovani corregionali nel Mondo” (Cape Town, 26 – 27 settembre).</p> <p>Le suddette iniziative sono state promosse nell’ambito degli interventi in favore dei corregionali all’estero e hanno avuto come tematiche principali “Identità, innovazione, economia e nuova emigrazione” e “La Regione Friuli Venezia Giulia incontra i giovani corregionali dell’Africa e i Protagonisti corregionali nel Mondo – FVGworldplayers”.</p> <p>Oltre alle due conferenze il programma ha previsto alcune iniziative finalizzate a far conoscere la Regione sotto vari aspetti quali l’economia, le infrastrutture marittime e terrestri, l’agro-alimentare, il comparto turistico, l’offerta universitaria.</p> <p>La Delegazione regionale era guidata dal Presidente del Consiglio regionale che ha incontrato, oltre ai nostri corregionali, alcuni organi istituzionali locali quali: i Presidenti delle Province di Johannesburg a Cape Town, il management dell’Autorità portuale di Cape Town, le rappresentanze diplomatiche italiane e i responsabili degli Istituti di cultura italiani e dell’associazionismo italiano in Sud Africa.</p>	
--	--

## FUNZIONE 5 – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Unità di bilancio: 5060 – Volontariato e servizio civile

Impegni: € 1.633.395,46

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata realizzata, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a) della LR 19/2000, l’azione di soccorso di protezione civile nei confronti delle popolazioni della Repubblica di Bosnia ed Erzegovina e della Repubblica di Serbia colpite, a partire dal 13 maggio 2014, da piogge di eccezionale intensità.</p>	<p>Protezione civile della Regione € 100.000,00</p>
<p>Le azioni volte a promuovere l’associazionismo e la cultura della solidarietà si sono sviluppate lungo le direttrici fondamentali del volontariato, della promozione sociale e del servizio civile, cui si sono affiancati alcuni interventi specifici.</p> <p><u>1 – Volontariato</u></p> <p>A seguito dell’approvazione della la LR 23/2012 concernente “Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”, si è provveduto a dare attuazione alla nuova disciplina in materia di volontariato e di promozione sociale con particolare riferimento all’istituzione dei nuovi registri e dei nuovi organismi di rappresentanza e partecipazioni delle relative associazioni, nonché con la revisione degli attuali regolamenti per la concessione dei contributi, sia nell’ambito del volontariato che della promozione sociale.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 1.533.395,46</p>

Con il DPRReg. 91/2014 è stato emanato il nuovo regolamento per la tenuta del Registro del volontariato organizzato ai sensi dell'art. 5, LR 23/2012, mentre con DPRReg. 90/2014 è stato emanato il nuovo regolamento per la tenuta del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

È stata completata la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 9, LR 23/2012: si tratta di tre filoni contributivi che riguardano il rimborso delle spese assicurative per i volontari (440 organizzazioni di volontariato beneficiarie), l'acquisto di attrezzature (180 beneficiari) e il finanziamento di progetti di particolare rilevanza (124 progetti finanziati).

È stato infine emanato il nuovo regolamento per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato (DPRreg 265/2014), che attiva, a partire dal 2015, tutti gli strumenti previsti dalla LR 23/2012 (oltre ai contributi del precedente regolamento, quelli per la formazione e l'aggiornamento e per i tavoli di rete), il cui iter verrà completato a seguito dell'acquisizione dei previsti pareri del Comitato regionale del volontariato e della Commissione consiliare competente.

Nel corso del 2014 è stato convocato il Comitato regionale del volontariato per la prevista attività consultiva e propositiva in materia ed è stato ricostituito il Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato per il biennio 2014-2015.

## 2 – Promozione Sociale

Con DPRReg. 141/2014 è stato emanato il nuovo regolamento che prevede la possibilità di finanziare progetti di utilità sociale e attività di formazione e aggiornamento degli associati.

Sulla base delle domande presentate entro il 15 settembre 2014, sono stati concessi contributi a un totale di 54 associazioni.

È stato rinnovato il rapporto convenzionale con il Centro Servizi volontariato per l'erogazione di servizi e la promozione delle attività sia alle organizzazioni di volontariato che alle associazioni di promozione sociale, previo parere del Comitato di Gestione del fondo speciale del volontariato (COGE).

## 3 - Servizio civile regionale e servizio civile solidale

Il Servizio civile è disciplinato a livello nazionale dalla legge 64/2001 (Istituzione del servizio civile nazionale) e successivo DLgs. 77/2002 (Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 64/2001), mentre la LR 11/2007 (Promozione e sviluppo del servizio civile nel territorio regionale) detta le norme per il suo sviluppo e valorizzazione con l'istituzione del servizio civile regionale e solidale.

I giovani avviati in tale ambito, a gennaio 2014 (su bando nazionale 2013), nella nostra Regione sono stati complessivamente 218.

Il bando nazionale di luglio 2014 ha integrato per la prima volta anche le risorse comunitarie di Garanzia Giovani e, con quest'ultima misura, sono stati finanziati tutti i progetti presentati in Regione per un totale di 57 posti.

L'Istituto del servizio civile solidale, finanziato esclusivamente con fondi regionali, è ormai una realtà consolidata in Friuli Venezia Giulia: istituito nel 2007, ha visto avviare la prima progettazione nel corso del 2008 con i primi volontari che hanno preso servizio presso enti e associazioni a partire dalla primavera del 2009. Dall'anno successivo il servizio civile solidale è stato esteso anche agli istituti

<p>scolastici.</p> <p>Dei 140 ragazzi avviati con il bando 2014, 25 prestano servizio negli istituti scolastici e 115 presso associazioni di volontariato, culturali ed enti.</p> <p>Sono state organizzate tutte le attività formative e informative sul servizio civile regionale e solidale previste nell'ambito del progetto Infoserviziocivile e a novembre 2014 si è tenuta la giornata annuale di incontro dei volontari in servizio, come momento formativo, di confronto e di scambio fra i ragazzi che prestano la loro attività negli enti assegnatari.</p>	
--	--

### **FUNZIONE 7 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 2001 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 20.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato garantito il contributo straordinario previsto a favore del Comune di Palmanova per la promozione delle attività a supporto della candidatura UNESCO e per le iniziative di valorizzazione culturale e turistica della fortezza.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p>

Unità di bilancio: 2002 – Formazione e promozione

Impegni: € 182.500,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese per l'assegnazione di borse di studio a studenti o laureandi iscritti alle Università della regione per lo svolgimento di tirocini presso l'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles e sono state sostenute spese per ospitare due tirocinanti dalle Università di Trieste e Udine.</p>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche</p> <p>€ 22.500,00</p>
<p>È proseguita l'azione di sostegno a favore del comitato regionale del CONI e del Comitato regionale della Federazione Italiana di Atletica, tramite finanziamento annuo destinato agli interventi per la tutela del talento sportivo degli atleti nel Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Inoltre, si è provveduto all'intervento annuo a favore della Scuola regionale dello sport del CONI, al fine della formazione, aggiornamento, qualificazione degli operatori tecnici sportivi, dirigenti sportivi, amministratori di associazioni e società sportive.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p> <p>€ 160.000,00</p>

**FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca**

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Istruzione	competenza	29,66	45,36	31,54	25,45
	residui	22,41	17,36		9,63
	<b>totale</b>				<b>35,08</b>
2 - Formazione continua	competenza	36,47	111,90	74,50	71,23
	residui	14,96	11,24		10,11
	<b>totale</b>				<b>81,33</b>
3 - Università e alta formazione	competenza	13,73	15,89	9,55	1,49
	residui	59,11	36,51		15,64
	<b>totale</b>				<b>17,13</b>
4 - Diritto allo studio	competenza	9,11	14,45	11,44	10,26
	residui	7,33	3,77		3,50
	<b>totale</b>				<b>13,76</b>
5 - Istituzioni scientifiche	competenza	6,28	8,68	6,22	3,74
	residui	9,90	6,16		4,22
	<b>totale</b>				<b>7,96</b>
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,14	0,20	0,16	0,13
	residui	1,84	1,23		0,37
	<b>totale</b>				<b>0,50</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>95,38</b>	<b>196,48</b>	<b>133,41</b>	<b>112,29</b>
	<b>residui</b>	<b>115,55</b>	<b>76,28</b>		<b>43,47</b>
	<b>totale</b>				<b>155,77</b>

**FUNZIONE 1 – ISTRUZIONE**

Unità di bilancio: 3090 – Programmi comunitari

Impegni: € 133.485,38

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Progetto KEPASS-Knowledge Exchange Programme for the Adriatic School System prevede un programma di scambio che consente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di frequentare un trimestre presso uno degli istituti scolastici accreditati appartenenti all'area adriatica (Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Albania).</p> <p>Nel 2014 è stata realizzata la formazione degli insegnanti delle scuole partecipanti allo scambio e sono stati predisposti i materiali di supporto allo scambio (ad es. unità didattiche specifiche, schede di valutazione per il riconoscimento dei crediti, schede per la selezione dei partecipanti allo scambio, ecc.). Lo scambio degli studenti è stato effettuato nel periodo di settembre–novembre e ha visto coinvolti 15 studenti di 5 scuole superiori del Friuli Venezia Giulia precedentemente individuate con apposito avviso. Le stesse scuole, nel medesimo periodo, hanno ospitato 14 studenti provenienti dai Paesi dell'area</p>	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

adriatica.	
------------	--

Unità di bilancio: 5056 – Sostegno della frequenza scolastica

Impegni: € 6.677.641,25

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 sono stati concessi contributi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle Province per gli assegni di studio a sostegno degli studenti iscritti alle scuole private, ai sensi della LR 14/1991;</li> <li>- degli organi collegiali, alle assemblee e ai comitati dei genitori previsti dagli articoli 25, 30 e 45 del DPR 416/1974 operanti presso le scuole della regione con lingua d'insegnamento slovena;</li> <li>- delle organizzazioni sindacali del personale docente e non, delle scuole con lingua di insegnamento slovena, concessi ai sensi della LR 11/1977 così come modificata dalla LR 11/2011.</li> </ul> <p>Sono stati sostenuti interventi finalizzati a garantire pari diritti e opportunità di istruzione e di accesso alla cultura nella propria madre lingua agli appartenenti alla minoranza slovena, mediante la concessione di contributi a favore delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, con lingua di insegnamento slovena, delle associazioni e dei comitati dei genitori, operanti presso le istituzioni medesime, e di altri soggetti pubblici e privati.</p> <p>Sono stati trasferiti fondi alle Province, ai sensi della LR 3/1998, a sollievo degli oneri di trasporto scolastico e di acquisto dei libri di testo sostenuti dai nuclei familiari che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della regione.</p> <p>Nel 2014 sono stati concessi contributi per il trasporto scolastico a favore di studenti con disabilità, in applicazione del DL 104/2013. Con deliberazione della Giunta sono stati stabiliti gli indirizzi comuni per la concessione di tali benefici.</p> <p>Per l'anno scolastico 2014/2015, sono stati concessi contributi alle istituzioni scolastiche secondarie statali e paritarie per il sostegno del servizio di fornitura dei libri di testo in comodato.</p> <p>Nel 2014 è stata avviata la gara per l'assicurazione scolastica a copertura degli infortuni degli alunni e la responsabilità civile del personale scolastico.</p> <p>Con le risorse assegnate al funzionario delegato a sostegno delle attività di orientamento scolastico, è stata assicurata la partecipazione dei Centri di orientamento alle principali fiere e ai saloni di orientamento regionale, la predisposizione e distribuzione della guida annuale "Informascuole" nonché l'acquisizione di servizi di supporto ai Centri stessi.</p> <p>Entro la chiusura dell'esercizio finanziario non è stato possibile affidare un incarico a un consulente esterno per attività di orientamento in lingua slovena.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

Unità di bilancio: 5057 – Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche

Impegni: € 12.152.852,87

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state destinate a favore di ERSA le risorse di cui all'articolo 7, commi 23 e	Attività produttive,

<p>seguenti della LR 15/2014 (Legge di assestamento 2014) per l'ammodernamento ed eventuale adeguamento alle norme in materia sanitaria dei laboratori didattici degli istituti tecnici e professionali con indirizzo agroalimentare.</p>	<p>commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 40.000,00</p>
<p>Nell'ambito dell'azione di <u>sostegno delle scuole dell'infanzia</u>, sono stati concessi contributi per le spese di funzionamento di tutte le scuole materne non statali e per il funzionamento delle federazioni degli istituti scolastici non statali (dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado).</p> <p>Nell'anno 2014, sono state sostenute le "<u>Sezioni Primavera</u>", ai sensi Regolamento approvato nel 2012 che definisce i requisiti delle Sezioni nonché i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere tale servizio rivolto ai bambini di una fascia di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, ed erogato dalle Sezioni stesse nell'ambito delle strutture delle scuole di infanzia o dei nidi di infanzia autorizzati, ai sensi della normativa vigente, allo svolgimento di attività educative o di insegnamento. Per l'anno scolastico 2014/2015, sono state ammesse alla sperimentazione e al conseguente finanziamento 46 Sezioni Primavera già funzionanti e quattro di nuova istituzione.</p> <p>Con deliberazione della Giunta regionale, sono stati approvati gli indirizzi programmatici e le linee guida per la ripartizione delle risorse per Area di intervento nell'ambito del <u>Piano di intervento per lo sviluppo dell'offerta formativa</u> delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015.</p> <p>A partire dal 2014 gli strumenti d'intervento, pur sempre riconducibili alla modalità contributiva previa la pubblicazione di un apposito bando, sono stati in parte revisionati in un'ottica di semplificazione. In particolare, sono stati rivisti i soggetti beneficiari, i criteri di riparto ai fini della quantificazione economica dei contributi e i criteri di valutazione. Inoltre, è stata valorizzata l'autonomia delle singole istituzioni scolastiche nell'individuazione delle aree tematiche verso cui orientare i propri interventi. In particolare si è provveduto ad approvare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Bando per il finanziamento degli interventi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) delle istituzioni scolastiche nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2014/2015;</li> <li>- il Bando, in conformità a quanto disposto dalla sopracitata delibera, per il finanziamento dei "Progetti speciali"- anno scolastico 2014/2015. Con i fondi disponibili sono stati finanziati 52 progetti speciali. Si è inoltre provveduto a scorrere la graduatoria dei progetti speciali riferiti all'anno scolastico 2013/2014 finanziando ulteriori 23 progetti speciali.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda l'<u>insegnamento curricolare della lingua friulana</u>, con deliberazione della Giunta regionale del 2014, è stato disposto di proseguire l'insegnamento curricolare della lingua friulana per l'anno scolastico 2014/2015 esclusivamente nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 29/2007, che hanno programmato l'insegnamento della lingua friulana per un numero complessivo di ore non inferiori a trenta per gruppo/classe per anno scolastico.</p> <p>Le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie per l'anno scolastico 2014/2015 sono state invece sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione, ai sensi dell'art. 7,</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 12.112.852,87</p>

comma 9 della LR 3/2002.

Con decreti del 2014 è stato integrato l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Attualmente risultano iscritti all'Elenco regionale 1.478 docenti appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado.

Gli istituti scolastici interessati all'insegnamento della lingua friulana sono 139, di cui 61 pubblici (50 singoli e 11 suddivisi in 2 reti) e 78 paritari.

Con decreto del 2014, sono state approvate le "Direttive per la presentazione di operazioni di Istruzione Tecnica Superiore (biennio 2014/2015)" e, successivamente, sono stati adottati gli atti amministrativi necessari alla gestione di tali percorsi.

A favore dei due Istituti Tecnico Superiori regionali

- ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Malignani di Udine;
- ITS per le tecnologie della informazione e della comunicazione, avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Kennedy di Pordenone,

sono stati finanziati complessivamente quattro corsi (due per ciascun ITS) e sono stati concessi contributi a favore dei due ITS a sostegno delle attività di promozione.

Conformemente alle disposizioni di cui alla DGR 1710/2013, di approvazione del nuovo Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia nel 2014 è stato emanato l'avviso per l'individuazione dei soggetti attuatori di un nuovo ITS nell'area "Nuove Tecnologie della Vita", il quale si è costituito nel 2014 con istituto scolastico di riferimento L'Istituto tecnico statale Alessandro Volta di Trieste e i corsi hanno preso avvio dall'anno scolastico 2014/2015.

È proseguito anche nel 2014 il sostegno alle Province per l'attività di supporto dei Centri di istruzione per gli adulti e per i programmi di sviluppo di servizi di rete rivolti agli operatori scolastici e alla popolazione studentesca. Nello specifico, con DGR 1748/2014 sono stati approvati gli indirizzi comuni e i criteri generali di impiego delle risorse di cui all'art. 7, commi 7 - 9, della LR 12/2010, cui è seguita la concessione dei contributi a fronte della presentazione di un programma di attività da parte delle Province. Nelle linee guida si è tenuto conto dell'avvio dei nuovi Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), che hanno preso avvio dall'anno scolastico 2014/2015.

Per effetto di specifiche disposizioni di legge, nel corso del 2014, sono state finanziate iniziative a sostegno dell'offerta formativa scolastica. In particolare:

- Istituto Statale di Istruzione Superiore Brignoli Einaudi Marconi: continua il sostegno a un progetto pilota di alternanza scuola-lavoro effettuato dall'Istituto Statale di istruzione tecnica e commerciale Einaudi-Marconi di Staranzano.
- Associazione italiana biblioteche – sezione del Friuli Venezia Giulia – per l'attuazione del progetto di promozione della lettura.
- Ufficio scolastico regionale del Veneto, a sostegno degli interventi di istruzione e di formazione a favore degli ospiti dell'Istituto penale per i minori di Treviso, a fronte di un protocollo di intesa sottoscritto nel 2013.

<p>- Educandato Uccellis di Udine, per un progetto sulla dimensione europea dell'istruzione. Nel 2014 il progetto si è inserito all'interno dell'evento Friuli Future Forum e, in particolare, nel progetto denominato "Agenda del Futuro – Udine 2024" volto a definire lo scenario futuro che Udine e il suo territorio dovrebbero sviluppare nei prossimi dieci anni attraverso l'individuazione di obiettivi di sviluppo condivisi, sostenibili, confrontati su scala internazionale e in rapporto ad analoghi contesti. All'interno di "Agenda del Futuro – Udine 2024", la Regione Friuli Venezia Giulia, la CCIAA di Udine, con il supporto operativo dell'Educandato Statale "Collegio Uccellis", e con la collaborazione dell'OECD (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e dei diversi stakeholder del territorio hanno sviluppato delle attività destinate ai ragazzi di una rete di una ventina di scuole secondarie di secondo grado della provincia di Udine.</p> <p>Nel 2014 sono stati concessi finanziamenti a titolo di anticipazioni agli istituti scolastici paritari della regione a valere sui contributi assegnati dallo Stato agli enti medesimi riferiti all'anno scolastico 2013/2014.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5058 – Istituzioni scolastiche speciali

Impegni: € 2.256.968,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata portata a termine nel 2014, da parte di Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A., la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della ex scuola elementare di Duino Aurisina in uso al Collegio del Mondo Unito.</p> <p>Il Piano triennale degli interventi 2015 – 2017 prevede inoltre, al fine di migliorare la sicurezza degli immobili, un intervento di manutenzione straordinaria delle coperture dell'edificio denominato scuderie e del tunnel di collegamento con il castello di Duino e la realizzazione del secondo lotto dell'edificio denominato Scholz, il cui primo lotto è stato portato a termine nel 2005, al fine di accogliere gli studenti in strutture di nuova concezione e idonee per l'accoglienza.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,00</p>
<p>Sono state finanziate le spese di funzionamento, organizzazione e diritto allo studio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegio del Mondo Unito: sono state finanziate 12 borse di studio biennali per i costi di frequenza al Collegio del Mondo Unito e 5 borse di studio biennali a studenti che frequentano Collegi del Mondo Unito nel Mondo. Sono state inoltre concesse anticipazione sulla contribuzione statale.</li> <li>- Scuola internazionale di Trieste.</li> <li>- Scuola merletti di Gorizia.</li> <li>- Istituto Bachmann di Tarvisio.</li> </ul>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 2.256.968,00</p>

Unità di bilancio: 5059 – Edilizia scolastica

Impegni: € 10.321.953,58

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata erogata la sesta annualità del contributo quindicennale concesso alle</p>	<p>Funzione pubblica,</p>

Province per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale.	autonomie locali e coordinamento delle riforme € 4.000.000,00
<p>Sono stati raccolti dai Comuni i dati per l'anagrafe dell'edilizia scolastica e gli stessi sono stati trasmessi al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, attraverso l'applicativo informatico resysweb. È stato effettuato il monitoraggio costante sugli interventi finanziati con fondi statali, compresi gli interventi finanziati con delibera CIPE del 30/06/2014.</p> <p>Le erogazioni di risorse a favore degli Enti locali per gli interventi su scuole materne sono proseguite, come anche le erogazioni dei contributi per interventi individuati con legge.</p> <p>Sono state raccolte le indicazioni di tutti gli Enti locali in merito alla programmazione degli interventi di edilizia scolastica.</p> <p>Sono stati concessi contributi per interventi urgenti su edifici scolastici.</p> <p>Si è dato seguito alla concessione ed erogazione dei contributi nonché all'emissione di ruoli di spesa fissa per lavori di recupero e messa a norma o ampliamento di edifici scolastici di vario ordine e grado, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni normative e sulla base delle definizioni dei procedimenti contributivi per lavori già conclusi.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non sono state impegnate quote annuali di contributi pluriennali.</p>	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 6.321.953,58

## FUNZIONE 2 – FORMAZIONE CONTINUA

Unità di bilancio: 5062 – Formazione di base in obbligo scolastico e formativo

Impegni: € 32.028.794,94

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>I fondi iscritti a bilancio per la "formazione di base in obbligo scolastico e formativo" sono destinati al finanziamento delle attività cui la Regione deve provvedere in base a specifiche norme di legge.</p> <p>In primo luogo, si è provveduto al finanziamento delle attività previste dall'art. 10, comma 18 della LR 18/2011, in base al quale la Regione garantisce un'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) di durata triennale e quadriennale, rivolta a giovani di età inferiore ai 18 anni e funzionale alle loro esigenze di crescita culturale e professionale. Si tratta dei percorsi previsti Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, nell'ambito dei quali è possibile assolvere sia il diritto dovere all'istruzione e formazione professionale sia l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età. Nella realizzazione dell'attività sono state coinvolte 21 istituzioni formative, di cui 12 appartenenti al sistema della formazione professionale e 9 Istituti Professionali di Stato. Sono state attivate 273 classi con 4.000 allievi iscritti.</p> <p>Con i fondi vincolati, messi a disposizione dallo Stato, si è provveduto in ordine alla formazione esterna degli apprendisti.</p> <p>La formazione viene erogata da una rete qualificata di strutture formative che</p>	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

<p>assicurano, agli apprendisti e alle imprese interessate, la formazione prevista dalla legge e l'assistenza operativa necessaria. Si tratta di percorsi formativi obbligatori previsti dalla normativa nazionale in materia di apprendistato (DLgs. 167/2011). Una parte delle risorse non è stata impegnata in quanto l'utilizzo delle risorse disponibili è condizionato dalla mobilità delle persone, dalla durata e dalla tipologia del contratto di apprendistato, dalla partecipazione degli apprendisti alle attività formative. La formazione viene erogata a circa 7.500 apprendisti.</p> <p>È stata assicurata la realizzazione delle attività formative che specifiche norme di legge indicano come obbligatorie per l'esercizio di attività professionali determinate: conduzione di generatori a vapore, bonifica dall'amianto, gestione dei rifiuti, ecc.. Questo tipo di formazione viene attivato in presenza di richiesta da parte dell'utenza.</p> <p>Le somme non impegnate riguardano un progetto ministeriale finalizzato alla ristrutturazione degli enti di formazione che non può essere chiuso in quanto indirettamente interessato da un procedimento giudiziario.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5063 – Formazione adulti e formazione continua

Impegni: € 40.213.991,70

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stata data attuazione al documento di Pianificazione Periodica delle Operazioni, denominato P.P.O. 2011 del Fondo Sociale Europeo - FSE 2007-2013 e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai fini dell'attuazione del programma specifico n. 9, nel 2014 è continuata la terza annualità delle 12 collaborazioni triennali con specialisti esterni, selezionate nel corso del 2011 da apposita lista di esperti a evidenza pubblica; si evidenzia, tuttavia, che il numero dei contratti di collaborazione, nel corso del 2014, si è ridotto a nove, in quanto tre dei collaboratori sono stati assunti a tempo indeterminato per effetto dello scorrimento di una graduatoria concorsuale di specialista tecnico, indirizzo psicologico;</li> <li>- ai fini dell'attuazione dei programmi specifici numeri 10 – 11 – 12, sono state realizzate le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>o realizzazione dei percorsi previsti nel "Catalogo dell'offerta orientativa" anno scolastico 2013/2014, articolate nelle sezioni "Accompagnamento e recupero", "Supporto alla transizione" e "Seminari per operatori";</li> <li>o diffusione del modello d'intervento di orientamento alle professioni, che fa riferimento al software S.OR.PRENDO;</li> <li>o realizzazione dei seminari di aggiornamento monotematici, articolati anche in più giornate, rivolti agli operatori di orientamento del territorio regionale. Si segnala in particolare l'attuazione di 21 percorsi formativi sui bisogni educativi speciali e politiche di integrazione e sulle strategie didattico educative per studenti con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento).</li> </ul> </li> </ul> <p>Le azioni per il recupero della dispersione scolastica sono state ulteriormente potenziate attraverso l'attuazione del programma specifico n. 6 bis del PPO - FSE 2012 che, facendo seguito all'Accordo "Interventi a favore degli allievi privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio dispersione scolastica - anno scolastico 2013/2014" stipulato tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale in</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

data 30 luglio 2012, e del successivo accordo rinnovato in data 5 agosto 2013, ha permesso di individuare e approvare oltre una decina di “Percorsi di istruzione rivolti agli alunni privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo” per anno scolastico. Nell’anno scolastico 2013/2014 sono stati coinvolti 137 studenti e il tasso di successo scolastico degli allievi che hanno portato a termine il percorso di rimotivazione è stato del 93,2 per cento.

Nell’ambito del progetto interregionale “Costruire un modello e pratiche d’intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento” del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, è stato sviluppato un percorso di ricerca-azione per l’analisi, la sperimentazione e lo sviluppo di modelli e dispositivi utili agli enti territoriali per gestire e implementare le diverse funzioni di sistema, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali per lo sviluppo di un sistema nazionale di orientamento permanente.

Attraverso una rilevazione delle priorità e delle esigenze dei sistemi territoriali degli enti promotori del progetto, sono state identificate tre linee di sperimentazione prioritarie:

1. Standard di professionalità;
2. Promozione dei servizi;
3. Monitoraggio dei servizi.

Per ciascuna linea di sperimentazione sono stati creati prodotti e condivisi dispositivi e strumenti (anche basati sulle tecnologie più innovative) che potranno essere utilizzati dai coordinatori regionali per promuovere, gestire e monitorare i propri sistemi di orientamento all’interno di un quadro metodologico di riferimento nazionale.

Nell’ambito del programma LLP - Lifelong Learning 2007–2013 -, è stato realizzato il Progetto Widening the future – Percorsi di orientamento nelle scuole primarie per la prevenzione precoce della dispersione scolastica -. Il progetto ha permesso di sperimentare, anche attraverso l’uso degli strumenti ICT, innovative metodologie e strategie educative e didattiche di supporto per gli insegnanti, per aiutarli a sviluppare modalità formative che permettano di sostenere e motivare gli studenti a completare gli studi e prepararsi per il mondo del lavoro. Al progetto hanno partecipato cinque Istituti comprensivi opportunamente individuati per garantire un’adeguata rappresentanza del territorio regionale.

Nel 2014 sono proseguiti i finanziamenti delle attività didattico-formative a favore delle università della terza età della regione che hanno presentato apposita istanza.

Per quanto attiene al sistema formativo regionale, si propone di aumentare il tasso di conoscenza della comunità regionale e rafforzare l’occupabilità delle persone a partire dai soggetti più deboli, affermare la qualità del capitale umano per l’innovazione del sistema economico, sostenere percorsi formativi flessibili per agevolare la mobilità sul mercato del lavoro.

Tali obiettivi vanno perseguiti con lo sviluppo e la gestione di percorsi innovativi di apprendimento per tutto l’arco della vita e l’integrazione con i sistemi dell’istruzione e del lavoro.

A tali fini viene favorita la realizzazione delle seguenti attività formative:

- percorsi finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale;
- percorsi rivolti a soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore;

- percorsi relativi a figure professionali regolamentate;
- percorsi “a catalogo” finalizzati allo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali;
- tirocini formativi;
- percorsi legati a piani d'azione specifici finalizzati alla ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità; l'attività è stata realizzata attraverso l'integrazione fra le competenze del sistema dei Centri per l'impiego e del sistema degli enti di formazione accreditati;
- percorsi di alta formazione;
- interventi formativi riguardanti la formazione continua e permanente degli operatori socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi occupati sia nei servizi per minori, disabili e con disagio, sia nei servizi della prima infanzia;
- interventi formativi finalizzati alla qualificazione del personale occupato nelle strutture residenziali per anziani e disabili e nell'assistenza domiciliare, sulla base del piano avviato nel 2012 e finalizzato ad assicurare il conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario al personale occupato nel settore ma tuttora privo del titolo richiesto dalla normativa vigente.

Per la realizzazione delle attività formative sono stati utilizzati, nell'anno 2014, i fondi residui del POR FSE 2007/2013, i fondi resi disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovanile (PON IOG) e quelli del Piano di Azione e Coesione (PAC). In particolare, con i fondi disponibili, è stato impostato e avviato il programma PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro), attualmente in corso di realizzazione con la collaborazione attuativa dei Centri per l'Impiego, delle Università, dei Centri per l'Orientamento e degli enti di formazione professionale.

Sono stati inoltre emanati avvisi per la selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di attività formative a favore dei lavoratori occupati (finanziamento statale in base alle leggi 236/1993 e 53/2000).

Essendo la concessione formale del contributo subordinata all'avvio dell'attività, non è stato possibile formalizzare tutti gli impegni nel corso dell'anno, sia perché la numerosità delle richieste ha richiesto tempi di valutazione prolungati, sia per il fatto che la crisi in atto ha determinato un aumento della domanda di formazione, ma anche una diminuzione della capacità da parte delle aziende di realizzare le attività formative in tempi brevi.

Sono stati inoltre completati i seguenti progetti pluriennali finanziati dalla Commissione Europea:

**GO&LEARN**, finanziato dal Sottoprogramma Leonardo Da Vinci.

Durata: 36 mesi, dal dicembre 2011 al novembre 2014.

Partnership: 13 partner di cui 3 italiani, 2 belgi, 2 ungheresi, 2 slovacchi, 2 tedeschi, 2 polacchi).

Obiettivo del progetto è offrire la possibilità di realizzare attività di mobilità transnazionale finalizzata alla formazione accedendo a un catalogo standard di visite di studio da realizzarsi nelle imprese che permetta il contatto e la scoperta delle culture economiche dei vari Paesi nonché l'approfondimento tematico specialistico. In questo modo scuole, università e imprese potranno innovare e integrare i propri programmi formativi includendovi unità formative del catalogo “seminari in azienda”, robuste e collaudate e realizzate all'interno

di ambiti non formali (imprese) e con un supporto logistico e pedagogico mirato a superare i problemi legati al fatto che le visite si realizzano in altri Paesi europei. Si punterà pertanto alla creazione della rete di imprese formative partner (quelle che sottoscrivono la convenzione per entrare a far parte dei circuiti di visite e che dimostrano di riuscire a sostenere il catalogo con efficacia) che sono di fatto certificate e possono costituire destinazione privilegiata di altre attività di formazione on the job, quali stage, tirocini, work experiences, borse di ricerca, ecc. che vengono finanziate con il denaro pubblico.

Trattandosi di un progetto pluriennale gli impegni di spesa seguono l'andamento delle attività. Risultano non impegnate le somme che potranno essere trasferite ai partner di progetto (a titolo di acconto) dopo che la Regione avrà riscosso ulteriori acconti da parte della Commissione Europea.

La realizzazione del progetto risulta regolare.

**PRE.MO** – Prepara la mobilità – progetto TOI (Trasferimento dell'Innovazione) cofinanziato dal Sottoprogramma Leonardo Da Vinci a titolarità della Provincia Autonoma di Trento.

Durata: 24 mesi dall'ottobre 2012 al settembre 2014.

Partnership: 8 partner di cui 4 italiani, 1 tedesco, 2 francesi, 1 spagnolo.

Obiettivo: migliorare la capacità dei sistemi territoriali dei paesi partner di sostenere la mobilità nell'IFP (Istruzione e Formazione Professionale), attraverso una duplice focalizzazione:

- il trasferimento di modelli e strumenti di supporto alle attività preparatorie della mobilità per target giovane quale quello rappresentato da studenti e apprendisti di prima fascia con età fino a 32 anni;
- il trasferimento di strumenti e modelli per scambi reciproci di stagisti e tirocinanti.

Strumenti e modelli faranno riferimento in particolare a due fasi della preparazione alla mobilità: le fasi d'invio e di accoglienza e sarà posta particolare attenzione alle esigenze delle persone che intendono andare in mobilità.

La realizzazione del progetto risulta regolare.

**TRACK** - Transnational Acknowledgement of work experience in foreign companies - Progetto TOI cofinanziato dal Sottoprogramma Leonardo Da Vinci a titolarità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Durata: 24 mesi (da ottobre 2012 a settembre 2014).

Partnership: 4 italiani, un olandese, un polacco, uno spagnolo, un belga.

Obiettivo: Incrementare la qualità e l'attrattività del sistema europeo della formazione professionale attraverso il trasferimento di prassi innovative per il riconoscimento delle competenze in acquisizione all'interno di processi di mobilità internazionale degli allievi in formazione. Si punterà, pertanto, a trasferire un modello di codifica e riconoscimento delle competenze in uscita dai percorsi di mobilità in modo da facilitare l'accrescimento della loro spendibilità all'interno del sistema economico di riferimento e ad aumentare il valore d'uso degli apprendimenti maturati nell'ambito di esperienze di mobilità internazionale.

Il progetto intende superare il problema del riconoscimento delle qualifiche e

<p>dei titoli di studio da parte delle imprese specificando degli strumenti di riconoscimento delle competenze in acquisizione all'interno di esperienze formative realizzate in contesti non formali. In questo modo l'esperienza maturata dagli allievi in mobilità potrà essere tradotta, certificata ma soprattutto riconosciuta dal sistema produttivo diventando più spendibile all'interno del mercato del lavoro locale.</p> <p>Trattandosi di un progetto pluriennale gli impegni di spesa seguono l'andamento delle attività. Risultano non impegnate le somme che potranno essere trasferite ai partner di progetto (a titolo di acconto) dopo che l'Amministrazione regionale avrà riscosso ulteriori acconti da parte della Commissione Europea.</p> <p>La realizzazione del progetto risulta regolare.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 5064 – Scuole speciali di formazione professionale  
 Impegni: € 2.260.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
È proseguito il finanziamento pluriennale alla Scuola mosaicisti di Spilimbergo, previsto dalla legge finanziaria 2009 per la realizzazione della nuova sede museale.	Cultura, sport e solidarietà € 40.000,00
<p>Ai sensi della LR 22/2007 sono state finanziate attività formative erogate a titolo gratuito a soggetti in condizioni di svantaggio. Le somme stanziare sono state interamente impegnate a favore dei beneficiari, individuati dalla legge regionale, a fronte di programmi che prevedono la realizzazione, nell'anno formativo 2014/2015, di percorsi formativi di durata variabile dalle 50 alle 1.200 ore.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non è stato impegnata la quota annuale del contributo a suo tempo assegnato all'ENAIP per l'acquisto e la ristrutturazione della sede formativa di Gorizia (art. 7, comma 11, LR 1/2007, come modificato da art. 5, comma 115, LR 30/2007).</p> <p>È stato concesso il contributo annuale alla Scuola mosaicisti del Friuli, a sostegno dell'attività didattica.</p>	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 2.220.000,00

### FUNZIONE 3 – UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

Unità di bilancio: 1125 – Attività e servizi  
 Impegni: € 5.613.528,89

Attuazione	Struttura attuatrice
Il regolamento previsto dalla LR 2/2011 (Finanziamento al sistema universitario regionale), per quanto predisposto, non è stato emanato in quanto ci sono oggettive difficoltà di raccordo tra le competenze del servizio competente in materia di università con il servizio competente in materia di ricerca, superabili con la modifica della declaratoria delle competenze, che porterà ad accorpate le competenze in un unico servizio in modo da armonizzare la materia.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 5.186.033,89

<p>È continuato il sostegno al sistema universitario regionale.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non è stata impegnata la quota annuale del contributo a favore del conservatorio Tomadini di Udine.</p>	
<p>Sono stati impegnati a favore dell'Università di Udine le risorse per sostenere le spese delle attività didattiche dei corsi di laurea e post laurea, orientate al sistema foresta-montagna e alla gestione venatoria, organizzate presso il Centro servizi per le foreste e attività di montagna (CESFAM) di Paluzza.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 15.000,00</p>
<p>È stato concesso il contributo annuale a sostegno dell'attività istituzionale e di alta formazione del Consorzio MIB di Trieste e alla Sissa di Trieste per la realizzazione di un master internazionale in High Performance Computing (HPC) for science and technology.</p> <p>Sono stati riscritti residui perenti per la liquidazione di contributi, a seguito di approvazione del rendiconto, a sostegno delle attività di studio, di ricerca e di iniziative di divulgazione nell'ambito di specifiche discipline realizzate dalle Università degli studi della regione e per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico-culturale.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 412.495,00</p>

Unità di bilancio: 1126 – Opere di edilizia universitaria

Impegni: € 3.934.573,36

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è proceduto a molteplici liquidazioni di risorse impegnate negli esercizi precedenti per la realizzazione di interventi edilizi a favore del sistema universitario regionale. Sono state approvate molte rendicontazioni di interventi conclusi.</p> <p>È stato fatto il punto sullo stato dell'arte degli interventi finanziati e conseguentemente sono state proposte due norme di legge di devoluzione di contributi e diverse proroghe di termini inizio e fine lavori.</p> <p>Parte delle risorse previste per l'edilizia universitaria, non state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

#### **FUNZIONE 4 – DIRITTO ALLO STUDIO**

Unità di bilancio: 1128 – Diritto allo studio – istruzione superiore e universitaria

Impegni: € 11.438.681,08

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il contributo straordinario a favore dell'ARDISS per la copertura delle spese di ristrutturazione del complesso immobiliare sito in via Gaspare Gozzi a Trieste, è stato concesso e i lavori sono in fase di svolgimento.</p> <p>Tutti i contributi inizialmente concessi a ERDISU sono stati devoluti a ARDISS e</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

quindi continua l'erogazione degli stessi e il monitoraggio degli interventi. Parte delle previste risorse destinate alla realizzazione e manutenzione di opere per l'accogliimento degli studenti, non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.	€ 1.595.268,05
Nel corso del 2014 sono stati concessi contributi a sostegno del diritto allo studio universitario. Trattasi prevalentemente di contributi a sostegno delle borse di studio agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, finanziati con fondi statali e con fondi regionali. I fondi sono stati trasferiti all'ARDISS e l'accesso agli studenti viene garantito mediante bando.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 9.843.413,03

**FUNZIONE 5 – ISTITUZIONI SCIENTIFICHE**

Unità di bilancio: 1130 – Istituzioni scientifiche

Impegni: € 5.635.845,76

Attuazione	Struttura attuatrice
Continua l'erogazione dei finanziamenti alle istituzioni scientifiche della regione (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e Sincotrone Trieste Soc. Cons. p.A.) per interventi di carattere edilizio o per l'incremento delle dotazioni scientifiche.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 2.695.000,00
Nel 2014 sono stati concessi i contributi a sostegno delle attività istituzionali di importanti realtà scientifiche di ricerca che operano sul territorio regionale (Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, CISM - Centro Internazionale per le Scienze Meccaniche di Udine, Area Science Park di Trieste). È stato concesso un contributo annuo a favore del soggetto coordinatore dei Centri di ricerca per l'attività di coordinamento. Sono stati concessi contributi agli enti gestori dei Parchi scientifici per interventi di promozione dell'attività di ricerca e trasferimento tecnologico ai sensi dell'art. 21, comma 1 della LR 26/2005 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico). Trattasi di finanziamenti di annualità successive di progetti pluriennali già approvati con bando emanato nel 2010.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 2.742.495,76
È stato concesso il preventivato contributo a favore della Fondazione Italiana Fegato ONLUS di Trieste per lo studio delle malattie del fegato.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 198.350,00

Unità di bilancio: 3300 – Centri di innovazione e trasferimento tecnologico

Impegni: € 585.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Le previste risorse destinate al sostegno degli investimenti dei Parchi scientifici e	Infrastrutture, mobilità,

tecnologici non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.	pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 0,00
Nel 2014, ai sensi dell'art. 7 commi 41-45 della LR 22/2010, sono stati concessi contributi a favore dei soggetti gestori del Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia e del Distretto tecnologico di biomedicina molecolare, per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento. È stato inoltre concesso un finanziamento al Consorzio Innova FVG di Amaro e al Consorzio Friuli Innovazione centro di ricerca e di trasferimento tecnologico di Udine, per il perseguimento dei fini istituzionali e per il rafforzamento delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione, incubazione d'impresa.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 585.000,00

## FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 3302 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 60.903,10

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel 2014 è stato finanziato dalla Comunità Europea il progetto "<u>Adriplan - ADRIatic Ionian maritime Spatial PLANning</u>" nell'ambito dell'azione "Project on maritime spatial planning in the mediterranean sea and/or black sea" di cui la Regione è partner progettuale.</p> <p>Il progetto prevede lo sviluppo di proposte e raccomandazioni per un processo transfrontaliero di pianificazione dello spazio marittimo (MSP - Maritime Spatial Planning) basato su una valutazione integrata complessiva da svolgere a livello ambientale, giuridico, amministrativo, economico e sociale, da applicare all'interno della Macroregione Adriatico-Ionica e con particolare approfondimento nell'ambito di due focus area preventivamente individuate (il Nord Adriatico e il Sud Adriatico-Nord Ionio).</p> <p>In particolare, la finalità dell'iniziativa si individua nel mettere a punto uno strumento di pianificazione da sperimentare nel corso del progetto nella simulazione di un piano per l'area di riferimento e da utilizzare in futuro per la promozione e lo sviluppo del Maritime Spatial Planning in area Mediterranea.</p> <p>Nei primi mesi di attività, il progetto ha elaborato la definizione della metodologia relativa all'applicazione del MSP per l'area marittima di riferimento; ha terminato le attività inerenti all'initial assessment, ovvero alla raccolta integrata di tutti i dati rilevanti per i plurimi settori coinvolti nell'iniziativa e alla relativa disamina documentale; ha realizzato molteplici attività di coinvolgimento degli stakeholders, sia mediante la somministrazione di questionari elaborati ad hoc, sia attraverso l'organizzazione dei primi tre workshop progettuali dedicati proprio alla presentazione del progetto e al coinvolgimento dei portatori di interesse. Uno degli workshop è stato organizzato a Trieste nel corso del mese di luglio 2014. Uno dei primi strumenti e output sviluppati nel 2014 è rappresentato dal portale, sviluppato nell'ambito del progetto, che raccoglie i molteplici dati</p>	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca

<p>raccolti nella prima fase dell'attività progettuale, rendendoli fruibili con funzionalità sia di consultazione che per lo svolgimento di ricerche o la creazione di specifiche mappe/report.</p> <p>Il progetto <u>"Go&amp; LearNET – Go &amp; LearN for Educational Trainers"</u> si propone di rafforzare la collaborazione e le reti tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e delle imprese mediante seminari tematici in azienda rivolti agli insegnanti e ai formatori. Nell'ambito del progetto, nel 2014 sono stati predisposti gli strumenti metodologici e operativi per organizzare a livello locale il catalogo dei seminari in azienda e per supportare la realizzazione degli stessi. Inoltre, è stato possibile realizzare i primi due seminari tematici in impresa che sono stati rivolti agli insegnanti incaricati di seguire i progetti di alternanza scuola lavoro. Nel 2015 si prevede di realizzare ulteriori sei seminari.</p> <p>Sono stati riscritti residui perenti per la liquidazione di contributi, a seguito di approvazione del rendiconto, a sostegno di università e agli altri enti e organismi pubblici di ricerca del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e diffusione dei risultati ai sensi dell'art. 11 della LR 11/2003 (Disciplina generale in materia di innovazione) e ai sensi dell'art. 23 della LR 26/2005.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 3303 – Formazione e promozione  
 Impegni: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Non è stato richiesto di attivare convenzioni con università, enti pubblici e privati, nonché associazioni, per la diffusione, in ambito scolastico, della cultura della legalità e della sensibilizzazione contro gli atteggiamenti discriminatori.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

Unità di bilancio: 3304 – Pianificazione e Programmazione  
 Impegni: € 100.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato concesso il contributo annuale per l'attività istituzionale all'ente gestore del Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia, ai sensi della LR 17/2008 (Finanziaria 2009).</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

**FINALITÀ 7 - Sanità pubblica**

FUNZIONE	Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato	
	Residui iniziali	Residui finali			
1 - Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	2.163,24	2.508,97	2.459,10	2.263,11
	residui	113,87	104,39		36,92
	<b>totale</b>				<b>2.300,03</b>
2 - Servizi territoriali sistema sanitario regionale	competenza	0,72	1,24	1,04	0,47
	residui	0,84	0,83		0,39
	<b>totale</b>				<b>0,85</b>
3 - Istituti di ricerca e cura	competenza	0,69	10,02	5,07	3,34
	residui	4,85	1,80		1,28
	<b>totale</b>				<b>4,62</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>2.164,65</b>	<b>2.520,23</b>	<b>2.465,22</b>	<b>2.266,92</b>
	<b>residui</b>	<b>119,55</b>	<b>107,01</b>		<b>38,59</b>
	<b>totale</b>				<b>2.305,51</b>

**FUNZIONE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

Unità di bilancio: 1131 – Servizi sanitari e ospedalieri

Impegni: € 2.237.181.554,63

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- soddisfatte le esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale nel suo complesso (SISR) elevando la qualità del software gestionale in uso, semplificandone l'utilizzo e rendendone più economico il mantenimento;</li> <li>- uniformate le attività di sviluppo e di gestione del software in uso presso le strutture sanitarie regionali in un'ottica di massima efficacia ed efficienza, oltre che di risparmio economico;</li> <li>- apportate importanti migliorie alle procedure che trattano dati personali e sensibili della popolazione per renderle pienamente conformi alle vigenti norme in materia di tutela della Privacy;</li> <li>- migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico, intervenendo, in particolare, sulla sicurezza, affidabilità e resilienza dei sistemi elaborativi;</li> <li>- collegati alla rete regionale, anche con l'ausilio della tecnologia satellitare, tutti gli studi dei medici di medicina generale e pediatri, che ne hanno fatto richiesta alle proprie Aziende Sanitarie.</li> </ul> <p>I sistemi informativi sono stati coinvolti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, nel processo di riorganizzazione del sistema sanitario regionale adeguando e innovando i sistemi esistenti alle nuove esigenze organizzative.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 36.126.956,25</p>
<p>Il 2014 ha rappresentato l'anno della svolta del Servizio Sanitario Regionale (SSR) in quanto con la LR 17/2014 è stato adottato il "Riordino dell'assetto</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria,</p>

<p>istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria “.</p> <p>La riforma vede la nascita di nuovi enti e di un nuovo approccio al sistema nel suo complesso a far data dal primo gennaio 2015. Ne consegue che a partire dall'ultimo trimestre dell'anno gli sforzi per realizzare le attività programmate per l'anno 2014 si sono incrociati con gli sforzi di cambiamento richiesti dalla riforma.</p> <p>Il 2014 si connota principalmente come anno di transizione da un sistema incentrato sulla dicotomia territorio-ospedale finanziato per area vasta a un sistema dove territorio e ospedale si fondono a maggiore garanzia della continuità assistenziale e il finanziamento è parametrato non più a un dato di spesa storico ma al raggiungimento di obiettivi di impiego delle risorse basati su costi standard per popolazione pesata.</p> <p>Per quanto riguarda più concretamente le attività svolte nel 2014, è stato registrato un sostanziale mantenimento dei livelli di assistenza erogati in termini di prestazioni, di attuazione di linee progettuali orientate al miglioramento della qualità delle prestazioni e degli interventi sanitari e di progetti di miglioramento gestionale. La Regione ha garantito la copertura finanziaria a tutte le attività di competenza programmate in coerenza con le linee di gestione approvate con la DGR 2305/2013.</p> <p>La LR 15/2014 (Assestamento di bilancio 2014) ha accresciuto le risorse a disposizione degli Enti del SSR autorizzando gli stessi a utilizzare, quali risorse destinate a finanziare le esigenze di parte corrente e di parte capitale per l'anno 2014, le somme derivanti dagli utili dell'anno 2013.</p> <p>Le risorse stanziare per le esigenze di parte corrente degli Enti del SSR sono state interamente impiegate in corso d'anno per le attività programmate. Gli ulteriori fondi disponibili per il SSR derivanti da assegnazioni extraregionali dovute in forza di legge nazionale (per payback, rimborsi per spese farmaceutiche, rimborsi forfettari in relazione a funzioni sanitarie trasferite dallo Stato, ecc.) sono stati prudenzialmente considerati come una riserva cui attingere nel caso in cui i fondi regionali destinati al SSR fossero risultati insufficienti e anche nella prospettiva dei cambiamenti che la riforma avrebbe portato con sé per l'anno 2015.</p> <p>Al fine di perseguire l'efficienza amministrativo-gestionale degli Enti del SSR è stata assicurata, con continuità e tempestività, l'erogazione mensile dei finanziamenti di parte corrente. Attraverso il finanziamento delle attività finalizzate e delegate dalla Regione, sono stati finanziati interventi di particolare rilievo per il SSR nel suo complesso e fasi di avvio e sperimentazione di attività destinate ad andare a regime ed essere in futuro riassorbite nella gestione corrente, oltre che specifiche attività progettuali.</p> <p>Gli atti relativi al controllo annuale per il 2014 saranno adottati a consolidamento dei bilanci di chiusura 2014 degli Enti del SSR.</p> <p>In merito ai risultati raggiunti dal Sistema Sanitario Regionale nel suo complesso sui singoli temi programmati, vengono fornite le seguenti specificazioni:</p> <p><u>Contenimento dei tempi di attesa:</u> è proseguito lo sforzo da parte delle aziende per aumentare il livello dell'offerta nelle prestazioni che nel 2013 avevano evidenziato criticità; contestualmente si è provveduto a licenziare ulteriori protocolli per le prioritarizzazioni cliniche ed è iniziato un profondo lavoro di revisione di tutta la tematica (comprensiva del CUP - Centro Unico di Prenotazione Regionale) in funzione della legge di riordino e di un miglioramento complessivo di questo settore della sanità.</p>	<p>politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 2.201.054.598,38</p>
---	---

Prevenzione: sono state declinate, attraverso apposita pianificazione regionale, le indicazioni in materia di sicurezza sul lavoro, previsti percorsi che, partendo dal monitoraggio e dalla sorveglianza delle principali patologie cronico degenerative, hanno individuato azioni di miglioramento dei sistemi di profilassi delle malattie infettive e delle emergenze infettivologiche. Particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza alimentare e nutrizionale, anche attraverso la creazione di alleanze con il mondo industriale e imprenditoriale che ha migliorato il controllo complessivo delle filiere.

I sistemi di sorveglianza epidemiologica sono stati implementati creando un sistema di indicatori misurabili attraverso i quali migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione.

In linea generale, la promozione della salute è diventata sempre più trasversale giocando un ruolo proattivo atto a costruire una forte rete con tutte le altre organizzazioni, enti, istituzioni e privato sociale, anche esterni alla realtà puramente sanitaria.

Assistenza farmaceutica: nell'ambito della programmazione 2014 sono continuate le progettualità aziendali sui temi della farmacovigilanza attiva. Tali iniziative, anche per il 2014, hanno contribuito al positivo aumento nel numero di segnalazioni arrivando a livelli mai raggiunti in precedenza. L'accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013 ha attribuito nuove e ulteriori risorse alla Regione per dare continuità alle iniziative avviate sul versante della farmacovigilanza. A tale fine è stata estesa, temporalmente e in termini di attività, la Convenzione già stipulata con le Aziende Ospedaliere di Udine e Trieste per il supporto e il potenziamento alle attività e ai progetti di farmacovigilanza attiva.

L'esigenza di assicurare continuità nell'elevata qualità della farmacovigilanza in regione ha, però, spinto a un uso prudentiale delle risorse, che sono state in parte trasferite all'esercizio successivo in un'ottica di interventi di lungo periodo.

Governo clinico e sicurezza delle cure: in continuità con le progettualità avviate nel 2013, le attività svolte hanno riguardato la sicurezza nelle varie fasi dell'uso dei farmaci, con speciale riferimento alla polifarmacoterapia nei pazienti anziani e all'uso degli antibiotici, e la progressiva acquisizione degli standard di sicurezza richiesti dalle istituzioni nazionali (quali eventi sentinella, buone pratiche) e regionali (lesioni da decubito, rischio infettivo, ecc.).

Un altro aspetto enfatizzato nel corso del 2014 è stato il coinvolgimento dei pazienti rispetto ai temi della sicurezza, sia nella logica di una maggior informazione sia in quella di un loro ruolo attivo nella ricerca del miglioramento continuo.

Accreditamento: nel 2014 sono stati definitivamente accreditati cinque residenze sanitarie assistenziali e due hospice privati della regione.

Attuazione della pianificazione locale nelle aree di integrazione socio-sanitaria: si è provveduto a monitorare le azioni relative agli obiettivi sociosanitari dei Piani di Zona 2013/2015 con particolare riferimento al programma attuativo annuale 2014. Al fine di consentire alle Aziende di adeguare l'organizzazione ai nuovi assetti introdotti con la legge di riforma del servizio sanitario regionale, la valutazione finale degli obiettivi riferiti al 2014 e la verifica della programmazione prevista per l'anno 2015, che doveva realizzarsi entro dicembre 2014, è stata rinviata a marzo 2015.

Assistenza protesica: è stato aggiornato l'elenco regionale degli erogatori dei dispositivi protesici e pubblicato sul sito della regione.

Continuità assistenziale nel paziente con malattie cronico degenerative: sono stati approvati i piani di assistenza primaria redatti dalle ASS sulla base delle disposizioni regionali.

Cure palliative: il percorso per la creazione di una rete regionale per le cure palliative e la terapia del dolore troverà definizione a seguito del nuovo assetto organizzativo degli Enti del SSR conseguente alla LR 17/2014 di riforma.

Governo e riqualificazione del sistema residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti: si è provveduto a elaborare la bozza di regolamento contenente i requisiti strutturali, gestionali e funzionali per i servizi semiresidenziali e residenziali di nuova realizzazione nonché le procedure per la riclassificazione delle strutture residenziali esistenti. Sulla bozza di regolamento è stato avviato il percorso di concertazione con gli stakeholders. Il percorso finalizzato all'approvazione del documento è stato sospeso per adeguare il testo alle nuove disposizioni legislative introdotte dalla legge di riforma del SSR.

Trapianti: è stata attivata la rete per la presa in carico delle gravi insufficienze d'organo e trapianti e sono stati adottati gli atti necessari a ridare slancio all'attività di trapianto di fegato e di rene con buoni risultati sul potenziamento complessivo dell'attività di trapianto.

In materia di patologie del fegato è stata attivata la rete epatologica regionale. Sono inoltre proseguite le attività connesse alla donazione con risultati che fanno primeggiare la Regione sia a livello nazionale che europeo.

Piano sangue regionale: è stato rinnovato l'accreditamento delle strutture di medicina trasfusionale previste dal piano sangue.

In tema di formazione continua ed Educazione Continua in Medicina (ECM) si è provveduto a delineare il sistema fissando i requisiti generali per l'accreditamento dei soggetti pubblici e privati che intendono acquisire la qualifica di provider nonché a fissare le regole per la realizzazione di eventi formativi residenziali, sul campo e a distanza.

È stato adottato il Manuale per l'accreditamento degli eventi formativi e si è provveduto ad accreditare provvisoriamente come providers ECM FVG 14 enti pubblici e privati. È stato inoltre sviluppato l'applicativo informatico in uso per garantire l'adesione alla nuova normativa regionale ed è stato rinnovato il portale regionale ECM a uso dei providers e dei professionisti.

In merito alla gestione delle risorse umane, le scelte regionali in tema di assunzione di personale sono state orientate al rispetto di un vincolo di costo e di un sistema di autorizzazione alle assunzioni su base trimestrale. In particolare, le manovre del personale da parte degli Enti del SSR dovevano essere predisposte nell'osservanza di prescrizioni quali un vincolo di costo massimo del personale, un vincolo di assunzioni a fronte di cessazioni e autorizzazioni regionali, interventi organizzativi e gestionali volti alla allocazione ottimale delle risorse umane, ricerca e conseguimento di economie di scala e sinergie.

Anche il ricorso all'acquisto di prestazioni aggiuntive è stato oggetto di specifiche disposizioni: l'importo complessivamente richiesto doveva essere ridotto di almeno il 50 per cento rispetto al costo sostenuto nell'anno 2012 e lo strumento

doveva prioritariamente utilizzarsi per la riduzione delle liste di attesa.

A decorrere dal primo gennaio 2014, le funzioni in materia di sanità penitenziaria e i relativi rapporti di lavoro del personale sanitario sono stati trasferiti dal Ministero di Giustizia al SSR che ne assicura l'espletamento tramite le Aziende per i servizi sanitari nel cui ambito territoriale di competenza sono ubicati gli istituti penitenziari.

Il Sistema Informativo per il Servizio Sanitario Regionale (SISSR) ha garantito l'assistenza e la manutenzione del software, dell'hardware e delle telecomunicazioni per le strutture sanitarie regionali.

L'attività di sviluppo del servizio informativo ha seguito le linee guida emanate dal garante della privacy in tema di trattamento dei dati personali e sensibili.

Da segnalare l'avvio della dematerializzazione della ricetta medica per quanto riguarda la spesa farmaceutica che ha coinvolto i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. Si è provveduto all'adeguamento delle soluzioni software delle cartelle mediche e al collegamento in rete, compatibilmente con le tecnologie disponibili, ed è stata avviata una prima sperimentazione della dematerializzazione della ricetta medica per quanto riguarda le prestazioni specialistiche nell'ambito dell'ospedale di Palmanova.

È stato inoltre presentato il progetto del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), è proseguito il lavoro per la diffusione della firma digitale ed è stato avviato il progetto laboratorio unico interaziendale di Udine.

Sono stati posti in essere gli interventi per l'adeguamento dei sistemi informativi (clinici/amministrativi/flussi informativi, ecc.) conseguenti alla LR 17/2014 di riforma del SSR.

Si è provveduto al mantenimento/erogazione di shared services per le strutture sanitarie in modalità condivisa uniforme a livello regionale:

- infrastruttura data center;
- gestione documentale e conservazione sostitutiva;
- applicazioni clinico-sanitarie;
- sistemi dipartimentali (lis, ris/pacs, sistemi vaccinali, altre applicazioni: screening, adi, anatomia patologica, trasfusionale, cardiologia, pronto soccorso, order entry);
- sistemi di front-end (adt, cup);
- sistemi di gestione delle risorse umane, sistemi a supporto della gestione amministrativa e contabile;
- servizi digitali al cittadino e al territorio;
- anagrafe unica regionale, gestione centralizzata dei cataloghi di prestazioni e strutture, cartella sociale, dipartimenti di salute mentale, invalidità civile, gestione medicina di base, consultori, esenzioni, prestazioni all'estero, assistenza protesica, veterinaria, anagrafe canina, medicina del lavoro, magazzino unico centralizzato;
- fleet management.

In tema di rimborsi alle Aziende sanitarie per visite fiscali al personale scolastico e della pubblica amministrazione, non sono state impegnate tutte le risorse disponibili a causa dei tempi procedurali di impiego.

Il finanziamento statale per l'assistenza psicologica alle vittime del terrorismo, è stato impiegato per il raggiungimento delle finalità di legge.

<p>Lo stanziamento corrispondente alle somme dovute dalle imprese farmaceutiche alla Regione ai sensi della legge 135/2012 (cosiddetto “pay back per la spesa farmaceutica ospedaliera”) è stato prudenzialmente trasferito all’esercizio successivo a seguito del ricorso al TAR avverso il piano di riparto del Ministero della Salute presentato da alcune imprese obbligate.</p> <p>Altri importi iscritti a bilancio quali entrate attese per il meccanismo del pay back e destinati a coprire la spesa corrente degli enti del SSR non sono stati incassi come da attese e, pertanto, non sono stati impiegati.</p> <p>I finanziamenti destinati ai progetti sulle malattie rare sono stati interamente impiegati per le finalità di legge.</p> <p>A causa dell’incompatibilità tra il cronoprogramma di progetto e la tempistica procedurale non è stato possibile attivare la collaborazione per la realizzazione del progetto “Registro Italiano Artroprotesi (protesi di anca) consolidamento Rete regionale già attiva e arruolamento delle Regioni Calabria e Abruzzo. Realizzazione della base di dati tecnica dei DM impiantati mediante linkage con il Repertorio Nazionale”.</p> <p>Sono proseguite le collaborazioni con il Ministero della Salute in materia di registrazione e repertorio dei dispositivi medici.</p> <p>In relazione alle risorse accantonate per il saldo dei debiti iscritti nel bilancio di chiusura della Agenzia Regionale della Sanità, non si sono verificate, in corso d’anno, le condizioni per poter procedere all’utilizzo dello stanziamento e sono state quindi trasferite in via prudenziale al 2015.</p> <p>Le attività progettuali ancora in corso alla soppressione dell’Agenzia Regionale della Sanità e trasferite alla Regione sono regolarmente proseguite nel corso del 2014. Le relative risorse finanziarie sono state utilizzate solo al verificarsi delle condizioni procedurali.</p> <p>Le risorse statali destinate alla copertura di danni da vaccino e altre funzioni sono state trasferite alla Regione a ridosso della chiusura dell’esercizio, pertanto non è stato possibile impiegarle per mancanza dei tempi procedurali.</p> <p>In corso d’anno sono state trasferite dallo Stato risorse finanziarie destinate a coprire in parte la mobilità sanitaria interregionale per gli anni 2010 e seguenti. Tali risorse sono state interamente distribuite alle aziende, quale acconto, sulla base dei saldi di mobilità dichiarati dagli Enti del SSR.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 1135 – Strutture sanitarie e ospedaliere  
Impegni: € 221.921.967,04

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 sono stati finanziati interventi edili e impiantistici nonché l’acquisto di beni mobili e di tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale.</p> <p>È stato inoltre autorizzato l’utilizzo delle risorse proprie delle Enti del Sistema Sanitario Regionale derivanti dalla ricognizione sullo stato di avanzamento degli interventi di investimento di cui all’art. 8, comma 3 della LR 27/2012 (DGR 1332/2014).</p> <p>Si sono conclusi gli iter tecnico-amministrativi propedeutici all’ammissione al finanziamento statale degli interventi di ristrutturazione e ampliamento dell’Ospedale di Cattinara e della nuova sede dell’Istituto di Ricerca e Cura a</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

<p>Carattere Scientifico Burlo Garofolo di Trieste e di riqualificazione del polo ospedaliero udinese riguardante la realizzazione del nuovo edificio per degenze e servizi sanitari – III lotto -; sono stati impegnati i fondi statali e regionali all'uopo stanziati e sono state avviate da parte delle due Aziende in questione le procedure di gara.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi regionali stanziati per la realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone e per la riqualificazione del Polo ospedaliero udinese - IV lotto -.</p> <p>Sono state concesse alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale le risorse necessarie per la copertura finanziaria degli oneri annuali derivanti da acquisizioni mediante leasing finanziario, acquisti con liquidità di cassa con ristoro delle quote annuali di ammortamento, per noleggi con riscatti finali, nonché per le quote relative ad altri interventi di investimento, in attuazione degli atti di programmazione regionale già approvati dopo il 2006 e realizzati mediante strumenti finanziari quali la locazione finanziaria e la finanza di progetto. Con decreto della direzione centrale è stata disposta la cancellazione di parte dei residui perenti reiscritti per acquisizione di tecnologie e attrezzature mediante leasing in quanto la somma non è più utilizzabile.</p> <p>È stata trasmessa al Ministero della Salute la modifica al programma per la realizzazione di strutture sanitarie per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi della legge 9/2012; nel corso del 2015 si procederà all'impegno dei relativi fondi statali e regionali.</p> <p>Sono stati impegnati a favore del Comune di Meduno i fondi destinati alla realizzazione di un poliambulatorio specialistico. Non sono stati impegnati i fondi destinati all'intervento "Fondazione Hospice – RSA Morpurgo Hofmann – ASS n. 4 Medio Friuli per la realizzazione di un centro residenziale di cure palliative a Udine" in quanto l'intervento non ha completato la fase progettuale.</p> <p>La quota di cofinanziamento obbligatorio di parte regionale finalizzato a ulteriori interventi presso altre strutture sanitarie regionali rientranti nel programma di attività volte a incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico riabilitativi e a favorire misure alternative all'internamento (Legge 57/2013) ai sensi della DGR 1302/2013, non è stata impegnata in quanto nel 2014 non è stato emesso il Decreto Ministeriale di conferma del finanziamento statale.</p> <p>Non è stata impegnata la quota annuale dei finanziamenti pluriennali a favore dei Comuni di Lignano Sabbiadoro (per il punto di primo soccorso) e di Aviano (per la ristrutturazione della sede del distretto socio-sanitario di Aviano) a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	
---	--

**FUNZIONE 2 – INTERVENTI INTEGRATIVI SANITÀ E SERVIZI VETERINARI**

Unità di bilancio: 1132 – Interventi integrativi sanità

Impegni: € 20.000,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Si è provveduto a concedere il previsto contributo all'Associazione Regionale del Club degli Alcolisti in Trattamento (ARCAT) di Udine.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e

	famiglia
--	----------

Unità di bilancio: 1134 – Sanità veterinaria  
Impegni: € 1.023.503,44

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Per interventi in materia di sanità veterinaria, sono stati concessi finanziamenti ai Comuni per la prevenzione delle zoonosi attraverso la disinfestazione da zanzare, simuliidi, termiti e ratti.</p> <p>È stato attuato il potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.</p> <p>Si è dato corso ai procedimenti per la concessione di finanziamenti per opere di ammodernamento e costruzione di strutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati.</p> <p>Sono stati concessi contributi a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del Comune di Pordenone per la realizzazione del II lotto del gattile comunale;</li> <li>- del Comune di Pocenia per le spese di ricovero e custodia dei cani randagi;</li> <li>- ai Centri regionale di recupero di animali esotici e pericolosi.</li> </ul> <p>Alcuni procedimenti per la concessione di contributi, ancora in corso, troveranno compimento in esercizi futuri.</p> <p>Le risorse stanziare per favorire interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale (vivisezione), di cui alla LR 3/2010 come modificata con LR 6/2013, non sono state impiegate in quanto è ancora in corso il procedimento di approvazione del relativo regolamento.</p> <p>Sono state impegnate le risorse necessarie a favore dei Comuni e delle Associazioni di volontariato, per la sterilizzazione degli animali mentre il previsto stanziamento per le iniziative riguardanti i piani di controllo delle nascite degli animali dei comuni della regione non è stato impegnato in quanto, essendo la contribuzione statale annuale, si attende che l'importo sia di consistenza sufficiente a provvedere a una significativa e produttiva assegnazione.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

### FUNZIONE 3 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2025 – Formazione e promozione  
Impegni: € 2.733.253,17

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non si è provveduto a impegnare le previste risorse a favore del Centro Regionale di riferimento Oncologico di Aviano.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Nel corso del 2014 lo Stato ha finanziato un progetto per la realizzazione di una</p>	<p>Salute, integrazione</p>

<p>campagna di educazione sanitaria sull'uso dei cosmetici. Il versamento dei relativi fondi è avvenuto a ridosso della chiusura dell'esercizio finanziario e, pertanto, non sono stati possibili impegni di spesa.</p> <p>Sono stati impegnati, a favore delle Aziende Sanitarie della regione, i fondi stanziati per lo svolgimento delle funzioni in materia di invalidi civili trasferite alla Regione.</p> <p>Sono stati trasferiti i fondi previsti alle strutture presenti in regione che operano per la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva.</p> <p>Per la prevenzione delle malattie correlabili all'amianto è stato finanziato un progetto di ricerca presentato dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" e dall'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste. Nell'anno non sono pervenute richieste di contributi per spese legali da erogare alle persone affette da malattie correlabili all'amianto.</p> <p>Con le risorse destinate alla formazione del personale sanitario e di altre figure professionali in materia di mutilazioni genitali femminili e life skills, sono stati finanziati due progetti presentati dall'IRCCS Burlo Garofolo e dall'ASS n. 2 "Isontina".</p> <p>Sono stati promossi progetti di ricerca e campagne di informazione e sensibilizzazione in tema di endometriosi promossi dall'Azienda ospedaliera di Pordenone, dall'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste e da associazioni.</p> <p>È stato predisposto il regolamento disciplinante il finanziamento di corsi di formazione per i volontari di associazioni ed enti per la tutela degli animali di affezione, ai sensi dell'art. 19 della LR 20/2012, e sono stati concessi i relativi contributi.</p> <p>Sono stati ripartiti tra le ASS nel cui territorio sono ubicate le case circondariali, i fondi previsti per il rimborso degli oneri per il personale del Servizio Sanitario Regionale destinato alle attività di prevenzione e assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti.</p> <p>Le risorse programmate per lo svolgimento delle attività di farmacovigilanza sono state investite su progetti in corso aventi analoga finalità. La restante parte dei finanziamenti disponibili è stata accantonata in quanto, in un quadro di profonda crisi economica che incide negativamente sulla prospettiva di disponibilità futura di risorse pubbliche, è necessario assicurare la continuità agli interventi in corso con un orizzonte temporale di lungo periodo.</p> <p>I finanziamenti destinati alle attività trasfusionali sono stati impiegati sulla base della proposta di utilizzo presentata dal coordinamento regionale in materia. Per la parte non impegnata si attende che venga definita una proposta di utilizzo.</p>	<p>socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 2.733.253,17</p>
--	--

Unità di bilancio: 2026 – Pianificazione e programmazione  
Impegni: € 2.336.796,97

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con le risorse disponibili sono stati finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto "Sviluppo di un modello interregionale di intervento per le emergenze in sanità pubblica, con particolare riferimento alle malattie infettive diffuse";</li> <li>- progetto strategico "Integrazione fra sistemi di gestione sul tema della salute e sicurezza e rischio clinico nelle strutture del SSN";</li> <li>- progetto "Intervento psicologico precoce per la gestione del distress durante la fase acuta dell'esperienza di malattia oncologica";</li> <li>- progetto "Polifarmacia: analisi del fenomeno e valutazione e sviluppo di un modello gestionale per ridurre l'impatto sulla prognosi in pazienti oncologici candidati a chemioterapia";</li> <li>- programma regionale di identificazione, intervento e presa in carico precoci per la prevenzione dei disturbi comunicativi nei bambini con deficit uditivo;</li> <li>- progetto "Guadagnare salute negli adolescenti";</li> <li>- finanziamento per la sperimentazione e validazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto;</li> <li>- programma per lo screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto;</li> <li>- formazione professionale in materia di celiachia di ristoratori e albergatori;</li> <li>- somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche;</li> <li>- corresponsione indennità ai cittadini tubercolotici;</li> <li>- progetto "Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo";</li> <li>- interventi di prevenzione in materia di tossicodipendenza - progetti "Overnight" e "Prevenzione, diagnosi e trattamento dei problemi di abuso-dipendenza da sostanze psicoattive e delle patologie correlate nei migranti detenuti";</li> <li>- monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati e realizzazione delle attività di informazione e prevenzione;</li> <li>- progetto Mattone internazionale "The case for cross-border collaboration: a pilot project to improve access to primary angioplasty to treat acute heart attack patients across borders between Italy, Slovenia and Croatia";</li> <li>- programma integrato "Sviluppo e implementazione di reti di piattaforme tecnologiche avanzate per la caratterizzazione molecolare dei tumori";</li> <li>- progetto "Le case della salute in rete" per la realizzazione della "Cittadella della Salute" di Pordenone.</li> </ul> <p>Parte delle risorse statali destinate ad alcuni specifici progetti non sono state utilizzate nell'anno in quanto trasferite dallo Stato a ridosso della chiusura dell'esercizio o di importo non sufficiente per un impiego efficace.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

**FINALITÀ 8 - Protezione sociale**

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Disabilità	competenza	91,13	100,96	95,13	89,05
	residui	16,96	14,39		12,75
	<b>totale</b>				<b>101,80</b>
2 - Maternità e infanzia	competenza	20,01	29,14	28,87	21,37
	residui	12,30	11,45		7,57
	<b>totale</b>				<b>28,94</b>
3 - Migranti	competenza	2,37	2,62	2,62	1,64
	residui	0,73	0,72		0,55
	<b>totale</b>				<b>2,19</b>
4 - Casa e edilizia residenziale	competenza	102,83	185,11	125,14	41,58
	residui	119,47	112,28		77,78
	<b>totale</b>				<b>119,35</b>
5 - Lavoro	competenza	17,73	26,26	21,16	18,72
	residui	13,02	11,33		7,76
	<b>totale</b>				<b>26,48</b>
6 - Autonomia personale	competenza	47,73	63,15	54,00	53,66
	residui	0,51	0,41		0,38
	<b>totale</b>				<b>54,04</b>
7 - Sistema dei servizi sociali	competenza	72,86	87,58	80,67	79,74
	residui	26,07	25,62		5,16
	<b>totale</b>				<b>84,89</b>
8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	2,24	2,63	2,28	2,10
	residui	2,03	1,48		0,92
	<b>totale</b>				<b>3,02</b>
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>356,90</b>	<b>497,45</b>	<b>409,87</b>	<b>307,86</b>
	<b>residui</b>	<b>191,08</b>	<b>177,70</b>		<b>112,86</b>
	<b>totale</b>				<b>420,72</b>

**FUNZIONE 1 – DISABILITÀ**

Unità di bilancio: 1138 – Attività e servizi

Impegni: € 12.216.076,79

Attuazione	Struttura attuatrice
Nell'anno 2014 sono state impegnate risorse a favore dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Casa Anziani Umberto I" quale concorso alla copertura di accantonamenti al Fondo rischi per oneri connessi a controversie in materia di lavoro.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 475.000,00
Si è proceduto a impegnare le risorse stanziare a sollievo degli oneri che saranno sostenuti dal soggetto a cui è stata attribuita la gestione del complesso	Attività produttive, commercio,

denominato "Ospizio marino " a Grado.	cooperazione, risorse agricole e forestali € 1.500.000,00
<p>Con la LR 15/2014 (Assestamento bilancio 2014) sono state rese disponibili risorse per il sostegno dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa delle persone disabili, gestiti attraverso la realizzazione di tirocini formativi finalizzati anche all'assunzione. Le risorse sono state impegnate in favore di una sola Provincia, tenuto conto delle risorse già in disponibilità presso le Province derivanti da trasferimenti di anni precedenti e non interamente utilizzate e che le Province medesime sono autorizzate a impiegare interamente fino a esaurimento.</p> <p>Le variazioni del Piano operativo hanno reso disponibili le risorse del finanziamento statale, già presente in competenza derivata e della ulteriore parte trasferita dallo Stato, destinate alle Province per la concessione di incentivi alle imprese che attuano l'assunzione di soggetti disabili attraverso la stipula di programmi di assunzione con le Province. Le risorse non sono state impegnate tenuto conto delle disponibilità, già presenti presso le Province, derivanti da trasferimenti di anni precedenti e non interamente utilizzate e che le Province medesime sono autorizzate a utilizzare interamente fino a esaurimento.</p> <p>Sono stati concessi contributi agli istituti psicopedagogici Santa Maria dei Colli di Fraelacco e Santa Maria della Pace di Medea per il perseguimento delle finalità istituzionali.</p>	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 275.433,11
<p>La Regione Friuli Venezia Giulia ha posto, con l'approvazione della LR 41/1996, i principi cardine in ordine alla tutela della salute e della promozione sociale delle persone con disabilità, in particolare se affetti da patologie gravi e in tema di pianificazione sociosanitaria integrata.</p> <p>In base alla succitata LR 41/96 i Comuni devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assicurare l'integrazione delle persone handicappate nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tramite i servizi e gli interventi rivolti alla generalità della popolazione;</li> <li>- garantire prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico, attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado nonché in ambito extrascolastico;</li> <li>- attivare modalità individuali di trasporto e di servizio di aiuto personale;</li> <li>- garantire servizi socio-riabilitativi ed educativi diurni e soluzioni abitative protette alternative all'istituzionalizzazione nonché centri residenziali per gravi e gravissimi;</li> <li>- assicurare l'inserimento lavorativo.</li> </ul> <p>In particolare nel 2014 si è provveduto a concedere ed erogare i finanziamenti previsti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'inserimento lavorativo delle persone disabili;</li> <li>- l'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dei Comuni a favore dei soggetti mutilati e invalidi del lavoro e audiolesi;</li> <li>- sostenere la gestione dei servizi semiresidenziali e residenziali di rilevanza regionale;</li> <li>- la realizzazione di programmi provinciali sperimentali e innovativi a favore delle persone disabili;</li> </ul>	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 9.965.643,68

<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'attività delle Associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini menomati, disabili ed handicappati;</li> <li>- la gestione di servizi di trasporto organizzati di persone con disabilità;</li> <li>- sostenere i servizi semiresidenziali e residenziali gestiti da enti che operano senza finalità di lucro e specificatamente individuati in legge.</li> </ul> <p>Attraverso il servizio di telesoccorso-telecontrollo è stata fornita assistenza telematica a domicilio a 3.600 persone fragili a rischio di istituzionalizzazione. Il servizio è destinato a fornire un'assistenza a distanza, 24 ore su 24, e consente alle persone anziane di contattare personale qualificato pronto a intervenire in qualsiasi situazione di bisogno o di emergenza.</p> <p>È stato erogato un contributo al centro "Giovanni Micesio" Udine per le finalità istituzionali di struttura residenziale per le dipendenze patologiche.</p> <p>Nel settore delle spese di investimento, le previste quote annuali dei contributi annui costanti finalizzati alla realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone disabili e per persone anziane, non sono stati impegnati nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	
---	--

Unità di bilancio: 3340 - Strutture  
Impegni: € 82.909.315,88

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La rete di servizi a favore delle persone con disabilità è rappresentata da 91 strutture socio-riabilitative ed educative diurne e 60 strutture residenziali distinte tra 29 comunità alloggio, 13 gruppi appartamento, 11 residenze protette e 7 appartamenti per consentire l'abitare a bassa soglia legato alle nuove forme di residenzialità. La gestione di tale rete di servizi è sostenuta dai contributi regionali di cui all'art. 20 della LR 41/1996.</p> <p>Nei confronti degli anziani, le cui condizioni di salute e familiari non consentono la permanenza a domicilio, è disponibile un'ampia gamma di opportunità di accoglienza residenziale diversificate per condizione di non autosufficienza e per tipologia di modello organizzativo. Si tratta di una rete complessa e articolata, nonché diversamente organizzata sul territorio regionale rappresentata da 194 strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento che offrono complessivamente 11.000 posti letto, di cui 8.731 (79 per cento) autorizzati ad accogliere persone anziane non autosufficienti.</p> <p>Su 8.731 posti letto autorizzati per non autosufficienti, 7.153, ossia 2,4 posti letto ogni 100 residenti over65, sono convenzionati per il riconoscimento degli oneri sanitari e per l'erogazione del contributo regionale per l'abbattimento della retta di degenza (art. 13 della LR 10/1997). Nel 2014 sono stati concessi alle Aziende per i servizi sanitari finanziamenti per l'abbattimento della retta di degenza delle persone anziane non autosufficienti accolte in servizi residenziali convenzionati.</p> <p>Con l'obiettivo di mantenere la persona anziana nel suo contesto di vita e di contrastare l'accoglimento precoce in strutture protette, sono previsti contributi per l'abbattimento della retta di accoglienza in servizi semiresidenziali o centri diurni per anziani non autosufficienti. Nel 2014 le risorse utilizzate hanno permesso il convenzionamento di 471 posti.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

<p>Nel settore delle spese di investimento si è provveduto alla concessione dei contributi per spese di investimento specificatamente previsti da norme di settore. In particolare sono stati concessi contributi in favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 per la realizzazione di servizi per persone con disabilità;</li> <li>- dell'Azienda pubblica di servizi alla persona G. Chiabà di San Giorgio di Nogaro per il completamento del servizio semiresidenziale per anziani non autosufficienti;</li> <li>- dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Pio Istituto Elemosiniere di Venzone per i lavori di straordinaria manutenzione della Casa Albergo per anziani.</li> </ul> <p>È inoltre proseguita l'erogazione di contributi annui costanti, i cui atti di programmazione e di spesa sono stati adottati negli anni passati, finalizzati alla realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali destinati all'accoglimento di minori, persone disabili e persone anziane.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, alcune quote di limite non sono state impegnate.</p>	
--	--

## FUNZIONE 2 – MATERNITÀ E INFANZIA

Unità di bilancio: 1140 - Attività e servizi  
Impegni: € 27.826.625,05

Attuazione	Struttura attuatrice
La funzione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza è stata trasferita con LR 9/2014 al Garante regionale dei diritti della persona istituito presso il Consiglio regionale.	Cultura, sport e solidarietà € 0,00
Sono state sostenute le "Sezioni primavera" tramite contributi diretti all'avvio e alla prosecuzione dei servizi socio-educativi integrativi tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta alla fascia di età da 24 a 36 mesi mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 260.448,00
<p>Nel corso del 2014 si è proseguito nell'attività volta alla tutela dei minori e al sostegno dei nuclei familiari.</p> <p>Per le finalità dalla LR 11/2006 "<u>Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità</u>", sono stati impegnati a favore degli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) i fondi stanziati:</p> <p>"Sostegno alla solidarietà, alle adozioni e all'affidamento familiare" (art. 9) per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o sostenere le famiglie e i loro progetti di affidamento familiare e adozione nazionale e internazionale;</li> <li>o promuovere e sostenere le di forme alternative all'istituzionalizzazione.</li> </ul> <p>"Sostegno al mantenimento dei minori" (art. 9/bis) diretto al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o sostegno dei figli minori di genitori separati, quando non viene versato l'assegno per il mantenimento dei minori stessi; è stato inoltre modificato</li> </ul>	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 27.566.177,05

il regolamento che disciplina l'utilizzo dei suddetti fondi al fine di apportare alcune migliorie al sistema di finanziamento da parte della Regione con l'intento di fornire adeguata copertura finanziaria agli Enti gestori del SSC.

La quota del Fondo nazionale per le politiche della famiglia spettante al Friuli Venezia Giulia per l'anno 2014 è stata destinata al sostegno dei benefici in questione, ma non ha potuto ancora essere erogata agli Enti gestori del SSC in quanto non ancora erogata dal Dipartimento competente.

Il progetto SINSE (Servizi Sanitari Socio Educativi per l'Infanzia) non è stato avviato in quanto non sono state ancora definite, a livello centrale, le finalità di utilizzo.

In base all'art. 21 della LR 20/2004, sono stati finanziati i progetti per la prevenzione della pedofilia.

La Regione ha aderito all'estensione della sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le attività inerenti il programma sono state avviate e, come previsto dagli accordi con il Ministero, nell'anno 2014 è stato trasferito all'Ente gestore del SSC che ha partecipato alla sperimentazione, il 50 per cento dello stanziamento.

Il sostegno alla prevenzione di ogni forma di violenza e abuso sulla donna, di cui alla LR 17/2000, è stato confermato e le risorse sono state ripartite tra i soggetti aventi i requisiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le esperienze maturate a livello regionale sono aumentate e si sono diversificate per rispondere a un fenomeno in continua evoluzione. Si conferma la sempre più impellente necessità di ripensare il modello di intervento messo finora in campo dalla Regione e in particolare di superare la forma "progetto" per sostituirla con la forma "servizio", da realizzare capillarmente in tutte le aree territoriali nel rispetto delle caratteristiche quali-quantitative omogenee e con l'obiettivo di non disperdere il patrimonio di esperienze e saperi di cui sono depositarie le associazioni femminili operanti da anni nel settore. In aggiunta ai fondi regionali si è provveduto a ripartire, secondo i medesimi criteri, le risorse aggiuntive messe a disposizione dal Dipartimento per le Pari opportunità. Parallelamente alla consueta azione ricognitiva sull'attività dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza curata dal sistema informativo sociale, si è altresì avviata una rilevazione riguardante il raggiungimento dei requisiti minimi richiesti dallo Stato nell'ambito dell'intesa del 27 novembre 2014.

Sono stati garantiti i trasferimenti al Ministero dell'economia e delle finanze delle risorse necessarie a effettuare l'integrazione regionale al valore delle somme accreditate dallo Stato sulla Carta Acquisti (Social card) per incrementare gli acquisti delle famiglie in situazione di difficoltà, sulla base dell'effettivo fabbisogno che si è manifestato in corso d'anno. Tutte le risorse disponibili sono state utilizzate.

In relazione agli interventi a sostegno della famiglia e della genitorialità, di cui alla LR 11/2006, sono stati attivati interventi al sostegno alle famiglie attraverso i benefici economici derivanti dalla Carta famiglia. In particolare è stato confermato, per la sesta annualità consecutiva, il beneficio regionale "energia elettrica" come contributo diretto e forfetario sui costi sostenuti dalle famiglie per i consumi energetici. È stato inoltre emanato un Avviso Pubblico per l'attivazione di convenzioni non onerose tra la Regione e gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che attribuiscono sconti sull'acquisto di beni alimentari e

<p>non alimentari ai titolari di Carta famiglia in prosecuzione con l'attività dell'anno precedente. Nel 2014 hanno aderito ulteriori 20 punti vendita dislocati sul territorio regionale che, sommati alle adesioni precedenti, portano a un totale di 190 aderenti.</p> <p>Per sostenere i <u>progetti delle associazioni di famiglie</u> è stato emanato il secondo bando di finanziamento che ha riguardato:</p> <p>a) progetti di auto-organizzazione di attività educative e ricreative a sostegno dell'offerta scolastica e nei periodi di vacanza;</p> <p>b) iniziative per promuovere la rete di scambio sociale tra le famiglie.</p> <p>Hanno partecipato al bando 166 associazioni e sono stati selezionati 49 progetti relativi al punto a) e 19 progetti relativi al punto b).</p> <p>Inoltre, sono stati concessi al Consultorio familiare di ispirazione cristiana ONLUS di Trieste, al Consultorio familiare Noncello ONLUS di Pordenone e al Consultorio familiare Friuli ONLUS di Udine, sovvenzioni annuali in parti uguali tra loro.</p> <p>Con riferimento agli assegni una tantum per il <u>sostegno alle nascite</u> si è provveduto al completamento della misura per le nascite del 2013. Dal 2014 la misura non è più finanziata.</p> <p>Gli interventi a sostegno del <u>sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia</u> a favore dei bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, sono stati attivati, in continuità con gli anni precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in favore dei gestori pubblici, privati e del privato sociale di nidi d'infanzia mediante il completamento degli interventi contributivi disposti nell'anno precedente e la concessione delle risorse messe a disposizione per il 2014 con riguardo all'anno scolastico 2013/2014. Per tale finalità sono state utilizzate, a integrazione dei fondi regionali, le risorse statali messe a disposizione a fine 2013;</li> <li>- in favore delle famiglie, per il tramite degli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni, per l'abbattimento delle rette pagate per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (si è provveduto alla concessione ed erogazione del saldo relativo all'anno scolastico 2012/2013 e dell'acconto per l'anno scolastico 2013/2014).</li> </ul> <p>Al fine di rendere più efficiente il sistema di sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi dedicati alla prima infanzia, nella seconda metà del 2014 è stato avviato un percorso di revisione delle modalità di erogazione dei contributi regionali dedicati a tali servizi che, a seguito del confronto con i soggetti coinvolti, sta per trovare concreta definizione con l'adozione, prevista a breve, di un nuovo regolamento.</p> <p>L'elemento di novità è rappresentato dall'anticipazione – dall'anno educativo 2015/16 - dell'erogazione dei contributi regionali a favore delle famiglie intervenendo direttamente sul costo della retta a loro carico.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1141 - Strutture  
Impegni: € 1.042.258,23

Attuazione	Struttura attuatrice
Sono state bandite le risorse destinate a interventi su strutture destinate alla prima infanzia, è stata fatta la graduatoria in base ai criteri stabiliti dal	Infrastrutture, mobilità, pianificazione

regolamento e sono stati assegnati i contributi a 15 operatori.	territoriale, lavori pubblici, università € 949.369,22
Con reiscrizione di residui perenti sono state trasferite risorse per le strutture di asili nido gestiti da cooperative o enti privati. Non si è provveduto all'impegno del contributo annuo costante in favore dell'Opera Villaggio del Fanciullo di Trieste a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 92.889,01

**FUNZIONE 3 – MIGRANTI**

Unità di bilancio: 5065 – Attività e servizi per i migranti  
Impegni: € 2.615.173,33

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Gli interventi per l'utilizzo del Fondo in materia di immigrazione sono stati individuati con DGR 948/2014. All'attuazione del programma si è provveduto come di seguito riportato.</p> <p><b>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b></p> <p>AZIONE 1.1 - "INTEGRAZIONE SCOLASTICA"</p> <p>Per l'attuazione di questa azione si è provveduto con l'emanazione del bando per l'integrazione scolastica degli allievi. In particolare, le linee progettuali sono state articolate in tre distinte tipologie:</p> <p>a - apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua; b - mediazione linguistico-culturale; c - educazione interculturale.</p> <p>Sono regolarmente pervenute 164 richieste di finanziamento, di queste 161 sono risultate conformi e ammissibili a contributo.</p> <p>AZIONE 1.2 - "PROGETTI TERRITORIALI"</p> <p>In conformità con il "Programma immigrazione 2014", per l'attuazione di questa azione si è provveduto alla pubblicazione dei seguenti tre avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Linea progettuale a)</u>: in data 24 luglio 2014 è stato pubblicato sul sito internet l'invito a presentare proposte progettuali volte a facilitare il dialogo e le relazioni nel settore dell'accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie mediante il sostegno agli Ambiti distrettuali e alle Istituzioni scolastiche per le attività di doposcuola, orientamento, supporto primi ingressi, coordinamento territoriale.</li> </ul> <p>Si evidenzia che sono pervenute 17 domande (anziché 24 come nel 2013), comprensive di accordi di rete con i soggetti che in passato ricevevano direttamente il contributo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Linea progettuale b)</u>: In data 5 novembre 2014 è stato pubblicato l'invito rivolto alle Università di Udine e di Trieste per la presentazione di proposte progettuali finalizzate a potenziare le competenze linguistiche e culturali degli studenti stranieri frequentanti corsi presso le Università della</li> </ul>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 2.565.173,33</p>

Regione al fine di limitare la dispersione e garantire pari opportunità.

- Linea progettuale c): in data 5 novembre 2014 è stato pubblicato l'invito a presentare proposte progettuali finalizzate a realizzare in continuità con i progetti "Un passo dopo l'altro: la sperimentazione del quaderno dell'integrazione" e "Progetto sito SAM", progetti specifici di formazione del personale scolastico, gruppi di lavoro per la ricerca e la riflessione sui fenomeni migratori con percorsi mirati allo scambio, al confronto e alla documentazione delle esperienze realizzate e alla diffusione di buone prassi.

#### AZIONE 1.3 - "FORMAZIONE, SUPPORTO E SERVIZI"

L'edizione "2014" del progetto Fondo Europeo per l'Integrazione, è terminata in data 30 giugno 2014. Secondo quanto disposto dall'art. 1 della Decisione istitutiva del Fondo 2007/435/CE e precisato dalla Comunicazione del Comitato SOLID, destinatari finali della proposta progettuale sono stati i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale.

Partner del progetto sono state 13 istituzioni scolastiche, sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento. Sono state inoltre direttamente coinvolti le Prefetture di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e numerosi Comuni della regione.

Le attività sono state articolate in:

- "Azioni Formative" - corsi di integrazione linguistica e sociale;
- "Servizi Mirati" - servizi di accoglienza e orientamento/complementari;
- "Azioni di Supporto gestionale e Servizi Strumentali".

Sono stati realizzati complessivamente circa 60 corsi di lingua italiana per 700 corsisti, distribuiti in sedi decentrate su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia.

#### AZIONE 1.4 - "PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ADULTI"

Questa azione, inserita per la prima volta nel programma immigrazione 2014, nasce dall'esigenza di fornire percorsi di alfabetizzazione a coloro che non rientrano in percorsi formativi linguistici già finanziati; è rivolta, infatti, ai richiedenti protezione internazionale che, non potendo accedere alle altre azioni del programma regionale finanziate mediante fondi europei, risultano esclusi da percorsi di formazione.

L'intervento è indirizzato a effettuare attività formative attivando moduli inerenti l'apprendimento della lingua italiana (prima alfabetizzazione), nonché la conoscenza di base dell'educazione civica.

Per la sua realizzazione sono stati individuati, in qualità di enti attuatori, i quattro CPIA (Centri Provinciali Istruzione Adulti) regionali che, con la collaborazione dei soggetti attuatori del progetto "Crocicchio", hanno presentato quattro proposte progettuali.

Le proposte progettuali presentate prevedono l'attivazione di circa 10 corsi per ciascun CPIA con la presenza di almeno otto frequentanti per corso.

### **AMBITO 2. CASA**

#### AZIONE 2.1 - "SERVIZI PER L'INSERIMENTO ABITATIVO"

La pubblicazione del bando è avvenuta in data 11 giugno, i contributi sono stati concessi agli Ambiti Distrettuali per la realizzazione di iniziative progettuali in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata, realizzate nell'ambito della rete dei servizi sociali territoriali di riferimento e relative alla:

- a) gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea di soggetti in situazione di emergenza abitativa privi di alloggio, per un periodo massimo di dodici mesi;
- b) erogazione di servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo.

Le domande di contributo regolarmente presentate sono state 18.

#### AZIONE 2.2 "FONDO DI ROTAZIONE E GARANZIA"

L'intervento è finalizzato alla concessione di microprestiti non onerosi a favore di soggetti in condizioni di emergenza abitativa, ed è attuato in collaborazione con i servizi informativi per la casa presenti sul territorio, fornendo servizi di supporto ai cittadini italiani e stranieri nell'individuazione e acquisizione di alloggi in affitto e per il pagamento di spese attinenti alla stipula e all'avvio del contratto di locazione.

Per l'attuazione degli interventi si provvede alla stipula di convenzioni per l'affidamento dell'attività di gestione a soggetti individuati, nella misura di uno per provincia, mediante avviso pubblico, tra le associazioni e gli organismi senza fine di lucro aventi comprovata esperienza pluriennale nel settore dei servizi informativi per la casa.

Le nuove convenzioni stipulate si applicano alle attività svolte nel periodo dal primo ottobre 2014 al 30 settembre 2015.

### **AMBITO 3 SOCIO SANITARIO**

#### AZIONE 3.1 – "SERVIZI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA IN AMBITO SOCIO SANITARIO E ASSISTENZIALE"

L'azione è stata finalizzata a erogare servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario/assistenziale, uno strumento indispensabile per garantire sul territorio l'esercizio del diritto alla salute.

È stata confermata la maggior presenza femminile rispetto a quella maschile, dovuta in particolare all'incidenza sul totale delle prestazioni legate all'area materno-infantile e ginecologica. Inoltre, è stata ribadita l'esigenza e la richiesta di una professionalizzazione della figura del mediatore, imprescindibile passo per poter garantire un servizio più qualificato ed efficace, volto alla creazione di progettualità più ampie rispetto al mero servizio di mediazione (a sportello e a chiamata).

### **AMBITO 4 INFORMAZIONE**

#### AZIONE 4.1 – "SERVIZI TERRITORIALI E SOCIALI"

Le somme impegnate a valere sul "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione" sono state destinate alla promozione di attività finalizzate all'integrazione degli stranieri nel territorio mediante la realizzazione di piani territoriali predisposti dagli Ambiti distrettuali, con riferimento a interventi nei settori di tipo "socio-occupazionale", informativo e "interculturale".

**AMBITO 5 PROTEZIONE SOCIALE****AZIONE 5.3 – “CROCICCHIO”**

La proposta progettuale denominata "Voikrucigo/Crocicchio", analogamente alle edizioni svolte negli anni precedenti, ha inteso realizzare interventi d'informazione, orientamento e accompagnamento all'accoglienza e all'integrazione sociale di richiedenti e titolari di protezione internazionale e/o umanitaria, complementari, integrativi e rafforzativi degli interventi attuati nell'ambito dei progetti aderenti allo SPRAR del Friuli Venezia Giulia.

Gli utenti sono stati 909 che, sommati ai 725 delle precedenti edizioni realizzate tra il Novembre 2009 e il Giugno 2012, raggiungono la cifra complessiva di 2.087.

Relativamente allo status giuridico, le persone che hanno usufruito degli interventi d'informazione, orientamento e accompagnamento sociale previsti dal progetto, risultano prevalentemente ancora richiedenti asilo, il 44,44 per cento, mentre il 35,09 per cento sono titolari di una forma di protezione internazionale, sussidiaria e/o umanitaria.

Gli utenti provengono in prevalenza da aree geografiche colpite da conflitti o contraddistinte dalla violazione di diritti umani fondamentali, quali l'Afghanistan, il Pakistan, la Nigeria, il Mali, l'Eritrea. Nel corso del periodo di riferimento, sono stati 224 gli utenti che, privi di mezzi di sussistenza, hanno richiesto specificatamente aiuto per l'accoglienza.

Il progetto, grazie all'attività di ascolto, di verifica e di filtro, in collegamento con la Banca dati del Servizio centrale dello SPRAR e attraverso il coinvolgimento di strutture di accoglienza SPRAR ed extra SPRAR, ha assicurato 155 interventi di accoglienza temporanea di tipo emergenziale e/o inserimenti in progetti strutturati SPRAR e "seconde accoglienze" in strutture private: complessivamente con i servizi prestati sono state date risposte al 69,20 per cento delle richieste pervenute.

**AZIONE 5.4 – “INTEGRAZIONE OSPITI CARA” (CENTRI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO)**

Per l'attuazione dell'Azione, la Regione ha stipulato con il Comune di Gradisca d'Isonzo la convenzione per la realizzazione dell'iniziativa denominata "...espressioni", in continuità con attività analoghe intraprese negli anni precedenti (progetto "ricreare il tempo"), per lo svolgimento di attività volte a favorire l'integrazione sociale e culturale degli stranieri presenti sul territorio, con particolare riferimento agli ospiti del CARA (Centro di accoglienza dei richiedenti asilo) di Gradisca d'Isonzo.

Il progetto si è proposto di implementare l'attività di inclusione sociale in maniera integrata e coordinata con altre iniziative e in sinergia col territorio. L'obiettivo è stato quello di mettere in relazione la comunità di italiani e stranieri attraverso modalità come la pratica teatrale e la pratica musicale, utili a favorire l'espressione delle capacità e dei talenti personali, nell'intento di offrire sia a donne che a uomini stranieri ospiti del CARA opportunità di socializzazione e di uscita dall'emarginazione.

**AZIONE – “CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER EFFETTUARE ATTIVITÀ FINALIZZATE A CONTRASTARE LE CRITICITÀ DERIVANTI DA MISURE DI ACCOGLIENZA CITTADINI EXTRACOMUNITARI”**

Per il 2014 l'intervento è stato programmato esternamente al "Fondo Immigrazione", poiché inserito nella Legge di Assestamento del bilancio 2014

<p>(LR 15/2014, art. 9, commi 21-25), approvata nel mese di agosto 2014.</p> <p>L'azione, prevista per supportare gli Enti locali che nell'ambito dei flussi nazionali straordinari accolgono sul proprio territorio cittadini extracomunitari, è stata indirizzata a contrastare le criticità derivanti dalle misure di accoglienza straordinarie ed è stata realizzata mediante il coinvolgimento del privato sociale (preferibilmente soggetti gestori di progetti SPRAR), per effettuare attività integrative che valorizzano il tempo libero delle persone accolte coniugando esperienze formative e socialmente utili per le comunità ospitanti.</p> <p>All'invito, con termine stabilito al 30 settembre 2014, rivolto agli Enti locali e, per conoscenza, alla rete dei soggetti gestori di progetti SPRAR, hanno regolarmente risposto i seguenti Comuni: Trieste, Gradisca, Pinzano al Tagliamento, Pozzuolo del Friuli, Resiutta, Sacile, Udine, Pordenone. Successivamente, per ragioni organizzative e di trasferimento migranti, con DGR 2334/2014 sono stati individuati i progetti finanziati.</p> <p><b>AMBITO 6 INDAGINI E RICERCHE</b></p> <p>AZIONE 6.1 – “ANNUARIO STATISTICO IMMIGRAZIONE”</p> <p>Nel corso del 2014 la Regione Friuli Venezia Giulia è stata particolarmente investita dai flussi straordinari di richiedenti protezione internazionale, di conseguenza, d'intesa con il Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica, è stato deciso di approfondire anche dal punto di vista statistico il fenomeno dei migranti assegnati al Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'operazione “mare nostrum”, nonché le domande pervenute alla Commissione territoriale di Gorizia.</p> <p>Tale studio è stato realizzato in sostituzione del consueto “Annuario statistico immigrazione FVG” realizzato nel corso delle precedenti programmazioni, i cui contenuti sono stati raccolti in un format più snello dal titolo “Gli stranieri in Friuli Venezia Giulia”.</p> <p>Nel mese di ottobre è stata organizzata una presentazione congiunta del documento insieme al Dossier Statistico Immigrazione 2014 “Dalle discriminazioni ai diritti” - Rapporto UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), curato dal Centro Studi e Ricerche IDOS.</p>	
<p>Sono stati impegnati fondi per un contributo straordinario all'associazione ONLUS Centro di accoglienza “Ernesto Balducci” di Pozzuolo del Friuli per il perseguimento delle finalità istituzionali (art. 9, comma 18 della LR 15/2014).</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 50.000,00</p>

**FUNZIONE 4 – CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE**

Unità di bilancio: 1142 – Politiche per la casa  
Impegni: € 18.811.379,04

Attuazione	Struttura attuatrice
Oltre all'erogazione dei fondi stanziati negli esercizi precedenti, l'Amministrazione regionale ha provveduto a finanziare le spese necessarie per la	Infrastrutture, mobilità, pianificazione

<p>copertura delle spese sostenute da privati e dalle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) per l'installazione di ascensori negli edifici che ne erano privi e per la prosecuzione delle politiche sociali, con particolare riguardo al sostegno alle locazioni.</p> <p>Parte delle previste risorse pluriennali destinate all'installazione di ascensori non sono state impegnate nel corso del 2014 a seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014.</p>	<p>territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 18.811.379,04</p>
<p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, alcune quote del contributo annuo costante a favore dell'Istituto Caccia – Burlo Garofolo di Trieste a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo stipulato per il completamento del piano di recupero urbano "via Flavia", non sono state impegnate nel corso del 2014.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 0,00</p>

Unità di bilancio: 1144 – Edilizia residenziale  
Impegni: € 106.332.315,03

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono proseguite nel corso del 2014 le procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per l'acquisizione in proprietà della prima casa.</p> <p>A fronte delle domande pervenute sono state istruite complessivamente 2.559 domande di cui solo 322 non accolte per mancanza di conformità alla normativa di settore. Contemporaneamente sono state definite tutte le posizioni contributive pregresse che nel 2014 hanno presentato necessità di adeguamento giuridico in applicazione di precise disposizioni normative.</p> <p>Sono stati concessi alle ATER i finanziamenti regionali specificatamente destinati all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili da destinare in locazione alle fasce più deboli della popolazione, finanziamenti regionali e statali per la realizzazione di specifici interventi per la realizzazione di nuovi immobili da adibire sempre a locazione a lungo termine (anche inseriti in contesti territoriali specifici come i "Contratti di quartiere" e il "Programma di Riqualficazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile" - PRUACS".</p> <p>Relativamente al "Piano casa" - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa – PNEA -, sono stati sottoscritti gli atti convenzionali previsti dalla disciplina nazionale per l'avvio delle procedure di concessione ed erogazione degli stanziamenti. Sono proseguite altresì le attività per la concessione ed erogazione, sia alle ATER sia ai condomini privati a fronte di bandi pregressi, di contributi per la realizzazione di ascensori in condomini con più di tre livelli fuori terra.</p> <p>Sono proseguite le procedure per la concessione, sulla base dello stato di attuazione degli interventi, dei contributi annui costanti ai Comuni e ai soggetti attuatori del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II" come previsto dall'art. 4, comma 46 della LR 22/2007.</p> <p>È proseguita l'attività di concessione dei contributi già previsti per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici o al conseguimento del risparmio energetico relativi alla prima casa.</p> <p>Si è dato seguito alla concessione dei contributi, ai sensi della LR 17/2008, art.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>

<p>10, commi 44 - 50, per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria nella prima casa, finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici e al risparmio energetico. È stato possibile, grazie alle risorse rese disponibili, lo scorrimento dell'intera graduatoria che ha reso finanziabili tutte le 7.165 domande presentate a seguito del bando del 2011.</p> <p>A seguito dell'approvazione della LR 13/2014 e della successiva LR 15/2015, che all'art. 9 ha previsto la creazione di un nuovo canale contributivo, sono state stanziati le risorse destinate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo. Per l'attuazione delle disposizioni è stato approvato un apposito regolamento, mentre l'emissione del bando per l'accesso ai finanziamenti è stato rinviato all'anno 2015.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, alcune quote di limite per investimenti in edilizia non sono state impegnate nel corso del 2014.</p>	
---	--

**FUNZIONE 5 – LAVORO**

Unità di bilancio: 1146 – Politiche attive e tutela

Impegni: € 21.164.430,64

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse disponibili sono state interamente impegnate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in favore delle <u>Province</u> per la concessione di incentivi per interventi di politica attiva del lavoro per favorire: <ul style="list-style-type: none"> <li>o le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti disoccupati in condizione di svantaggio occupazionale o a rischio di disoccupazione,</li> <li>o le stabilizzazioni occupazionali di soggetti in condizione occupazionale precaria,</li> <li>o la creazione di nuove imprese da parte di soggetti in condizione occupazionale precaria,</li> <li>o l'occupazione dei giovani laureati o diplomati in materie scientifiche;</li> </ul> </li> <li>- per soddisfare le domande presentate dalle <u>imprese</u> della regione che stipulano contratti di solidarietà difensivi, per il sostegno all'impresa e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori impiegati sul territorio regionale interessati alla conseguente riduzione di orario. Una parte di risorse non è stata impegnata in quanto le domande sono pervenute negli ultimi mesi dell'anno e le procedure istruttorie non hanno permesso di provvedere agli adempimenti contabili nel corso del 2014;</li> <li>- a favore di <u>Amministrazioni pubbliche</u> per finanziare prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo temporaneo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali relativamente alle domande presentate nel 2013 e non soddisfatte per carenza di fondi. Nel corso dell'anno è stato autorizzato lo storno di parte delle risorse in favore di altro intervento. La parte rimanente non impegnata costituisce economia di bilancio;</li> <li>- per finanziare l'utilizzo di <u>soggetti disoccupati</u> in cantieri di lavoro. Nel corso dell'anno è stato autorizzato lo storno di parte delle risorse in favore di altro</li> </ul>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>

intervento;

- per finanziare i progetti contro le molestie morali e psicofisiche sul luogo di lavoro, per realizzare azioni informative e divulgative atte ad accrescere la conoscenza e la sensibilità sociale del problema e a promuovere iniziative di prevenzione e di sostegno a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attraverso l'attivazione di Punti d'Ascolto;
- per la concessione dei contributi a favore:
  - o dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro,
  - o delle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini e aderenti alla comunità di Alpe Adria, destinate allo svolgimento delle attività istituzionali, ivi compresi l'acquisto di attrezzature e le spese per il funzionamento degli sportelli per l'assistenza ai lavoratori e pensionati frontalieri,
  - o degli istituti di patronato e di assistenza sociale nonché per lo sviluppo e il potenziamento di specifiche iniziative a carattere promozionale,
  - o della promozione della diffusione dei principi della responsabilità sociale per la concessione di incentivi alle imprese che si dotano del bilancio sociale (consistenza del personale, parità di genere, organizzazione del lavoro, politiche aziendali) o che si dotano di un sistema di gestione della responsabilità sociale.

Alle attività programmate, si aggiungono quelle finanziate con la LR 8/2014 (Norme urgenti in materia di lavoro, istruzione, formazione e montagna):

- concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche per finanziare lo svolgimento di attività lavorative di pubblica utilità mediante l'utilizzo di soggetti residenti nella regione che siano in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi e che non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale relativamente alle domande presentate nel 2013 e non soddisfatte per carenza di fondi (art. 1);
- concessione di un contributo alle Casse Edili di Mutualità e di Assistenza della regione finalizzato al riconoscimento a favore dei lavoratori edili iscritti alle Casse medesime, licenziati nel 2014, di un trattamento di sostegno al reddito in funzione integrativa e complementare rispetto al sistema degli ammortizzatori sociali previsto dalla vigente normativa nazionale (art. 8).

Inoltre, la LR 15/2014 (Assestamento bilancio 2014), all'art. 9, commi da 71 a 74, ha disposto l'intervento e reso disponibili le risorse per sostenere le spese derivanti dalla concessione da parte dell'INPS del Friuli Venezia Giulia del trattamento di cui all'art. 22 della LR 11/2009 per il sostegno al reddito dei collaboratori a progetto nei soli casi di fine lavoro.

La quinta edizione del Progetto SICS "Studenti Informati Cittadini Sicuri", inizialmente prevista per l'anno 2014, partirà negli ultimi mesi dell'anno scolastico 2014/2015 e si concluderà a dicembre del prossimo anno scolastico. Pertanto la spesa da sostenere per la realizzazione del progetto sarà a carico del bilancio 2015.

Per quanto riguarda gli interventi disciplinati dalla LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni), sono state sostenute spese per:

- l'avvio e il funzionamento dei primi tre anni di attività professionale in forma individuale (art. 9), associato o societaria (art. 11);

<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere la maternità e paternità dei professionisti (art. 10, comma 1);</li> <li>- interventi finalizzati a compensare le limitazioni della disabilità e a favorire l'autonomia nell'esercizio dell'attività professionale (art. 10, comma 2);</li> <li>- l'aggiornamento professionale dei professionisti (art. 6).</li> </ul> <p>Analizzando i dati relativi agli interventi contributivi a favore dei professionisti che intendono avviare un'attività libero professionale, si rileva che la somma stanziata a tal fine per il 2014 non è stata utilizzata poiché le somme derivanti dalla competenza derivata 2013 sono state sufficienti a soddisfare le richieste di contributo presentate nel corso del 2014.</p> <p>Rispetto al triennio precedente, nel corso del quale ogni anno, a causa del difficile momento di crisi congiunturale in atto, si è registrato un forte decremento sia numerico che finanziario delle domande di contributo per l'avvio dell'attività professionale, nel 2014 si è invece assistito a una certa stabilizzazione delle domande. A parità di numero di domande presentate si è osservato un incremento del 32 per cento degli importi concessi rispetto all'anno 2013.</p> <p>Vi è stato inoltre un incremento del 10 per cento delle domande presentate per quanto riguarda gli interventi a favore dell'aggiornamento professionale.</p> <p>Non sono state impegnate le risorse regionali, rese disponibili dalla legge finanziaria, destinate alla concessione dell'indennità ai lavoratori autonomi volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club Alpino Italiano, tenuto conto delle risorse già in disponibilità presso le Province, derivanti da trasferimenti di anni precedenti e non interamente utilizzate, che le Province medesime sono autorizzate a impiegare interamente fino a esaurimento. Le risorse sono state stornate, con variazione del programma operativo di gestione, in favore di altro intervento.</p>	
--	--

## FUNZIONE 6 – AUTONOMIA PERSONALE

Unità di bilancio: 1149 – Autonomia personale  
Impegni: € 54.001.600,25

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014 sono state attuate le seguenti attività:</p> <p><b>AMBITO 1. ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b></p> <p>AZIONE 1.3 – “FORMAZIONE, SUPPORTO E SERVIZI”</p> <p>L'edizione 2014 del progetto “FEI FVG” è terminata in data 30 giugno 2014; le risorse sono state impegnate sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007.</p> <p>Destinatari finali della proposta progettuale sono stati i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio regionale.</p> <p>Partner del progetto sono state 13 istituzioni scolastiche, le sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica e orientamento. Sono state direttamente coinvolte le Prefetture della regione, l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e numerose Amministrazioni comunali.</p> <p>Le attività sono state articolate in:</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p> <p>€ 757.685,47</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- “Azioni Formative” (corsi di integrazione linguistica e sociale);</li> <li>- “Servizi Mirati” (servizi di accoglienza e orientamento/complementari);</li> <li>- “Azioni di Supporto gestionale e Servizi Strumentali”.</li> </ul> <p>Sono stati realizzati complessivamente circa 60 corsi di lingua italiana per 700 corsisti, distribuiti in sedi decentrate su tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia.</p> <p><b>AMBITO 5 PROTEZIONE SOCIALE</b></p> <p>AZIONE 5.1 – “PROGRAMMI IN FVG CONTRO LA TRATTA”</p> <p>L’esigenza di giungere all’adozione di un “Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani” da parte della Presidenza del Consiglio, ha indotto il Dipartimento per le pari opportunità a effettuare due proroghe onerose dei progetti già avviati nel corso dell’anno 2012. Le attività integrative condotte nel corso del 2014 per assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state: la promozione del Numero Verde antitratta e la sensibilizzazione presso rassegne dedicate al tema dell’immigrazione nei capoluoghi di provincia.</p> <p>AZIONE 5.2 – “RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI”</p> <p>Obiettivo generale di Sistema Ti.P.I. FVG (Titolari di Protezione Internazionale) è di realizzare interventi personalizzati allo scopo di favorire il percorso d’integrazione socio-economica dei titolari di protezione internazionale presenti sul territorio regionale.</p> <p>Il modello d’intervento prevede attività multidisciplinari condivise e svolte con i quattro enti attuatori SPRAR (Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo) partner di progetto, aventi consolidata esperienza operativa nel settore e nel territorio provinciale di riferimento: Carità Diocesana di Gorizia, ICS di Trieste, Associazione Nuovi Cittadini di Udine e Cooperativa sociale Nuovi Vicini di Pordenone.</p>	
<p>Il progetto relativo all’accordo di programma per interventi in materia di servizi alla persona, da realizzare con la Provincia di Pordenone entro il 2014, non ha avuto ancora il via finanziario a causa della mancata conclusione di un precedente progetto cui questo è la sperimentazione della metodologia.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p style="text-align: right;">€ 0,00</p>
<p>Al fine di partecipare al riparto del <u>Fondo Nazionale per la non Autosufficienza</u> (FNA), nel 2014 è stata curata, per l’invio al competente Ministero, la programmazione dell’utilizzo delle relative risorse, che ha consentito alla Regione di acquisire la quota di riparto di propria spettanza da destinare in parte al <u>Fondo per l’Autonomia Possibile</u> (FAP) (60 per cento) e in parte alle Gravi Disabilità (40 per cento).</p> <p>Parallelamente, sulla scorta delle evidenze emerse dal monitoraggio tematico condotto tra il 2011 e il 2012, è stata modificata, con l’applicazione di un nuovo regolamento, la disciplina di utilizzo delle risorse da parte dei Servizi Sociali dei Comuni.</p> <p>Nel corso del 2014 le risorse iscritte a bilancio sul FAP sono state ripartite tra gli Enti gestori del SSC. Le risorse sono state implementate nel corso dell’anno per una parte con fondi statali e una parte con altri fondi regionali. La parte restante di quanto trasferito nel corso dell’anno dallo Stato verrà utilizzata nel 2015.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p> <p style="text-align: right;">€ 53.243.914,78</p>

È stato confermato il sostegno economico delle situazioni di elevatissima gravità trattate a domicilio trasferendo agli enti gestori del SSC le risorse del cosiddetto "Fondo gravissimi" di cui al Regolamento di attuazione emanato con DPR Reg. 247/2009.

Nel merito degli interventi a favore delle persone e delle famiglie coinvolte in percorsi assistenziali a domicilio ad altissimo impegno quali-quantitativo, nel 2014 si è continuato nell'attuazione del programma regionale sulla SLA, approvato con DGR 2376/2011, e nell'applicazione del Regolamento per il riconoscimento di benefici economici alle persone affette da SLA e alle loro famiglie.

Nell'ambito delle attività di sostegno dei casi molto gravi, il soggetto attuatore del progetto ReDES (Rete Regionale Disabilità Estreme), di cui DGR 2385/2010 e 394/2011, - individuato nell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa friulana - ha proseguito l'attuazione delle azioni previste dal progetto in questione, conclusosi a fine 2014. È rimasto fermo anche per il 2014 l'utilizzo di parte delle risorse destinate per cofinanziare il FAP.

Attraverso il Fondo di solidarietà regionale si è provveduto a sostenere le persone in situazione di povertà e di disagio sociale. I fondi sono stati ripartiti tra gli enti gestori dei SSC e dovranno essere utilizzati entro il secondo anno dall'erogazione (ovvero entro il 31 dicembre 2016).

Attraverso la concessione dei contributi previsti dalla LR 11/2012 "Norme per il sostegno dei diritti della persona e la piena libertà intellettuale, psicologica e morale dell'individuo" si è provveduto a sostenere l'attività di prevenzione e contrasto di fenomeni di induzione illecita della volontà dell'individuo mediante l'attivazione di appositi centri di aiuto e sostegno nonché l'organizzazione di manifestazioni e convegni sul tema. Non sono pervenute domande di contributo a sostegno dei corsi di terapia psicologica e di assistenza legale da parte delle persone vittime di manipolazioni e di controllo psicologico, pertanto i fondi allo scopo stanziati sono stati utilmente ridistribuiti per gli altri interventi previsti a sostegno dell'autonomia della persona.

Con l'obiettivo di contrastare ogni forma di manipolazione e controllo nella vita di relazione della persona nonché di prevenire e contrastare l'induzione alla dipendenza tramite comportamenti e tecniche tali da alterare l'autodeterminazione dell'individuo, anche per il 2014 si è provveduto a sostenere la realizzazione di progetti da parte di associazioni senza finalità di lucro con comprovata esperienza nel settore.

Sono state regolarmente trasferite al Dipartimento Servizi Condivisi le risorse necessarie per il pagamento al gestore dei canoni relativi servizio di accoglienza telefonica per l'informazione e l'orientamento sui servizi sociali, sociosanitari e sanitari anche in relazione agli effetti sulla salute di particolari eventi climatici, ambientali o epidemici (art. 9, comma 1 della LR 12/2010).

Nel settore delle spese di investimento si è provveduto alla concessione dei contributi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati dove risiedono persone disabili. Con le risorse disponibili è stato possibile finanziare 73 interventi di adeguamento.

Si è proceduto inoltre alla concessione del finanziamento previsto in favore dell'Azienda per i servizi sanitari n. 6 per la compartecipazione alla realizzazione di un centro residenziale per disabili adulti gravi e gravissimi presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona Daniele Moro di Morsano al Tagliamento.

**FUNZIONE 7 – SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI**

Unità di bilancio: 1150 – Fondo sociale  
Impegni: € 78.444.909,06

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel 2014 si è provveduto a finanziare le funzioni socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie dei Comuni. Si è provveduto ad aumentare la quota destinata agli Enti locali per coprire i costi derivanti dall'accoglimento in struttura di "minori stranieri non accompagnati", visto il sensibile aumento avvenuto nel corso dell'anno 2014 nei flussi di tali minori provenienti dall'estremo Oriente e dall'Africa, da zone con situazione a rischio. La quota residua di quanto trasferito dallo Stato nell'anno 2014 sarà utilizzata nel corso del 2015.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

Unità di bilancio: 3390 – Altre strutture socio-assistenziali  
Impegni: € 2.228.559,75

Attuazione	Struttura attuatrice
È stata erogata a favore della fondazione Villa Russiz l'ottava annualità prevista dalla LR 1/2007, art. 3, comma 78 per i lavori di completamento degli immobili a servizio dell'attività dell'ente medesimo.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 100.000,00
Si è provveduto all'attuazione delle finalità previste dalla LR 14/2012 mediante l'intervento finanziario a favore all'associazione Auxilia ONLUS di Cividale del Friuli per le spese di funzionamento e per lo svolgimento della propria attività ordinaria di volontariato nel campo socio-assistenziale, educativo, sanitario e tutela e promozione dei diritti, svolta nel 2014 nella Regione Friuli Venezia Giulia.	Cultura, sport e solidarietà € 20.000,00
È continuata l'erogazione di contributi pluriennali all'Associazione Fraternità Francescana di Betania di San Quirino a sollievo degli oneri per la ristrutturazione della sede e all'associazione sanitaria di volontari "La salute" di Lucinico in comune di Gorizia per la costruzione e ristrutturazione della sede e dell'annesso ambulatorio.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 30.000,00
Sono stati concessi contributi per la gestione delle strutture residenziali per tossicodipendenti ed è stato concesso un contributo per l'Associazione I ragazzi della panchina, per le attività finalizzate al recupero di persone tossicodipendenti. Si è altresì provveduto alla concessione del contributo destinato al Banco alimentare - Comitato del Friuli Venezia Giulia a sostegno dell'attività svolta per la soluzione dei problemi della fame, dell'emarginazione e della povertà e per le finalità istituzionali. Sono stati altresì concessi ed erogati i contributi previsti con specifiche disposizioni normative, per il sostegno dei seguenti enti o associazioni di volontariato operanti nel settore sociale: - Comunità di San Martino al Campo di Trieste; - Associazione Centro accoglienza "Ernesto Balducci ONLUS" di Zugliano in comune di Pozzuolo del Friuli.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 2.078.559,75

<p>Nel settore delle spese di investimento si è provveduto all'erogazione dei contributi annui costanti, i cui atti di programmazione e di spesa sono già stati adottati in favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'Associazione La Viarte ONLUS di Santa Maria La Longa per i lavori di straordinaria manutenzione della struttura sede di attività assistenziali a favori di giovani in difficoltà;</li> <li>- della Diocesi di Trieste per la ristrutturazione e l'adeguamento del centro Caritas;</li> <li>- della cooperativa sociale Futura di San Vito al Tagliamento per i lavori di realizzazione della sede;</li> <li>- del Centro Formazione di Cividale per i lavori di adeguamento del centro di formazione.</li> </ul> <p>Si è provveduto inoltre a erogare i contributi annui costanti, già autorizzati con precedenti atti di programmazione e di spesa ai sensi dell'art. 40 della LR 6/2006 (Fondo regionale per gli investimenti) e destinati a promuovere e sostenere la realizzazione di servizi sperimentali e di forme innovative di residenzialità (art. 40, comma 1, LR 6/2006).</p>	
---	--

### **FUNZIONE 8 - RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 1151 – Ricerca e sviluppo  
Impegni: € 602.935,42

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È in corso l'iter di approvazione del regolamento per la concessione dei finanziamenti relativi alle iniziative di pet therapy. L'erogazione dei contributi è quindi rinviata al completamento dell'iter.</p> <p>Con DGR 1967/2014 sono state approvate le "Linee Guida per gli interventi assistiti con gli animali (IAA) della Regione Friuli Venezia Giulia". I relativi stanziamenti non sono stati impiegati in corso d'anno in quanto non è ancora giunto al termine il procedimento ministeriale di approvazione delle linee guida nazionali.</p> <p>Al fine di fornire alla Regione gli elementi conoscitivi che permettano di pianificare e programmare interventi che rispondano effettivamente alle esigenze dei cittadini, è stato erogato un finanziamento alle Province con la finalità di raccogliere, elaborare e analizzare dati utili alla pianificazione regionale e locale del sistema di interventi sociali, sociosanitari e socioeducativi.</p> <p>È stato altresì concesso all'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociali (IRSES) un contributo per il sostenimento dell'attività di formazione, informazione e ricerca nel settore sociale nonché per l'attività relativa al supporto allo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali anche a livello locale.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

Unità di bilancio: 3400 – Formazione e promozione  
Impegni: € 421.415,86

Attuazione	Struttura attuatrice
A seguito della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non sono stati impegnati nel corso del 2014 i fondi previsti a favore delle ATER per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata da realizzarsi con tecniche e secondo i principi dell'edilizia ecocompatibile e di lavori di valorizzazione ambientale.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 0,00
Nel corso del 2014 è stata stipulata la convenzione con l'Agenzia delle Entrate al fine di individuare i soggetti che avviano un'attività di libero professionista. Sono attivi i contatti con Punto Impresa, Informagiovani e con le Università ai quali viene inviato periodicamente il materiale informativo costantemente aggiornato. Il Servizio ha partecipato agli eventi regionali di interesse per il settore quali Young Future for you 2014, Bavisela, Punto Incontro e Job@Units 2014.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 3.416,00
In attesa dell'approvazione delle "Linee Guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali" gli stanziamenti per la formazione e l'aggiornamento professionale per la pet therapy non sono stati impiegati. In relazione alla finalità di promozione della cultura della donazione degli organi, in corso d'anno sono stati concessi i contributi stanziati per l'attività istituzionale delle associazioni dei donatori d'organo presenti in regione. Come previsto dalla LR 19/2010, sono stati concessi contributi agli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni per azioni di sensibilizzazione volte a promuovere l'istituto dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli e per l'istituzione e la gestione dello sportello di promozione e supporto all'istituto. È stato aggiornato l'Elenco regionale dei soggetti disponibili a svolgere l'incarico di amministratore di sostegno, risultante dalla raccolta dei nominativi dei soggetti iscritti negli elenchi formati dagli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni nonché il registro regionale dei soggetti del privato sociale operanti nell'ambito della protezione delle persone con ridotta autonomia. Per la realizzazione delle finalità dell'Osservatorio delle politiche di protezione sociale di monitorare, analizzare e valutare l'attuazione delle politiche sociali, coinvolgendo anche quei soggetti che, in virtù della propria mission, operano nel sistema di welfare, sono state finanziate attività e collaborazioni utili al funzionamento dell'Osservatorio, in particolare la collaborazione con le Caritas diocesane, sancita da un protocollo, che consente alla Regione di avere a disposizione dati sul fenomeno della povertà e della emarginazione.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 417.999,86

Unità di bilancio: 3401 – Pianificazione programmazione  
Impegni: € 1.250.733,85

Attuazione	Struttura attuatrice
Le risorse regionali rese disponibili dalla legge finanziaria per i progetti di azioni positive degli Enti locali tesi a espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e a incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche

<p>professionale delle donne, sono state interamente stornate, con variazione del programma operativo di gestione, in favore dell'intervento in materia di pari opportunità. L'impegno rimanente riferisce alla reiscrizione di residui perenti.</p> <p>Le risorse regionali disponibili per interventi in materia di pari opportunità sono state interamente impegnate per finanziare le iniziative e gli interventi diretti a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi, garantire la realizzazione delle pari opportunità, e promuovere e attuare strumenti di prevenzione e rimozione delle discriminazioni.</p>	<p>giovani e ricerca € 307.464,00</p>
<p>Per quanto attiene alle spese relative all'attività programmatica nel settore sociale e sociosanitario, in continuità con gli anni precedenti e con l'obiettivo di approfondire e monitorare costantemente temi rilevanti e attuali delle politiche sociali e sociosanitarie, è stata confermata l'adesione all'iniziativa formativa dell'Istituto per la ricerca sociale di Milano denominata "Welforum. Rete delle politiche sociali delle Regioni e delle Province autonome".</p> <p>La Regione, nel corso del 2014, ha finanziato azioni e interventi a favore di persone con problemi di devianza e di esclusione sociale, anche con problematiche di tipo penale, realizzati dagli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni. La regia dell'Ente locale, già sperimentata in passato, ha garantito che la programmazione degli interventi e l'individuazione dei soggetti attuatori delle progettualità fosse più aderente ai bisogni del territorio di appartenenza.</p> <p>A seguito di tale constatazione, validata dagli esiti del monitoraggio ad hoc attivato, si è ritenuto di ampliare l'autonomia di tali Enti aggiungendo, a decorrere dal 2015, i fondi relativi a tale tipologia di intervento a quelli già previsti per il Fondo sociale regionale onde consentire una maggiore flessibilità nel loro utilizzo.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 943.269,85</p>

Unità di bilancio: 3402 – Formazione e promozione  
Impegni: € 3.670,47

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati impegnati i fondi previsti dal programma comunitario INTERREG Italia – Austria 2007-2013 "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcool quale strumento di benessere per i giovani".</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia</p>

**FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione**

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Sistema delle Autonomie Locali	competenza	490,65	579,69	563,95	549,01
	residui	34,77	34,47		27,12
	<b>totale</b>				<b>576,14</b>
2 - Fondo montagna	competenza	2,74	4,90	2,44	1,03
	residui	24,85	20,06		11,69
	<b>totale</b>				<b>12,72</b>
3 - Sistema informativo	competenza	13,61	15,25	14,81	8,83
	residui	6,28	6,08		5,81
	<b>totale</b>				<b>14,64</b>
4 - Programmazione negoziata	competenza	0,07	0,98	0,10	0,03
	residui	0,62	0,62		0,62
	<b>totale</b>				<b>0,65</b>
5 - Fondo globale legislazione futura	competenza		28,00		
	residui				
	<b>totale</b>				
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>507,07</b>	<b>628,83</b>	<b>581,30</b>	<b>558,91</b>
	<b>residui</b>	<b>66,53</b>	<b>61,23</b>		<b>45,24</b>
	<b>totale</b>				<b>604,15</b>

**FUNZIONE 1 – SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Unità di bilancio: 1153 – Trasferimenti al sistema delle Autonomie Locali

Impegni: € 504.746.280,35

Attuazione	Struttura attuatrice
Nell'esercizio è stato erogato ai Comuni di Comeglians, Forni Avoltri e Sgrado il saldo relativo ai contributi previsti dall'art. 12, comma 47 della LR 12/2009 per la ricognizione delle aree gravate da uso civico.	Segretariato generale € 5.296,88
Sono stati sostenuti oneri per l'ammortamento dei mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (art. 3, LR 4/2001).	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 4.351.482,62
Conformemente alle previsioni e in attuazione dei criteri stabiliti dalle leggi regionali 23/2013 (finanziaria 2014), 20/2014 (istituzione del nuovo Comune Valvasone Arzene), 15/2014 (assestamento 2014), sono stati gestiti i seguenti fondi: - ripartite e impegnate a favore dei Comuni le quote stanziare, con le leggi regionali finanziaria e assestamento, a titolo di trasferimento ordinario e attribuite in misura proporzionale a quanto assegnato per il medesimo titolo	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 499.332.898,85

<p>nel corso dell'anno 2013; le assegnazioni sono state liquidate secondo modalità e tempistiche previste nelle sopra citate leggi finanziarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recuperate, a valere sul trasferimento ordinario, le quote di maggior gettito IMU 2013 da assicurare al bilancio statale e individuate con DGR 623/2014 (come previsto dalla LR 12/2013);</li> <li>- ripartita e impegnata la quota del trasferimento ordinario a favore delle Province stanziata con la legge finanziaria 2014, nonché l'incremento previsto con legge di assestamento; l'assegnazione spettante è stata erogata secondo modalità e tempistiche previste nelle sopra citate leggi finanziarie;</li> <li>- ripartita, impegnata e liquidata la quota complessiva del trasferimento ordinario a favore delle Comunità montane stanziata con la legge finanziaria 2014, nonché l'incremento previsto con legge di assestamento;</li> <li>- ristorato completamente il costo sostenuto dai quattro Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per il personale transitato dall'Ente ferrovia dello Stato;</li> <li>- accolte e completamente ristrate tutte le domande presentate dagli Enti locali per beneficiare del fondo a sostegno degli oneri sostenuti per il personale in aspettativa sindacale;</li> <li>- impegnato e liquidato interamente il fondo stanziato a favore dei 24 Comuni interamente montani con popolazione inferiore a 3.000 abitanti nel cui territorio siano presenti plessi scolastici;</li> <li>- impegnata e liquidata ai Comuni e alle Province l'assegnazione a ristoro del minor gettito derivante dall'abrogazione, a partire dal primo aprile 2012, dell'addizionale sull'energia elettrica;</li> <li>- impegnato e liquidato a favore dei Comuni il fondo straordinario ripartito in misura proporzionale alla quota di maggior gettito IMU 2013 individuata con DGR 623/2014 e il fondo straordinario ripartito in misura proporzionale al gettito ICI 2010 di ciascun comune utilizzato dallo Stato ai fini del calcolo del maggior gettito IMU 2013;</li> <li>- a seguito della comunicazione del competente Ministero delle quote di maggiorazione TARES di competenza di ciascun Comune, sono state liquidate le somme impegnate nell'anno 2013, disponendo un vincolo di commutazione in entrata al fine di recuperare la quota da assicurare al bilancio statale del maggior gettito TARES anno 2013;</li> <li>- in applicazione dei criteri definiti con il Piano di valorizzazione territoriale approvato con DGR 733/2014 è stato ripartito, impegnato e liquidato il fondo previsto per la gestione in forma associata di funzioni e servizi e per l'incentivazione dei Comuni di Rivignano Teor e Campolongo Tapogliano, istituiti mediante fusione. L'importo complessivamente erogato è al netto delle decurtazioni applicate per mancato svolgimento della gestione in forma associata di funzioni e/o servizi;</li> <li>- è stato impegnato a favore del Comune di Valvasone il fondo stanziato nell'anno 2014 per accompagnare la fase di costituzione del nuovo Comune di Valvasone Arzene risultante da fusione il fondo stanziato per gli oneri di primo impianto del nuovo Comune di Valvasone Arzene risultante da fusione;</li> </ul> <p>In merito alle funzioni trasferite in materia di politiche del lavoro, è stato impegnato e liquidato, a favore delle Province, l'importo per la gestione dei beni degli uffici del lavoro e centri per l'impiego.</p>	
---	--

<p>In relazione ai limiti di impegno sono state liquidate, a favore delle Province, le annualità dei due limiti di impegno stanziati per interventi relativi a opere pubbliche; inoltre, sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento emanato con DPRReg. 190/2008, sono stati impegnati e liquidati i contributi pluriennali a favore di Province e Comuni per l'abbattimento del tasso di interesse sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.</p> <p>In relazione al trasferimento delle assegnazioni statali sono state impegnate e liquidate, a favore dei Comuni e in misura pari alle assegnazioni comunicate dal Ministero dell'Interno, le quote a titolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rimborso ICI edifici di culto;</li> <li>- assegnazioni compensative delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta insegne;</li> <li>- rimborso relativo al 5 per mille dell'anno di imposta 2011;</li> <li>- assegnazione compensativa mancato gettito ICI sulla prima abitazione, saldo anno 2014 e quota di competenza dell'anno 2014;</li> <li>- ristoro del mancato introito di addizionale comunale IRPEF per l'applicazione della cedolare secca, quote anni 2012-2014;</li> <li>- ristoro dell'IMU 2013 su immobili comunali;</li> <li>- i trasferimenti statali relativi al contributo connesso ai gettiti IMU e TASI e quello relativo alla concessione in comodato a parenti di immobili, trasferiti dallo Stato dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2014, saranno gestiti nell'anno 2015.</li> </ul> <p>In relazione al fondo perequativo minori gettiti IMU 2013, dopo aver introitato le corrispondenti quote, è stato impegnata e liquidata a favore dei Comuni la quota di minor gettito IMU 2013.</p> <p>In relazione al fondo di anticipazione finanziaria, sulla base di criteri e modalità di assegnazione definiti dalla Giunta Regionale, è stato ripartito, impegnato e liquidato il fondo sulla base dell'unica domanda presentata dal Comune di Dogna e ritenuta ammissibile.</p> <p>In relazione a ulteriori specifici interventi sono stati gestiti i seguenti fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assegnato e completamente liquidato, dopo la regolare rendicontazione, al Comune di Tolmezzo il contributo a sostegno delle spese di gestione degli uffici giudiziari;</li> <li>- assegnate ai Comuni della Regione che partecipano all'attività di accertamento tributario le risorse stanziare in bilancio sulla base della comunicazione ricevuta dai competenti uffici ministeriali che indica l'ammontare delle somme recuperate da ciascun Comune ubicato nel territorio regionale;</li> <li>- impegnate e liquidate, a favore dei Comuni che hanno deliberato l'addizionale opzionale comunale all'IRPEF e in misura proporzionale al fondo ordinario loro spettante, le quote accertate e riscosse nell'esercizio 2013 a titolo di addizionale comunale IRPEF senza l'indicazione del codice catastale del comune beneficiario.</li> </ul> <p>Per l'attuazione degli interventi programmati dagli Ambiti per lo Sviluppo Territoriale (ASTER) sono stati assegnati i fondi relativi alla reiscrizione di residui perenti derivanti dagli anni 2006-2008.</p>	
<p>È proseguita l'attività di erogazione dei contributi pluriennali:</p>	<p>Infrastrutture, mobilità,</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- alle Amministrazioni provinciali a sollievo degli oneri relativi ai mutui stipulati per la progettazione e la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria di fabbricati scolastici e per la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere di viabilità;</li> <li>- al Comune di Talmassons a sollievo degli oneri relativi al mutuo stipulato per la progettazione e la realizzazione delle opere di ristrutturazione della sala teatrale sita in frazione Flambro al fine della trasformazione della stessa in sala polifunzionale.</li> </ul>	<p>pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 1.056.602,00</p>
<p>In base all'art. 11, comma 62 della LR 17/2008, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Comuni la quota del 5 per mille del gettito IRPEF loro spettante, per un importo complessivo corrispondente ai trasferimenti a tale titolo disposti dallo Stato. Lo stanziamento a bilancio è insufficiente a provvedere al riparto tra i Comuni della regione.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 0,00</p>

Unità di bilancio: 1154 – Comparto unico regionale  
Impegni: € 32.788.905,09

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state interamente assegnate a favore delle Province, dei Comuni, delle Unioni di comuni, delle Comunità montane e del Consorzio comunità collinare del Friuli, le risorse stanziato a bilancio a copertura degli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2013.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

Unità di bilancio: 1156 – Polizia locale e politiche di sicurezza  
Impegni: € 1.134.619,58

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>È stato approvato il programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (DGR 1754/2014) con cui sono stati finanziati i Patti locali di sicurezza stipulati tra la Regione e:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Prefettura di Udine e i Comuni di Udine, Lignano Sabbiadoro, Manzano, San Giovanni al Natisone e Codroipo, questi ultimi due quali capofila delle forme collaborative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale;</li> <li>- la Prefettura di Pordenone e i Comuni di Sacile e Azzano Decimo, quali capofila delle forme collaborative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale;</li> <li>- la Prefettura di Trieste e il Comune di Trieste.</li> </ul> <p>I Patti locali di sicurezza hanno per oggetto lo sviluppo di progettualità specifiche e sono fortemente improntati allo sviluppo di sinergie operative e alla condivisione di metodologie e strumentazioni tra le Forze dell'ordine e le Polizie locali volte a contrastare, nei territori degli enti partecipanti, particolari criticità sul piano della sicurezza, criticità evidenziate dagli stessi soggetti coinvolti nell'attuazione delle iniziative finanziate e rilevate anche in sede di elaborazione del Programma.</p> <p>Si tratta di attività diversamente articolate a seconda delle esigenze dei territori, da realizzare nell'arco di un biennio e semestralmente monitorate nel loro</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

sviluppo ed effetto.

Contemporaneamente è proseguita:

- l'attività di sviluppo dei progetti di rilievo regionale (patti locali e progetti con altri Enti pubblici in materia di sicurezza) finanziati con i programmi degli anni precedenti. Sono quindi state completate le iniziative sostenute con i Programmi relativi all'anno 2009 (DGR 16310/2009) con la sola eccezione della convenzione stipulata nell'anno 2009 con la Prefettura di Udine che è stata prorogata di un anno per consentire il completamento della progettualità (DGR 1406/2011);
- l'attività di sviluppo dei progetti presentati dagli Enti locali in materia di sicurezza e finanziati con i Programmi degli anni 2012 (DGR 1353/2013) e 2013 (DGR 716/2013) per la manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza, la realizzazione di nuovi impianti e gli interventi a favore delle fasce deboli della popolazione).

È proseguita, anche nel 2014, la realizzazione delle attività formative a favore della Polizia locale in attuazione del programma formativo annuale secondo le esigenze segnalate dai comandi, in sede di ricognizione dei fabbisogni formativi, e in particolare:

- due edizioni del corso di aggiornamento sulle riforme intervenute in materia di Codice della strada (83 partecipanti);
- tre edizioni del corso "Leadership e gestione dei collaboratori", di cui una in forma residenziale al CeSFAM di Paluzza (65 partecipanti);
- sedici edizioni del corso di addestramento all'uso dello spray al capsicum (315 partecipanti);
- due cicli di giornate di studio e di approfondimento in tema di "Tecniche e strumenti di comunicazione" (53 partecipanti);
- quattro edizioni del corso "La disciplina dei rifiuti: Inquadramento generale" (205 partecipanti);
- sei edizioni del corso "Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (185 partecipanti);
- due edizioni, corrispondenti a nove gruppi di operatori, del corso "Codice della Strada: Infortunistica stradale" (130 partecipanti);
- due edizioni del corso "Tecniche e strumenti di comunicazione" presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste (47 partecipanti);
- quattro giornate di studio in collaborazione con l'Ufficio regionale dell'ISTAT in attuazione del Piano Nazionale di formazione a supporto della qualità della rilevazione degli incidenti con lesioni a persone (152 partecipanti);
- tre giornate di incontri per la realizzazione del primo ciclo di seminari in attuazione del progetto STOP FOR-BEG per la formazione alle Forze di Polizia sul tema della tratta degli esseri umani a scopo di accattonaggio (35 partecipanti);
- un seminario formativo congiunto, realizzato in collaborazione con il Corpo Forestale Regionale, volto a chiarire le criticità interpretative delle norme in materia di abbruciamento dei materiali vegetali (160 partecipanti).

I risparmi di spesa realizzati rispetto alle risorse stanziare sono stati possibili grazie al ricorso per la docenza a personale interno all'Amministrazione Regionale, che ha permesso di ridurre i costi per l'affidamento di incarichi esterni,

<p>nonché all'utilizzo di sedi messe a disposizione gratuitamente dalle Amministrazioni locali, che ha consentito di non sostenere spese per servizi logistici.</p> <p>È stato fornito il supporto organizzativo al Comune di Azzano Decimo che il 20 gennaio 2014 ha ospitato la quarta Giornata regionale della Polizia locale (prevista dall'art. 23 della LR 9/2009). Durante la cerimonia sono state consegnate benemerienze conferite dal Presidente della Regione a operatori che si sono distinti per eccezionale comportamento in servizio.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1159 – Funzioni delegate dalla Regione  
Impegni: € 24.527.576,73

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state interamente impegnate e liquidate le risorse di parte corrente e di parte capitale stanziata a favore delle Province, dei Comuni, e delle Comunità montane per il conferimento delle funzioni ai sensi della LR 24/2006.</p> <p>È stato impegnato e liquidato, a favore delle Province, il fondo stanziato per il trasferimento di personale in materia di politiche del lavoro come da protocollo d'intesa tra Regione e Province del 10 maggio 2007 e il fondo previsto per il trasferimento di personale ai sensi della legge regionale di conferimento delle funzioni (LR 24/2006).</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 20.552.576,73</p>
<p>Sono state impegnate tutte le risorse disponibili per il trasferimento alle Province dei fondi necessari alla copertura delle spese per il personale degli uffici della Motorizzazione civile a seguito del trasferimento delle competenze avvenuto con DLgs. 111/2004.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 3.975.000,00</p>
<p>Le somme introitate a titolo di corrispettivo per il rinnovo delle autorizzazione alla raccolta di funghi non sono state devolute ai Comuni montani o Comunità montane vista l'impossibilità di destinare loro esattamente gli importi.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 0,0</p>

Unità di bilancio: 3420 - Interventi specifici  
Impegni: 747.920,31

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>I fondi stanziati per lo sviluppo sostenibile e la promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio, art. 1, comma 124 della legge 296/2006, di provenienza statale, sono stati trasferiti in base a un protocollo di intesa del 4 aprile 2009: "Programma di efficienza energetica negli edifici pubblici di proprietà dell'Amministrazione regionale, attraverso la diagnosi energetica e l'applicazione di tecnologie efficaci" che prevedeva una serie di opere da realizzare oltre che diagnosi energetiche di immobili regionali.</p> <p>Per l'attuazione degli interventi era previsto un cofinanziamento al 50 per cento con fondi regionali. Le risorse regionali sono già state utilizzate; si attende ora una variazione al progetto originario per realizzare anche attraverso i fondi statali.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 0,00</p>

<p>I fondi impegnati si riferiscono alla convenzione con Area Science Park stipulata il 3 settembre 2013.</p>	
<p>Nel corso del 2014 è stato regolarmente garantito il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) senza attingere alle risorse messe a disposizione. I rimborsi alle Amministrazioni locali con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, delle spese di viaggio dalle stesse sostenute nell'anno 2014 per la partecipazione dei loro amministratori ai lavori del CAL, ai sensi delle nuove disposizioni (art. 10 della LR 23/2013), verranno gestiti a rendiconto e non più a preventivo.</p> <p>È stato impegnato a favore dell'ANCI il fondo stanziato a sostegno della attività istituzionale dell'ente collegata all'attuazione della riforma del sistema delle Autonomie locali, mentre la quota straordinaria per le spese di promozione e formazione del personale non è stata assegnata in quanto la richiesta di contributo è pervenuta oltre il termine fissato dalla legge.</p> <p>Nell'anno 2014 è stato avviato il progetto sperimentale "NextPA" attraverso un trasferimento di fondi all'ANCI FVG volto a offrire ai dipendenti del Comparto unico regionale un programma di percorsi formativi il cui obiettivo è di accompagnare la particolare fase di riforme e cambiamenti in atto per la Regione stessa e per gli Enti locali.</p> <p>L'apposita Cabina di regia (Regione, ANCI FVG, UPI FVG, UNCEM FVG), costituita come da Protocollo d'intesa tra Regione e ANCI, ha definito i piani formativi annuali che, approvati dalla Giunta regionale, sono stati successivamente articolati e programmati nell'erogazione da parte di ANCI in un piano operativo.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 550.000,00</p>
<p>Con risorse statali rese disponibili nell'ambito dell'accordo di programma "In.F.E.A. - Informazione, Formazione, Educazione Ambientale", è stato formalizzato un contratto per la realizzazione di tre fascicoli a libretto su tematismi geologici e geoturistici.</p> <p>È stata prenotata la spesa per finanziare il Programma annuale In.F.E.A. 2013 – Attività di divulgazione e sensibilizzazione su uso sostenibile delle risorse idriche sotterranee (pozzi artesiani domestici). Inoltre è stato erogato il corrispettivo relativo al completamento del 50 per cento dell'attività di divulgazione di cui al Programma annuale In.F.E.A. 2012 e il saldo finale relativo al modello didattico di cui al medesimo programma.</p> <p>Tutti i progetti pilota compresi all'interno del Protocollo d'intesa "Sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" sono in corso di realizzazione, seppur con diversi gradi di avanzamento (a tal proposito si segnala che il "Progetto di aggiornamento del grafo stradale del Comune di Trieste" – proponente: Comune di Trieste -, si è già concluso), fatta eccezione per il progetto "Intervento ambientale di Duino", che sconta dei ritardi in fase d'avvio dovuti a molteplici ragioni, già peraltro segnalate nel corso della relazione 2012, e che al momento non sono ancora state del tutto superate (tra cui quella rappresentata dalla disponibilità delle aree interessate dalle previsioni progettuali, ora in concessione al Collegio del Mondo Unito di Duino).</p> <p>Le risorse non ancora impegnate riguardano pertanto il progetto pilota di cui sopra e il progetto pilota "Conservazione e sviluppo "costa dei barbari". In quest'ultimo caso, il cui proponente è il Comune di Duino Aurisina, non si è ancora potuto provvedere all'adozione del decreto di impegno in quanto, ai sensi di specifiche clausole previste nell'accordo di programma sottoscritto tra la Regione e il Comune nel corso del 2012, quest'ultimo non ha ancora presentato tutta la necessaria documentazione. Inoltre il Comune stesso ha richiesto di</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 12.100,00</p>

rinegoziare l'accordo di programma in funzione dei vincoli derivanti dal patto di stabilità.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, nonché dei ritardi che scontano anche altri progetti pilota (ad esempio: "Programma triennale di solarizzazione con sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria del Parco Agro-Alimentare di San Daniele del Friuli" – proponente: Provincia di Udine - e "Approfondimento del canale di accesso al porto di Monfalcone" – proponente: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia –) le cui ragioni sono dettagliatamente riportate nelle specifiche relazioni di monitoraggio semestrali che la Regione invia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM); a marzo 2014 è stato richiesto a quest'ultimo la proroga della durata del Protocollo d'intesa, la cui scadenza è fissata il 3 aprile 2014.

Il MATTM, con specifica nota di riscontro del 4 aprile 2014, ha comunicato alla Regione di concedere, in un'ottica di collaborazione istituzionale, sei mesi di proroga delle attività al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi e valutare, alla conclusione del mese di settembre 2014, l'eventuale continuazione della collaborazione. Alla scadenza del termine fissato la Direzione centrale ambiente ed energia ha predisposto e inviato al MATTM la relazione semestrale di monitoraggio degli interventi, rappresentando il superamento della criticità del progetto pilota della Provincia di Udine (grazie alla sottoscrizione di un atto di rinegoziazione dell'accordo per il finanziamento di un progetto pilota aggiornato rispetto a quello precedentemente presentato) e la proposta di destinare il cofinanziamento ministeriale relativo ai progetti "Conservazione e sviluppo costa dei barbari" e "Intervento ambientale di Duino" ad altri progetti già positivamente valutati, in grado di assorbire ulteriori risorse e che non presentano criticità attuative, tenuto conto che per i suddetti progetti le criticità attuative risultavano confermate.

Nel trasmettere al MATTM la relazione semestrale di monitoraggio la Direzione centrale ambiente ed energia ha altresì richiesto al MATTM di confermare la validità del Protocollo d'intesa sottoscritto, in modo di poter procedere nell'attuazione degli interventi non critici. Nonostante i ripetuti solleciti il MATTM non ha ancora fornito risposta alla richiesta della Regione.

Al fine di superare lo stallo della situazione, con nota del 27 gennaio 2015 la Direzione centrale ambiente ed energia ha informato il MATTM che non avendo ricevuto in merito alcun riscontro di contrarietà, la Direzione ritiene accolta la proroga di tre anni della validità del Protocollo d'intesa in oggetto, il cui termine verrà a scadere il 3 aprile 2017. Ciò al fine di poter procedere con gli adempimenti di competenza finalizzati alla realizzazione dei progetti pilota che hanno viste superate tutte le criticità. Anche quest'ultima nota non ha ancora ricevuto alcun riscontro da parte del MATTM.

Con DGR 2367/2014 sono state prenotate le risorse necessarie per il rimborso delle spese di trasporto sostenute dagli istituti scolastici per partecipare alla premiazione del concorso "A nuova vita", svoltasi a Udine il 12 gennaio 2015. I fondi in questione provengono da residui degli stanziamenti ministeriali utilizzati negli anni 2010 – 2013 per il finanziamento dei Programmi annuali In.F.E.A..

L'erogazione dei rimborsi avrà luogo nei primi mesi del 2015, a seguito di richiesta degli istituti, corredata da idonea documentazione giustificativa.

<p>I fondi statali per l'edilizia residenziale pubblica non sono stati impegnati in quanto non sufficienti a garantire la realizzazione di minimi interventi da parte delle ATER della regione.</p> <p>Si prevede di utilizzare i fondi a integrazione dei finanziamenti previsti per l'accordo di programma con lo Stato per i contratti di quartiere.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 0,00</p>
<p>È stato concesso un contributo a un Comune che ha attivato la Commissione per la prevenzione dei rischi da valanga.</p> <p>Si è proceduto all'impegno delle risorse stanziare a favore del Comune di Arta Terme per gli interventi che si sono resi necessari al fine di consentire la fruizione del complesso termale.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 155.820,31</p>
<p>Nel 2014, con finanziamento ai sensi della LR 15/2014 (Assestamento di Bilancio 2014) è stata concessa la prima annualità di contributo al coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani a sostegno del programma nazionale di educazione alla cittadinanza democratica denominato "La mia scuola per la pace".</p> <p>È stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Regione, il Coordinamento nazionale Enti locali per la pace e i diritti umani, il Coordinamento regionale FVG degli Enti locali per la pace e i diritti umani e l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, secondo lo schema approvato con DGR 1689/2014, per la realizzazione del programma d'interventi "1914-2014 dalla grande guerra alla grande pace FVG: un grande laboratorio nazionale ed europeo della cultura della pace".</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 30.000,00</p>

## FUNZIONE 2 - FONDO MONTAGNA

Unità di bilancio: 1158 – Fondo per la montagna

Impegni: € 2.442.908,30

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse del Fondo Nazionale per la Montagna, istituito con l'art. 2 della Legge 97/1994 (Nuove disposizioni per le zone montane), sono state finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni, e approvata con DGR 1893/2012, per gli interventi previsti dell'art. 10, comma 6 bis della LR 14/2012 e all'art. 10 della LR 27/2012.</p> <p>Sono stati effettuati pagamenti a favore delle Comunità montane e delle Province di residui perenti riscritti a seguito della presentazione dei rapporti annuali di avanzamento della spesa relativi ai programmi di cui alla LR 33/2002 nonché delle rendicontazioni del programma straordinario 2008 e dei piani di azione locali 2009 – 2010 di cui alla LR 4/2008.</p> <p>Per effetto della procedura di riallineamento delle imputazioni contabili rispetto alle date di scadenza dei ruoli di spesa, prevista dall'art. 13, commi 2 e 3 della LR 15/2014, non è stata impegnata la quota annuale dei finanziamenti pluriennali finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio montano.</p>	<p>Servizio coordinamento politiche per la montagna</p>

**FUNZIONE 3 – SISTEMA INFORMATIVO**

Unità di bilancio: 1157 – Sistema informativo

Impegni: € 14.881.209,51

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Come previsto dalla LR 9/2011 e come realizzato negli scorsi anni, si sono resi fruibili al SIAL (Sistema Informativo delle Autonomie Locali) i sistemi messi a disposizione dalla Regione, potenziando la rete (RUPAR – Rete unica della Pubblica Amministrazione regionale), distribuendo nuovi servizi e sistemi sul territorio.</p> <p>Si sono migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico e funzionale. Si è favorita l'interoperabilità dei sistemi, la progettazione e realizzazione dei sistemi interattivi di dialogo, informazione e comunicazione istituzionale da e verso il cittadino con particolare riguardo per la costruzione di portali e dei servizi correlati. Analogamente a quanto fatto nell'ambito dell'Amministrazione regionale (SIAR) sono state sviluppate piattaforme tecnologiche e modelli organizzativi che consentano la sostituzione dei supporti cartacei con quelli digitali.</p> <p>Si è avviato, a partire da giugno 2014 e come dettato dalla normativa nazionale, il processo di fatturazione elettronica, in particolare con l'avvio della fase di fatturazione attiva verso le Amministrazioni centrali, nella prospettiva del completamento a marzo 2015 con l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica (attiva e passiva) per tutte le Pubbliche amministrazioni.</p> <p>In ambito di riuso a carattere interregionale, è stata stipulata con la Provincia autonoma di Bolzano apposita convenzione per la realizzazione di alcune modifiche alla soluzione di "Card Management System (CMS)".</p> <p>Si sono finanziate attività dirette alla conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware nonché delle infrastrutture del sistema degli Enti locali (SIAL). Uno sforzo particolare è stato l'attivazione del servizio Amministrazione Trasparente che ha coinvolto diversi enti. Inoltre, è continuato il collegamento dei Comuni alla rete regionale mediante la fibra ottica del progetto ERMES.</p> <p>Le attività già iniziate nel corso degli anni precedenti per quanto concerne la semplificazione amministrativa e la dematerializzazione (firma digitale, autenticazione informatica, posta elettronica certificata, servizi web e sviluppo dei portali Sportello Unico per le attività produttive e di servizi) sono proseguite regolarmente. Si sono avviate iniziative di innovazione connesse anche all'Agenda digitale, quali Open data.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

**FUNZIONE 4 – PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Unità di bilancio: 1160 – Programmazione negoziata  
Impegni: € 101.260,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>A seguito del crescente ruolo del Nucleo di Valutazione e Verifica regionale, sia all'interno della nuova programmazione delle politiche regionali di coesione 2014-2020 sia in qualità di valutatore di progetti nonché di politiche regionali, i fondi assegnati dallo Stato sono stati utilizzati per il funzionamento del nucleo stesso e per la contrattualizzazione di esperti esterni a rinforzo dei funzionari che già collaborano con il Nucleo regionale.</p> <p>Con selezione pubblica sono stati stipulati due contratti di collaborazione finalizzati a fornire supporto nelle attività di redazione e valutazione di piani, programmi in tema di innovazione e ricerca con particolare riferimento alla strategia di specializzazione intelligente (S3) e al supporto nella redazione di disegni di valutazione, impostazione di valutazioni tematiche e collaborazione alla realizzazione delle stesse nell'ambito di programmi e progetti afferenti agli investimenti attivati con il Fondo di Sviluppo e Coesione e con fondi regionali.</p> <p>Parte delle risorse sono state utilizzate per l'acquisizione di due unità di personale a supporto del Nucleo, attraverso il contratto di somministrazione con società di lavoro temporaneo stipulato dall'Amministrazione regionale.</p> <p>L'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno ricorrere all'affidamento all'esterno, mediante procedura di evidenza pubblica, della conduzione delle attività di ricerca valutativa previste dal Piano di Valutazione Unitaria approvato con DGR 1745/2009, come previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di coesione.</p> <p>A seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale la competenza in materia di programmazione negoziata dal primo maggio 2014 è stata trasferita al Servizio affari istituzionali e generali, legislazione e semplificazione del Segretariato generale.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p>

**FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali**

FUNZIONE		Stanziamen- to iniziale	Stanziamen- to finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Affari istituzionali generali	competenza	7,09	10,70	5,44	2,82
	residui	3,88	3,35		2,47
	<b>totale</b>				<b>5,29</b>
2 - Fondi a destinazione intersettoriale	competenza	13,88	158,30	56,15	1,06
	residui	0,98	0,95		0,47
	<b>totale</b>				<b>1,53</b>
3 - Gestione del patrimonio	competenza	8,39	19,06	3,08	2,47
	residui	16,67	15,69		1,17
	<b>totale</b>				<b>3,64</b>
4 - Affari finanziari e fiscali	competenza	1.103,73	1.260,20	843,94	775,62
	residui	49,76	49,28		47,01
	<b>totale</b>				<b>822,64</b>
5 - Riserve tecniche	competenza	49,40	908,94	0,93	0,93
	residui				
	<b>totale</b>				<b>0,93</b>
6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,22	0,28	0,18	0,12
	residui	0,16	0,15		0,14
	<b>totale</b>				<b>0,27</b>
7 – Fondo globale a legislazione futura	competenza		20,01		
	residui				
	<b>totale</b>				
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>1.182,72</b>	<b>2.377,50</b>	<b>909,72</b>	<b>783,03</b>
	<b>residui</b>	<b>71,45</b>	<b>69,43</b>		<b>51,26</b>
	<b>totale</b>				<b>834,29</b>

**FUNZIONE 1 – AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI**

Unità di bilancio: 1161 – Comunicazione e documentazione

Impegni: € 3.800.855,86

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio Stampa e comunicazione ha curato la diffusione delle informazioni sull'attività della Presidenza e della Giunta regionale, in stretto collegamento con gli Assessorati regionali, per assicurare la massima conoscenza possibile dell'attività regionale svolta a favore dei cittadini del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Sono state impegnate tutte le risorse disponibili: le spese dirette sono state effettuate per il raggiungimento degli obiettivi di informazione con campagne di promozione delle attività in vari settori e della specialità regionali, iniziative di informazione, in particolare, in tema di salute, provvidenze per le famiglie, attività sportive e culturali, stampa di materiale promozionale e per lo svolgimento di</p>	<p>Ufficio stampa € 2.425.468,54</p>

<p>convegni.</p> <p>Tra le manifestazioni di maggior rilievo vanno evidenziate l'organizzazione del concerto per i Caduti di tutte le Guerre al Sacrario di Redipuglia, la visita nel medesimo luogo del Papa, la collaborazione nella gestione dei raduni nazionali dei Vigili del fuoco e dei Corazzieri, la partecipazione con uno stand promozionale delle iniziative culturali in regione presso il Salone internazionale del libro, la promozione del Mittelfest, la collaborazione all'organizzazione di manifestazioni di rilievo internazionale ed economico, di Bavisela, Barcolana, ITS e Trieste Next, la partecipazione alle rassegne "B come Bimbo", "SAIE" e "Lubec" - beni culturali, i convegni degli avvocati amministrativisti nonché varie iniziative per le celebrazioni del Centenario della Grande Guerra.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi per contributi ai periodici destinatari di interventi stabiliti e per le radio comunitarie.</p> <p>Per il funzionamento dell'Agenzia Regione Cronache sono stati stipulati contratti con ANSA, AGI, ASCA e altre agenzie di stampa, nonché convenzioni con la RAI – Radiotelevisione Italiana per i programmi di interesse regionale. È stato inoltre sottoscritto un accordo con la RAI per la prosecuzione della diffusione delle trasmissioni regionali a mezzo satellite.</p> <p>A tutti gli uffici regionali viene garantito il servizio di rassegna stampa quotidiana. Viene assicurata la gestione on line delle immagini fotografiche relative all'attività della Giunta regionale.</p>	
<p>L'Amministrazione ha provveduto a organizzare o supportare l'organizzazione di iniziative utili alla promozione dell'immagine internazionale della Regione, sia sul territorio regionale sia all'estero, al fine di aumentare la conoscenza reciproca dei territori e l'informazione sulle attività sviluppate dalla Regione, nonché fornire l'occasione di approfondire tematiche di rilievo internazionale e comunitario nei predetti settori.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi per il pagamento delle quote associative dovute a organismi di interesse internazionale e comunitario, che svolgono attività di interesse regionale cui la Regione aderisce o per la partecipazione a iniziative promosse dagli organismi stessi (convegni, congressi, iniziative di informazione interregionale).</p>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche</p> <p>€ 97.724,17</p>
<p>Sono stati concessi contributi a due soggetti attivi nel campo della promozione dei valori dell'Unione europea.</p> <p>Le previste risorse per l'organizzazione di attività promozionali all'estero nelle materie di competenza regionale non sono state impegnate.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 40.000,00</p>
<p>Al fine di promuovere l'immagine della Regione a livello internazionale sono state organizzate diverse iniziative, sia sul territorio regionale che su quello nazionale e internazionale.</p> <p>In particolare, sono state realizzate iniziative promozionali in ambito turistico e culturale anche attraverso la diffusione di pubblicazioni tematiche e la partecipazione della Regione a fiere ed eventi di rilievo nazionale e internazionale.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p> <p>€ 46.148,26</p>
<p>È stato garantito il normale funzionamento degli organi collegiali e dei comitati facenti capo alla direzione nonché l'attività dei collaboratori contrattualizzati nell'ambito del programma comunitario POR FESR.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse</p>

	agricole e forestali € 399.514,89
--	--------------------------------------

Unità di bilancio: 1162 – Commissioni, associazioni, convegni

Impegnato: € 635.160,11

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state impiegate risorse per le quote associative dovute ad associazioni che svolgano attività di interesse regionale cui la Regione aderisce o per la partecipazione a iniziative promosse dalle associazioni stesse (convegni, congressi, iniziative di informazione interregionale).</p> <p>Per esigenze connesse all'interesse regionale sono state sostenute le spese per aderire a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Società Italiana di Statistica (come ente aderente);</li> <li>- "CISIS - Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici" di Roma, organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici;</li> <li>- Società Italiana di Economia, Demografia e Statistica.</li> </ul> <p>Sono stati impiegati fondi per il finanziamento dell'associazione Tecnostruttura delle regioni per il Fondo Sociale Europeo a seguito della presentazione del rendiconto delle spese sostenute e relativa relazione con ripartizione dei costi per ogni singola regione aderente al progetto di assistenza tecnica.</p>	<p>Direzione generale € 31.027,09</p>
<p>Le risorse iscritte sono state utilizzate per il funzionamento sia degli organi collegiali istituiti presso il Segretariato generale sia della Commissione paritetica prevista dall'art. 65 dello Statuto. È stata inoltre liquidata la quota associativa della Regione a CINSEDO – Centro Interregionale Studi e Documentazione.</p> <p>Si è provveduto a trasferire le risorse per il finanziamento delle attività delegate dall'AGCOM – Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - al CO.RE.COM. - Comitato Regionale per le Comunicazioni - sulla base della convenzione in essere. Inoltre, come previsto dalla medesima convenzione, sono state messe a disposizione le ulteriori risorse disposte dall'AGCOM in virtù del superamento delle 1.500 conciliazioni nel 2012.</p>	<p>Segretariato generale € 344.921,58</p>
<p>Sono state impegnate risorse per il pagamento di quote associative ad associazioni e fondazioni che svolgono attività di interesse per la Regione, ai sensi di quanto previsto dai relativi statuti.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 22.000,00</p>
<p>Nel corso del 2014 non si è reso necessario provvedere all'impegno dello stanziamento previsto.</p>	<p>Avvocatura della Regione € 0,00</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per il pagamento dei gettoni di presenza ai membri del Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale costituito con DPR 121/2014.</p>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche € 109,33</p>
<p>Le risorse stanziare per le quote associative e per l'adesione a organi collegiali non sono state utilizzate in quanto non si è presentata la necessità della spesa.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e</p>

	programmazione politiche economiche e comunitarie € 0,00
Nel corso del 2014 è stata liquidata la quota associativa a favore de S.I.S.E. (Società Italiana di Studi Elettorali) e la quota di adesione all'Osservatorio Legislativo Interregionale. A seguito di alcuni concorsi svolti per il rientro di dipendenti da cariche pubbliche nonché per gli esiti di ricorsi giudiziari, sono stati liquidati gettoni di presenza a esperti esterni nominati quali componenti di Commissione.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 3.475,81
È stata assicurata la liquidazione di compensi e rimborsi dovuti ai componenti degli organi collegiali operanti nei settori di competenza della Direzione, provvedendovi tempestivamente sulla base della documentazione trasmessa dai rispettivi segretari, anche con riferimento a sedute svoltesi negli esercizi precedenti. L'Osservatorio regionale dello spettacolo e della cultura non è stato attivato e le sue funzioni saranno esercitate dalla struttura di cui all'art. 7 della LR 16/2014.	Cultura, sport e solidarietà € 30.000,00
Nello 2014 anno si è provveduto: - al pagamento della quota associativa annuale al coordinamento delle Agende 21 locali italiane; - all'intero pagamento delle competenze maturate a tutto il 2014 da parte dei commissari: A. della commissione tecnico consultiva VIA, nonché B. a quelli della commissione per la preselezione dei candidati idonei all'incarico di Direttore generale dell'ARPA FVG.	Ambiente ed energia € 13.578,79
Sono stati impegnati i fondi stanziati per la copertura delle spese del Comitato Tecnico Scientifico per le aree protette, di cui all'art. 8 della LR 42/1996 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e per l'affidamento degli incarichi a esperti a supporto delle attività della Commissione Regionale Tutela Beni Paesaggistici. I fondi complessivamente sono risultati superiori alle effettive necessità, facendo registrare delle economie. Sono stati liquidati i gettoni di presenza ai componenti le commissioni, per tutte le sedute fino al 31 dicembre 2013.	Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 32.963,42
Sono state versate le quote associative dovute ad associazioni che svolgono attività di interesse regionale e cui la Regione ha aderito e sono state messe a disposizione risorse per il regolare funzionamento degli organi collegiali afferenti alla Direzione centrale, previsti e disciplinati dalla normativa vigente.	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 60.000,00
L'Accordo di partenariato tra la Regione e l'Associazione Nazionale Eurodesk, sottoscritto il 9 dicembre 2014, ha come obiettivo il rafforzamento sul territorio regionale delle attività di informazione, promozione e orientamento sulle opportunità offerte dall'Unione Europea in favore dei giovani. Per quanto attiene agli organi collegiali interni all'Amministrazione, la Regione provvede a erogare i gettoni di presenza e a rimborsare le spese ai componenti degli organi medesimi in ragione dell'apporto di tipo consulenziale, propositivo, programmatico e decisionale fornito dagli stessi.	Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 83.100,00

L'Amministrazione provvede anche al versamento di una quota annuale per l'adesione all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo per garantirsi il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico nelle materie di competenza con riferimento al Fondo anzidetto.	
<p>Sono stati erogati i compensi e i rimborsi spese ai componenti degli organi collegiali della Direzione competente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Commissione esaminatrice prevista per il concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione di 49 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Friuli Venezia Giulia;</li> <li>- Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico;</li> <li>- Commissione per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende e degli Enti del SSR;</li> <li>- Commissione regionale sull'amianto;</li> <li>- Commissione regionale per i ricorsi contro la non idoneità alla pratica sportiva;</li> <li>- Commissione regionale per l'educazione continua in medicina;</li> <li>- Commissione regionale per gli aspiranti all'idoneità all'impiego dei gas tossici;</li> <li>- Consulta regionale della famiglia prevista nell'ambito degli interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità.</li> </ul>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 13.984,09</p>

Unità di bilancio: 1163 – Studi e ricerche

Impegni: € 602.931,13

Attuazione	Struttura attuatrice
Nel corso del 2014 non si è ravvisata la necessità di impegnare le programmate risorse per studi e consulenze.	Direzione generale € 0,00
Nel corso del 2014 non si è ravvisata la necessità di impegnare le programmate risorse per studi e consulenze.	Ufficio stampa e comunicazione € 0,00
I fondi a disposizione non sono stati impegnati nel corso del 2014 in quanto il previsto programma di formazione sul tema "Contenzioso costituzionale tra lo Stato e le Regioni. Profili sostanziali e processuali" rivolto agli Avvocati dell'Avvocatura regionale, agli Avvocati pubblici e ai funzionari pubblici che si occupano di legislazione si svolgerà nei mesi di aprile e maggio 2015.	Avvocatura della Regione € 0,00
Nel corso del 2014 sono state utilizzate le risorse a copertura delle spese di un animatore per l'evento di premiazione del concorso di idee tra studenti sul tema della legalità fiscale.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche comunitarie € 2.464,34
Sono state sostenute le spese per gli incarichi relativi alle attività di formazione della Polizia locale per i docenti selezionati tramite procedura comparativa.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 83.178,67

<p>Sulla base del programma annuale per l'affidamento di incarichi definito in sede tecnica e delle prioritarie esigenze di acquisizione di elementi conoscitivi specialistici ivi individuate e previo esperimento delle procedure comparative previste dalla normativa vigente in materia, si è provveduto al perfezionamento di distinti contratti di collaborazione professionale con soggetti esperti in grado di apportare quelle conoscenze, non presenti all'interno dell'Amministrazione regionale, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della direzione. In particolare sono stati affidati i seguenti incarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un incarico individuale di collaborazione professionale di supporto tecnico specialistico alla direzione negli interventi da attuare con l'impiego di fondi strutturali e delle altre fonti di finanziamento comunitario e/o internazionale;</li> <li>- un incarico individuale di collaborazione coordinata e continuativa per i controlli di I livello POR FESR 2007/2013 per l'Archeologia industriale.</li> </ul>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 94.448,57</p>
<p>È stata sottoscritta tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'ARPA FVG la Convenzione che definisce la realizzazione delle attività di supporto tecnico riguardanti la "Distribuzione ed estensione degli habitat sia bentonici che pelagici" e "Rifiuti marini spiaggiati e microplastiche sulla superficie del mare", necessarie a dare attuazione al Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 18 dicembre tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare e le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia quali partecipanti alla sottoregione Mare Adriatico per l'attuazione della Strategia Marina di cui al DLgs. 190/2010.</p> <p>È stata altresì autorizzata e impegnata la spesa per la concessione ad ARPA del finanziamento finalizzato alla suddetta attività.</p>	<p>Ambiente ed energia 100.000,00</p>
<p>Sono state impegnate le risorse stanziare a bilancio per il conferimento di un incarico in qualità di esperto a supporto delle attività di delimitazione della fascia dei trecento metri dalla linea di battigia dei laghi di cui all'art. 142, comma 1, lettera b) del DLgs. 42/2004, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 del DPR Reg. 331/2009 attingendo all'elenco di esperti in materia di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici a supporto delle attività della Commissione regionale tutela beni paesaggistici.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 11.999,99</p>
<p>Sono state acquisite consulenze per la redazione del Piano industriale ed è stata assicurata l'attività del medico competente per le maestranze assunte con contratto di diritto privato.</p> <p>Non è stato dato corso al previsto incarico di supporto alle attività del Sistema informativo agricolo regionale in quanto l'unico soggetto ad aver presentato domanda non possedeva i requisiti professionali richiesti.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali € 99.565,57</p>
<p>Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate alcune azioni di ricerca sia per soddisfare richieste contingenti sia quali forme di ampliamento conoscitivo a fini programmatori.</p> <p>In particolare, si segnalano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. indagine biennale sulle imprese del Friuli Venezia Giulia con più di 100 dipendenti (per Consigliera di parità);</li> <li>2. monitoraggio sulla "Condizione giovanile in Friuli Venezia Giulia", così come disciplinato dall'art. 31 della LR 5/2012 (per il Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili);</li> </ol>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 194.576,99</p>

<p>3. ricerca sul tema del sostegno al reddito attraverso un'analisi valutativa ex ante di una misura di contrasto alla povertà monetaria da implementare sul territorio regionale (per l'Assessorato);</p> <p>4. indagine pilota finalizzata alla definizione di una metodologia di analisi anticipatoria circa la domanda di competenze espressa dalle imprese industriali operanti in Friuli Venezia;</p> <p>5. indagine qualitativa sulle <i>best practice</i> dell'industria manifatturiera regionale finalizzata a migliorare gli interventi della pubblica Amministrazione. Il contributo verrà inserito nel Rapporto sul mercato del lavoro 2015;</p> <p>6. analisi sull'evoluzione del contesto di mercato del lavoro finalizzata all'elaborazione della parte analitica del Masterplan;</p> <p>7. analisi e proposte in merito alla rete di soggetti accreditati e autorizzati ad erogare servizi per l'impiego sul territorio;</p> <p>8. sperimentazione di un'indagine di soddisfazione sugli utenti dei CPI regionali;</p> <p>9. sperimentazione di un'indagine di soddisfazione sullo strumento del tirocinio formativo e di orientamento attuato secondo il regolamento regionale.</p> <p>Per quanto concerne il monitoraggio e la previsione del lavoro straniero in corso d'anno la richiesta di tale tipologia di documento è venuta meno. Il Servizio osservatorio mercato del lavoro ha comunque partecipato alla produzione di una serie di prodotti in tema, nell'ambito del progetto europeo MMWD.</p> <p>In merito al monitoraggio del fenomeno delle assunzioni per i 18 Centri per l'impiego (CPI), per le quattro province, nonché al monitoraggio a livello regionale, i vincoli amministrativi emersi nel corso del 2014 circa la possibilità di ricorrere a esternalizzazioni mediante forme contrattuali Co.Co.Co. hanno, di fatto, reso possibile unicamente la realizzazione del monitoraggio per i 18 Centri per l'impiego.</p> <p>Ulteriori monitoraggi saranno effettuati nel corso dell'anno 2015:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. monitoraggio completo dei tirocini avviati;</li> <li>2. monitoraggio degli incentivi alle assunzioni previsti dalla LR 18/2005;</li> <li>3. monitoraggio e supporto alla valutazione del regolamento in tema di politiche attive del lavoro..</li> </ol> <p>Per quanto riguarda il Masterplan, sono state realizzate tutte le attività di ricerca, analisi, confronto con stakeholder e relativa reportistica. È stata rinviata al 2015 la stesura definitiva del documento di sintesi e programmazione.</p> <p>Il monitoraggio delle Iniziative di Lavoro di Pubblica Utilità disciplinate ai sensi del DPR Reg. 211/2013, successivamente modificato, è stato realizzato nei mesi di gennaio/febbraio 2015 per indisponibilità dei dati nel periodo precedente.</p> <p>Per lo stesso motivo anche il monitoraggio dei lavori socialmente utili verrà eseguito nella seconda metà del 2015.</p> <p>È stato realizzato il monitoraggio sugli esiti occupazionali degli allievi dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Nel 2015 è previsto lo stesso monitoraggio per gli allievi che si sono diplomati nel giugno 2014.</p> <p>Sono stati inoltre effettuati alcuni lavori preparatori (esame letteratura, metodiche, interlocuzioni con enti, risultati) di un'indagine sulle <i>vacancy</i>, precisando altresì il contesto istituzionale e la struttura organizzativa necessari per l'avvio di un test preliminare.</p> <p>A fronte della realizzazione di tutti i lavori sopra descritti è stato impegnato il 95</p>	
--	--

<p>per cento della spesa iscritta a bilancio gestita dal Servizio osservatorio mercato del lavoro.</p> <p>Nel 2014 sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo del “Portale regionale giovani” e dei social network collegati, quali strumenti operativi per la divulgazione di informazioni e la promozione delle politiche giovanili. Le attività di gestione del portale, affidate in precedenza a un soggetto esterno all’Amministrazione, sono coordinate direttamente, a decorrere dal 1 luglio 2014, dal Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili.</p>	
<p>È stata finanziata la partecipazione della Regione allo workshop sulla sanità digitale tenutosi a Trieste il 20 giugno 2014.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitario, politiche sociali e famiglia</p> <p>€ 16.697,00</p>

Unità di bilancio: 1165 – Programmi comunitari

Impegni: € 1.029.816,03

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al conferimento della quota annuale a favore del Gruppo europeo di cooperazione territoriale “Euregio senza confini r.l.”.</p> <p>Non si è provveduto all’impegno dei fondi previsti dall’art. 1 della LR 19/2000 e riguardanti il finanziamento dei micro progetti (36 domande pervenute) e dei progetti quadro (30 domande) di cooperazione, in quanto l’iter di valutazione dei progetti ricevuti entro i termini – 9 dicembre 2014 - si concluderà nel primo semestre del 2015.</p>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche</p> <p>€ 70.000,00</p>
<p>Il progetto banca dati PORE, avviato insieme alla struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Informest, si è concluso nel 2011. Successivamente non è stata avviata alcuna attività essendo scaduta la convenzione intercorsa tra le parti.</p> <p>Le previste risorse per l’assistenza tecnica dei programmi di cooperazione territoriale Italia-Slovenia non sono state impegnate nel corso del 2014 per i limiti imposti al budget della Regione per collaborazioni coordinate e continuative.</p> <p>Per quanto concerne i fondi di assistenza tecnica dei programmi di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia e Italia-Austria dei due periodi di programmazione che si sono sovrapposti nel 2014, le risorse sono state utilizzate nella misura necessaria ad assicurare il funzionamento delle strutture del programma e l’avanzamento delle attività, anche tenuto conto che il Programma Interreg V Italia-Slovenia 2014-2020 si trovava ancora nella fase programmatica intestata ai rappresentanti degli Stati membri.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche comunitarie</p> <p>€ 926.816,03</p>
<p>Sono stati impegnati fondi per l’erogazione di contributi al GEIE – Gruppo Europeo di Interesse Economico - per i progetti strategici e-health, e-Cardionet e Transarmon, cofinanziati dell’asse 3 “Integrazione sociale” del programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 (art. 11, comma 4, LR 15/2014).</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 33.000,00</p>
<p>Sono stati inviati in economia gli importi residui relativi a un trasferimento della</p>	<p>Attività produttive,</p>

<p>Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio a fronte di un progetto della Regione terminato nel 2012 (Progetto Opportunità delle Regioni in Europa - PORE "Progetta 2"). La convenzione con il Ministero non è stata rinnovata. Le somme sostenute a titolo di anticipazione da parte della Regione sono state inferiori a quanto corrisposto dalla Presidenza del Consiglio in forza della Convenzione intercorsa e dovranno peraltro essere restituite.</p> <p>Con l'art. 11 della LR 15/2014 sono stati iscritti a bilancio i fondi per l'assistenza tecnica del POR FESR 2014/2020, ripartiti tra gli esercizi dal 2014 al 2020. In relazione all'avvio della gara accentrata per l'assistenza tecnica per la programmazione comunitaria 2014-2020 e tenuto conto della durata contrattuale prevista (otto anni e sei mesi dalla stipula che si prevede possa intervenire entro il mese di giugno/luglio 2015), lo stanziamento destinato all'assistenza tecnica FESR è stato distribuito sugli esercizi dal 2015 al 2023, in conformità ai regolamenti che prevedono la possibilità di utilizzare i fondi anche oltre la fine del periodo di programmazione.</p>	<p>commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Lo stanziamento è destinato alle attività di assistenza tecnica del POR FSE. Il relativo bando è stato emanato il 16 dicembre 2014, è curato dal Servizio Centrale Unica di Committenza ed è attualmente ancora in corso.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 0,00</p>

Unità di bilancio: 5035 – Elezioni e referendum

Impegni: € 163.414,03

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>La Regione ha sostenuto gli oneri relativi allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi di 131 Comuni della regione. In particolare, sono impiegate risorse per il servizio di stampa e confezionamento del materiale elettorale e per il servizio di trasporto dello stesso materiale ai Comuni interessati. La Regione ha inoltre rimborsato ai Comuni gli oneri sostenuti per la stampa dei manifesti elettorali.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, le elezioni provinciali di secondo grado della Provincia di Pordenone, tenutesi il 26 ottobre 2014, la Regione non ha sostenuto costi ma ha fornito l'assistenza e la consulenza necessaria all'ufficio elettorale provinciale per la gestione dell'intero procedimento elettorale.</p> <p>Il 28 settembre 2014 si è inoltre tenuto il referendum consultivo per l'istituzione del nuovo Comune di Valvasone Arzene mediante la fusione dei Comuni di Arzene e Valvasone, per il quale la Regione ha complessivamente sostenuto oneri per il servizio di stampa del materiale elettorale occorrente, come assegnazione forfetaria posticipata ai Comuni e rimborso degli oneri sostenuti per i componenti degli uffici di sezione.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

**FUNZIONE 2 – FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE**

Unità di bilancio: 1166 – Fondo regionale programmazione comunitari

Impegnato: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Le risorse del Fondo per il finanziamento e l'adeguamento dei programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario, di cui all'art. 19 della LR 21/2007, sono gestite dalle singole strutture attuatrici.</p> <p>Con DGR 1805/2014 sono state determinate le quote di cofinanziamento regionale da destinare alla copertura finanziaria delle proposte di programma presentate, o da presentare, al Ministero dello sviluppo economico e alla Commissione Europea ed è stato costituito un parco progetti ammissibili a finanziamento comunitario.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 0,0</p>

Unità di bilancio: 5070 – Programmazione fondi sviluppo e coesione

Impegnato: € 56.145.422,34

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso dell'anno 2014 si sono avviate le attività previste dal Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 (PAR FSC), sulla linea di azione 4.1.1 "Sviluppo delle filiere produttive in area montana" dell'azione cardine 4 "Sviluppo della montagna".</p> <p>Sono state impegnate le risorse necessarie al finanziamento delle domande (non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili) presentate alle Camere di Commercio nel 2013 dalle strutture alberghiere ai sensi del DPRReg. 119/2013 e ricomprese nell'elenco allegato alla DGR 1772/2014.</p> <p>È stata approvata, ai sensi del DPRReg. 98/2014, la graduatoria delle domande presentate dalle strutture ricettive alberghiere per progetti di ristrutturazione e ammodernamento e parzialmente impegnate le relative risorse, l'impegno delle restanti risorse si è dovuto rinviare all'anno 2015 per la necessità di acquisire gli elementi per l'informativa antimafia; è stata, altresì, approvata la graduatoria delle domande di contributo per progetti di innovazione o di riconversione delle attività industriali applicando i criteri di selezione di cui al DPRReg. 99/2014 (art. 4, commi 1, 2, lett. a), e 3 della LR 4/2014).</p> <p>L'impegno delle risorse proseguirà nel 2015 scorrendo le suddette graduatorie fino a esaurimento dei fondi e finanziando i due investimenti pubblici (completamento della pista ciclabile Alpe Adria e realizzazione di una rete wireless per l'accesso a internet) approvati con la DGR 2263/2014 di modifica al PAR FSC, modifica approvata dal Comitato di Sorveglianza nel 2015.</p>	<p>Servizio coordinamento politiche per la montagna</p> <p>€ 1.268.656,38</p>
<p>Nel corso del 2014 sono state contabilizzate ulteriori economie maturate su progetti conclusi in tale anno. La proposta di utilizzo di tali risorse dovrà seguire le regole stabilite dalle delibere CIPE in materia.</p> <p>A febbraio 2014 sono state iscritte sui capitoli operativi delle Strutture attuatrici le risorse precedentemente accantonate a titolo di riserva per il contributo relativo al terremoto dell'Emilia Romagna.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 0,00</p>

<p>Per quanto concerne le risorse FSC destinate all'Assistenza tecnica del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013, si è provveduto all'avvio della gara per l'affidamento all'esterno delle attività connesse.</p>	
<p>I fondi impegnati nel corso del 2014 hanno riguardato la realizzazione di nuove funzionalità nell'ambito applicativo web esistente per agevolare le attività di monitoraggio, da parte della Regione, dei dati relativi ai Conti Pubblici Territoriali (CPT) alleggerendo al contempo l'attività degli Enti del Settore Pubblico Allargato oggetto di rilevazione dei CPT. Le somme non utilizzate, trattandosi di fondi statali vincolati, saranno impegnate per investimenti di sviluppo del progetto CPT.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 46.085,10</p>
<p>È stato sottoscritto l'APQ finalizzato all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola (Trieste).</p> <p>Con DL 43/2013, convertito dalla legge 71/2013, l'area industriale di Trieste è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 27 del DL 83/2012, in relazione alle tematiche della produzione siderurgica, della riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale.</p> <p>L'art. 252 bis del DLgs. 152/2006 prevede la possibilità di stipulare Accordi di Programma (AdP) con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati ad attuare progetti integrati di messa in sicurezza e bonifica e di riconversione industriale e sviluppo economico in siti di interesse nazionale individuati entro il 30 aprile 2007 ai sensi della legge 426/1998, al fine di promuovere il riutilizzo di tali siti in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale, e di preservare le matrici ambientali non contaminate.</p> <p>In data 30 gennaio 2014 è stato stipulato l'AdP per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero ambientale dell'area di crisi industriale complessa di Trieste (AdP di Trieste).</p> <p>Con DGR 2182/2014 la Presidente è stata autorizzata a esprimere l'intesa per la stipula, tra il Ministero per lo sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente, l'Autorità portuale di Trieste e la Siderurgica triestina S.r.l., dell'AdP relativo alla messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola (in attuazione dell'AdP di Trieste già citato).</p> <p>Con la medesima DGR è stata individuata la Direzione centrale ambiente ed energia quale struttura direzionale incaricata dell'attuazione dell'AdP.</p> <p>Per effetto dell'art. 13, comma 3, della LR 27/2014, che ha sostituito l'art. 31 della LR 21/2007, si dovrà ri-prenotare la spesa.</p>	<p>Ambiente ed energia € 30.000.000,00</p>
<p>Non è stato disposto l'impegno dei relativi fondi in quanto, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale della modifica della linea d'azione 1.2.1 "Opere di viabilità regionale e locale necessarie allo sviluppo competitivo e sostenibile del FVG" del Programma attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (PAR FSC) 2007-2013 della regione Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale è in attesa dell'approvazione da parte del CIPE della sostituzione degli interventi di infrastrutturazione viaria inizialmente inseriti nel Piano attuativo regionale PAR FSC 2007-2013 con altro intervento.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 0,00</p>
<p>Nel corso del 2014, nell'ambito del PAR FSC (Programma Attuativo Regionale Fondo Sviluppo e Coesione) sono state finanziate le domande presentate dalle imprese nel 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione 3.1.1.2 - Ricerca, Sviluppo e Innovazione – settori industria e</li> </ul>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p>

<p>artigianato. Tutto l'importo complessivo disponibile a bilancio è stato impegnato a favore di 77 imprese del settore industria e 23 del settore artigianato. Per 10 beneficiari del settore industria si è provveduto contestualmente all'erogazione dell'anticipazione del 50 per cento del contributo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione 3.1.1.1 - Acquisizione di marchi, brevetti, diritti di utilizzo, licenze, know-how – settore industria.</li> </ul> <p>Nel 2014 sono state impegnate le risorse disponibili a favore di Unioncamere per l'esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di contributi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle PMI, così come previsto dal regolamento e dall'apposita convenzione approvati sempre nel 2014.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi di finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nel settore del commercio, i fondi non sono stati impegnati nell'anno per la necessità di procedere all'adeguamento del regolamento di attuazione alle modifiche intervenute nei regolamenti comunitari di riferimento e alle linee guida in via di adozione a livello di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.</p> <p>Con DGR 799/2014 è stata approvata la scheda di attività del PAR FSC Asse 4, Obiettivo 4.2, Linea di azione 4.2.1 "Sviluppo delle infrastrutture pubbliche a supporto delle filiera foresta-legno-energia" che prevede interventi a bando e a titolarità. Nel corso del 2014 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi per interventi di viabilità forestale e, al 31 dicembre 2014, le relative istruttorie erano ancora in corso con conseguente rinvio all'esercizio successivo dell'utilizzo delle risorse disponibili, mentre per gli interventi a titolarità nel corso del 2014 è stata affidata la relativa progettazione.</p> <p>Con riferimento ai fondi PAR FSC, nell'ambito dei progetti di sviluppo locale, si è proceduto all'approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della graduatoria definitiva dei progetti integrati di sviluppo urbano;</li> <li>- delle modifiche al Programma che, tra le altre, prevedono di finanziare, nell'ambito dell'Asse 4 – Obiettivo 4.1- Linea di Azione 4.1.2 –, i Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) da identificarsi con i PISUS selezionati con il bando di cui al POR FESR 2007-2013;</li> <li>- della scheda di attività relativa alla Linea d'Azione 4.1.2 - Progetti di sviluppo territoriale - (Azione Progetti Integrati di Sviluppo Locale PISL) del "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013".</li> </ul> <p>All'impegno delle relative risorse si provvederà nel 2015.</p>	<p>€ 16.287.480,85</p>
<p>Con riferimento alla linea di azione 3.1.2 "Rafforzamento della competitività del sistema economico regionale" del Programma Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, PAR FSC 2007-2013, nel 2014 sono state approvate le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento pervenuti a valere rispettivamente sul "Bando Distretto tecnologico navale e nautico del FVG - DITENAVE" e sul "Bando Distretto tecnologico di biomedicina del Friuli Venezia Giulia". Nel medesimo esercizio finanziario, con successivi provvedimenti, sono stati finanziati gli interventi nell'ambito dei progetti ammissibili a finanziamento delle rispettive graduatorie.</p> <p>Relativamente alla linea di azione 3.2.1 "Servizi per il lavoro" del PAR FSC 2007-</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 8.543.200,01</p>

2013, in data 11 aprile 2014 è stata approvata dalla Giunta regionale la scheda di attività e in data 23 luglio 2014 è stata sottoscritta apposita convenzione con la società in house Insiel S.p.A..	
---	--

### FUNZIONE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

Unità di bilancio: 1168 - Beni mobili ed immobili

Impegnato: € 3.083.686,73

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>L'Amministrazione regionale ha avviato un percorso di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare mediante l'adozione della DGR 1455/2014 avente a oggetto: "Valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale. Approvazione elenco immobili suscettibili di valorizzazione e dismissione", che ha individuato una serie di beni immobili non più funzionali agli scopi istituzionali della Regione e, pertanto, destinati ad essere dismessi ovvero oggetto di valorizzazione tramite locazione/affittanza. In tale delibera viene indicato, per ciascun immobile/compendio immobiliare, il valore inventariale da ultimo stimato nonché la tempistica presunta di dismissione ovvero di valorizzazione tramite locazione/affittanza.</p> <p>In particolare, a seguito di detta delibera, nel 2014 si è provveduto ad aggiudicare all'asta l'unità condominiale sita in Tolmezzo, il cui contratto di compravendita si è poi perfezionato nel 2015.</p> <p>La Regione sta inoltre procedendo a dismettere quella parte del proprio patrimonio disponibile che deriva dalla sdemanializzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi della LR 17/2009 e del DPRReg. 108/2012. Ai sensi di tale normativa, nel 2014 e primi mesi del 2015, sono stati stipulati 13 contratti di compravendita. La dismissione del patrimonio immobiliare regionale avviene anche attraverso trasferimenti a titolo gratuito a favore di determinati enti, purchè vi siano finalità di interesse pubblico (ex art. 5 LR 57/1971); nel 2014 e 2015 sono state perfezionate n. 3 cessioni gratuite.</p> <p>Si evidenziano di seguito i principali interventi del 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il sistema informativo REF per la gestione dell'inventario regionale degli immobili, è stato implementato nei primi mesi del 2014, ma non è ancora operativo, in assenza di un passaggio legislativo e regolamentare. Non risulta attuata la connessione del sistema informativo REF con i dati gestionali relativi agli utilizzi del patrimonio, alle procedure di acquisto/vendita, agli aspetti di logistica e ai contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria;</li> <li>- raccolta degli elementi necessari alla acquisizione di un software gestionale, anche con altri enti pubblici (ATER);</li> <li>- stipula della concessione, di durata quinquennale, di spazi dei locali da destinare a bar interno siti nell'immobile istituzionale di proprietà regionale sito in corso Cavour n. 1 a Trieste;</li> <li>- stipula della concessione per il servizio principale di bar e ristorazione nella sede istituzionale di Udine e del servizio secondario di catering presso le sale auditorium di Udine, Pordenone e Gorizia di durata quinquennale;</li> <li>- trasferimento di alcuni locali della sede del Trgosky Dom di Gorizia alla</li> </ul>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 2.291.157,36</p>

<p>Comunità slovena in attuazione della legge 38/2001;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzione gruppo di lavoro per il compendio di Fossalon, atti prodromici alla cessione ai Comuni di Tarvisio e Tolmezzo di immobili per finalità di interesse pubblico;</li> <li>- approvazione del piano sedi della città di Udine e revisione del piano sedi della città di Trieste, con concessione di spazi ad altri enti pubblici (FVGStrade);</li> <li>- prosecuzione delle attività di monitoraggio degli interventi eseguibili per l'efficientamento energetico, anche in relazione ai piani delle sedi regionali approvati;</li> <li>- la divulgazione delle valenze naturalistiche dei compendi patrimoniali forestali e agro-zootecnici è stata effettuata aggiornando e ampliando la pagina del sito internet della regione dove, per i principali compendi silvo-pastorali, vengono descritte la storia, gli aspetti della produzione legnosa e quelli relativi alla fruizione turistica e alla tutela della natura;</li> <li>- il 30 luglio 2014 è stata consegnata la prima tratta dell'infrastruttura di banda larga, regolarmente acquisita al patrimonio regionale. Per le risorse energetiche del sottosuolo si è in attesa della comunicazione del valore patrimoniale da parte della competente struttura regionale;</li> <li>- adozione della DGR 1455/2014 di approvazione dell'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione e dismissione. Nel 2014 sono stati stipulati 11 contratti di compravendita e 2 cessioni gratuite. La valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale avviene anche attraverso trasferimenti a titolo gratuito a favore di determinati enti, purchè vi siano finalità di interesse pubblico (ex art. 5 LR 57/1971);</li> <li>- progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile di via Carducci n. 6 a Trieste (di imminente appalto);</li> <li>- riapertura delle stazioni forestali a suo tempo dismesse;</li> <li>- esecuzione delle analisi ambientali e di materiali negli immobili già classificati con probabile presenza di amianto e primi interventi di bonifica secondo le priorità stabilite.</li> </ul> <p>È stato concesso un contributo alla società Gestione immobili FVG a copertura dei costi operativi.</p> <p>Nel corso del 2014 non si è manifestata la necessità di spesa per oneri relativi a prestazioni tecniche per operazioni societarie.</p>	
<p>Oltre all'attività di manutenzione ordinaria su beni mobili particolari quali armadi rotanti, carrelli elevatori e altre attrezzature tecniche e d'ufficio, sono stati effettuati alcuni interventi straordinari di manutenzione conservativa e di restauro su specifici beni di particolare pregio.</p> <p>Per quanto attiene le attività di allestimento di uffici, in seguito a interventi di riorganizzazione interna, si è provveduto al completo trasferimento degli Uffici dell'Assessorato alla Cultura dalla sede di Via del Lavatoio a quella rinnovata di Via Milano n. 19 in Trieste, alla messa in sicurezza dei mobili e dei tendaggi della sede di Via Carducci, sempre in Trieste, nonché allo sgombero dei locali già sedi regionali di Tolmezzo e di Viale Miramare n. 9 a Trieste.</p> <p>Da queste attività, dopo il completo allestimento della nuova sede unica di Tolmezzo effettuato esclusivamente con beni riutilizzati, si sono recuperati gli arredi per l'allestimento degli uffici della Direzione Generale in Piazza Unità a Trieste e altri interventi di minore entità, conseguenti a riorganizzazioni interne a</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 665.532,35</p>

<p>diverse Direzioni.</p> <p>Significativo è stato anche il supporto logistico per la manifestazione di arrivo del Giro d'Italia di ciclismo, che è stato effettuato con l'esclusivo utilizzo di mobili già in dotazione.</p> <p>Da ultimo va segnalata anche una notevole attività volta alla cessione di beni informatici non più utilizzabili dall'Amministrazione regionale, perlopiù a istituti scolastici di primo grado.</p> <p>Nel corso del 2014 si è proceduto a uno snellimento del parco macchine regionale, sono state alienate vetture con anno di immatricolazione anteriore al 2001. Sono state attivate, al riguardo, due aste di vendita; la prima è stata fatta in luglio 2014 e ha portato alla cessione di 26 veicoli per un totale introitato di circa 39.907,35 euro. La seconda asta è stata fatta in settembre 2014 e ha portato alla cessione di 26 veicoli per un totale introitato di euro 50.744,50. Infine, è stata effettuata una procedura negoziata per la vendita dell' "inventuto" delle due aste: 270 euro il totale introitato (le macchine erano cinque, non circolanti e incidentate).</p>	
<p>Sono in fase di attuazione gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi dipartimentali di Trieste, Udine e Pordenone, finalizzati a elevare il grado di sicurezza attiva e passiva degli edifici previsti nel programma triennale dei lavori 2014-2016, adottato dal Direttore generale di ARPA.</p>	<p>Ambiente ed energia € 124.997,02</p>
<p>Sono state impegnate le risorse stanziare con l'assestamento di bilancio per interventi di manutenzione degli immobili di proprietà regionale in gestione al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, in particolare quelli siti in località Volpares a Palazzolo dello Stella, funzionali anche alla realizzazione del progetto Life Magredi.</p> <p>Con l'utilizzo di fondi residui si sono concluse le attività concernenti gli interventi presso il mulino Braida a Talmassons relativi alla manutenzione dell'impianto di sicurezza antincendio, all'autorizzazione dei vigili del fuoco per la realizzazione di una protezione del serbatoio GPL in luogo della recinzione, alla manutenzione dell'impianto elettrico, nonché alla realizzazione di porte antipanico.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università € 2.000,00</p>

#### FUNZIONE 4 – AFFARI FINANZIARI E FISCALI

Unità di bilancio: 1164 – Oneri derivanti da contenzioso

Impegnato: € 211.252,86

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al pagamento delle sanzioni discendenti dalla regolarizzazione del versamento di imposte attraverso l'istituto del ravvedimento operoso. Il ricorso al ravvedimento operoso consegue a specifiche segnalazioni delle Direzioni centrali a seguito di mancata o irregolare applicazione della ritenuta d'acconto.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 197,92</p>
<p>Nel corso del 2014 sono stati effettuati alcuni modesti pagamenti per interessi legali derivanti da sentenze e un singolo pagamento di una somma capitale, anche quest'ultimo derivante da contenzioso.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p>

	€4.923,02
<p>Quota parte delle risorse provenienti dalla soppressa struttura del Commissario delegato per l'emergenza della Laguna di Marano Lagunare e Grado era stata destinata a eventuali oneri di contenzioso connessi a contratti in essere e ad alcune fatture in contestazione.</p> <p>Nel corso del 2014 non è risultato necessario affrontare alcun contenzioso, per cui non è stata sostenuta alcuna spesa.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Sono state sostenute spese per oneri derivanti da sentenza del Tribunale amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 421/2012 in materia di espropriazioni e da sentenza del Consiglio di Stato n. 5024/2013 in materia edilizia. Le spese sono state sostenute in misura limitata rispetto a quanto inizialmente previsto.</p> <p>Le somme stanziare a titolo di oneri da contenzioso conseguenti al trasferimento dei procedimenti già di competenza del commissario straordinario della Laguna di Marano e Grado non sono state utilizzate nel corso del 2014 in quanto non si sono verificate le casistiche per le quali tali somme sono state iscritte precauzionalmente a bilancio.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 24.893,55</p>
<p>Sono state impegnate risorse per la copertura degli oneri derivanti da contenzioso in esecuzione di sentenze.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 2.274,35</p>
<p>È stata corrisposta la quota del 50 per cento del danno iure proprio riconosciuto con sentenza del Tribunale di Trieste n. 375/2013 in solido in capo alla Regione e al Ministero della Salute. In assenza del versamento da parte del Ministero della quota di competenza statale, la Regione ha provveduto ad anticipare i fondi per evitare azioni esecutive nei propri confronti.</p> <p>La DGR 1012/2014 e la DGR 1969/2014 hanno autorizzato la conciliazione extra giudiziale in alcuni contenziosi in materia di danni da esposizione all'amianto pendenti innanzi al giudice del lavoro di Gorizia. Le somme a carico della Regione, anticipate dall'ASS n. 2 "Isontina", saranno rimborsate non appena l'Azienda Sanitaria presenterà la richiesta corredata dalla quietanza di pagamento.</p>	<p>Salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 178.964,02</p>

Unità di bilancio: 1170 – Rimborsi

Impegnato: € 649.654.467,64

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Non si è provveduto all'impegno delle risorse stanziare in quanto non è ancora pervenuta la richiesta formale da parte dello Stato.</p>	<p>Segretariato generale</p> <p>€ 0,00</p>
<p>Nel corso del 2014 si è provveduto al rimborso in favore di 15 beneficiari della somma erroneamente versata all'Amministrazione regionale.</p>	<p>Avvocatura della Regione</p> <p>€ 672,00</p>
<p>Sono tutt'ora in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate di durata triennale 2013-2015 per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF;</li> </ul>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e</p>

<p>- la Convenzione per la gestione dei contributi previsti dall'art. 2 della LR 22/2010.</p> <p>La parziale utilizzazione nell'esercizio di competenza delle risorse impegnate è imputabile esclusivamente alle modalità di svolgimento dell'attività istituzionale e alle modalità attraverso le quali si effettua il rimborso delle spese all'Agenzia delle Entrate. In ossequio a quanto convenzionalmente stabilito, i rimborsi spese sono trattenuti – da parte della Struttura di Gestione dell'Agenzia medesima - dal gettito IRAP di spettanza della Regione entro 90 giorni dall'invio delle relative fatture. Solo successivamente la Regione può adottare i corrispondenti decreti di liquidazione con mandato di pagamento in commutazione di entrata.</p> <p>Non sono state poste in essere attività pertinenti il previsto stanziamento per la copertura delle istanze di rimborso formulate dai contribuenti a fronte di un errato o indebito pagamento dell'addizionale regionale all'IRPEF e provenienti dalle Province nell'ambito della gestione del tributo speciale in discarica.</p> <p>Non sono stati impegnati fondi per la copertura delle spese e degli oneri per l'ottenimento, da parte dell'Amministrazione regionale, delle fidejussioni necessarie a garantire il rimborso del credito I.V.A. da essa vantato nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, così come previsto dall'art. 38 bis, DPR 633/1972.</p> <p>Sono stati inoltre impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- liquidare gli oneri relativi a compensazioni e rimborsi di tributi erariali;</li> <li>- restituire, a favore di soggetti terzi, di erronei versamenti sul conto di tesoreria regionale;</li> <li>- la sistemazione contabile di errati versamenti IRAP o Addizionale regionale all'IRPEF sul conto di tesoreria unica.</li> </ul>	<p>comunitarie</p> <p>€ 648.100.800,46</p>
<p>Si è provveduto al rimborso di cauzioni provvisorie afferenti alla partecipazione alle gare per la fornitura di carta da lettera e per l'affidamento del servizio di amministrazione di lavoro a tempo determinato.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 75.240,00</p>
<p>Restituzione di somme indebitamente riscosse.</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà</p> <p>€ 6.383,43</p>
<p>A seguito di specifiche richieste da parte degli aventi titolo, si è provveduto alla restituzione dei canoni di derivazioni pagati in eccesso.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 64.355,82</p>
<p>Sono stati effettuati versamenti sia per la restituzione di somme a vario titolo dovute a beneficiari diversi e per varie ragioni riscosse in tesoreria regionale, sia per il pagamento di somme reclamate dai creditori, oggetto di precedente cancellazione.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 49.163,60</p>
<p>Sono state impegnate le somme disponibili per i versamenti allo Stato e all'Unione Europea per le quote, effettivamente maturate nell'anno, da restituire allo Stato.</p> <p>È stato dato corso ai rimborsi dovuti ai sensi di legge.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 505.858,82</p>
<p>Le risorse regionali rese disponibili dalla legge finanziaria e le ulteriori risorse di</p>	<p>Lavoro, formazione,</p>

<p>avanzo vincolato rese disponibili dalla legge 15/2014 (Assestamento bilancio 2014), sono state interamente impegnate per la restituzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle risorse destinate ai programmi di riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto, ripartite e assegnate alle Regioni per gli anni 2007 e 2008, a fronte della minore spesa realizzata per il progetto "PRO.FI.QUA." attuato dall'Agenzia regionale del lavoro per la riqualificazione professionale e il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto della Regione, ai sensi del regolamento di cui al DPR n. 183/2011.</p> <p>Inoltre, nel 2014 si è provveduto al versamento di somme rimosse in tesoreria a Informest quale leader partner del programma CLUS3 - "Cluster Excellence".</p>	<p>istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca € 824.661,73</p>
<p>Si è provveduto a restituire agli aventi diritto le somme indebitamente introitate dalla Regione.</p>	<p>Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 27.331,78</p>

Unità di bilancio: 1171 – Operazioni di indebitamento

Impegnato: € 194.071.534,60

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono state sostenute spese per la copertura di oneri riguardanti il ricorso al mercato finanziario (interessi e spese accessorie) e per le rate di ammortamento dei mutui e BOR contratti dall'Amministrazione regionale.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p>

## FUNZIONE 5 – RISERVE TECNICHE

Unità di bilancio: 1177 – Garanzie fidejussorie

Impegnato: € 928.215,61

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2014, in attuazione della LR 11/2009, l'Amministrazione regionale è stata chiamata ad escutere il debito derivante dalle 142 controgaranzie prestate a favore del Fondo regionale di garanzia delle PMI e dei Congafi.</p> <p>Inoltre, è stata data attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla normativa prevista dalla LR 3/1995, che prevede la possibilità di prestare garanzia fidejussoria regionale a favore di soggetti pubblici o privati, in possesso di specifici requisiti, che hanno contratto dei mutui per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità a seguito della concessione di contributi regionali;</li> <li>- all'art. 13 della LR 14/2012, recante "Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'art. 34 della L.R. 21/2007", ai sensi del quale l'Amministrazione regionale ha rilasciato garanzia a favore dei finanziamenti sottoscritti da:</li> </ul>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autovie Venete S.p.A. con Cassa Depositi e Prestiti, mediante la sottoscrizione di una lettera di patronage e in considerazione della rilevanza attribuita alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto Quarto d'Altino – Villesse e del raccordo Villesse – Gorizia;</li> <li>- da Banca Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia S.p.A. con la Banca Europea per gli investimenti.</li> </ul>	
---	--

Unità di bilancio: 5069 – Compensazioni contabili

Impegnato: € 0,00

Attuazione	Struttura attuatrice
Accantonamento di risorse al fondo compensativo per mancato tiraggio dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie

**FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE**

Unità di bilancio: 2013 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 180.507,20

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nel corso del 2013 sono state concretizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicazione dell'annuario statistico "Regione in cifre 2014", che fornisce agli utenti una sintesi della società regionale in prospettiva storica e in confronto con il Paese in generale e con gli Stati e le regioni confinanti;</li> <li>- aggiornamento con cadenza mensile del set di 127 famiglie di indicatori statistici, che forniscono un quadro complessivo della situazione socioeconomica della regione;</li> <li>- rilevazioni statistiche Istat, presenti nel Programma Statistico Nazionale, in qualità di organo intermedio di rilevazione;</li> <li>- elaborazioni statistiche e relazioni costituenti parte dei documenti di politica economico-finanziaria regionale (Relazione Politico Programmatica Regionale, legge finanziaria, legge di bilancio), di programmazione anche europea, e per la valutazione del rating della Regione;</li> <li>- elaborazioni e analisi tematiche in collaborazione con altri soggetti istituzionali su specifiche esigenze;</li> <li>- pubblicazione mensile di diversi approfondimenti tematici proposti al Presidente e agli Assessori della Regione per garantire il monitoraggio dell'andamento congiunturale dell'economia regionale o fornire analisi di dettaglio per l'assunzione delle decisioni. I lavori sono stati pubblicati anche on-line sul sito regionale nella sezione dedicata alla statistica;</li> <li>- pubblicazione della prima edizione del Rapporto statistico annuale.</li> </ul> <p>Sono state sostenute spese per l'acquisto di banche dati statistiche resesi necessarie per i compiti istituzionali del Servizio programmazione, pianificazione</p>	<p>Direzione generale</p> <p>€ 90.094,60</p>

strategica, controllo di gestione e statistica.	
Nel corso del 2014 sono state sostenute spese relative alla stipula di due contratti di rating.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 90.412,60

**FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione**

FUNZIONE		Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato
		Residui iniziali	Residui finali		
1 - Consiglio Regionale	competenza	17,28	17,35	17,35	17,35
	residui				
	<i>totale</i>				
2 - Giunta regionale	competenza	1,21	1,22	1,19	1,07
	residui	0,28	0,04		
	<i>totale</i>				
3 - Amministrazione Regionale	competenza	240,57	278,93	238,19	201,04
	residui	42,24	28,52		
	<i>totale</i>				
4 - Enti e Agenzie	competenza	39,07	47,08	46,66	29,43
	residui	11,35	8,90		
	<i>totale</i>				
<b>Totale</b>	<b>competenza</b>	<b>298,13</b>	<b>344,59</b>	<b>303,39</b>	<b>248,89</b>
	<b>residui</b>	<b>53,87</b>	<b>37,45</b>		
	<b>totale</b>				

**FUNZIONE 1 – CONSIGLIO REGIONALE**

Unità di bilancio: 1178 – Consiglio regionale

Impegnato: € 17.351.801,71

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto, nei tempi e nei modi concordati con il Consiglio regionale, al trasferimento dei fondi necessari al funzionamento dell'Organo legislativo.</p> <p>Sono state inoltre trasferiti i fondi destinati ai contributi per il rimborso, da parte del CO.RE.COM., alle emittenti radio e televisive locali degli oneri sostenuti per la diffusione dei messaggi gratuiti autogestiti in occasione di campagne elettorali.</p>	Segretariato generale

**FUNZIONE 2 – GIUNTA REGIONALE**

Unità di bilancio: 1179 – Giunta regionale

Impegnato: € 1.185.571,76

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Il Segretariato generale ha provveduto alla corresponsione delle indennità fisse e variabili agli Amministratori regionali e agli ex Amministratori aventi diritto.</p> <p>A seguito degli interventi di contenimento dei costi della politica, perseguiti anche nell'esercizio di riferimento, e in particolare dell'abrogazione dell'istituto dell'indennità di fine carica per gli assessori "esterni", sono state restituite le somme versate nella XI legislatura dagli assessori medesimi a titolo di contributo per la corresponsione di tale indennità.</p>	<p>Segretariato generale € 1.178.015,78</p>
<p>Le risorse sono state impegnate per esigenze di rappresentanza del Presidente e degli Assessori nell'esercizio del loro mandato e per esigenze di rappresentanza dell'Amministrazione regionale nonché per il rinnovamento dell'oggettistica da assegnare per esigenze di rappresentanza della presidenza.</p> <p>L'entità delle risorse impegnate è stata notevolmente inferiore alle risorse disponibili in relazione alla politica del contenimento della spesa attuata dalla presidenza relativamente a tale tipologia di attività.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 7.555,98</p>

**FUNZIONE 3 – AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

Unità di bilancio: 1180 - Acquisti di beni e servizi

Impegnato: € 24.548.787,86

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Sono stati sostenuti oneri e spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le esigenze operative correnti, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché per la partecipazione a corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale nonché per le minute spese di rappresentanza;</li> <li>- la verifica della salubrità e della sicurezza degli ambienti di lavoro e la misura di esposizione a rischio professionale, previste dalla normativa vigente;</li> <li>- la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso all'Amministrazione regionale attraverso i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o due diligence per la sicurezza,</li> <li>o sistema di gestione della sicurezza sul lavoro,</li> <li>o redazione e aggiornamento del piano delle misure di adeguamento.</li> </ul> </li> </ul> <p>I previsti concorsi pubblici sono stati indetti a fine dicembre 2014 e, pertanto, le risorse stanziare a tal fin verranno impegnate nel corso del 2015.</p> <p>A febbraio 2014 è scaduto il precedente Organismo Indipendente di Valutazione; è stato quindi indetto apposito avviso per l'individuazione dei nuovi componenti la cui nomina è avvenuta solo nel corso del mese di dicembre.</p>	<p>Direzione generale € 654.743,16</p>

<p>La mancata attivazione dei tirocini formativi è stata determinata dalla scelta di utilizzare tutte le risorse disponibili per i rapporti di lavoro flessibile nei limiti previsti dalla vigente normativa.</p> <p>L'art. 1 della LR 3/2014 "Disposizioni in materia di organizzazione e di personale della Regione, di Agenzie regionali e di Enti locali", in materia di formazione del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale, ha disposto di assegnare all'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – del Friuli Venezia Giulia le risorse finanziarie per la realizzazione di iniziative formative afferenti tematiche di più specifico interesse per gli Enti locali. La competenza su tale materia è passata alla Direzione Centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme, cui sono state stornate le previste risorse.</p>	
<p>Gli stanziamenti in oggetto sono stati utilizzati per garantire la piena operatività degli uffici. In particolare, si è provveduto all'implementazione della biblioteca della Giunta regionale, all'acquisto di beni di funzionamento, alla copertura delle spese relative alla partecipazione a corsi specialistici di formazione professionale per il personale del Segretariato generale nonché di quello messo a disposizione della sezione di controllo della Corte dei conti.</p> <p>Sono state inoltre corrisposte le indennità di carica al Commissario e al Commissario aggiunto per la liquidazione degli Usi civici di Trieste.</p>	<p>Segretariato generale € 33.980,72</p>
<p>Per garantire il funzionamento dell'Ufficio di gabinetto e delle sue sedi di rappresentanza nello svolgimento delle funzioni assegnate, sono state impegnate risorse, esclusivamente di parte corrente, per l'acquisto di beni e servizi, quali materiali e attrezzature, giornali e altri beni di consumo nonché servizi di traduzione e interpretariato per le esigenze della Giunta regionale ai sensi di quanto previsto dalla DGR 959/2004.</p> <p>Le necessità e le esigenze dell'ufficio non sono state tali da esaurire le risorse.</p>	<p>Ufficio di gabinetto € 16.088,65</p>
<p>Sono state impegnate risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'acquisto di attrezzature per l'attività dell'Ufficio stampa e comunicazione, nonché per giornali e materiali vari di facile consumo;</li> <li>- l'acquisto di attrezzature per la sede delle produzioni televisive di via Cantù a Trieste;</li> <li>- la realizzazione di servizi di cronaca per documentare l'attività svolta dai vari settori di intervento regionale.</li> </ul> <p>È stato presentato il documentario: "Siamo pietre e ombra" sul Centenario della Grande Guerra.</p>	<p>Ufficio stampa € 17.686,16</p>
<p>Gli stanziamenti disponibili per le spese riguardanti esigenze operative correnti sono stati impegnati per l'acquisto di testi giuridici, giornali e abbonamenti a riviste e di altri materiali e attrezzature d'ufficio, per il pagamento delle spese relative al software informatico necessario alla gestione dell'attività dell'Avvocatura. Si è anche provveduto al pagamento di corsi di aggiornamento per gli avvocati interni organizzati da enti di formazione.</p> <p>L'Avvocatura della Regione ha impegnato completamente lo stanziamento iniziale relativo al pagamento di spese legali in forza di provvedimenti giudiziari e di parcelle ad avvocati esterni nonché al rimborso di spese legali a dipendenti e amministratori regionali. Nel corso dell'anno si è reso necessario un ulteriore stanziamento di fondi per far fronte a tali spese.</p> <p>Gli stanziamenti disponibili per le spese borsuali e di giustizia sono stati</p>	<p>Avvocatura della Regione € 672.435,02</p>

<p>impegnati per il pagamento delle spese inerenti le cause in carico all'Avvocatura. Nel corso dell'anno si sono resi necessari ulteriori stanziamenti di fondi per far fronte alle spese borsuali e di giustizia.</p>	
<p>Sono state sostenute spese per le attività dell'Ufficio di collegamento di Bruxelles che hanno visto l'organizzazione e realizzazione dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- missioni istituzionali della Presidente della Regione, degli Assessori regionali, del Presidente del Consiglio regionale, dei Consiglieri regionali e di altre Autorità quali Assessori provinciali e comunali;</li> <li>- supporto al Consiglio regionale e alle sue articolazioni su specifici ambiti di interesse europeo, quali la sussidiarietà e la governance economica europea, e assistenza logistica;</li> <li>- preparazione del workshop nell'ambito degli Open Days sulla Strategia macroregionale adriatico Ionica in collaborazione con la Direzione generale Politica regionale e urbana;</li> <li>- riunioni degli Uffici regionali di collegamento (URC) e del Gruppo informale uffici di rappresentanza italiani (GIURI), che include Unioncamere, Confindustria, Coldiretti, Conferenza nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, CNA, ecc.;</li> <li>- partecipazione a reti europee interregionali e tematiche (Assemblea delle Regioni d'Europa - ARE, Conferenza delle Regioni con Poteri Legislativi - REGLEG, European Regions Research and Innovatio Network - ERRIN, Community of Regions for Assisted Living - CORAL, netwNork of European regions for sustainable and competitive tourism - NECSTouR, Associazione delle Agenzie della Democrazia locale - ALDA, Comité de Liaison des Experts Nationaux Détachés – CLENAD);</li> <li>- open Days, la settimana europea delle Regioni e Città d'Europa, con partecipazione a tre workshop;</li> <li>- celebrazione del 50° anniversario del Consiglio regionale con mostra della Comunità Regionale 1964-1968 ed evento promozionale della Regione;</li> <li>- high level group sul progetto "Active ageing index"- iniziativa collegata a European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing – EIP - AHA;</li> <li>- working group Creativity and Design e Design Days.</li> </ul> <p>Nell'abito del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea sono state promesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conferenza internazionale su cultura e creatività presso il Comitato delle Regioni e Innovative Infrastructures for Growth – TechItaly presso il Parlamento europeo;</li> <li>- videoconferenze su varie tematiche (governance economica, Politica europea nel Mediterraneo).</li> </ul> <p>Ulteriori iniziative hanno riguardato i temi della: cultura, sport e salute, Piccole e Medie Imprese, strumenti finanziari e turismo, ricerca, innovazione, ambiente, energia e agricoltura, trasporti, politica di coesione, cooperazione internazionale e allo sviluppo. Su tali fronti sono state intensificate le relazioni con le Istituzioni europee e gli altri interlocutori rappresentanti a Bruxelles, quali ITALRAP, Organismi internazionali, rappresentanti di stakeholder.</p> <p>È stata data ospitalità ai rappresentanti del sistema regione, comitati, associazioni, istituti scolastici regionali presso la sede di Bruxelles.</p>	<p>Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche</p> <p>€ 145.296,00</p>

<p>Sono state sostenute spese per il funzionamento dell'Ufficio di collegamento di Bruxelles e, in particolare, per la telefonia mobile, per la pulizia, l'illuminazione, l'acqua, il riscaldamento dell'immobile regionale ubicato a Bruxelles.</p>	
<p>Le risorse sono state utilizzate sulla base delle effettive esigenze e per garantire la funzionalità della direzione centrale.</p> <p>Si è provveduto al versamento degli interessi, calcolati giorno per giorno, a seguito dell'attuazione dell'istituto del ravvedimento operoso, così come previsto dalla normativa fiscale per i casi di omesso o irregolare versamento della ritenuta d'acconto.</p> <p>Sono state impegnate risorse per la gestione delle spese relative ai conti correnti postali intestati all'Amministrazione regionale.</p> <p>Sono stati stipulati i contratti afferenti i servizi di traduzione e interpretariato per le esigenze delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale.</p> <p>Per quanto concerne il concorso di idee tra scuole e studenti universitari sul tema della legalità fiscale, sono state liquidate le somme relative ai premi ai vincitori, il cui importo è risultato inferiore allo stanziamento disponibile.</p> <p>Non è stato realizzato l'aggiornamento del programma EMTN (Euro Medium Term Note Programme) in quanto non sono state effettuate nuove emissioni obbligazionarie.</p> <p>Anche per il 2014 è stata garantita la vigilanza e la custodia nelle sedi regionali proseguendo nella gestione del relativo contratto d'appalto, che ha scadenza il 31 luglio 2016.</p> <p>Si è inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguito con l'attività di manutenzione ordinaria;</li> <li>- stipulata la nuova polizza assicurativa a tutela del patrimonio immobiliare;</li> <li>- gestito, di concerto con il servizio logistica, il servizio di riscaldamento per gli stabili regionali;</li> <li>- corrisposta l'indennità e il rimborso spese al commissario straordinario per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil. A decorrere da 15 aprile 2015 è stato nominato commissario straordinario un dipendente regionale e, pertanto, tale indennità non verrà più corrisposta.</li> </ul>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 6.342.096,04</p>
<p>Nell'anno sono state come di consueto garantite le attrezzature informatiche legate alle postazioni di lavoro, la fornitura degli ordinari servizi bene necessari al regolare funzionamento degli uffici.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità di approvvigionamento di beni e servizi, nel corso dell'anno, si è fatto ricorso in maniera massiccia a CONSIP e al Mercato elettronico delle Pubbliche amministrazioni (MEPA). In termini di valore complessivo degli acquisti solo il 10 per cento è stato speso attraverso autonome procedure di acquisto stante l'assenza di prodotti analoghi in CONSIP.</p> <p>È stato perseguito il contenimento delle spese relative ai mezzi destinati alla mobilità del personale e dei vertici istituzionali anche mediante la dismissione dei 57 mezzi effettuate nel corso dell'anno.</p> <p>Con DGR 1935/2014, è stato istituito presso la Direzione centrale il Servizio Centrale unica di committenza, che ha come obiettivo principale la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi. L'indirizzo dato dalla Giunta per l'avvio delle attività va nella direzione di svolgere l'attività di</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 15.957.913,69</p>

<p>centralizzazione oggetto di prima programmazione annuale (ora approvata con DGR 555/2015), a favore dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e l'attività di rilevazione dei fabbisogni con riferimento alle Autonomie locali. All'istituzione del Servizio è seguita l'investitura normativa della Centrale unica di committenza regionale, avvenuta con l'approvazione della LR 26/2014 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative) e in particolare con l'approvazione del Titolo VI - Capo II - articoli da 43 a 55. La LR 26/2014 ha attribuito alla Centrale unica di committenza regionale la qualifica di soggetto aggregatore, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014, facendo in questo modo iscrivere di diritto tale nuova struttura nell'Elenco dei soggetti aggregatori. Grazie a detta iscrizione la Centrale unica di committenza è componente di diritto all'istituendo Tavolo dei soggetti aggregatori.</p> <p>È stato regolarmente liquidato il corrispettivo alle società gestrici degli asili nido aziendali aventi sede a Trieste e a Udine.</p> <p>Nel corso del 2014 è stata portata a compimento la nuova gara indetta per la somministrazione di lavoro e si è provveduto a impegnare l'importo stanziato e a sottoscrivere il relativo contratto. Sono quindi state fatte le assegnazioni dei lavoratori somministrati alle Direzioni centrali, ma in misura ridotta rispetto all'anno 2013.</p> <p>A decorrere dall'anno 2014, si è provveduto anche a determinare il budget complessivo del lavoro flessibile, in cui sono inseriti anche i lavoratori somministrati. Il lavoro flessibile incontra infatti il limite di cui all'art. 9, comma 28 del decreto legge 78/2010, nella misura corrispondente al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per spese di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e alla somministrazione di lavoro.</p> <p>La spesa per il lavoro somministrato è stata quindi contratta rispetto all'anno precedente, poiché, quest'ultima tipologia di lavoro flessibile, consente il rispetto del principio di reversibilità della spesa, in quanto la natura giuridica dell'istituto, caratterizzato dall'assoluta temporaneità, produce un vincolo nella spesa corrente limitato alla sola durata contrattuale.</p> <p>Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria, si è provveduto a sottoscrivere con l'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina apposita convenzione, come previsto dall'art. 12 della LR 15/2014 (Assestamento del bilancio 2014), per lo svolgimento delle attività di medico competente. Sono inoltre state garantite le spese relative alle visite di controllo per il personale che svolge particolari attività ovvero per esami ematochimici, protocolli post morsi da zecca, visite specialistiche (prevalentemente oculistiche) di approfondimento diagnostico presso le Aziende sanitarie e ospedaliere, nonché per la riparazione, taratura, sostituzione di strumentazione sanitaria obsoleta.</p>	
<p>In conformità all'indirizzo di contenimento complessivo della spesa, nel corso del 2014 e nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento per le acquisizioni in economia di cui al DPR 216/2010, è stato assicurato l'acquisto di beni e servizi considerati essenziali per il funzionamento delle strutture operative della Direzione nello svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Nello specifico si è provveduto all'abbonamento di quotidiani e riviste di lavoro</p>	<p>Cultura, sport e solidarietà € 65.493,88</p>

<p>(per le sedi di Trieste e Udine), all'acquisto di manuali operativi specialistici in materia di cultura, sport e solidarietà, di cancelleria e di materiale informatico, alla sottoscrizione di abbonamenti a banche dati e alla fornitura di erogatori d'acqua.</p> <p>Inoltre, si è provveduto a sostenere le spese e a organizzare specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in servizio presso la Direzione.</p>	
<p>È stata assicurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fornitura dei quotidiani ritenuti funzionali alle attività svolte dalla Direzione, giacché necessari strumenti di conoscenza delle tematiche e problematiche ambientali che interessano l'ambito territoriale regionale;</li> <li>- la fornitura dei seguenti testi normativi in ragione delle esigenze della Direzione: Manuale di diritto amministrativo VII Edizione - Autori R. Garofoli, G. Ferrari - Editore Neldiritto.it; Codice dei contratti pubblici commentato con la giurisprudenza - Autori O. Cutajar, A. Massari - Maggioli Editore; La riscossione delle sanzioni amministrative, L'affidamento del servizio, Il destino di Equitalia, Gli iscritti all'Albo, Il ricorso alle società pubbliche, L'ingiunzione fiscale e il ruolo, La gestione delle inesigibilità, I rimedi difensivi - Autori M. Ancillotti, C. Carpendo - Maggioli Editore; Gli acquisti sul MEPA - Guida operativa dopo la release 2014 - Autori A. Massari e G. Sorrentino - Maggioli Editore; Rischio idraulico e difesa del territorio, Autori A. Murachelli e V. Riboni – Editore Dario Flaccovio;</li> <li>- la partecipazione alle seguenti iniziative volte all'aggiornamento professionale, non riconducibili a progetti formativi: I fondi europei 2014-2020 - a gestione diretta - per la pubblica amministrazione; Il sistema avcpass – Nuova modalità di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare; Radicali modifiche alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) nel DLgs. n. 46 del 4 marzo 2014; Demanio marittimo, Canoni demaniali, Controlli, Polizia, Autotutela, Contenzioso; Gli appalti pubblici dopo le innovazioni dei recenti decreti 133/2014 (Sblocca Italia), 90/2014 (Semplificazione P.A.), 66/2014 (Spending Review);</li> <li>- la fornitura, attraverso il ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), di tre etichettatrici termiche necessarie per l'informatizzazione degli Uffici protocollo;</li> <li>- la dotazione di materiale consumabile per il funzionamento di stampanti con particolari caratteristiche in dotazione alla Direzione centrale;</li> <li>- l'accoglienza – mediante la fornitura di un servizio di minima ristorazione – in ambito di visita presso la Direzione centrale di docenti e studenti dell'Università di Dortmund (progetto europeo CHANGES in materia di rischio idrogeologico).</li> </ul> <p>Non è stato possibile attivare la procedura per l'acquisto di materiali di consumo di primo soccorso in ottemperanza al DM 388/2003, giacché i materiali in questione sono stati acquistati tramite attivazione di "gara" centralizzata eseguita dal Servizio provveditorato e servizi generali.</p> <p>Nell'ottica del contenimento della spesa, non è stata attivata la gara per abbonamenti a pubblicazioni tecnico/giuridiche e on line afferenti le attività svolte.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p style="text-align: right;">€ 38.954,88</p>

<p>Non sono stati utilizzati i fondi stanziati nel 2014 per la pubblicazione di avvisi e bandi di gara di progetti comunitari.</p> <p>Gli stanziamenti assegnati nel 2014 per acquisto hardware e software e per ricorso al lavoro interinale per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi previsti dal DL 29/2009, convertito con modificazioni dalla legge 77/2009, saranno oggetto di programmazione nel corso del 2015.</p> <p>Le attività della commissione tecnica regionale per gli studi di microzonazione sismica sono state effettuate ma non si è ancora proceduto alla liquidazione delle competenze dei commissari, anche per quanto riguarda i corsi da questi tenuti. La contabilizzazioni verrà effettuata nel corso del 2015.</p> <p>Per quanto riguarda il Comitato misto paritetico sono stati erogati i compensi relativi alle ultime tre riunioni del 2013 e alle prime tre del 2014. I compensi relativi alle rimanenti riunioni del 2014 non sono stati erogati per mancanza di documentazione e verranno erogati nell'anno in corso.</p> <p>Sono state impegnate e liquidate tutte le risorse stanziare per il funzionamento degli Organismi Tecnici di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine, deputati al rilascio delle autorizzazioni di inizio lavori di costruzione di edifici in zona sismica di cui al DPR 380/2001, come previsto dalla la LR 16/2009.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 299.381,50</p>
<p>Sono state attivate le procedure necessarie ad assicurare la dotazione di mezzi e strumenti operativi ai Servizi afferenti la Direzione, compresa la partecipazione di dipendenti a corsi di formazione specialistici e non rientranti nei programmi dei corsi inseriti nella Piattaforma formativa predisposta dall'Amministrazione regionale.</p> <p>Per quanto riguarda le spese di funzionamento del Corpo Forestale Regionale, i fondi destinati alle spese correnti sono stati totalmente impiegati per l'acquisto di materiali divulgativi inerenti l'attività del Corpo, la didattica, la distruzione e lo smaltimento di coltivazioni di organismi geneticamente modificati, per le manutenzioni e l'acquisto di dispositivi di sicurezza individuale.</p> <p>Le somme a disposizione per le attrezzature sono state parzialmente impiegate per l'acquisto di fototrappole da destinare ai monitoraggi e all'attività investigativa sul territorio, alle manutenzioni straordinarie e urgenti, agli impianti di allarme e per le attrezzature espositive per gli stand istituzionali.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 111.134,18</p>
<p>La Direzione centrale opera gli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 8 della LR 4/2001 come successivamente modificata, al fine del buon funzionamento per lo svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Il rapporto annuale sul mercato del lavoro 2014 è stato interamente attuato con cinque contributi di analisi sugli andamenti del mercato del lavoro regionale (territori, aree di crisi, montagna, genere) e sei su alcuni aspetti delle politiche, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rete dei servizi per il lavoro;</li> <li>- progetti regionale (sulla responsabilità sociale di impresa) europeo (<i>making migration work for development</i>);</li> <li>- sicurezza;</li> <li>- mobilità dei ricercatori regionali e percorsi occupazionali degli iscritti alle liste di mobilità.</li> </ul> <p>Inoltre, nel mese di giugno è stato definito un documento, presentato ufficialmente in anteprima, al riguardo delle principali evidenze sugli andamenti</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 41.132,77</p>

del mercato del lavoro regionale del 2013. A dicembre 2014 è stata poi presentata la pubblicazione ufficiale nel corso del consueto convegno.	
Si è proceduto agli acquisti necessari alle esigenze operative correnti della Direzione centrale emerse in corso d'anno. Sono state sostenute le attività della Consulta regionale dei disabili attraverso l'erogazione delle risorse stanziare per garantirne il funzionamento.	Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia € 152.451,21

Unità di bilancio: 1184 – Imposte e tasse

Impegni: € 12.874.510,36

Attuazione	Struttura attuatrice
Non sono state attivate per l'esercizio 2014 le procedure atte al ristoro di spese sostenute in ragione di contenziosi instaurati in materia tributaria, e ciò tanto in ragione del fatto che la Regione ha delegato, dall'anno 2003, tale funzione alla Agenzia delle Entrate in forza della Convenzione con essa stipulata - e negli anni reiterata - per la gestione del IRAP; e dell'addizionale regionale all'IRPEF, quanto in ragione del fatto che, per la gestione del contenzioso pregresso - instauratosi precedentemente all'affidamento di tali incombenze all'Agenzia delle Entrate e non ancora definitivamente risolti - non sono pervenute segnalazioni in tal senso da parte dell'Avvocatura della Regione. Si è provveduto al versamento mensile dell'IRAP alle Regioni di competenza, calcolata sulle retribuzioni, per il personale dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi occasionali della Regione e delle Gestioni fuori bilancio. Sono state impegnate somme per imposte e tasse collegate alla gestione del servizio di tesoreria e per le imposte e tasse sui depositi titoli dell'Amministrazione regionale.	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 12.864.530,36
Sono stati effettuati i pagamenti centralizzati delle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005, con riferimento alle gare d'appalto indette dall'Amministrazione regionale.	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 9.980,00

Unità di bilancio: 1185 - Personale

Impegni: € 153.360.944,47

Attuazione	Struttura attuatrice
Si è provveduto, nelle scadenze di legge, al versamento degli oneri previdenziali e assistenziali per tutti i dipendenti regionali. È stato effettuato il versamento annuale delle quote del trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti con contratto giornalistico previste dalla normativa vigente e al versamento trimestrale di quelle relative ai dipendenti con contratto di dirigente d'azienda. Si è altresì provveduto al versamento delle quote poste a carico dell'Ente a favore del Fondo PERSEO (Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni, Autonomie Locali e Sanità). Sono state impegnate risorse ai fini della regolazione contabile di somme già	Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie € 33.102.216,24

<p>riscosse a fronte di versamenti effettuati dall'ente previdenziale INPS ex INPDAP per le indennità di buonuscita.</p>	
<p>Nel corso del 2014 sono state sostenute, oltre alle spese obbligatorie per le retribuzioni fisse del personale a tempo determinato e indeterminato, tutte le spese legate al trattamento accessorio, come il compenso per lavoro straordinario, le indennità diverse previste per lo svolgimento di particolari funzioni, come l'indennità spettante per l'incarico di coordinatore delle strutture stabili, tutte le indennità previste dai contratti integrativi, l'indennità di rischio spettante ai dipendenti regionali impiegati nelle operazioni di estinzione degli incendi boschivi, nonché le indennità previste da norme di legge, quali gli incentivi per l'attività di progettazione, i compensi agli avvocati per le prestazioni di assistenza, rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale e le indennità per il personale in servizio presso la sede di Bruxelles.</p> <p>Oltre alla gestione corrente delle spese per il personale regionale, nel corso del 2014 si è provveduto a trasferire le risorse necessarie a dare attuazione alla preintesa, sottoscritta in data 2 dicembre 2014, per la definitiva corresponsione della premialità per l'anno 2011 e corresponsione delle premialità per gli anni 2012, 2013 e 2014 al personale non dirigente, in attuazione del disposto di cui all'articolo 17 del Contratto collettivo integrativo 1998-2001, Area non dirigenziale, di data 11 ottobre 2007.</p> <p>Per quanto riguarda le procedure relative alla progressioni orizzontali, si ricorda che per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 vige il divieto imposto dal legislatore nazionale di effettuare progressioni orizzontali con effetti economici.</p> <p>Si è altresì provveduto alla liquidazione, per l'annualità in corso, dell'incremento del trattamento economico previsto dall'art. 2 comma 1 del Contratto collettivo decentrato integrativo – Area dirigenziale sottoscritto il 22 maggio 2012, per il caso di conferimento di incarichi ad interim.</p> <p>Si è inoltre provveduto alla chiusura della liquidazione della retribuzione di risultato ai dirigenti apicali per l'anno 2012, nella misura stabilita dalla DGR 1653/2010.</p> <p>Le spese accessorie riferite al lavoro straordinario, alle missioni in Italia e alle missioni all'estero, sono state gestite con budget per Direzioni. Per le indennità per il personale in servizio presso la sede di Bruxelles si è operato con l'apposito capitolo istituito con la legge regionale di assestamento del 2010.</p> <p>Con riferimento agli incentivi per l'attività di progettazione e realizzazione di lavori pubblici e, in particolare, per la predisposizione di atti di pianificazione, anche nel corso del 2014 non si è proceduto all'erogazione dei compensi per attività svolte successivamente all'entrata in vigore delle disposizioni di cui al DL 1/2012 recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito con modificazioni dalla legge 27/2012, in attesa di procedere a una modifica del Regolamento attuativo anche alla luce delle decisioni assunte a livello nazionale. Sono state invece chiuse numerose pratiche riferite ad annualità precedenti.</p> <p>Per quanto riguarda il Fondo sociale, le risorse disponibili, sensibilmente ridotte dalla legge di assestamento del bilancio, sono state utilizzate per le finalità previste dall'art. 153 della LR 53/1981. In particolare, sono stati deliberati interventi per sussidi assistenziali (1.689 interventi); per borse di studio (163 interventi per l'Università e 203 interventi per le scuole secondarie di primo e secondo grado); per prestiti (57 interventi) e per mutui edilizi (30 interventi).</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 120.258.728,23</p>

<p>Per quanto riguarda la gestione del personale cessato dal servizio, si è provveduto - in due tranches annuali - al pagamento all'INPDAP degli oneri per legge 336/1970 nonché di quelli derivanti dall'adeguamento delle pensioni alle nuove retribuzioni attribuite in virtù dei contratti collettivi.</p> <p>Per gli oneri derivanti dall'integrazione del trattamento di quiescenza sulle indennità dirigenziali previste dagli articoli 21 e 25 della LR 53/1981 per il personale dirigente collocato a riposo, si evidenzia che con la legge di assestamento del bilancio si è provveduto ad abrogare – almeno in parte – la norma sostanziale, lasciando in vita esclusivamente i trattamenti del personale cessato prima del primo ottobre 1990, data a partire dalla quale l'INPDAP ha riconosciuto la piena pensionabilità delle indennità dirigenziali.</p> <p>Per quanto attiene il Fondo ex art. 186 della LR 5/1994, è venuto meno il trasferimento dal bilancio della Regione, e la relativa alimentazione si è nuovamente stabilizzata esclusivamente sulle entrate derivanti dalla contribuzione e sui proventi delle somme investite.</p> <p>Sul fronte della previdenza complementare, in data 16 aprile è stato sottoscritto con le Organizzazioni sindacali l'accordo per l'adesione del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia al Fondo di previdenza complementare nazionale "Perseo", destinato ai dipendenti delle Regioni ed Enti locali e della sanità. La sottoscrizione consentirà ai dipendenti del comparto di utilizzare lo strumento della previdenza complementare, al fine di affiancare alla pensione obbligatoria una seconda pensione di natura integrativa. Sono stati conseguentemente organizzati alcuni seminari informativi e si è quindi dato l'avvio alle raccolta delle sottoscrizioni.</p> <p>Nel corso del 2014 sono stati erogati alcuni rimborsi per il funzionamento e l'attività del Circolo dipendenti riferiti ad annualità precedenti e si è provveduto ad adottare un Regolamento per l'individuazione delle spese rimborsabili.</p>	
--	--

Unità di bilancio: 1189 – Sistema informativo

Impegni: € 47.405.993,09

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Nell'ambito della convenzione con INSIEL del 5 marzo 2012, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare l'interoperabilità con il Consiglio Nazionale Notarile (convenzione 13 maggio 2014) per la messa a disposizione della banca dati del libro fondiario, comprensiva della collezione dei documenti, tramite gestione federata dell'identità digitale;</li> <li>- implementare la dotazione hardware degli uffici tavolari;</li> <li>- dematerializzare il conto giudiziale degli agenti contabili;</li> <li>- rinnovare l'applicazione del giornale tavolare;</li> <li>- completare l'analisi del nuovo libro maestro informatizzato.</li> </ul> <p>È stato inoltre predisposto il progetto operativo per la digitalizzazione e consultazione dei piani tavolari ottocenteschi in collaborazione con l'Archivio di Stato. Sono state svolte ulteriori attività di supporto, formazione e statistica da parte di INSIEL.</p>	<p>Segretariato generale € 800.000,00</p>
<p>Con il 2014 è entrato in vigore il nuovo Disciplinare di servizio per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informatico</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e</p>

<p>Integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.; in tal senso si è operato al fine di rispondere alle esigenze di automazione e informatizzazione delle Direzioni e degli Enti Regionali e alla realizzazione di progetti trasversali con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri.</p> <p>Si sono realizzate attività di conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell'hardware in uso presso le strutture regionali nell'ottica della massima efficacia ed efficienza possibile, nonché delle infrastrutture degli uffici ed enti regionali (SIAR).</p> <p>Si è dato avvio al processo di digitalizzazione dei decreti, inizio di un più ampio progetto di digitalizzazione del processo di spesa che verrà concluso nel corso dell'esercizio 2015; allo stesso modo, nel rispetto della normativa nazionale, si è avviato il processo di adeguamento dei sistemi informativi per far fronte alle nuove esigenze introdotte dal MEF in ambito di Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC) e di fatturazione elettronica (fase avviata nel giugno 2014 che si concluderà nel marzo 2015).</p>	<p>coordinamento delle riforme</p> <p>€ 46.176.848,85</p>
<p>Sono state impegnate le risorse necessarie alla copertura degli oneri del rapporto convenzionale con la società "in house" INSIEL S.p.A. per l'aggiornamento e la manutenzione dei software utilizzati dalla Direzione in modo tale da garantirne la rispondenza al quadro normativo vigente.</p> <p>Sono stati acquisiti gli aggiornamenti dei software in utilizzo al fine di poter garantire basi dati sempre più stabili e consolidate, nonché procedure amministrative in linea con le evoluzioni tecnologiche anche al fine di renderle più rapide e funzionali.</p> <p>È stata garantita la manutenzione delle attrezzature e la sostituzione nel caso del superamento tecnologico, l'aggiornamento specialistico del personale nelle specifiche materie di competenza.</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 429.144,24</p>

Unità di bilancio: 5033 – Oneri contrattuali

Impegnato: € 1.647,35

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Si è provveduto al versamento degli oneri relativi alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto maturato con le scadenze previste per legge.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 1.647,35</p>
<p>Per quanto concerne i Fondi riferiti ai contratti collettivi, va evidenziato che la consistenza degli stessi è stata determinata tenendo conto delle limitazioni imposte dal DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010. Si sono quindi operate le riduzioni previste in relazione alle cessazioni del personale.</p> <p>Nel corso del 2014 si è provveduto a trasferire le risorse necessarie per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del Contratto collettivo decentrato integrativo – Area dirigenziale sottoscritto il 22 maggio 2012, per il caso di conferimento di incarichi ad interim nonché a trasferire - a seguito della sottoscrizione della preintesa e della successiva autorizzazione alla stipula dell'accordo di secondo livello - le risorse per l'erogazione del saldo della</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme</p> <p>0,00</p>

premierità riferita all'anno 2011 nonché per la corresponsione delle premierità per gli anni 2012, 2013 e 2014 al personale non dirigente.

#### FUNZIONE 4 – ENTI E AGENZIE

Unità di bilancio: 1192 – Enti e Agenzie

Impegnato: € 46.661.169,55

Attuazione	Struttura attuatrice
<p>Con DGR 1761/2014, la Giunta regionale ha assegnato gli indirizzi operativi, in conformità alle disposizioni relative al regime del controllo analogo, per la messa in liquidazione della società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.A.</p> <p>Non si è dato seguito alla prevista operazione di acquisto di quote azionarie della Gestione Immobili FVG S.p.A. per ritardi nelle procedure delle parti legati al cambiamento del tesoriere della controparte. Si prevede di attuare l'azione nel corso del 2015.</p>	<p>Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</p> <p>€ 0,00</p>
<p>È stata riconosciuta la quota annuale di adesione al GEIE Net Europe (Gruppo Europeo di Interesse Economico) anche in funzione del suo ruolo di Partner nell'ambito del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia e-health il cui lead partner è l'Amministrazione regionale per il tramite del Servizio sistemi informativi ed e-government.</p>	<p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 22.000,00</p>
<p>Sono state interamente trasferite ad ARPA le risorse derivanti dalle tariffe relative alle istruttorie per il rilascio e per i controlli delle A.I.A. introitate dalla Regione nell'anno 2013.</p> <p>In linea con gli obiettivi prioritari di tutela ambientale definiti dalle "Linee di indirizzo per la programmazione 2014-2016" di ARPA, approvate DGR 2404/2013, e a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione annuale 2014 e triennale 2014-2016 di ARPA con la successiva DGR 582/2014, tutte le risorse disponibili sono state impegnate a favore dell'Agenzia stessa.</p>	<p>Ambiente ed energia</p> <p>€ 21.746.949,50</p>
<p>A seguito della conclusione delle istruttorie relative al Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 misura 2.1.3. - Indennità Natura 2000 sulle annualità 2010-2011 - 2012-2013 -, sono state riscosse dall'AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, risorse a fronte dei lavori eseguiti presso aree demaniali.</p> <p>Le risorse relative alle quattro annualità sono state impegnate e trasferite all'ERSA, soggetto che ha curato gli interventi in parola. È tuttora in corso l'istruttoria a fronte della domanda presentata dall'Amministrazione regionale per l'annualità 2014.</p>	<p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p> <p>€ 87.537,68</p>
<p>Sono state trasferite all'ERSA le risorse necessarie al funzionamento e all'attività istituzionale dell'Ente.</p> <p>La somma disponibile a bilancio è stata interamente trasferita a favore dell'Ente Tutela pesca del Friuli Venezia Giulia per la copertura di spese del personale operaio, per la gestione degli impianti ittici e per il ripopolamento delle acque interne (art. 11, commi 16 e 16 Bis, LR 13/2000).</p> <p>Prosegue il finanziamento, secondo il limite d'impegno previsto, di interventi straordinari agli impianti ittici situati nelle province di Udine e Pordenone (art. 7, commi 60 e 61, LR 1/2007 e art. 14, LR 22/2010).</p>	<p>Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</p> <p>€ 20.992.911,67</p>

<p>Si è dato corso all'impegno della quota annuale per la tutela e il ripristino mediante ripopolamento dello stock di anguilla europea come previsto dal Regolamento (CE) n. 1100/2007 (art. 14, comma 3 della LR 22/2010) e del piano regionale anguilla.</p> <p>Ai sensi della LR 2/2002, sono state trasferite le somme necessarie per il funzionamento dell'Agenzia TurismoFVG.</p> <p>In merito agli oneri relativi al personale regionale comandato presso l'Agenzia TurismoFVG, nel corso del 2014 sono state impegnate le risorse necessarie alla copertura della spesa, come indicate dall'Ufficio personale regionale; la quota non necessaria ha costituito economia di bilancio.</p> <p>Si è proceduto a impegnare a favore dell'Agenzia Regionale Promotur le risorse finalizzate al suo funzionamento nonché alla definizione di controversie tributarie.</p>	
<p>Dal primo gennaio 2014 è diventata operativa la nuova Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ARDISS. Nel corso dell'anno si è quindi provveduto al finanziamento del suo funzionamento e per l'esercizio delle competenze a essa attribuite.</p> <p>Nel corso del 2014, con deliberazione giuntale, sono state approvate ai sensi dell'art. 29 della LR 16/2012 le linee guida per il triennio 2014/2016, anni accademici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Con successiva deliberazione la Giunta ha approvato il programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario ai sensi dell'art. 30 della LR 16/2012.</p> <p>Nel 2014 è stata anche approvata la LR 21/2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), che disciplina in maniera organica tutta la materia del diritto allo studio universitario.</p> <p>Sono state impegnate risorse per il rimborso delle spese destinate all'attività del Consigliere di parità regionale. Inoltre, con l'art. 12, commi 11 e 12 della LR 15/2004 (Assestamento bilancio 2014), sono state rese disponibili le risorse per la corresponsione al Consigliere regionale di parità di un importo mensile aggiuntivo nel caso in cui l'indennità mensile di carica determinata ai sensi dell'art. 17, comma 4, della LR 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), per gli anni 2013 e successivi sia inferiore a 200 euro.</p>	<p>Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p> <p>€ 3.811.770,70</p>

**Parte Seconda:**  
**RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI**

## Il quadro dei pagamenti 2014

La fonte informativa su cui si basano le seguenti elaborazioni è costituita dall'archivio dei titoli di spesa in cui sono acquisiti gli atti di pagamento (mandati, ordinativi secondari, buoni, ordini di pagamento emessi a fronte ruoli di spesa fissa scadenti nell'esercizio) emanati dalle singole strutture amministrative regionali.

La rilevazione dei dati con criteri omogenei è garantita dall'utilizzo del "Codice di classificazione economica della spesa regionale" – CESP - che individua in modo sintetico e puntuale per ogni pagamento il beneficiario finale e la zona d'intervento; mentre l'oggetto della spesa è individuato già in sede previsionale, la sua localizzazione territoriale può essere identificata in modo certo solo in fase di erogazione delle risorse.

L'individuazione territoriale dell'intervento non è rilevabile puntualmente da questa fonte informativa quando la spesa ha una valenza sovraprovinciale, regionale o extraregionale, o è attuata per il tramite di organismi diversi dall'Amministrazione regionale che provvedono con propri atti a erogare i finanziamenti. Per alcuni di questi organismi intermedi è stato possibile, in conformità ai dati forniti dagli stessi, stimare la ripartizione territoriale della spesa. La parte non riconducibile a un'area provinciale è contrassegnata dalla sigla N. A. (Non territorialmente Attribuibile).

L'insieme oggetto dell'analisi sulla ripartizione territoriale della spesa è costituito dai pagamenti per interventi finanziari a valenza esterna, finalizzati allo sviluppo del tessuto economico e della comunità regionale. La spesa per le attività istituzionali (spese per affari istituzionali, economici e fiscali generali e per il funzionamento dell'Amministrazione regionale) viene richiamata nella parte di sintesi e nella tavola riportante la ripartizione della spesa per unità amministrativa, in quanto non significativa in termini di distribuzione territoriale. Dall'analisi sono escluse le partite di giro, in quanto trattasi di entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

### LA SPESA REGIONALE

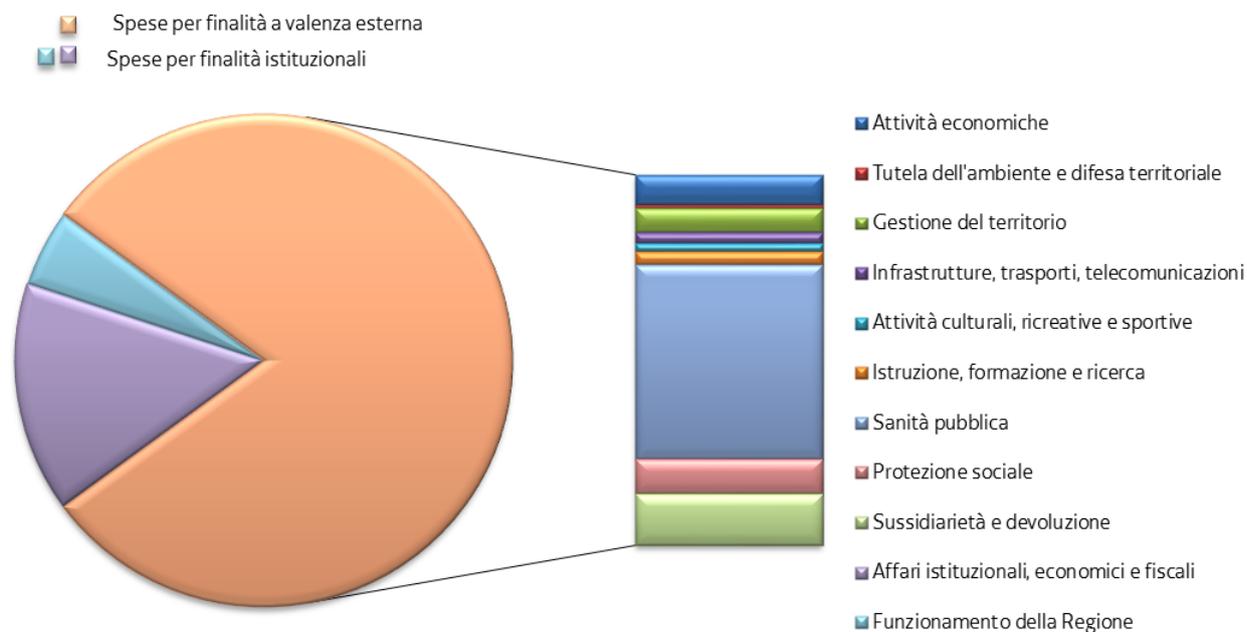
(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	PAGAMENTI			
	RIPARTIBILI	NON RIPARTIBILI	TOTALE	
competenza	3.623,09	168,45	3.791,54	
residui	531,09	70,63	601,72	
<b>TOTALE FINALITÀ A VALENZA ESTERNA</b>	<b>4.154,19</b>	<b>239,07</b>	<b>4.393,26</b>	<b>79,82 %</b>
<i>Distribuzione percentuale pagamenti</i>	94,56	5,44	100,00	
competenza		1.031,92	1.031,92	
residui		79,12	79,12	
<b>TOTALE FINALITÀ ISTITUZIONALI</b>		<b>1.111,03</b>	<b>1.111,03</b>	<b>20,18 %</b>
<b>competenza</b>	3.623,09	1.200,36	4.823,45	
<b>residui</b>	531,09	149,74	680,84	
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>4.154,19</b>	<b>1.350,10</b>	<b>5.504,29</b>	<b>100,00 %</b>

Rispetto al 2013, le somme erogate dalla Regione fanno osservare un aumento del 3,7 per cento. In particolare, la spesa a valenza esterna, il 79,8 per cento della spesa totale, è aumentata del 7,7 per cento mentre quella per le finalità istituzionali ha subito una riduzione del 9,4 per cento. I comparti che

presentano i maggiori incrementi nella spesa sono: Attività economiche con un 67,8 per cento in più rispetto al 2013, Infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni con un incremento del 45,6 per cento, Sussidiarietà e devoluzione con il 16,7 per cento in più.

## DISTRIBUZIONE DELLA SPESA REGIONALE PER FINALITÀ



Dall'esame del grafico e della seguente tabella è evidente l'influenza dei vincoli di spesa rappresentati dai pagamenti finalizzati alla Sanità pubblica (il 52,5 per cento della spesa per finalità a valenza esterna) e alla Protezione sociale (il 9,6 per cento), al comparto della Sussidiarietà e devoluzione (il 13,8 per cento), le Attività economiche con l'8 per cento. La percentuale di spesa a valenza esterna dedicata alla la tutela, Gestione e Tutela del territorio è stato impiegato 7,6 per cento delle risorse con una flessione rispetto all'anno precedente del 3,1 per cento.

Nell'anno in esame, l'86,3 per cento dei pagamenti a valenza esterna si riferisce ai pagamenti in conto competenza. L'incidenza dei pagamenti in conto residui, somme impegnate in esercizi precedenti sul totale dei pagamenti, varia per le singole finalità in rapporto ai livelli di complessità e alle procedure d'impiego delle risorse. Per le Attività economiche tale incidenza è pari al 48,1 per cento, è del 34,2 per i settori della Gestione e Tutela del territorio, il 36,2 per il settore delle Infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni. Minore incidenza si osserva per quanto riguarda la Sanità pubblica (1,7 per cento) comprensiva dei trasferimenti agli enti attuatori del Servizio Sanitario Regionale, e per la finalità Sussidiarietà e devoluzione (7,5 per cento) in cui figurano i trasferimenti al sistema delle Autonomie locali. L'incidenza dei residui sul totale delle finalità istituzionali è pari al 7,1 per cento.

**RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE**

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
competenza	71,78	13,82	16,22	29,37	50,60	181,79	
residui	82,72	13,96	14,67	42,06	15,26	168,66	
<b>Attività economiche</b>	<b>154,50</b>	<b>27,78</b>	<b>30,89</b>	<b>71,43</b>	<b>65,86</b>	<b>350,45</b>	<b>7,98</b>
competenza	12,70	0,80	0,64	3,15	9,07	26,36	
residui	4,96	0,75	0,08	1,53	4,03	11,35	
<b>Tutela ambientale e difesa territoriale</b>	<b>17,66</b>	<b>1,55</b>	<b>0,72</b>	<b>4,69</b>	<b>13,09</b>	<b>37,71</b>	<b>0,86</b>
competenza	56,08	18,55	50,61	28,45	39,81	193,49	
residui	55,12	7,27	11,87	19,16	9,39	102,80	
<b>Gestione del territorio</b>	<b>111,19</b>	<b>25,81</b>	<b>62,47</b>	<b>47,61</b>	<b>49,20</b>	<b>296,28</b>	<b>6,74</b>
competenza	24,58	16,30	23,59	10,81	5,03	80,31	
residui	8,51	2,97	16,81	3,05	14,25	45,58	
<b>Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni</b>	<b>33,09</b>	<b>19,27</b>	<b>40,40</b>	<b>13,86</b>	<b>19,27</b>	<b>125,89</b>	<b>2,87</b>
competenza	22,62	7,94	24,30	8,43	0,32	63,61	
residui	13,82	5,91	4,67	7,59	1,18	33,16	
<b>Attività culturali, ricreative e sportive</b>	<b>36,44</b>	<b>13,85</b>	<b>28,97</b>	<b>16,01</b>	<b>1,50</b>	<b>96,77</b>	<b>2,20</b>
competenza	27,76	3,71	35,15	45,37	0,31	112,29	
residui	15,77	2,11	14,73	8,77	2,10	43,47	
<b>Istruzione, formazione e ricerca</b>	<b>43,53</b>	<b>5,82</b>	<b>49,88</b>	<b>54,13</b>	<b>2,41</b>	<b>155,77</b>	<b>3,55</b>
competenza	946,69	215,29	520,14	532,55	52,25	2.266,92	
residui	10,62	3,54	2,91	5,03	16,49	38,59	
<b>Sanità pubblica</b>	<b>957,31</b>	<b>218,82</b>	<b>523,05</b>	<b>537,59</b>	<b>68,74</b>	<b>2.305,51</b>	<b>52,48</b>
competenza	130,50	37,02	65,65	72,51	2,18	307,86	
residui	48,31	15,82	20,30	27,02	1,42	112,86	
<b>Protezione sociale</b>	<b>178,81</b>	<b>52,84</b>	<b>85,95</b>	<b>99,53</b>	<b>3,60</b>	<b>420,72</b>	<b>9,58</b>
competenza	262,05	63,52	107,26	117,20	8,89	558,91	
residui	20,59	3,12	6,24	8,78	6,52	45,24	
<b>Sussidiarietà e devoluzione</b>	<b>282,64</b>	<b>66,63</b>	<b>113,49</b>	<b>125,98</b>	<b>15,41</b>	<b>604,15</b>	<b>13,75</b>
<b>competenza</b>	<b>1.554,76</b>	<b>376,94</b>	<b>843,55</b>	<b>847,85</b>	<b>168,45</b>	<b>3.791,54</b>	
<b>residui</b>	<b>260,41</b>	<b>55,44</b>	<b>92,27</b>	<b>122,98</b>	<b>70,63</b>	<b>601,72</b>	
<b>Totale finalità a valenza esterna</b>	<b>1.815,18</b>	<b>432,37</b>	<b>935,82</b>	<b>970,82</b>	<b>239,07</b>	<b>4.393,26</b>	<b>100,00</b>
<i>Distribuzione percentuale pagamenti</i>	41,32	9,84	21,30	22,10	5,44	100,00	
<i>Distribuzione percentuale popolazione (31/12/2014)</i>	43,71	11,48	19,22	25,59		100,00	
<i>Distribuzione percentuale superficie Km<sup>2</sup></i>	62,41	5,93	2,70	28,97		100,00	

Mentre la divisione della spesa per finalità esprime la destinazione delle risorse in relazione agli ambiti generali di intervento della Regione e in relazione al suo funzionamento, la spesa regionale attribuita alle singole unità amministrative mette in evidenza la quota di spesa erogata per finalità a valenza esterna e quella per le finalità istituzionali, come di seguito rappresentato.

**RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE PER RUBRICA**  
(valori in milioni di euro)

RUBRICA	Spesa per attività a valenza esterna						Spesa per attività istituzionale
	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	
Direzione generale	0,04					<b>0,04</b>	0,72
Segretariato generale	0,00	0,00				<b>0,01</b>	19,25
Ufficio di Gabinetto							0,04
Ufficio stampa e comunicazione							2,51
Avvocatura della Regione							0,59
Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche	20,82	2,14	0,24	5,43	4,85	<b>33,49</b>	
Protezione civile della Regione	0,07	0,27	0,18	0,02	0,17	<b>0,71</b>	0,55
Servizio coordinamento politiche per la montagna	10,09	0,06	0,29	3,67	0,00	<b>14,11</b>	
Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie	42,42	4,14	10,92	19,28	52,09	<b>128,85</b>	876,80
Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	272,74	66,39	111,66	121,55	50,05	<b>622,38</b>	170,97
Cultura, sport e solidarietà	33,44	13,49	28,07	14,77	1,25	<b>91,04</b>	0,23
Ambiente ed energia	41,43	8,20	5,95	15,17	3,58	<b>74,33</b>	18,79
Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università	183,45	62,05	146,62	89,71	67,23	<b>549,05</b>	0,41
Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	93,46	18,68	15,63	43,97	22,36	<b>194,09</b>	14,97
Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca	43,36	6,80	37,35	55,67	2,59	<b>145,78</b>	4,84
Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	1.073,85	250,15	578,91	601,58	34,89	<b>2.539,38</b>	0,38
<b>TOTALE</b>	<b>1.815,18</b>	<b>432,37</b>	<b>935,82</b>	<b>970,82</b>	<b>239,07</b>	<b>4.393,26</b>	<b>1.111,03</b>

## I destinatari della spesa regionale

Utilizzando il codice di classificazione economica della spesa che individua il soggetto e la zona di intervento, si è ottenuto il quadro dei pagamenti per tipologia del destinatario finale dell'azione regionale.

### DESTINATARI DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di euro)

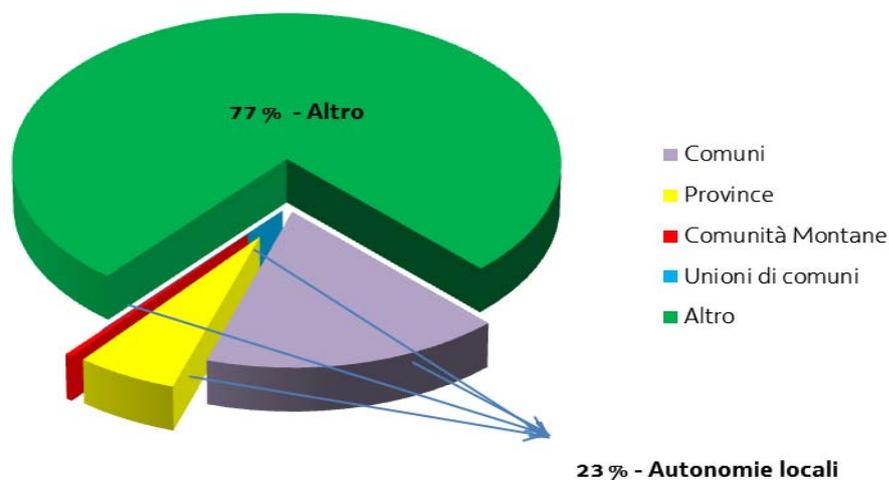
BENEFICIARI	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Regione	111,61	23,43	16,85	41,56	139,57	<b>333,02</b>	7,58
Enti Strumentali Regionali	2,69	0,67	1,63	0,80	10,00	<b>15,79</b>	0,36
Province	89,63	30,96	72,40	48,21	0,00	<b>241,20</b>	5,49
Comuni	331,57	87,63	148,92	161,98	0,00	<b>730,10</b>	16,62
Comunità Montane	10,64	0,00	0,00	4,03	0,00	<b>14,68</b>	0,33
Aziende sanitarie	1.003,72	223,54	531,27	557,39	33,51	<b>2.349,42</b>	53,48
Altre amministrazioni pubbliche locali	56,59	23,99	63,10	23,80	35,56	<b>203,05</b>	4,62
Amministrazione centrale dello Stato	5,65	1,04	1,51	2,23	3,01	<b>13,44</b>	0,31
Altre amministrazioni ed enti pubblici nazionali	16,31	0,93	19,77	0,83	0,14	<b>37,98</b>	0,86
Imprese	66,28	11,28	15,12	67,24	15,27	<b>175,19</b>	3,99
Associazioni	44,82	11,54	36,08	27,90	1,44	<b>121,77</b>	2,77
Famiglie e persone fisiche	75,66	17,35	29,17	34,84	0,58	<b>157,60</b>	3,59
<b>TOTALE SPESA A VALENZA ESTERNA</b>	<b>1.815,18</b>	<b>432,37</b>	<b>935,82</b>	<b>970,82</b>	<b>239,07</b>	<b>4.393,26</b>	<b>100,00</b>

La classe che individua il destinatario "Regione" si riferisce esclusivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In essa sono compresi gli interventi sul patrimonio regionale (ambiente, forestazione, protezione civile), di natura conoscitiva (studi, ricerche e consulenze) e promozionale e gli interventi di cui beneficia l'intera comunità regionale.

Nella classe "Imprese" sono comprese sia le imprese societarie e cooperative che le imprese individuali, intendendosi per impresa l'attività economica professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

La distribuzione percentuale all'interno delle classi evidenzia l'ammontare dell'esborso a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale e il trasferimento di fondi al sistema delle Autonomie locali.

## Le Autonomie Locali



In questa sezione viene data evidenza alla parte di spesa erogata alle Autonomie locali sia per lo svolgimento delle attività istituzionali proprie dell'Ente, sia per l'espletamento di interventi che le vedono parte attiva nella varie Finalità gestite dalle diverse unità amministrative.

Gli importi in seguito descritti sono pertanto superiori a quelli visti nella precedente tabella in quanto integrati da somme erogate per il tramite delle Autonomie locali quali percettori di fondi regionali.

### PAGAMENTI 2014 ALLE AUTONOMIE LOCALI

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ	Comuni	Province	Comunità Montane	Unione di Comuni	TOTALE	percentuale AALL/ Regione
Attività economiche	6,76	2,16	0,28		<b>9,20</b>	2,62
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	9,00	1,30	1,94		<b>12,23</b>	32,44
Gestione del territorio	41,08	134,34			<b>175,43</b>	59,21
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	4,18	6,88	0,49		<b>11,55</b>	9,17
Attività culturali, ricreative e sportive	30,34	3,34	0,64		<b>34,32</b>	35,46
Istruzione, formazione e ricerca	5,76	14,14			<b>19,90</b>	12,77
Sanità pubblica	0,82				<b>0,82</b>	0,04
Protezione sociale	161,00	14,58	0,06		<b>175,64</b>	41,75
Sussidiarietà e devoluzione	492,42	76,68	13,77	1,09	<b>583,96</b>	96,66
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>751,36</b>	<b>253,42</b>	<b>17,17</b>	<b>1,09</b>	<b>1.023,03</b>	<b>23,29</b>
<i>Distribuzione percentuale</i>	73,44	24,77	1,68	0,11	<b>100,00</b>	

Il totale complessivo per Comuni, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni rappresenta il 23,3 per cento delle somme erogate dalla Regione per spese a valenza esterna e sono concentrate per il 57,1 per cento nella finalità dedicata Sussidiarietà e devoluzione, per il 17,2 per cento nella finalità Protezione sociale mentre per la Tutela e gestione del territorio è stato erogato il 17,2 per cento delle spese regionali a valenza esterna.

Nel confronto con il 2013, in termini assoluti, i pagamenti alle Autonomie locali, escluse le Unioni di comuni non considerate nella rilevazione del 2013, aumentano del 9,7 per cento; detti aumenti hanno riguardato le Comunità montane (33,6 per cento in più) e i Comuni (il 13,3 per cento) mentre i pagamenti a favore delle Province hanno presentato un flessione pari allo 0,6 per cento.

Dall'esame della tabella risultano evidenti le materie delegate alle Province, in particolare il 51,8 per cento delle somme loro assegnate sono state utilizzate per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale (all'interno della finalità Gestione del territorio), il 5,7 per cento per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di politica attiva del lavoro (Protezione sociale), il 5,6 per cento sono stati utilizzati per azioni di sostegno alla frequenza scolastica e per l'attuazione di opere di edilizia scolastica.

La protezione sociale è di fatto gestita dai Comuni che utilizzano il 38,3 per cento delle somme complessivamente erogate dalla Regione per la medesima finalità per la gestione dei Servizi Sociali dei Comuni, la promozione dell'autonomia personale, la protezione della maternità e dell'infanzia e per interventi inerenti la disabilità.

Di seguito sono illustrate le tavole della distribuzione territoriale dei pagamenti effettuati a favore delle Autonomie locali.

### PAGAMENTI 2014 - COMUNI

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Attività economiche	4.792,14	595,74	92,00	1.282,47		6.762,35
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	7.315,88	536,43	524,25	619,40		8.995,97
Gestione del territorio	21.595,58	3.604,02	3.757,30	12.127,36		41.084,27
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	1.147,09	1.352,69	472,55	1.209,80		4.182,13
Attività culturali, ricreative e sportive	12.960,52	6.452,18	2.870,74	8.057,25		30.340,69
Istruzione, formazione e ricerca	1.908,59	763,33	1.970,64	1.115,88		5.758,44
Sanità pubblica	540,90	42,65	56,39	175,07		815,00
Protezione sociale	55.485,50	20.213,60	43.979,87	41.316,94		160.995,91
Sussidiarietà e devoluzione	236.258,65	56.565,06	98.369,37	101.216,42	13,86	492.409,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>342.004,85</b>	<b>90.125,71</b>	<b>152.093,10</b>	<b>167.120,60</b>	<b>13,86</b>	<b>751.344,26</b>
<i>Distribuzione percentuale</i>	45,52	12,00	20,24	22,24	0,00	100,00

La parte non territorialmente attribuita dei pagamenti erogati ai Comuni della regione, riguarda l'attività formativa prestata dal Comune di Trieste a favore del corpo di Polizia locale.

Per quanto concerne la distribuzione territoriali delle somme erogate a favore delle Province, si ricorda che nella zona omogenea montana del Carso operano le Province di Gorizia e Trieste le quali, ai sensi dell'art. 6 della LR 33/2002 e con riferimento alla parte di territorio di rispettiva pertinenza, svolgono, in conformità ai propri ordinamenti, le funzioni conferite dalla medesima legge alle Comunità montane

### PAGAMENTI 2014 - PROVINCE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	UD	GO	TS	PN	TOTALE
Attività economiche	785,50	416,98	630,42	326,20	2.159,10
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	875,67	89,13	81,47	252,28	1.298,55
Gestione del territorio	45.123,13	16.789,11	51.603,53	20.826,47	134.342,24
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	1.346,63	123,16	87,16	5.319,65	6.876,59
Attività culturali, ricreative e sportive	1.012,85	1.058,45	726,09	539,96	3.337,35
Istruzione, formazione e ricerca	5.277,32	2.013,22	2.391,34	4.456,02	14.137,89
Protezione sociale	5.361,56	1.738,93	2.809,40	4.675,09	14.584,99
Sussidiarietà e devoluzione	33.127,51	9.405,41	14.665,93	19.481,68	76.680,53
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>92.910,17</b>	<b>31.634,39</b>	<b>72.995,33</b>	<b>55.877,35</b>	<b>253.417,24</b>
<i>Distribuzione percentuale</i>	36,66	12,48	28,80	22,05	100,00

### PAGAMENTI 2014 - COMUNITÀ MONTANE

(valori in migliaia di euro)

FINALITÀ	Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	TOTALE
Attività economiche	83,60	53,63	112,24	25,58	275,04
Tutela dell'ambiente e difesa territoriale	1.028,54	45,00	864,60		1.938,14
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	491,16				491,16
Attività culturali, ricreative e sportive	8,40	312,35	47,54	269,38	637,67
Protezione sociale	30,28	15,32	13,82		59,42
Sussidiarietà e devoluzione	4.775,34	3.153,56	3.972,89	1.863,88	13.765,67
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6.417,32</b>	<b>3.579,85</b>	<b>5.011,08</b>	<b>2.158,84</b>	<b>17.167,09</b>
<i>Distribuzione percentuale</i>	37,38	20,85	29,19	12,58	100,00

### PAGAMENTI 2014 – Unione di Comuni

(valori in migliaia di euro)

Unione di Comuni	Totale
Unione dei Comuni Centro economico della Bassa friulana	296,88
Unione dei Comuni Cuore dello Stella	0,86
Unione dei Comuni di Buja e Treppo Grande	248,01
Unione dei comuni "Friuli Isontina"	237,23
Unione di Comuni Fiumicello e Villa Vicentina	308,16
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.091,13</b>

A livello Centrale, i flussi di entrata e di spesa del Settore Pubblico Allargato vengono rilevati attraverso i Conti Pubblici Territoriali (CPT) per ciascun territorio regionale. L'analisi dei bilanci degli enti rilevati

permette, oltre alla costruzione del bilancio consolidato del Settore pubblico Allargato, la misurazione dei fenomeni e degli effetti della politica economica del paese.

In questa sezione sono state esaminate le voci di entrata dei bilanci delle Autonomie locali regionali degli ultimi cinque anni rilevati (2009 – 2013).

Come illustrato nella seguente tabella emergono i trasferimenti (38,72 per cento del totale per la parte corrente e 13,83 per il conto capitale) e, tra questi, i trasferimenti regionali che ammontano complessivamente al 40 per cento delle entrate totali.

### AUTONOMIE LOCALI – COMPOSIZIONE PERCENTUALE ENTRATE

TITOLO	Comune	Provincia	Comunità montana	Unione di Comuni	Totale
Titolo I - Entrate Tributarie	20,94	9,76			18,37
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione di cui:	36,82	49,70	18,31	83,71	38,72
<i>contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	3,30	1,30		0,01	3,85
<i>contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	87,02	43,82	85,57	21,81	75,84
<i>contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>	2,82	53,75	0,63		14,30
<i>contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</i>	0,05	0,36	0,10		0,29
<i>contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	6,81	0,77	13,71	78,17	5,72
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	14,67	9,56	29,12	5,70	14,12
TITOLO IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti di cui:	11,97	21,25	21,26	5,44	13,83
<i>alienazione di beni patrimoniali</i>	10,38	18,90	0,71		12,29
<i>trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	2,74	1,15	0,12		2,20
<i>trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	38,92	30,99	86,89	72,97	38,73
<i>trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	7,24	3,25	4,87	0,12	6,06
<i>trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	11,11	0,85	0,71		7,90
<i>riscossione di crediti</i>	29,60	44,86	6,71	26,91	32,81
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	8,07	4,92	7,79	3,76	7,50
TITOLO VI - Entrate per partite di giro	7,54	4,81	23,52	1,39	7,46
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

## Gli enti del settore sanitario

Il flusso dei pagamenti a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale è complessivamente pari a 2.355,26 milioni di euro. Oltre ai pagamenti relativi alla classe di beneficiario "Aziende Sanitarie" (2.354,13 milioni di euro) sono qui considerati anche i pagamenti per interventi attuati tramite le Aziende per i Servizi Sanitari e rivolti a particolari categorie di persone o all'intera comunità regionale (spese per attività di prevenzione, ricerche e convegni) e i pagamenti a enti del Servizio Sanitario non codificati come "Azienda Sanitaria".

### PAGAMENTI 2014 – ENTI ATTUATORI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(valori in milioni di euro)

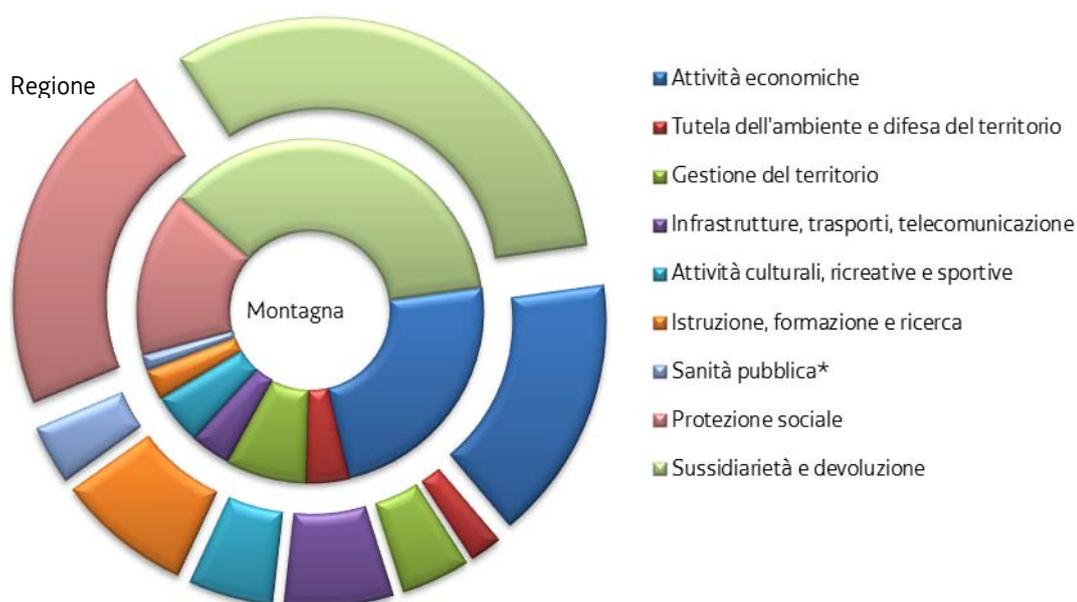
<b>AZIENDE SANITARIE</b>	<b>IMPORTI</b>
Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali riuniti di Trieste	242,86
Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone	221,32
Azienda Ospedalieri Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine	369,81
Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 Triestina	233,91
Azienda per i Servizi Sanitari N° 2 Isontina	223,54
Azienda per i Servizi Sanitari N° 3 Alto Friuli	140,03
Azienda per i Servizi Sanitari N° 4 Medio Friuli	250,83
Azienda per i Servizi Sanitari N° 5 Basso Friuli	368,99
Azienda per i Servizi Sanitari N° 6 Friuli Occidentale	163,44
Centro di riferimento oncologico di Aviano	85,48
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste	55,05
Associazione la Nostra Famiglia	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>2.355,26</b>

Si ricorda che, dal primo gennaio 2010, attività e funzioni del Centro Servizi Condivisi sono state trasferite al Dipartimento Servizi Condivisi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine che subentra in ogni rapporto attivo e passivo, cui è affidata la gestione centralizzata di attività tecniche e amministrative individuate dalla Regione.

## I trasferimenti a favore delle aree montane

Per aree montane si intendono le zone omogenee montane, così come indicato nell'art. 4 della LR 33/2002, a esclusione della zona omogenea del Carso gestita dalle Province di Trieste e Gorizia.

L'insieme dei pagamenti a favore delle aree montane prende in considerazione il finanziamento d'interventi a valenza esterna con esclusione di quelli relativi alla Gestione del Servizio Sanitario Regionale, al Trasporto Pubblico Locale e agli investimenti per il trasporto ferroviario, alla Protezione Civile e alle Agevolazioni sulle benzine. Dall'insieme sono stati anche esclusi i dati relativi agli atti di pagamento con zona d'intervento corrispondente al Comune capoluogo di provincia Gorizia.



### PAGAMENTI 2014 – MONTAGNA E REGIONE FVG

(valori in milioni di euro e valori percentuali M/R)

FINALITÀ	Regione	Montagna	M/R
Attività economiche	306,50	64,83	21,15
Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	37,71	11,00	29,16
Gestione del territorio	79,29	21,01	26,50
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazione	125,89	10,42	8,28
Attività culturali, ricreative e sportive	96,77	13,27	13,72
Istruzione, formazione e ricerca	155,77	7,76	4,98
Sanità pubblica*	68,62	4,23	6,16
Protezione sociale	420,72	42,77	10,17
Sussidiarietà e devoluzione	604,15	99,73	16,51
<b>Totale pagamenti</b>	<b>1.895,43</b>	<b>275,02</b>	<b>14,51</b>
<i>Superficie in Kmq</i>	<i>7.856,5</i>	<i>4.322,4</i>	<i>55,02</i>

\* Trattasi di fondi impiegati per la realizzazione di strutture sanitarie e ospedaliere.

Le somme erogate a favore delle aree montane nel corso del 2014 sono state pari a 275 milioni di euro (249,54 milioni nel 2013) e fanno registrare un'incidenza pari al 14,51 (15,74 nel 2013) per cento sulla corrispondente spesa regionale.

L'incidenza percentuale dei mezzi finanziari erogati a favore delle aree montane rispetto al totale dei pagamenti effettuati per l'intero territorio regionale va considerata per difetto in quanto non comprensiva di alcuni interventi a valenza regionale o posti in essere da organismi intermedi.

### PAGAMENTI MONTAGNA 2014 PER AREA OMOGENEA

(valori in milioni di euro)

Finalità	Carnia	Gemonese Canal del F. Val Canale	Friuli Occidentale	Natisone Torre e Collio	N. A.	TOTALE
Attività economiche	24,51	16,56	17,54	5,93	0,28	<b>64,83</b>
Tutela dell'ambiente e difesa del territorio	4,67	1,57	2,81	1,01	0,94	<b>11,00</b>
Gestione del territorio	6,16	3,60	6,12	5,11	0,02	<b>21,01</b>
Infrastrutture, trasporti, telecomunicazione	2,31	0,03	0,49	0,00	7,58	<b>10,42</b>
Attività culturali, ricreative e sportive	2,81	2,76	2,96	4,70	0,05	<b>13,27</b>
Istruzione, formazione e ricerca	1,65	1,04	2,16	2,91		<b>7,76</b>
Sanità pubblica*	0,01	0,01	3,54	0,67		<b>4,23</b>
Protezione sociale	6,81	3,99	14,21	17,57	0,18	<b>42,77</b>
Sussidiarietà e devoluzione	24,48	18,87	30,38	26,00		<b>99,73</b>
<b>Totale pagamenti finalità a valenza esterna</b>	<b>73,40</b>	<b>48,44</b>	<b>80,21</b>	<b>63,91</b>	<b>9,06</b>	<b>275,02</b>

La tavola illustra i pagamenti in aree montane per Finalità e Zona Omogenea. La colonna N. A. (Non territorialmente Attribuibile) riporta i pagamenti in zona montana per i quali non è stato possibile individuare una zona omogenea d'intervento.

## Le schede per finalità e funzione

Per un'illustrazione dettagliata dei pagamenti effettuati dalla Regione sul territorio, si presentano di seguito le tavole riepilogative articolate per Finalità e Funzione e una corrispondente serie di tavole che analizzano la ripartizione dei pagamenti complessivi per Unità di bilancio.

Per ogni funzione sono evidenziati gli interventi non territorialmente attribuibili (N. A.) di maggior rilievo.

### ATTIVITÀ ECONOMICHE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Agricoltura	competenza	12,74	2,52	0,75	6,32	0,74	23,08	
	residui	19,98	2,83	0,95	9,09	2,50	35,34	
	<b>Totale</b>	<b>32,72</b>	<b>5,35</b>	<b>1,70</b>	<b>15,41</b>	<b>3,24</b>	<b>58,43</b>	<b>16,67</b>
Industria e artigianato	competenza	0,00	0,00	0,24	0,00		0,25	
	residui	0,55	0,09	0,08	0,31		1,02	
	<b>Totale</b>	<b>0,55</b>	<b>0,09</b>	<b>0,32</b>	<b>0,31</b>		<b>1,26</b>	<b>0,36</b>
Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario	competenza	12,39	0,69	1,30	3,91	0,51	18,80	
	Residui	8,96	1,34	1,61	2,31	0,60	14,81	
	<b>Totale</b>	<b>21,35</b>	<b>2,02</b>	<b>2,92</b>	<b>6,21</b>	<b>1,11</b>	<b>33,61</b>	<b>9,59</b>
Cooperazione	competenza	1,29	0,19	0,29	0,29		2,05	
	Residui	0,37	0,01	0,04	0,01		0,43	
	<b>Totale</b>	<b>1,65</b>	<b>0,20</b>	<b>0,33</b>	<b>0,30</b>		<b>2,48</b>	<b>0,71</b>
Sistemi economici territoriali e locali	competenza	32,66	9,20	8,80	13,32	43,87	107,85	
	Residui	18,25	6,10	1,95	12,58	2,60	41,48	
	<b>Totale</b>	<b>50,91</b>	<b>15,30</b>	<b>10,75</b>	<b>25,90</b>	<b>46,47</b>	<b>149,33</b>	<b>42,61</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	12,70	1,22	4,84	5,53	5,47	29,76	
	Residui	34,62	3,59	10,05	17,76	9,55	75,58	
	<b>Totale</b>	<b>47,32</b>	<b>4,82</b>	<b>14,89</b>	<b>23,29</b>	<b>15,03</b>	<b>105,34</b>	<b>30,06</b>
<b>Finalità Attività economiche</b>	competenza	71,78	13,82	16,22	29,37	50,60	181,79	
	residui	82,72	13,96	14,67	42,06	15,26	168,66	
	<b>Totale</b>	<b>154,50</b>	<b>27,78</b>	<b>30,89</b>	<b>71,43</b>	<b>65,86</b>	<b>350,45</b>	<b>100,00</b>

Le principali somme non territorialmente ripartibili riguardano:

**Agricoltura.** *Attuazione di programmi comunitari:* assistenza tecnica e consulenza ai programmi comunitari.

*Servizi alle imprese:* spese per l'assicurazione, l'acquisto, la manutenzione e il funzionamento dei mezzi speciali in agricoltura.

**Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario.** *Infrastrutture a servizio delle imprese:* finanziamenti alla Promotur S.p.A. per l'attuazione di investimenti.

*Promozione e sviluppo turistico:* finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione di grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale, la promozione e sviluppo del turismo, la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine della Regione.

*Servizi alle imprese:* spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi alle attività istituzionali; spese per il funzionamento degli organi collegiali; adesione ad associazioni; partecipazione a convegni e congressi.

**Sistemi economici territoriali e locali.** *Contributi alle imprese:* pagamento agli organismi intermediari del compenso di gestione delle contribuzioni regionali; ricapitalizzazione Friulia S.p.A..

*Programmi comunitari:* collaborazioni, convenzioni, rimborsi spese e assistenza tecnica per attuazione programmi comunitari transnazionali

*Promozione e servizi alle imprese:* finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per la promozione integrata del sistema economico regionale.

**Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.** *Programmi comunitari:* gestione del fondo POR FESR 2007–2013.

*Ricerca e sviluppo:* monitoraggio e valutazione di interventi in agricoltura. Programmi di cooperazione internazionale. Compenso al soggetto gestore degli incentivi a favore delle piccole e medie imprese.

*Formazione e promozione:* Contributo al centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale (INFORMEST) e finanziamenti a ERSA per l'attività di ricerca.

**ATTIVITÀ ECONOMICHE - PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO**

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Contributi alle imprese	7,31	1,16	0,34	5,47	0,05	14,34
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	9,10	2,24	0,20	2,17		13,72
Programmi comunitari	13,18	1,22	1,08	6,22	2,53	24,23
Ripristino danni da calamità	1,51	0,38	0,04	0,24		2,17
Servizi alle imprese	1,62	0,34	0,04	1,31	0,66	3,97
<b>Agricoltura</b>	<b>32,72</b>	<b>5,35</b>	<b>1,70</b>	<b>15,41</b>	<b>3,24</b>	<b>58,43</b>
Contributi alle imprese	0,35	0,05	0,26	0,20		0,86
Servizi alle imprese	0,20	0,04	0,06	0,10		0,40
<b>Industria e artigianato</b>	<b>0,55</b>	<b>0,09</b>	<b>0,32</b>	<b>0,31</b>		<b>1,26</b>
Contributi alle imprese	0,59	0,28	0,54	0,53		1,95
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	16,13	0,02	0,77	3,78	0,14	20,84
Servizi alle imprese	0,20	0,02	0,31	0,03	0,23	0,79
Promozione e sviluppo turistico	4,43	1,70	1,30	1,87	0,74	10,04
<b>Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario</b>	<b>21,35</b>	<b>2,02</b>	<b>2,92</b>	<b>6,21</b>	<b>1,11</b>	<b>33,61</b>
Contributi alle imprese	1,17	0,02	0,05	0,02		1,26
Cooperazione sociale	0,49	0,18	0,27	0,28		1,22
<b>Cooperazione</b>	<b>1,65</b>	<b>0,20</b>	<b>0,33</b>	<b>0,30</b>		<b>2,48</b>
Agevolazione sui carburanti	23,78	5,30	4,55	10,33	0,00	43,95
Contributi alle imprese	11,24	5,04	3,05	6,67	38,47	64,47
Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese	13,15	3,81	1,09	7,97		26,02
Programmi comunitari	0,23				1,08	1,31
Promozione	2,51	1,15	2,06	0,91	6,85	13,48
Servizi alle imprese				0,03	0,07	0,10
<b>Sistemi economici territoriali e locali</b>	<b>50,91</b>	<b>15,30</b>	<b>10,75</b>	<b>25,90</b>	<b>46,47</b>	<b>149,33</b>
Ricerca e sviluppo	6,10	1,16	4,20	5,01	1,26	17,73
Formazione e Promozione	1,02	0,10	0,25	0,30	0,39	2,06
Programmi comunitari	40,20	3,56	10,45	17,97	13,38	85,55
<b>Ricerca e sviluppo, formazione e promozione</b>	<b>47,32</b>	<b>4,82</b>	<b>14,89</b>	<b>23,29</b>	<b>15,03</b>	<b>105,34</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>154,50</b>	<b>27,78</b>	<b>30,89</b>	<b>71,43</b>	<b>65,86</b>	<b>350,45</b>

## TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Foreste e boschi	competenza	0,54			0,46	8,18	9,19	
	residui	2,44	0,00		0,35	0,57	3,37	
	<b>Totale</b>	<b>2,98</b>	<b>0,00</b>		<b>0,81</b>	<b>8,76</b>	<b>12,55</b>	<b>33,29</b>
Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici	competenza	1,26	0,32	0,22	1,16	0,11	3,07	
	residui	0,28	0,07	0,03	0,22	0,54	1,14	
	<b>Totale</b>	<b>1,54</b>	<b>0,40</b>	<b>0,26</b>	<b>1,37</b>	<b>0,65</b>	<b>4,21</b>	<b>11,18</b>
Tutela delle acque	competenza	7,93	0,13	0,36	1,28	0,03	9,73	
	residui	1,61	0,66	0,04	0,97		3,27	
	<b>Totale</b>	<b>9,54</b>	<b>0,79</b>	<b>0,40</b>	<b>2,25</b>	<b>0,03</b>	<b>13,00</b>	<b>34,48</b>
Difesa del suolo	competenza	2,95	0,09	0,02	0,20	0,10	3,36	
	residui	0,54				2,82	3,36	
	<b>Totale</b>	<b>3,49</b>	<b>0,09</b>	<b>0,02</b>	<b>0,20</b>	<b>2,92</b>	<b>6,72</b>	<b>17,82</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,02	0,26	0,03	0,05	0,65	1,01	
	residui	0,09	0,02	0,01		0,10	0,21	
	<b>Totale</b>	<b>0,11</b>	<b>0,27</b>	<b>0,04</b>	<b>0,05</b>	<b>0,75</b>	<b>1,22</b>	<b>3,23</b>
<b>Finalità Tutela dell'ambiente e difesa del territorio</b>	competenza	12,70	0,80	0,64	3,15	9,07	26,36	
	residui	4,96	0,75	0,08	1,53	4,03	11,35	
	<b>Totale</b>	<b>17,66</b>	<b>1,55</b>	<b>0,72</b>	<b>4,69</b>	<b>13,09</b>	<b>37,71</b>	<b>100,00</b>

Le principali somme non territorialmente attribuite hanno riguardato:

**Foreste e boschi.** *Gestione:* gestione del personale forestale; attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi.

*Promozione e tutela:* spese l'inventario forestale, i vivai forestali e per la valorizzazione del patrimonio boschivo forestale.

*Sistemazioni forestali:* manutenzione e realizzazione di opere idrauliche forestali.

**Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggisti.** *Gestione:* spese per il completamento e l'aggiornamento del catasto delle grotte. Conferimento alla "Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis -Unesco" della propria quota annuale di adesione.

*Promozione e tutela:* inventario dei prati stabili e gestione delle riserve de dei biotopi.

*Programmi comunitari:* spese inerenti l'attuazione dei progetti Life10 "Magredi", Life + nature arctors "Conservazione dell'orso bruno".

**Tutela delle acque:** spese connesse alla gestione e al funzionamento del servizio idraulica e delle strutture decentrate per la difesa del suolo.

**Difesa del suolo.** *Bonifiche siti:* spese per la bonifica e la messa in sicurezza del sito inquinato di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano.

*Gestione del servizio di rilevazione neve e valanghe.*

**Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.** *Ricerca e sviluppo:* spese per l'attuazione cartografica valanghe e per controlli ambientali.

*Formazione e promozione:* spese per iniziative di studio, indagini e osservazioni sperimentali nel settore forestale e ambientale. Monitoraggio delle specie e degli habitat. Finanziamento ad ARPA per lo svolgimento del concorso riguardante l'educazione ambientale.

*Pianificazione e programmazione:* finanziamenti all'ARPA per l'attività istituzionale.

*Programmi comunitari:* attuazione programma comunitario IPA – Adriatico, progetto Alter-Energy.

## TUTELA DELL'AMBIENTE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Gestione	0,22			0,06	8,42	8,69
Promozione e tutela	0,53			0,10	0,02	0,65
Sistemazioni forestali	2,24	0,00		0,65	0,31	3,21
<b>Foreste e parchi</b>	<b>2,98</b>	<b>0,00</b>		<b>0,81</b>	<b>8,76</b>	<b>12,55</b>
Gestione	0,73	0,01		1,09	0,21	2,04
Approvvigionamento e depurazione	0,79	0,39	0,26	0,29	0,07	1,79
Programmi comunitari	0,02				0,37	0,38
<b>Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici</b>	<b>1,54</b>	<b>0,40</b>	<b>0,26</b>	<b>1,37</b>	<b>0,65</b>	<b>4,21</b>
Gestione	0,81	0,39	0,10	0,26	0,03	1,59
Opere idrauliche	8,73	0,36	0,30	1,99		11,38
Promozione e tutela		0,03				0,03
<b>Tutela delle acque</b>	<b>9,54</b>	<b>0,79</b>	<b>0,40</b>	<b>2,25</b>	<b>0,03</b>	<b>13,00</b>
Sistemazioni idrogeologiche	3,37	0,07		0,03		3,48
Bonifica siti	0,08	0,00	0,00	0,13	2,85	3,07
Gestione	0,04	0,02	0,02	0,05	0,06	0,18
<b>Difesa del suolo</b>	<b>3,49</b>	<b>0,09</b>	<b>0,02</b>	<b>0,20</b>	<b>2,92</b>	<b>6,72</b>
Ricerca e sviluppo	0,09	0,02	0,01		0,01	0,12
Formazione e Promozione	0,01	0,00	0,00	0,05	0,22	0,28
Pianificazione e programmazione		0,10			0,49	0,59
Programmi comunitari	0,00	0,16	0,03		0,04	0,23
<b>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</b>	<b>0,11</b>	<b>0,27</b>	<b>0,04</b>	<b>0,05</b>	<b>0,75</b>	<b>1,22</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>17,66</b>	<b>1,55</b>	<b>0,72</b>	<b>4,69</b>	<b>13,09</b>	<b>37,71</b>

**GESTIONE DEL TERRITORIO**

(valori in milioni di euro)

FINALITÀ		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Pianificazione territoriale regionale e subregionale	competenza							
	residui	1,82	0,02	1,13	0,18	0,22	3,37	
	<b>Totale</b>	<b>1,82</b>	<b>0,02</b>	<b>1,13</b>	<b>0,18</b>	<b>0,22</b>	<b>3,37</b>	<b>1,14</b>
Servizio idrico integrato	competenza	2,91	0,76	0,74	1,76		6,17	
	residui	1,22	0,02				1,24	
	<b>Totale</b>	<b>4,13</b>	<b>0,78</b>	<b>0,74</b>	<b>1,76</b>		<b>7,41</b>	<b>2,50</b>
Gestione dei rifiuti	competenza		0,38		0,45		0,84	
	residui	0,05					0,05	
	<b>Totale</b>	<b>0,05</b>	<b>0,38</b>		<b>0,45</b>		<b>0,89</b>	<b>0,30</b>
Energia	competenza	0,01		0,06		0,25	0,32	
	residui	0,31					0,31	
	<b>Totale</b>	<b>0,32</b>		<b>0,06</b>		<b>0,25</b>	<b>0,63</b>	<b>0,21</b>
Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici	competenza	3,00	0,33	0,95	2,55		6,84	
	residui	9,67	1,54	3,95	5,91		21,06	
	<b>Totale</b>	<b>12,67</b>	<b>1,87</b>	<b>4,90</b>	<b>8,46</b>		<b>27,90</b>	<b>9,42</b>
Centri urbani	competenza	5,32	1,41	0,33	4,38		11,44	
	residui	6,57	1,60	0,11	3,73		12,02	
	<b>Totale</b>	<b>11,90</b>	<b>3,02</b>	<b>0,44</b>	<b>8,11</b>		<b>23,46</b>	<b>7,92</b>
Mobilità locale	competenza	44,08	15,19	48,52	18,94	39,50	166,22	
	residui	5,45	1,88	5,42	2,45	4,31	19,51	
	<b>Totale</b>	<b>49,53</b>	<b>17,07</b>	<b>53,94</b>	<b>21,39</b>	<b>43,81</b>	<b>185,73</b>	<b>62,69</b>
Protezione civile e ricostruzione	competenza	0,69			0,32		1,01	
	residui	30,01	2,14	0,24	6,39	4,60	43,39	
	<b>Totale</b>	<b>30,70</b>	<b>2,14</b>	<b>0,24</b>	<b>6,71</b>	<b>4,60</b>	<b>44,40</b>	<b>14,99</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,07	0,48		0,04	0,06	0,64	
	residui	0,02	0,07	1,01	0,49	0,26	1,85	
	<b>Totale</b>	<b>0,08</b>	<b>0,54</b>	<b>1,01</b>	<b>0,54</b>	<b>0,32</b>	<b>2,49</b>	<b>0,84</b>
<b>Finalità Gestione del territorio</b>	competenza	56,08	18,55	50,61	28,45	39,81	193,49	
	residui	55,12	7,27	11,87	19,16	9,39	102,80	
	<b>Totale</b>	<b>111,19</b>	<b>25,81</b>	<b>62,47</b>	<b>47,61</b>	<b>49,20</b>	<b>296,28</b>	<b>100,00</b>

Le somme non ripartite impiegate nella finalità "Gestione del territorio" sono distribuite fra le funzioni:

**Pianificazione territoriale regionale e subregionale.** *Piani e progetti:* predisposizione degli strumenti di pianificazione strategica.

*Cartografia:* spese per la cartografia, la cartografia geologica e i poli cartografici.

**Energia:** restituzioni allo Stato di somme non utilizzate. Programma comunitario Central Europe, progetto "Central Environmental and Energy management – CEEM"

**Mobilità locale.** *Trasporto pubblico locale:* spese per garantire la libera circolazione delle forze dell'ordine sui servizi ferroviari di interesse regionale.

*Trasporto pubblico locale, servizi ferroviari:* spese per la gestione della rete infrastrutturale ferroviaria.

**Protezione civile e ricostruzione.** *Protezione civile:* spese di protezione civile di carattere sovraprovinciale; interventi per la riduzione del rischio sismico e conseguenti a eccezionali eventi atmosferici.

**Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.** *Ricerca e sviluppo:* spese per l'informatizzazione delle procedure catastali, per il monitoraggio dei dissesti franosi e per le esigenze del servizio geologico.  
*Programmi comunitari:* interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007 – 2013 progetti Adria-A e Interbike.

## GESTIONE DEL TERRITORIO – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Piani e progetti	1,82	0,02	1,13	0,18	0,00	3,15
Cartografia					0,22	0,22
<b>Pianificazione territoriale regionale e subregionale</b>	<b>1,82</b>	<b>0,02</b>	<b>1,13</b>	<b>0,18</b>	<b>0,22</b>	<b>3,37</b>
Approvvigionamento e depurazione	4,13	0,78	0,74	1,76		7,41
<b>Servizio idrico integrato</b>	<b>4,13</b>	<b>0,78</b>	<b>0,74</b>	<b>1,76</b>		<b>7,41</b>
Raccolta e smaltimento rifiuti e inerti	0,05					0,05
Speciali e pericolosi		0,38		0,45		0,84
<b>Gestione dei rifiuti</b>	<b>0,05</b>	<b>0,38</b>		<b>0,45</b>		<b>0,89</b>
Risparmio energetico	0,01		0,06		0,25	0,32
Uso fonti rinnovabili	0,31					0,31
<b>Energia</b>	<b>0,32</b>		<b>0,06</b>		<b>0,25</b>	<b>0,63</b>
Sedi pubbliche	2,45	0,09	0,68	2,44		5,65
Altro edilizia pubblica non residenziale	1,15		0,05	0,70		1,89
Interventi edilizi servizi di culto	9,07	1,78	4,18	5,33		20,36
<b>Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici</b>	<b>12,67</b>	<b>1,87</b>	<b>4,90</b>	<b>8,46</b>		<b>27,90</b>
Centri storici	11,16	2,28	0,44	8,11		22,00
Riqualificazione centri urbani	0,73	0,73				1,47
<b>Centri urbani</b>	<b>11,90</b>	<b>3,02</b>	<b>0,44</b>	<b>8,11</b>		<b>23,46</b>
Trasporto pubblico locale	44,80	16,81	53,63	20,93	0,16	136,32
Mobilità ciclistica				0,12		0,12
Parcheggi	0,99	0,26	0,31	0,34		1,89
Trasporto pubblico locale - servizi ferroviari	3,74				43,65	47,39
<b>Mobilità locale</b>	<b>49,53</b>	<b>17,07</b>	<b>53,94</b>	<b>21,39</b>	<b>43,81</b>	<b>185,73</b>
Protezione civile	20,82	2,14	0,24	5,47	4,60	33,28
Ricostruzione zone terremotate	9,89			1,24		11,12
<b>Protezione civile e ricostruzione</b>	<b>30,70</b>	<b>2,14</b>	<b>0,24</b>	<b>6,71</b>	<b>4,60</b>	<b>44,40</b>
Ricerca e sviluppo	0,07	0,07	0,03	0,06	0,17	0,40
Formazione e promozione		0,46				0,46
Pianificazione e programmazione			0,98	0,47		1,45
Programmi comunitari	0,02	0,02			0,14	0,18
<b>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</b>	<b>0,08</b>	<b>0,54</b>	<b>1,01</b>	<b>0,54</b>	<b>0,32</b>	<b>2,49</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>111,19</b>	<b>25,81</b>	<b>62,47</b>	<b>47,61</b>	<b>49,20</b>	<b>296,28</b>

## INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Rete stradale e autostradale	competenza	13,14	14,05	13,56	10,54	3,71	54,99	
	residui	2,25		6,00	0,28	6,61	15,13	
	<b>Totale</b>	<b>15,38</b>	<b>14,05</b>	<b>19,56</b>	<b>10,82</b>	<b>10,31</b>	<b>70,12</b>	<b>55,70</b>
Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime	competenza	1,47	0,25	5,57	0,27	0,00	7,57	
	residui	3,89	2,97	10,50		0,02	17,38	
	<b>Totale</b>	<b>5,36</b>	<b>3,22</b>	<b>16,07</b>	<b>0,27</b>	<b>0,02</b>	<b>24,95</b>	<b>19,82</b>
Aeroportualità	competenza		2,00				2,00	
	residui							
	<b>Totale</b>		<b>2,00</b>				<b>2,00</b>	<b>1,59</b>
Intermodalità	competenza	1,57		0,04			1,60	
	residui	2,30		0,18	2,73		5,21	
	<b>Totale</b>	<b>3,87</b>		<b>0,21</b>	<b>2,73</b>		<b>6,81</b>	<b>5,41</b>
Infrastrutture e telecomunicazioni	competenza					1,30	1,30	
	residui	0,07	0,01	0,13	0,04	7,62	7,87	
	<b>Totale</b>	<b>0,07</b>	<b>0,01</b>	<b>0,13</b>	<b>0,04</b>	<b>8,92</b>	<b>9,17</b>	<b>7,29</b>
Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari	competenza	0,31					0,31	
	residui							
	<b>Totale</b>	<b>0,31</b>					<b>0,31</b>	<b>0,24</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	8,10		4,42		0,01	12,53	
	residui							
	<b>Totale</b>	<b>8,10</b>		<b>4,42</b>		<b>0,01</b>	<b>12,53</b>	<b>9,95</b>
<b>Finalità Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni</b>	competenza	24,58	16,30	23,59	10,81	5,03	80,31	
	residui	8,51	2,97	16,81	3,05	14,25	45,58	
	<b>Totale</b>	<b>33,09</b>	<b>19,27</b>	<b>40,40</b>	<b>13,86</b>	<b>19,27</b>	<b>125,89</b>	<b>100,00</b>

Le somme non attribuibili sono rilevabili nelle seguenti funzioni:

**Rete stradale e autostradale.** *Viabilità regionale:* finanziamento a FVG Strade S.p.A. per interventi in materia di viabilità regionale.

*Finanziamento interventi di sicurezza stradale:* interventi per la sicurezza e l'educazione stradale.

**Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime:** interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali e nelle vie di navigazione interna, monitoraggi ambientali.

**Infrastrutture e telecomunicazioni:** realizzazione di infrastrutture immateriali, sviluppo banda larga.

**Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.** *Programmi comunitari:* realizzazione del progetto comunitario Transitects - Transalpine Transport Architects -.

**INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI**  
**PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO**  
 (valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Viabilità regionale	14,68	11,85	19,01	10,54	10,28	66,37
Finanziamento interventi di sicurezza stradale	0,58		0,06	0,08	0,03	0,75
Viabilità nazionale interna		1,43				1,43
Viabilità locale	0,13	0,77	0,48	0,20		1,58
<b>Rete stradale e autostradale</b>	<b>15,38</b>	<b>14,05</b>	<b>19,56</b>	<b>10,82</b>	<b>10,31</b>	<b>70,12</b>
Opere marittime	2,61	0,45	5,82	0,27	0,02	9,17
Porti	2,75	2,77	9,90			15,42
Collegamenti via acqua			0,36			0,36
<b>Portualità, collegamenti via acqua</b>	<b>5,36</b>	<b>3,22</b>	<b>16,07</b>	<b>0,27</b>	<b>0,02</b>	<b>24,95</b>
Aeroporti		2,00				2,00
<b>Aeroportualità</b>		<b>2,00</b>				<b>2,00</b>
Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici	3,87		0,21	2,73		6,81
<b>Intermodalità</b>	<b>3,87</b>		<b>0,21</b>	<b>2,73</b>		<b>6,81</b>
Infrastrutture immateriali	0,07	0,01	0,13	0,04	8,92	9,17
<b>Infrastrutture e telecomunicazioni</b>	<b>0,07</b>	<b>0,01</b>	<b>0,13</b>	<b>0,04</b>	<b>8,92</b>	<b>9,17</b>
Studi e progettazioni	0,31					0,31
<b>Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari</b>	<b>0,31</b>					<b>0,31</b>
Pianificazione programmazione	8,10		4,42			12,51
Programmi comunitari					0,01	0,01
<b>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</b>	<b>8,10</b>		<b>4,42</b>		<b>0,01</b>	<b>12,53</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>33,09</b>	<b>19,27</b>	<b>40,40</b>	<b>13,86</b>	<b>19,27</b>	<b>125,89</b>

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale	competenza	4,40	1,07	2,39	2,28	0,29	10,43	
	residui	6,20	1,67	1,29	3,50	0,28	12,93	
	<b>Totale</b>	<b>10,59</b>	<b>2,73</b>	<b>3,68</b>	<b>5,79</b>	<b>0,57</b>	<b>23,36</b>	<b>24,14</b>
Servizi culturali	competenza	8,10	3,13	15,94	4,01		31,18	
	residui	2,08	1,49	1,37	1,38	0,02	6,34	
	<b>Totale</b>	<b>10,18</b>	<b>4,63</b>	<b>17,30</b>	<b>5,39</b>	<b>0,02</b>	<b>37,52</b>	<b>38,77</b>
Beni culturali	competenza	7,20	2,43	1,29	1,64	0,00	12,57	
	residui	4,42	2,04	1,22	2,55	0,03	10,27	
	<b>Totale</b>	<b>11,63</b>	<b>4,47</b>	<b>2,51</b>	<b>4,19</b>	<b>0,03</b>	<b>22,84</b>	<b>23,60</b>
Identità linguistiche e culturali	competenza	2,51	1,22	4,15	0,21	0,00	8,09	
	residui	1,07	0,70	0,69	0,10	0,75	3,30	
	<b>Totale</b>	<b>3,58</b>	<b>1,91</b>	<b>4,84</b>	<b>0,31</b>	<b>0,75</b>	<b>11,39</b>	<b>11,77</b>
Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale	competenza	0,40	0,09	0,39	0,28		1,15	
	residui	0,05	0,02	0,10	0,05	0,10	0,31	
	<b>Totale</b>	<b>0,45</b>	<b>0,11</b>	<b>0,48</b>	<b>0,33</b>	<b>0,10</b>	<b>1,47</b>	<b>1,52</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,01		0,15		0,02	0,19	
	residui			0,01			0,01	
	<b>Totale</b>	<b>0,01</b>		<b>0,16</b>		<b>0,02</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>
<b>Finalità Attività culturali, ricreative e sportive</b>	competenza	22,62	7,94	24,30	8,43	0,32	63,61	
	residui	13,82	5,91	4,67	7,59	1,18	33,16	
	<b>Totale</b>	<b>36,44</b>	<b>13,85</b>	<b>28,97</b>	<b>16,01</b>	<b>1,50</b>	<b>96,77</b>	<b>100,00</b>

Le somme erogate per questa finalità di natura sovraprovinciale sono:

**Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale.** *Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale e sportive:* contributi per l'attività del corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico, del comitato olimpico nazionale.

**Servizi culturali.** *Enti organizzatori di offerta culturale:* finanziamenti ai Fogolar furlan e all'associazione triestini e goriziani in Roma.

**Beni culturali.** *Conservazione e valorizzazione del patrimonio:* contributo all'Istituto Regionale per le Ville Venete.

*Biblioteche e musei:* interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – progetto ParSjad – parco archeologico dell'alto Adriatico.

**Identità linguistiche e culturali.** *Lingua e cultura friulana:* finanziamenti all'ARLEF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana).

**Associazionismo e volontariato:** conferimenti al fondo protezione civile per interventi di emergenza internazionale.

**Ricerca e sviluppo, formazione e promozione:** spese per l'assegnazione di borse di studio a studenti della Regione per lo svolgimento di tirocini presso l'ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles.

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale	0,51	0,17	0,13	0,21	0,57	1,59
Contributi per attività e manifestazioni sportive	1,99	0,60	1,21	1,02		4,82
Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero	2,40	0,44	0,76	1,29		4,89
Impianti e attrezzature sportive	5,69	1,52	1,57	3,27		12,06
<b><i>Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale</i></b>	<b>10,59</b>	<b>2,73</b>	<b>3,68</b>	<b>5,79</b>	<b>0,57</b>	<b>23,36</b>
Orchestre, cori e fondazioni		0,01				0,01
Attività culturali - iniziative dirette	1,57	0,01	0,01	0,02		1,61
Enti spettacoli dal vivo	4,12	2,84	12,95	1,32		21,23
Enti e iniziative cinema	1,36	0,32	0,79	0,78		3,25
Enti organizzatori di offerta culturale	0,49	0,30	1,71	0,64	0,02	3,17
Manifestazioni, eventi e iniziative	2,20	0,67	0,73	1,43		5,04
Edilizia teatrale	0,44	0,47	1,11	1,19		3,21
<b><i>Servizi culturali</i></b>	<b>10,18</b>	<b>4,63</b>	<b>17,30</b>	<b>5,39</b>	<b>0,02</b>	<b>37,52</b>
Conservazione e valorizzazione patrimonio	7,01	4,23	1,27	2,78	0,03	15,32
Biblioteche e musei	2,13	0,24	1,25	1,41	0,00	5,03
Beni culturali - iniziative dirette regione	2,49					2,49
<b><i>Beni Culturali</i></b>	<b>11,63</b>	<b>4,47</b>	<b>2,51</b>	<b>4,19</b>	<b>0,03</b>	<b>22,84</b>
Lingua e cultura friulana	0,83	0,05	0,06	0,04	0,75	1,73
Lingua e cultura slovena	1,35	1,78	4,42		0,00	7,55
Culture minoritarie	0,78	0,08	0,03	0,09		0,98
Corregionali all'estero	0,62		0,33	0,18	0,00	1,13
<b><i>Identità linguistiche e culturali</i></b>	<b>3,58</b>	<b>1,91</b>	<b>4,84</b>	<b>0,31</b>	<b>0,75</b>	<b>11,39</b>
Volontariato e servizio civile	0,45	0,11	0,48	0,33	0,10	1,47
<b><i>Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale</i></b>	<b>0,45</b>	<b>0,11</b>	<b>0,48</b>	<b>0,33</b>	<b>0,10</b>	<b>1,47</b>
Ricerca e sviluppo	0,01					0,01
Formazione e Promozione			0,16		0,02	0,18
<b><i>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</i></b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,16</b>		<b>0,02</b>	<b>0,20</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>36,44</b>	<b>13,85</b>	<b>28,97</b>	<b>16,01</b>	<b>1,50</b>	<b>96,77</b>

## ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	per cento
Istruzione	competenza	9,90	2,86	5,85	6,65	0,20	25,45	
	residui	4,24	0,73	1,33	3,18	0,14	9,63	
	<b>Totale</b>	<b>14,14</b>	<b>3,59</b>	<b>7,19</b>	<b>9,83</b>	<b>0,34</b>	<b>35,08</b>	<b>22,52</b>
Formazione continua	competenza	12,53	0,77	19,27	38,54	0,11	71,23	
	residui	3,11	0,89	1,07	3,08	1,96	10,11	
	<b>Totale</b>	<b>15,64</b>	<b>1,67</b>	<b>20,34</b>	<b>41,62</b>	<b>2,07</b>	<b>81,33</b>	<b>52,22</b>
Università e alta formazione	competenza	0,56		0,77	0,15		1,49	
	residui	5,68	0,39	8,50	1,08		15,64	
	<b>Totale</b>	<b>6,24</b>	<b>0,39</b>	<b>9,27</b>	<b>1,23</b>		<b>17,13</b>	<b>11,00</b>
Diritto allo studio	competenza	4,62		5,61	0,03		10,26	
	residui	1,47	0,01	1,31	0,71		3,50	
	<b>Totale</b>	<b>6,09</b>	<b>0,01</b>	<b>6,92</b>	<b>0,73</b>		<b>13,76</b>	<b>8,83</b>
Istituzioni scientifiche	competenza	0,12		3,62			3,74	
	residui	1,16	0,06	2,29	0,72		4,22	
	<b>Totale</b>	<b>1,28</b>	<b>0,06</b>	<b>5,90</b>	<b>0,72</b>		<b>7,96</b>	<b>5,11</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,03	0,08	0,02		0,00	0,13	
	residui	0,12	0,02	0,23			0,37	
	<b>Totale</b>	<b>0,14</b>	<b>0,10</b>	<b>0,25</b>		<b>0,00</b>	<b>0,50</b>	<b>0,32</b>
<b>Finalità Istruzione, formazione e ricerca</b>	competenza	27,76	3,71	35,15	45,37	0,31	112,29	
	residui	15,77	2,11	14,73	8,77	2,10	43,47	
	<b>Totale</b>	<b>43,53</b>	<b>5,82</b>	<b>49,88</b>	<b>54,13</b>	<b>2,41</b>	<b>155,77</b>	<b>100,00</b>

Le somme non territorialmente attribuite sono riferite a:

**Istruzione.** *Sostegno alla frequenza scolastica:* spese per iniziative di orientamento scolastico e per l'assicurazione scolastica.

*Programmi comunitari:* attuazione programmi di cooperazione territoriale Italia – Slovenia 2007-2013 – Progetto KNOWUS e programma IPA Adriatico progetto KEPASS

*Sviluppo offerta didattica:* contributo all'Associazione italiana biblioteche per la promozione della lettura, al Comitato italiano per l'UNICEF per progetti scolastici di particolare interesse e all'Associazione nazionale bande italiane per diffondere l'educazione musicale tra i giovani.

**Formazione continua.** *Formazione adulti e formazione continua:* interventi per l'attuazione dell'obiettivo competitività regionale e occupazione, FSE 2007-2013; interventi nell'ambito del programma di apprendimento permanente "Lifelong learning programme", progetto Go&learn; sostegno alle azioni formative aziendali e azioni di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo, di sostegno alla scuola/formazione al lavoro e di rafforzamento delle competenze di operatori di orientamento.

## ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Programmi comunitari					0,15	0,15
Sostegno alla frequenza scolastica	2,90	0,85	1,01	1,80	0,09	6,66
Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche	6,82	0,87	2,37	3,90	0,10	14,07
Istituzioni scolastiche speciali	0,25	0,20	1,82			2,27
Edilizia scolastica	4,17	1,66	1,97	4,13		11,94
<b>Istruzione</b>	<b>14,14</b>	<b>3,59</b>	<b>7,19</b>	<b>9,83</b>	<b>0,34</b>	<b>35,08</b>
Formazione di base in obbligo scolastico e formativo	1,87		3,71	27,65		33,23
Formazione adulti e formazione continua	13,01	1,52	16,05	13,09	2,07	45,74
Scuole speciali di formazione professionale	0,75	0,15	0,58	0,88		2,36
<b>Formazione continua</b>	<b>15,64</b>	<b>1,67</b>	<b>20,34</b>	<b>41,62</b>	<b>2,07</b>	<b>81,33</b>
Attività e servizi	2,36	0,22	2,86	0,26		5,70
Opere di edilizia universitaria	3,88	0,17	6,41	0,98		11,43
<b>Università e alta formazione</b>	<b>6,24</b>	<b>0,39</b>	<b>9,27</b>	<b>1,23</b>		<b>17,13</b>
Diritto allo studio - istruzione superiore e università	6,09	0,01	6,92	0,73		13,76
<b>Diritto allo studio</b>	<b>6,09</b>	<b>0,01</b>	<b>6,92</b>	<b>0,73</b>		<b>13,76</b>
Istituzioni scientifiche	0,37		4,88	0,36		5,60
Centri innovazione e trasferimento tecnologico	0,91	0,06	1,03	0,36		2,36
<b>Istituzioni scientifiche</b>	<b>1,28</b>	<b>0,06</b>	<b>5,90</b>	<b>0,72</b>		<b>7,96</b>
Ricerca e sviluppo	0,14		0,25		0,00	0,40
Pianificazione e programmazione		0,10				0,10
<b>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</b>	<b>0,14</b>	<b>0,10</b>	<b>0,25</b>			<b>0,50</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>43,53</b>	<b>5,82</b>	<b>49,88</b>	<b>54,13</b>	<b>2,40</b>	<b>155,77</b>

## SANITÀ PUBBLICA

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Servizi sanitari e ospedalieri	competenza	944,87	215,05	519,23	532,12	51,84	2.263,11	
	residui	10,28	3,50	2,80	3,86	16,48	36,92	
	<b>Totale</b>	<b>955,15</b>	<b>218,55</b>	<b>522,03</b>	<b>535,98</b>	<b>68,32</b>	<b>2.300,03</b>	<b>99,76</b>
Interventi integrativi sanità e servizi veterinari	competenza	0,27	0,07	0,05	0,08		0,47	
	residui	0,29	0,03	0,03	0,04		0,39	
	<b>Totale</b>	<b>0,55</b>	<b>0,11</b>	<b>0,07</b>	<b>0,12</b>		<b>0,85</b>	<b>0,04</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	1,56	0,17	0,87	0,35	0,41	3,34	
	residui	0,05		0,08	1,14	0,01	1,28	
	<b>Totale</b>	<b>1,61</b>	<b>0,17</b>	<b>0,95</b>	<b>1,49</b>	<b>0,42</b>	<b>4,62</b>	<b>0,20</b>
<b>Finalità Sanità pubblica</b>	competenza	946,69	215,29	520,14	532,55	52,25	2.266,92	
	residui	10,62	3,54	2,91	5,03	16,49	38,59	
	<b>Totale</b>	<b>957,31</b>	<b>218,82</b>	<b>523,05</b>	<b>537,59</b>	<b>68,74</b>	<b>2.305,51</b>	<b>100,00</b>

La parte non territorialmente attribuita riguarda:

**Servizio Sanitario Regionale:** *Servizi sanitarie e ospedalieri:* attività informatica per gli enti del Servizio Sanitario Regionale (SISSR), attività del Dipartimento Servizi Condivisi, finanziamenti all'Istituto zooprofilattico delle Venezie, versamento contributi all'ARAN per conto delle Aziende Sanitarie.

*Strutture sanitarie e ospedaliere:* interventi realizzati tramite il Dipartimento per il servizi condivisi.

**Ricerca e sviluppo, formazione e promozione:** sostegno a progetti e programmi di rilevanza regionale.

## SANITÀ PUBBLICA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Servizi sanitari e ospedalieri	930,84	205,62	508,38	525,71	66,34	2.236,89
Strutture sanitarie e ospedaliere	24,30	12,93	13,66	10,27	1,98	63,14
<b>Servizio Sanitario Regionale</b>	<b>955,15</b>	<b>218,55</b>	<b>522,03</b>	<b>535,98</b>	<b>68,32</b>	<b>2.300,03</b>
Interventi integrativi sanità	0,02					0,02
Sanità veterinaria	0,53	0,11	0,07	0,12		0,83
<b>Interventi integrativi sanità e servizi veterinari</b>	<b>0,55</b>	<b>0,11</b>	<b>0,07</b>	<b>0,12</b>		<b>0,85</b>
Formazione e Promozione	1,44	0,16	0,82	1,41		3,84
Pianificazione e programmazione	0,17	0,01	0,12	0,07	0,42	0,79
<b>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</b>	<b>1,61</b>	<b>0,17</b>	<b>0,95</b>	<b>1,49</b>	<b>0,42</b>	<b>4,62</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>957,31</b>	<b>218,82</b>	<b>523,05</b>	<b>537,59</b>	<b>68,74</b>	<b>2.305,51</b>

**PROTEZIONE SOCIALE**

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE	per cento
Disabilità	competenza	39,25	9,88	17,28	22,64		89,05	
	residui	5,54	1,85	2,34	3,02		12,75	
	<b>Totale</b>	<b>44,79</b>	<b>11,72</b>	<b>19,63</b>	<b>25,66</b>		<b>101,80</b>	<b>24,20</b>
Maternità e infanzia	competenza	7,95	2,69	4,70	5,19	0,83	21,37	
	residui	2,76	1,03	1,92	1,71	0,16	7,57	
	<b>Totale</b>	<b>10,70</b>	<b>3,72</b>	<b>6,62</b>	<b>6,91</b>	<b>0,99</b>	<b>28,94</b>	<b>6,88</b>
Migranti	competenza	0,73	0,18	0,19	0,53		1,64	
	residui	0,21	0,05	0,10	0,20		0,55	
	<b>Totale</b>	<b>0,94</b>	<b>0,23</b>	<b>0,29</b>	<b>0,73</b>		<b>2,19</b>	<b>0,52</b>
Casa e Edilizia Residenziale	competenza	14,68	7,00	11,12	7,94	0,83	41,58	
	residui	33,75	10,95	14,37	17,55	1,16	77,78	
	<b>Totale</b>	<b>48,43</b>	<b>17,95</b>	<b>25,48</b>	<b>25,49</b>	<b>1,99</b>	<b>119,35</b>	<b>28,37</b>
Lavoro	competenza	9,36	2,03	2,80	4,37	0,16	18,72	
	residui	2,69	0,84	0,75	3,48		7,76	
	<b>Totale</b>	<b>12,05</b>	<b>2,87</b>	<b>3,56</b>	<b>7,84</b>	<b>0,16</b>	<b>26,48</b>	<b>6,29</b>
Autonomia personale	competenza	23,18	6,31	10,72	13,12	0,34	53,66	
	residui	0,11	0,02	0,10	0,11	0,04	0,38	
	<b>Totale</b>	<b>23,28</b>	<b>6,33</b>	<b>10,82</b>	<b>13,23</b>	<b>0,38</b>	<b>54,04</b>	<b>12,84</b>
Sistema dei servizi sociali	competenza	34,62	8,75	18,01	18,36	0,00	79,74	
	residui	2,78	1,07	0,40	0,91		5,16	
	<b>Totale</b>	<b>37,40</b>	<b>9,81</b>	<b>18,41</b>	<b>19,27</b>	<b>0,00</b>	<b>84,89</b>	<b>20,18</b>
Ricerca e sviluppo, formazione, promozione	competenza	0,74	0,17	0,82	0,36	0,01	2,10	
	residui	0,47	0,03	0,32	0,04	0,06	0,92	
	<b>Totale</b>	<b>1,21</b>	<b>0,20</b>	<b>1,14</b>	<b>0,40</b>	<b>0,07</b>	<b>3,02</b>	<b>0,72</b>
<b>Finalità Protezione sociale</b>	competenza	130,50	37,02	65,65	72,51	2,18	307,86	
	residui	48,31	15,82	20,30	27,02	1,42	112,86	
	<b>Totale</b>	<b>178,81</b>	<b>52,84</b>	<b>85,95</b>	<b>99,53</b>	<b>3,60</b>	<b>420,72</b>	<b>100,00</b>

Gli interventi non territorialmente ripartibili riguardano:

**Maternità e infanzia:** spese per attività connesse all'esercizio della funzione di garante dell'infanzia e dell'adolescenza; sostegno a progetti di per la famiglia realizzati attraverso l'area welfare di comunità.

**Casa e edilizia residenziale:** rimborso al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e agli altri Istituti bancari con esso convenzionati per gli adempimenti e le funzioni loro affidate in materia di edilizia agevolata; trasferimento al fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale.

**Lavoro:** sostegno ai contratti di solidarietà difensivi non territorializzabili.

**Autonomia personale:** spese per il servizio di accoglienza telefonica per l'informazione e l'orientamento sui servizi sociali e socio sanitari. Programma generale "solidarietà e gestione dei flussi migratori" – Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi.

**Ricerca e sviluppo, formazione, promozione.** *Formazione e promozione:* incarico di supporto tecnico all'Osservatorio delle politiche di protezione sociale.

*Pianificazione e programmazione:* attività connesse allo svolgimento delle funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo in materia di servizi sociali.

### PROTEZIONE SOCIALE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE
Attività e servizi	4,58	2,21	3,07	3,51		13,37
Strutture	40,21	9,52	16,55	22,15		88,43
<b>Disabilità</b>	<b>44,79</b>	<b>11,72</b>	<b>19,63</b>	<b>25,66</b>		<b>101,80</b>
Attività e servizi	10,26	3,57	6,45	6,78	0,99	28,06
Strutture	0,45	0,15	0,17	0,12		0,89
<b>Maternità e infanzia</b>	<b>10,70</b>	<b>3,72</b>	<b>6,62</b>	<b>6,91</b>	<b>0,99</b>	<b>28,94</b>
Attività e servizi per i migranti	0,94	0,23	0,29	0,73		2,19
<b>Migranti</b>	<b>0,94</b>	<b>0,23</b>	<b>0,29</b>	<b>0,73</b>		<b>2,19</b>
Politiche sociali per la casa	5,58	3,09	8,44	3,69		20,80
Edilizia residenziale	42,85	14,86	17,04	21,80	1,99	98,55
<b>Casa ed edilizia residenziale</b>	<b>48,43</b>	<b>17,95</b>	<b>25,48</b>	<b>25,49</b>	<b>1,99</b>	<b>119,35</b>
Politiche attive e tutela	12,05	2,87	3,56	7,84	0,16	26,48
<b>Lavoro</b>	<b>12,05</b>	<b>2,87</b>	<b>3,56</b>	<b>7,84</b>	<b>0,16</b>	<b>26,48</b>
Autonomia della persona	23,28	6,33	10,82	13,23	0,38	54,04
<b>Autonomia personale</b>	<b>23,28</b>	<b>6,33</b>	<b>10,82</b>	<b>13,23</b>	<b>0,38</b>	<b>54,04</b>
Fondo sociale	33,96	8,52	17,88	18,40	0,00	78,75
Altre strutture socio-assistenziali	3,44	1,29	0,53	0,87		6,14
<b>Sistema dei servizi sociali</b>	<b>37,40</b>	<b>9,81</b>	<b>18,41</b>	<b>19,27</b>	<b>0,00</b>	<b>84,89</b>
Ricerca e sviluppo	0,49	0,02	0,43	0,02		0,96
Formazione e Promozione	0,19	0,05	0,35	0,12	0,03	0,75
Pianificazione e programmazione	0,49	0,12	0,36	0,25	0,04	1,26
Formazione e Promozione	0,04		0,00	0,00		0,04
<b>Ricerca e sviluppo, formazione, promozione</b>	<b>1,21</b>	<b>0,20</b>	<b>1,14</b>	<b>0,40</b>	<b>0,07</b>	<b>3,02</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>178,81</b>	<b>52,84</b>	<b>85,95</b>	<b>99,53</b>	<b>3,60</b>	<b>420,72</b>

## SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE

(valori in milioni di euro)

FUNZIONE		UD	GO	TS	PN	N.A.	TOTALE	per cento
Sistema delle autonomie locali	competenza	261,20	63,52	107,17	117,11	0,02	549,01	
	residui	12,50	3,06	6,04	5,43	0,10	27,12	
	<b>Totale</b>	<b>273,70</b>	<b>66,58</b>	<b>113,20</b>	<b>122,54</b>	<b>0,12</b>	<b>576,14</b>	<b>95,36</b>
Fondo montagna	competenza	0,85		0,09	0,09		1,03	
	residui	8,09	0,06	0,20	3,35		11,69	
	<b>Totale</b>	<b>8,94</b>	<b>0,06</b>	<b>0,29</b>	<b>3,44</b>		<b>12,72</b>	<b>2,11</b>
Sistema informativo	competenza					8,83	8,83	
	residui					5,81	5,81	
	<b>Totale</b>					<b>14,64</b>	<b>14,64</b>	<b>2,42</b>
Programmazione negoziata	competenza					0,03	0,03	
	residui					0,62	0,62	
	<b>Totale</b>					<b>0,65</b>	<b>0,65</b>	<b>0,11</b>
<b>Finalità Sussidiarietà e devoluzione</b>	competenza	262,05	63,52	107,26	117,20	8,89	558,91	
	residui	20,59	3,12	6,24	8,78	6,52	45,24	
	<b>Totale</b>	<b>282,64</b>	<b>66,63</b>	<b>113,49</b>	<b>125,98</b>	<b>15,41</b>	<b>604,15</b>	<b>100,00</b>

Gli interventi non territorialmente attribuibili riguardano:

**Sistema delle autonomie locali.** *Polizia locale e sicurezza:* spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale. *Interventi specifici:* finanziamenti nell'ambito del programma In.F.E.A.. Sostegno del programma denominato "La mia scuola per la pace".

**Sistema informativo:** spese per il Servizio Informativo Elettronico Regionale e per l'attuazione delle politiche di e-government; spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali.

**Programmazione negoziata:** spese per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

## SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di euro)

UNITÀ DI BILANCIO	UD	GO	TS	PN	N. A.	TOTALE
Trasferimenti al sistema delle autonomie locali	253,53	59,81	101,25	110,85		525,44
Commissioni, associazioni, convegni	13,12	4,47	8,38	6,81		32,79
Polizia locale e politiche di sicurezza	0,17	0,01	0,04	0,24	0,07	0,54
Funzioni delegate dalla regione	6,30	2,29	3,53	4,63		16,76
Interventi specifici	0,57	0,00		0,00	0,05	0,62
<b>Sistema delle autonomie locali</b>	<b>273,70</b>	<b>66,58</b>	<b>113,20</b>	<b>122,54</b>	<b>0,12</b>	<b>576,14</b>
Fondo Montagna	8,94	0,06	0,29	3,44		12,72
<b>Fondo Montagna</b>	<b>8,94</b>	<b>0,06</b>	<b>0,29</b>	<b>3,44</b>		<b>12,72</b>
Sistema informativo					14,64	14,64
<b>Sistema informativo</b>					<b>14,64</b>	<b>14,64</b>
Programmazione negoziata					0,65	0,65
<b>Programmazione negoziata</b>					<b>0,65</b>	<b>0,65</b>
<b>TOTALE FINALITÀ</b>	<b>282,64</b>	<b>66,63</b>	<b>113,49</b>	<b>125,98</b>	<b>15,41</b>	<b>604,15</b>

